

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 12 | € 1,50

DOMENICA 31 MARZO 2019  
P.L.: 28/03/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane

**DENICE**  
Non si candida alle prossime elezioni Nicola Papa, da 15 anni sindaco con passione  
A pagina 20

**OVADA**  
Giovedì 28 marzo presentazione in ospedale del nuovo "reparto di comunità"  
A pagina 35

**FONTANILE**  
"I muri raccontano" le radici del paese un'opera d'arte a cielo aperto  
A pagina 45

Lucchini: "Determinato un fitto programma di incontri preliminari"

## Crolla il turismo, chiude il Roma Imperiale allarme e polemica sulla crisi termale

**Acqui Terme.** Ora è ufficiale. Le presenze turistiche in città sono crollate. I dati relativi al 2018, diffusi da Alexala, parlano chiaro: per quanto riguarda gli arrivi si registra un meno 13,85%. Per le presenze il dato scende ancora più in basso: -32,66%.

Sempre secondo Alexala a trascinare verso il basso i dati è stato «l'alternarsi di società ed esercizi che hanno qualitativamente sminuito i servizi, con una negativa proiezione sulle richieste turistiche». Dati questi che hanno infuocato le polemiche attorno alla crisi termale. Non solo da parte delle forze politiche, in primis la Lega che ha addirittura chiesto al Comune di valutare azioni legali per danno d'immagine, ma anche da parte dei cittadini. «Chiedo ufficialmente che venga tolto il termine Terme dal nome di Acqui. Non più Acqui Terme ma solo Acqui».

La provocazione arriva dritta dai social. A pronunciare questa frase è un cittadino, un



acquese stufo di vedere il settore termale colare a picco. Il grido d'allarme ormai non arriva più solo dalle forze politiche ma anche da chi nella Città dei fanghi ci vive e vede che quello che dovrebbe essere il settore economico di punta, il termalismo appunto, continua a perdere pezzi.

L'ennesima doccia gelata è infatti arrivata la scorsa setti-

mana: l'hotel Roma Imperiale, a quattro stelle, è stato chiuso. «La ragione sembrerebbe un mancato accordo sull'affitto tra la società Antiche Dimore e il gestore - spiega Marco Protopapa, consigliere comunale della Lega - una situazione forse un domani rimediabile ma certamente il risultato è un nuovo fulmine purtroppo non a ciel sereno ma uno dei tanti in

una tempesta che dura da quando la Regione ha ceduto le quote della società Terme». Il problema è talmente grave che per Protopapa potrebbe essere il caso di intentare una causa per danno di immagine nei confronti degli attuali soci di maggioranza delle Terme spa. E questo non solo perché Palazzo Levi possiede ancora il 15% delle quote azionarie ma soprattutto perché la città, dal punto di vista turistico si identifica con le terme.

«Siamo molto preoccupati per la chiusura dell'Hotel Roma Imperiale, una struttura apprezzata per la sua eleganza e per i suoi servizi - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - È indubitabile che si tratti di una delle strutture ricettive più importanti del nostro territorio, che ha soddisfatto con la sua location di pregio migliaia di utenti ospiti della nostra città.

**Gi.Gal.**

Continua a pagina 2



Martedì 26 marzo in via Salvadori

## Inaugurato il nuovo edificio della scuola media G.Bella

**Acqui Terme.** L'atrio coloratissimo, le finestre asimmetriche, le aule spaziose così come i laboratori, sono identici alla gemella Monteverde. Anche i visi allegri ed intelligenti degli allievi sono gli stessi. L'unica differenza sta nell'orchestra formata dai ragazzi che fanno parte dell'indirizzo musicale che, martedì 26 marzo, hanno fatto da cornice all'inaugurazione della scuola media Bella. Per la verità la campanella è suonata regolarmente lo scorso 10 settembre nella nuova sede di via Salvadori, «ma solo ora - ha precisato la preside Silvia Miraglia - possiamo dire che sia fruibile in tutte le sue parti tecniche».

**Gi.Gal.**

Continua a pagina 2



## Cartella fotografica per il Trinito del Bermejo

**Acqui Terme.** Marco Casamurata, per i testi, Mauro Magliani e Barbara Piovani, per la documentazione fotografica, sono gli autori della cartella Archive Portfolio fresca di stampa, che presenta *Il Trinito della Vergine di Montserrat* del pittore spagnolo Bartolomé de Cárdenas, detto il Bermejo. Il 20 marzo la presentazione.

**G.Sa.**

Continua a pagina 2

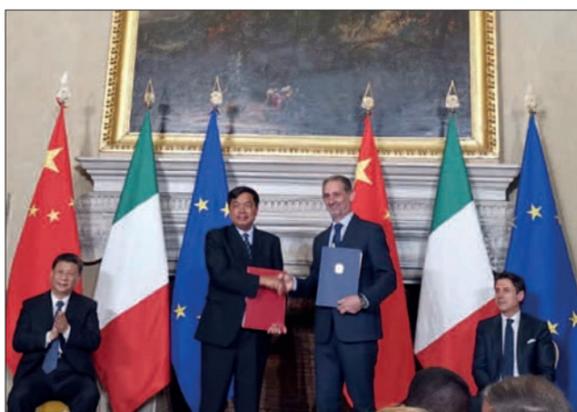
Il patto favorirà gli scambi culturali, turistici ed economici

## I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato gemellati con le risaie cinesi dello Yunnan

**Acqui Terme.** I Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono ufficialmente gemellati con i Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani, nella regione cinese dello Yunnan. I due siti iscritti alla World Heritage Unesco hanno firmato l'accordo venerdì 22 marzo a Palazzo Barberini a Roma, nell'ambito della seconda Assemblea del Forum Culturale Italia Cina.

L'evento, inserito nella visita di Stato del Presidente cinese Xi Jinping, ha visto la partecipazione di oltre 200 delegati in rappresentanza del patrimonio culturale, dei settori arte, cinema, spettacolo, delle industrie creative e del turismo. Per il Governo italiano erano presenti i ministri Alberto Bonisoli (Mibact) e Gian Marco Centinaio (MIPAF), per il Governo cinese il ministro della Cultura Luo Shugang.

L'Associazione che tutela i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato è intervenuta ai lavori con il presidente Gianfranco Comaschi. Al suo fianco c'era il direttore tecnico



▲ Yang Decong e Gianfranco Comaschi tra Xi Jinping e Giuseppe Conte

Roberto Cerrato che ha coordinato il tavolo operativo del progetto di gemellaggio tra 12 siti Unesco italiani e altrettanti siti cinesi. La città di Verona e i Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato sono i capofila dell'intesa che si è ufficializza-

ta oggi. Il memorandum è stato ufficializzato sabato mattina a Villa Madama, alla presenza del Presidente della Repubblica Polare Cinese Xi Jinping e del Presidente del Governo italiano Giuseppe Conte.

Commenta Gianfranco Co-

maschi: «Dal 22 giugno 2014 quando il nostro sito è stato iscritto nella prestigiosa World Heritage List Unesco quale 50° sito italiano - abbiamo realizzato tanti progetti condividendoli con il territorio, ma senza dubbio la firma dell'accordo con la regione di Yunnan inserita nel Memorandum Italia-Cina ci proietta in una dimensione internazionale, apre orizzonti nuovi. È uno stimolo per tutti noi, una sfida che portiamo sul territorio di Langhe, Roero e Monferrato con la certezza che verranno accolte con grande serietà le opportunità offerte dal gemellaggio».

I Terrazzamenti del Riso di Honghe Hani sono diventati patrimonio Unesco nel marzo 2013, i Paesaggi vitivinicoli piemontesi nel giugno 2014.

Le vicinanze culturali e storiche tra le due aree, pur geograficamente lontane, sono particolarmente significative.

**red.acq.**

Continua a pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 30 e domenica 31 marzo tornerà in vigore l'ora legale. Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio.

## Celebrati i primi 20 anni della Misericordia



A pagina 10

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica srl  
INFORMAZIONE SANITARIA

**TRATTAMENTI ORTODONTICI**  
Ortodonzia fissa, mobile o con allineatori trasparenti  
Visite odontoiatriche di prevenzione anche per i più piccoli  
Responsabili: Dottoressa Dogliotti Laura - Dottoressa Longo Marta

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Robiola di Roccaverano Dop dalla molecola alla tavola pag. 17
- Una targa ricorderà i "Soversivi" cassinesi pag. 18
- Strevi: numerose adesioni al bando rimozione amianto pag. 18
- Morsasco: lista unica, il candidato sarà Piero Cavelli pag. 19
- Bistagno: Roberto Vallegra si candida a sindaco pag. 22
- Sassello: progetto ViviMed, 8 nuovi percorsi turistici pag. 23
- Calcio: l'Acqui senza forzare ingrana la quarta pag. 24
- Rally: "del Tartufo" a Nizza e "Valli Vesimesi" a Vesime pag. 34
- Ovada: rischio chiusura biglietteria ferroviaria pag. 35
- Ovada: le "virtù eroiche" di madre Maria Teresa Camera pag. 35
- Alla Milano-Sanremo il tradizionale risotto di Masone pag. 38
- Rossiglione: il caso dei manifesti fascisti pag. 36
- Campo Ligure: ai regionali bene ASD Ginnica Vallestura pag. 38
- Cairo: buone prospettive per il Parco di Ferrania pag. 39
- Carcare: Erasmus plus di scena al liceo Calasanzio pag. 41
- "La magia della chimica nei vetri di Altare" pag. 41
- Moasca: nasce il "Muretto del Nizza" pag. 42
- Radio Canelli compie 44 anni con i Dik Dik dal vivo pag. 43
- Nizza: approvato Dup e Bilancio, aliquote invariate pag. 44
- Nizza: concerto della Banda musicale al Foro boario pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

## Crolla il turismo, chiude il Roma Imperiale allarme e polemica sulla crisi termale

Proprio per questo la scorsa settimana abbiamo contattato immediatamente la famiglia Pater per organizzare un colloquio nei prossimi giorni, nel quale conoscere le motivazioni di questa improvvisa decisione».

Per la Lega però, non sarebbe più tempo di parole. Un'azione legale appunto, o una manifestazione di piazza. D'effetto. Con tutti. «La situazione delle terme tiene da tempo molto alto lo stato d'allerta di tutto il Consiglio comunale - spiega ancora Lucchini - Ho lanciato personalmente l'idea di convocare un tavolo che insieme al Prefetto, coinvolgesse tutti gli attori interessati al rilancio del settore termale.

Il piano d'azione determinato in Commissione Turis-

simo ha avuto il via con il mio incontro a Milano con il dott. Crudeli, direttore di Federterme, che ha scandito i tempi con cui è stato determinato un fitto programma di incontri preliminari.

Entro questa settimana saranno fissate le date per i prossimi incontri in Acqui Terme. Mi preme sottolineare che queste informazioni sono già state debitamente riportate in Commissione Turismo alle minoranze, e su di esse stiamo lavorando di comune accordo. Ora il nostro obiettivo è sederci ad un tavolo con tutte le realtà del settore. Facciamo partire questo confronto. Se questi incontri dovessero fallire, concorderemo tutti insieme i prossimi passaggi».



DALLA PRIMA

## Cartella fotografica per il Trittico del Bermejo

«Un'opera così importante meritava uno strumento che la potesse rendere accessibile a tutti»: così il sindaco di Acqui, Lorenzo Lucchini, ribadendo altresì di voler lavorare ad un progetto finalizzato alla piena valorizzazione di un capolavoro davvero unico, in sinergia con parrocchia del Duomo e Diocesi, quando esso tornerà, a settembre, dal tour che decine di migliaia di visitatori ha richiamato al Prado di Madrid, al Museo Nacional de Catalunya di Barcellona, e, tra poco, alla National Gallery di Londra.

Di qui le iniziative, annunciate dal Vescovo Mons. Testore e dal parroco don Giorgio Santi, relative all'allestimento di un nuovissimo impianto d'allarme e di un rinnovato impianto luci, che si accompagneranno al restauro degli arredi lignei della Sagrestia dei Canonici.

Ma già questo primo passo editoriale ha la capacità di suscitare emozioni e riflessioni «quasi come se si fosse al cospetto dell'opera originale».

Analoga la soddisfazione

dal dott. Pier Angelo Taverna: «L'attenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - ha affermato il presidente - nei confronti della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della provincia di Alessandria è parte integrante della strategia dell'Ente. Nell'ambito di questa attività di promozione culturale abbiamo aderito, molto volentieri, alla proposta di offrire il nostro contributo, per consentire la pubblicazione di questo volume, strumento indispensabile per tutti coloro che vorranno approfondire la conoscenza del Trittico».

La cartella Artchive - in vendita al pubblico al prezzo di 20 euro, ma solo dal 6 aprile, giorno in cui ad Acqui sarà disponibile anche un annullo filatelico - è stata realizzata grazie al sostegno del Comune di Acqui Terme, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Cattedrale di Nostra Signora Assunta, Amag, Cp Meccanica, Lions Club di Acqui Terme, Rotary Club di Acqui Terme e Garbarino Pompe.



DALLA PRIMA

## Inaugurato il nuovo edificio della scuola media G.Bella

Non didattiche dunque perché in quel caso la scuola, conosciuta a livello provinciale soprattutto per il suo indirizzo musicale, vero fiore all'occhiello per la città, è stata sempre pronta.

Alla grande festa di inaugurazione c'erano proprio tutti. Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Luigi Testore, don Giorgio Santi, parroco delle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina, autorità militari, sindaci del territorio e rappresentanti della protezione civile. C'erano alcuni presidi, la dottoressa Elena Giuliano, dirigente scolastica del Secondo Circolo e anche il preside del liceo Parodi, Nicola Tudisco. C'erano anche i progettisti della scuola ma soprattutto i rappresentanti della vecchia e nuova amministrazione comunale. Volute en-

trambe della dottoressa Miraglia perché entrambe artefici del progetto delle scuole. E proprio l'attuale sindaco Lorenzo Lucchini e l'ex Enrico Bertero hanno parlato alla folla platea, composta anche da tantissimi genitori.

«Ci siamo entrambi. Cioè coloro che hanno pensato e costruito la scuola e noi che ci siamo occupati del trasloco» ha detto il sindaco Lucchini. Poi il Primo Cittadino ha anche aggiunto «Siamo consapevoli che c'è ancora molto da fare per migliorarla, ma sono sicuro che se lavoreremo tutti insieme potremo farcela». Parole le sue cui hanno fatto eco quelle dell'ex sindaco Enrico Bertero. «È un'enorme soddisfazione essere qui - ha detto - la scel-

ta di costruire le scuole in due plessi separati è stata sofferta ma alla fine ci siamo resi conto che è stata la soluzione migliore perché in questo modo abbiamo dato un buon servizio a tutta la città». Per la Preside Miraglia, «la scuola media Bella, esattamente come la Monteverde sono l'esempio di una buona amministrazione passata e presente».

A rivolgersi direttamente ai ragazzi è stato anche Sua Eccellenza il Vescovo cui è stato chiesto di benedire i locali. «La scuola è certamente bellissima - ha detto - ma voi ragazzi ricordatevi che oltre ad apprezzare la struttura dovete apprezzare soprattutto il percorso educativo che state facendo insieme ai vostri insegnan-



Guardate il video all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

DALLA PRIMA

## I paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Il sito piemontese, 87 mila ettari distinti in 5 aree viticole più il Castello di Grinzane Cavour, è una testimonianza unica per la storia della viticoltura, della vinificazione e dell'intera gamma dei processi tecnici ed economici che caratterizzano la regione da secoli. La contea di Yunnan è nota per i suoi meravigliosi campi di riso terrazzati che scendono dai pendii dei Monti Ailao fino alle rive del Fiume Hong, il Fiume Rosso. Si tratta di un paesaggio dalle straordinarie forme geometriche che si estende per più di 16mila ettari, tra specchi d'acqua e terrazze sospese. È il frutto del lavoro del popolo Hani che nel corso di 1300 anni ha sviluppato un complesso sistema di canali per portare l'acqua dalle cime boschive delle montagne fino ai campi terrazzati, creando anche un sistema di agricoltura integrata che ha il suo focus nella produzione di riso rosso.

«La finalità del gemellaggio - spiega Gianfranco Comaschi presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato - è dare impulso allo sviluppo dei due siti Unesco, favorendo la cooperazione nei settori del turismo culturale e creativo, dell'agricoltura, dell'economia, del commercio, e della sostenibilità. Saranno coinvolti nelle varie attività il mondo della ricerca, le università, le istituzioni scolastiche, i distretti industriali».

Nell'ambito del turismo i due siti Unesco promuoveranno scambi culturali, seminari e convegni, progetti di ricerca e di studio su argomenti di comune interesse, condivideranno i materiali divulgativi e pubblicitari per favorire la conoscenza delle rispettive peculiarità.

«Avremo occasione di coinvolgere esperti del settore, docenti, ricercatori e studenti delle università italiane e cinesi con cui sono già stati avviati contatti nel corso della missione effettuata a gennaio, in preparazione del gemellaggio», spiega Roberto Cerrato, site manager dei Paesaggi Vitivinicoli.

Un'attenzione particolare sarà dedicata all'economia agricola, punto di contatto tra i due siti. Verrà realizzato un «laboratorio permanente» di studio con l'obiettivo di definire «best practices» sulla gestione del territorio e in ambito agroalimentare. In questo contesto l'Associazione punta a coinvolgere, tra gli altri, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino, i corsi di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, Tecnologie Alimentari e della Viticoltura e dell'Enologia, e l'Istituto di Istruzione Superiore di Stato «Umberto I» di Alba.

«La condivisione delle informazioni e lo sviluppo delle relazioni internazionali sarà orientato a favorire la partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni legate alla cultura e alla tradizione dei territori, di tipo artigianale e commerciale», sottolinea il presidente Comaschi.

Si lavorerà anche per promuovere le relazioni tra i distretti industriali delle due regioni. Un capitolo dell'accordo impegna inoltre le parti ad adottare politiche attive sul fronte della sostenibilità (gestione dei rifiuti, mobilità, risparmio energetico) in linea con l'Agenda Onu 2030. L'accordo di gemellaggio ha un orizzonte temporale di cinque anni e potrà essere riconfermato per garantire la realizzazione e la continuità degli obiettivi proposti.

## Una parola per volta

### Identità

Nelle confuse letture di questi giorni, mi ha colpito un'affermazione di un grande filosofo francese: «Non credete mica che una volta ucciso Dio abbiate costruito un uomo migliore di lui e che sappia stare in piedi da solo» (Michel Foucault, *L'archeologia del sapere*, Milano 1975 p. 275).

La cosiddetta «morte di Dio» è un processo che nel nostro modo di pensare viene da lontano. L'ateismo contemporaneo non è tanto una negazione di Dio di carattere scientifico: esso riguarda soprattutto la nostra esistenza; è dalla paura di perdere la propria libertà ed identità che molti uomini di oggi rifiutano Dio.

Mi pare insomma che la soppressione della presenza ritenuta «minacciosa» di Dio corrisponda alla volontà dell'uomo di essere del tutto autonomo nella costruzione di sé e del mondo in cui vive.

Oggi mi pare che alla autonomia (da Dio) si sia aggiunto anche il desiderio di un'altra autonomia: vogliamo essere autonomi non solo da Dio (che con la sua onnipotenza potrebbe schiacciare la mia libertà e farmi diventare come vuole lui) ma vogliamo essere autonomi anche dagli altri che con la sola loro presenza metterebbero a rischio la mia identità.

Credo che di qui nasca la paura profonda dell'altro, soprattutto quando si presenta come diverso rispetto a noi, sia fisicamente che culturalmente.

Credo che da questo atteggiamento nasca un rischio che ritengo pericoloso: quello dell'identità che diventa ripetizione che preclude ogni elemento di novità. Da ciò nasce la tentazione di costruire muri (o di chiudere porti...) in modo che l'altro non mi inquieti in nessuna maniera. L'avvertimento del filosofo francese mi pare opportuno: l'uomo non può vivere senza l'altro, ha bisogno dell'altro per costruire se stesso.

Altrimenti rischia di essere portatore di un'identità come ripetizione di sé e, cioè, senza futuro. Questo potrebbe essere il destino dell'Occidente?

M.B.

**GELOSOVIAGGI** **WELCOMETRAVEL**  
 Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"  
 ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
 SAVONA • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
17-23/4 e 29/4-05/5 e 27/5-02/6: <b>GOOD MORNING LONDRA</b>	18-22/4 e 24-28/4 e 01-05/5: <b>NORIMBERGA e STRADA ROMANTICA</b>	<b>RODI&amp;KOS</b> "Soggiorno Tour nelle Isole del Dodecaneso" Rodi-Kos-Symi-Kalymnos-Pserimos-Leros-Bodrum <b>10 - 18 maggio</b>	<b>SOGGIORNO-TOUR</b> <b>in MOLDAVIA</b> "Viaggio alla scoperta delle diversità culturali d'Europa" <b>26 maggio - 1 giugno</b>
17-23/4 e 29/4-05/5 e 24-30/6: <b>GERMANIA del NORD e Città Anseatiche</b>	18-25/4 e 28/4-05/5 e 26/5-03/6: <b>TOUR della SICILIA</b>	<b>L'IRLANDA</b> <b>SENZA FRONTIERE</b> "Gran Tour dell'intera Isola" <b>5 - 14 luglio</b>	<b>PANORAMI D'ISLANDA</b> "Terra di ghiaccio e fuoco" <b>21 - 30 agosto</b>
18-23/4 e 25-30/4 e 30/4-05/5: <b>GRAN TOUR della PUGLIA</b>	18-22/4 e 01-05/5 e 29/5-02/6: <b>LA BARCELONA di GAUDI</b>		
18-22/4 e 24-28/4 e 27/4-01/5: <b>BUDAPEST "SPECIAL"</b>	18-23/4 e 26/4-01/5 e 11-16/6: <b>BERLINO-MONACO-DRESDA</b>		
18-22/4 e 24-28/4 e 27/4-01/5: <b>PRAGA "SPECIAL"</b>	18-23/4 e 26/4-01/5 e 14-19/5: <b>TOUR della NORMANDIA</b>		
18-22/4 e 27/4-01/5 e 01-05/5: <b>I CASTELLI della LOIRA</b>	18-23/4 e 01-05/5 e 26/5-02/6: <b>PROVENZA e CAMARGUE</b>		
18-22/4 e 30/4-05/5 e 28/5-02/6: <b>NAPOLI e la COSTIERA</b>	18-23/4 e 26/4-01/5 e 01-05/5: <b>PARIGI e VERSAILLES</b>		
18-22/4 e 24-28/4 e 01-05/5: <b>LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE</b>	18-23/4 e 25/04-01/5 e 30/4-04/5: <b>MATERA e ALBEROBELLO</b>		

Dal Trittico di Acqui Terme alla Piedad Desplà

## Testi e iconografie inediti di Bartolomé Bermejo

A seguito delle ricerche di Giacomo Rovera, proponiamo la traduzione dallo spagnolo, a cura di Alice Antico, di parte dello studio del professore Francesc Ruiz Quesada, dell'Università di Barcellona, con ricerca innovativa, ampia e profonda, dal titolo "De Acqui Terme a la Piedad Desplà - Textos e iconografías inéditos de Bartolomé Bermejo", pubblicato sulla rivista *Retrotabulum, Estudis d'art medieval*. ISSN 5616.

**Il Trittico di Acqui: testimone dell'Anno Santo Montserrat del 1476**

In occasione dell'esposizione "La pittura gotica ispanoflamanca. Bartolomé Bermejo e la sua epoca", tenutasi a Barcellona e Bilbao nel 2003, il Trittico della Vergine di Montserrat ha viaggiato da Acqui Terme, e già abbiamo potuto osservare che, tra l'incompiutezza del retablo di Santo Domingo di Silos e l'allontanamento da Daroca, poteva essere avvenuto un probabile ritorno di Bermejo a Valencia, prima della sua residenza a Saragozza. Di questo possibile viaggio, rimarrebbe, come principale testimonianza, la magnifica tavola centrale del Trittico della Vergine di Montserrat, le cui ante laterali sono opera di Rodrigo di Osona, anche se disegnate da Bermejo. Grazie alle ricerche di Gianni Reborà e di Giacomo Rovera, sappiamo che l'opera fu commissionata da Francesco Della Chiesa "mercator lombardus residens mercantiliter in civitate Valencia".

Per la terza volta, punto d'incontro del committente con Bartolomé Bermejo, in questo caso Francesco Della Chiesa, sarebbe stata la città di Valencia e, più precisamente, il Grao. Francesco Della Chiesa, come il cavaliere Antoni Joan e il mercante Juan di Loperuelo, svilupparono le loro attività imprenditoriali nel trasporto e commercio di mercanzie, a tal punto che Francesco spostò la sua residenza da Acqui Terme, città italiana del Piemonte, al capoluogo della valle Turia, nell'anno 1476, dove già viveva suo fratello Giuliano dal 1466. Francesco Della Chiesa risulta documentato a Valencia fino all'anno 1492, dove infine morì, senza nessuna discendenza, e dove scrisse le sue ultime volontà, nominando Giuliano suo erede.

In relazione all'anno 1476, bisogna ricordare che sul finire del 1475 papa Sisto IV promulgò il giubileo dell'Anno Santo a favore di Montserrat, concedendo l'indulgenza plenaria ai pellegrini, che promosse un grande afflusso di fedeli al santuario. Questa indulgenza era stata concessa perché abate commendatario di Montserrat in quegli anni era il cardinale Giuliano Della Rovere (1472-1483), futuro Papa Giulio II, e nipote di Sisto IV, famiglia molto vicina a quella dei Della Chiesa di Acqui Terme. La famiglia Della Chiesa commerciava pelli di pecora e agnello, erba gualdo, aghi, vasi, lana e altri articoli, per via marittima tra i porti di Savona e Valencia. La sua fortuna fu assai consistente sia ad Acqui che a Savona, città di cui erano originarie altre famiglie molto influenti, come quella Della Rovere.

L'eccezionalità del giubileo dell'Anno Santo a favore di Montserrat, poté essere valido motivo per cui Francesco Della Chiesa decise di venerare la sacra immagine della Vergine montserratina e si propose di lasciare testimonianza del suo pellegrinaggio nell'incarico affidato a Bermejo. Un dipinto che il committente si propose di esporre sull'altare della sua futura cappella nella cattedrale di Acqui Terme, luogo dove si suppone abbia

avuto il suo ultimo riposo. Francesco Della Chiesa compare genuflesso ai piedi di Maria e di suo Figlio, mentre legge la *Salve*, preghiera che indica la supplica del committente alla Vergine, per implorare protezione, misericordia e intercessione da Maria per la sua anima. Ai piedi della Madre di Dio, si trova una piccola pergamena piegata con il nome del pittore: *Bartolomeus Rubeus*.

Come evidenzieremo in questa ricerca, una delle particolarità di Bermejo, in quasi tutti i suoi dipinti, è includere lettere, apparentemente senza alcun significato, su suolo, vestiti, scarpe, baldacchini, lettere che identificano e caratterizzano l'autenticità delle sue opere. Per questo motivo, fermiamo la nostra attenzione nella scena della Presentazione al Tempio, che fa parte del Trittico di Acqui; è scritto: (AMOEALENBVDSOMANEIEhV e EVEXLLNEICIMVCR). Risulta illeggibile; leggendo da destra a sinistra, l'iscrizione significa: "R(odrigo) o possibilmente realizzato nella C(ità) di V(alencia) M 4 I CIEN LXX EV(e)(1479)". Così, interrotta dal mantello della Vergine, l'iscrizione segue e dice: "4 EIENAMOS D(e) ABNEL A (J) EOWA", riferendosi ai quattro principali personaggi raffigurati: *Jesus (Gesù), Maria, Josè e Simeon*, dato che l'anziana profetessa Ana non viene rappresentata.

Modificata l'iscrizione da Rodrigo di Osona, nella parte che riguarda la data, il disegno di questa scena corrisponde senza dubbio alla mano di Bermejo e crediamo che la frase abbia anche senso se letta da sinistra a destra. Alla maniera di altre tavole fiamminghe che nascondono un segreto, le lettere non sono facilmente leggibili poiché appaiono scritte con maiuscole e minuscole, a volte invertite, intrecciate o con doppio significato, incorrendo in errori, data la complessità che implica l'invenzione di una frase *anaclicca* (bifronte), che permetta il doppio senso di lettura del testo scritto. E per quello che la lettera A la rappresenta in forme differenti, di modo che la A iniziale della frase appare intrecciata e, letta da sinistra a destra, può essere interpretata per EL, e che la frase, interrotta dal mantello della Vergine, sia: "EL MOEL ENBUDSO MANE IEhV", alludendo all'imposizione dei nomi di Emmanuel, profetizzato da Isaia (IS, 7, 14) e di Gesù (Gesù) annunciato dall'Angelo (LC, 2, 21) e (MT, 1, 21). A differenza di altre opere medievali, Bermejo non volle incorrere nell'errore di unire la cerimonia della circoncisione - celebrata all'ottavo giorno dalla nascita e in cui il Mohel (*medico addetto alla circoncisione*) impone il nome - con quella della presentazione del Tempio, effettuata 40 giorni dalla nascita di Cristo, coincidendo con la purificazione di Maria. Per evitarlo, poiché la Vergine non poteva essere presente quando diedero il nome a Gesù, è probabile che Bermejo volle lasciare, a ricordo di tale imposizione, uno scritto nella parte inferiore della raffigurazione; quesito che intendiamo approfondire.

Tenendo ancora conto delle difficoltà che implica la comprensione di una frase *anaclicca*, scritta nella didascalia della Presentazione, pensiamo si possa interpretare: "ABNEL" con "anelito", lo stesso a cui si riferisce il salmo 42 (41): "Come anela la cerva i ruscelli, così ti anela il mio essere, Dio mio", il quale, insieme al salmo 43 (42), riflettono l'anelito del salmista di giungere all'altare di Dio nel Tempio di Gerusalemme, lo stesso in cui fu portato Gesù il giorno della sua



Presentazione nella Casa del Padre. Pensiamo che Bermejo volesse significare la gioia di Dio a riceverlo nel Tempio, per questo ha usato il verbo *riempire* nel senso di *soddisfare, colmare l'anelito* di Dio Padre.

L'informazione fornita dall'iscrizione del Trittico di Acqui è singolare poiché accresce le scarse notizie che riguardano l'attività artistica di Bartolomé Bermejo, anticipando la data di esecuzione del dipinto di circa nove anni. Fissata tradizionalmente intorno al 1485, poco prima che Bermejo si stabilisse a Barcellona, ora sappiamo che la realizzazione del Trittico ha avuto un legame diretto con il giubileo dell'Anno Santo montserratino e che dovette essere nel 1476, quando il pittore cordovano ha lasciato incompiuto il retablo di Santo Domingo di Silos, per allontanarsi da Daroca a Valencia. In questa città, e certamente sul finire dello stesso anno, fu dove venne sottoscritto il contratto con Francesco della Chiesa per la realizzazione del Trittico, che sarebbe stato destinato ad Acqui. Già l'anno dopo, Bermejo dovette disegnare tutte le scene del Trittico e dipingere la tavola centrale della Vergine di Montserrat. Finché, l'insistenza dei parrochiani di Santo Domingo de Silos, soprattutto la *Mane nobiscum Domine*, e la pubblicazione della sentenza di scomunica di Bermejo, nel luglio del 1477, furono le cause per cui l'artista ricomparve a Saragozza, nel mese di novembre dello stesso anno, e non poté terminare completamente il capolavoro di Acqui. Di conseguenza, l'annullamento della scomunica dell'artista si è concretizzato grazie al suo ritorno a Saragozza e al nuovo accordo con i rappresentanti dei fedeli di Daroca, nel mese di novembre 1477.

In quel momento, per l'arcivescovo di Saragozza non era più importante che Bermejo finisse il retablo di Santo Domingo di Silos, ma soprattutto che fissasse la sua residenza nella Capitale dell'Ebro, lì sarebbe stata annullata la sua scomunica, a condizione che portasse a termine alcuni pochi accordi sottoscritti nel contratto del retablo maggiore della parrocchia di Silos. Non soltanto accettarono che Bermejo dipingesse di sua mano soltanto la predella, così che, d'accordo con i rappresentanti delegati, fu il pittore Martin Bernat che dipinse le tavole agiografiche del santo di Silos. Se non fossero state conformi con questo nuovo accordo, in più, avrebbero dovuto pagare quanto anticipato. Nel 1477, la fama del gran maestro Bermejo aveva già oltrepassato l'ambito valenzano e darocense, e la chiesa cesaro augustana dovette vedere la risoluzione del conflitto come una occasione di averlo al suo servizio.

Già nell'aprile del 1479, Bermejo, con la collaborazione di Martin Bernat, pattuiva il retablo della Vergine della Misericordia per la cappella di Juan de Lobera, situata nel chiostro della chiesa di Santa Maria Maggiore o del Pilar di Saragozza, contratto di cui parleremo più avanti, e dai primi di maggio 1482 fino al maggio dell'anno dopo, fu uno dei pittori che lavorarono alla pala d'altare maggiore



della Cattedrale di San Salvador o la Seo di Saragozza, di cui la policromia risultava rovinata dopo un incendio accaduto il 18 maggio del 1481. L'artista fu richiesto dall'arcivescovo di Saragozza riconoscendogli il salario di otto soldi al giorno - quando il pittore che allora guadagnava di più era Miguel Vallés, che prendeva sei soldi al giorno - e fece inoltre erigere una "cancellata e paratia per chiudere a chiave le porte, in modo che nessuno potesse entrare a vedere l'opera del *Bermexo*".

In relazione con il sorprendente accertamento della data di realizzazione del Trittico, siamo convinti che fu Bermejo stesso che volle lasciare documentati sia il suo nome, nella tavola centrale, e sia la data in cui avrebbe terminato il Trittico. In esso non coincideva con i fatti accaduti nel 1477 ed è probabile che questo fu il motivo per cui i tratti relativi al nove (EV(E)) non abbiano niente a che vedere con il resto dell'iscrizione. Come già si è esposto in diverse occasioni, pensiamo che Bartolomé Bermejo non volle che le parole scritte avessero una lettura immediata ed è per quello che egli spesso fa uso di sigle, acronimi e di frasi *anaclicche*, che aggiungono informazioni sorprendenti nell'approfondire i suoi capolavori. Così come precisa Jaime Barrachina nell'interpretare le lettere che Bermejo dipinse nella tavola della Pietà del Museo del Castello di Perelada: "Questo tipo di iscrizioni deriva dai primitivi fiamminghi, che erano soliti usare tecniche piene di mistero. Ad esempio, uno dei modelli possibili sarebbe l'Annunciazione attribuita a Petrus Christus del Metropolitan Museum di New York, dove il saluto, molto chiaro, è seguito da una abbre-

viazione più difficile, comunque, identificata. Però quando Bermejo lavorò a Valencia, ebbe modo di conoscere gli *azulejos*, con motti e detti abbinati ad immagini: gli *azulejos* costituivano una industria importantissima di mercato sia per il commercio interno, che per l'esportazione. Normalmente, l'immagine era difficile da comprendere senza l'iscrizione, e viceversa. È probabile che questo gioco intellettuale iconico-letterario interessasse al nostro artista, un intellectual painter. L'immagine, nel suo caso, era la pittura, mentre l'iscrizione doveva relazionarsi con essa".

L'opera incompiuta, passò nelle mani di Rodrigo de Osona, importante pittore attivo a Valencia, che la terminò nel 1479. In relazione con questo artista, la datazione ultima, fino ad ora inedita del Trittico di Acqui Terme, fornisce anche nuovi dati da tenere in conto nella conoscenza della evoluzione artistica del pittore, già che essa esclude ogni ipotesi di collaborazione che avrebbe potuto avere suo figlio Francesco, in questa committenza, per il fatto che egli nacque nell'anno 1465.

Il termine dell'opera nell'anno 1479 supporta i punti di contatto evidenti che ci sono tra il Trittico di Acqui e il retablo del Calvario della chiesa parrocchiale di Sant Nicolau di Valencia, opera di Rodrigo de Osona richiesta nel 1476, e dove compare la sua firma su una piccola pergamena, in quanto sono opere pittoriche contemporanee. Purtroppo, non conosciamo in che data terminò, Rodrigo de Osona, il retablo del Calvario, in quanto ciò aiuterebbe ad approfondire la conoscenza di alcune influenze iconografiche, tra Bermejo e Osona.

1-Continua



**Associazione Piccoli Proprietari Case**

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

**CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI**

Acqui Terme  
Galleria Garibaldi, 2  
Tel. 0144 323105  
appc.acqui@libero.it

**ORARIO**  
Dal martedì al venerdì:  
mattino 9-12  
pomeriggio 15-18,30



L'immobiliare N°1 al mondo.

**RE/MAX UNIT**

BIELLA  
Viale Matteotti 7  
Tel. 015 01 58 725  
unit@remax.it  
www.remax.it

**ACQUI TERME (AL)**

In palazzina di 8 piani **negozio nuovo vetrinato**, in **unico vano** per la vendita, composto da disimpegno, bagno con antibagno. Ampia zona parcheggio che lo rende facilmente accessibile alla clientela. € 160.000

Disponibili inoltre **4 negozi** situati al piano terra che si possono unire per formare un ampio spazio commerciale. €135.000 - 145.000 - 150.000 - 160.000.

**ROXY BAR**  
Via Roma 20 • Rivalta Bormida

Dal martedì al sabato **PRANZO**  
**Menu a prezzo fisso € 10**



Mercoledì  
Sabato  
Domenica

**SERA**  
**Pizza e farinata**

Mercoledì e sabato **SERA**  
**Giopizza € 10**

Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

## ANNIVERSARIO



Michele COLAMAIO

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagni e ci guidi ogni giorno". La moglie, i figli, nipoti e parenti tutti, nel primo anniversario dalla scomparsa, ti ricordano con immutato affetto nella s. messa che sarà celebrata sabato 30 marzo ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S. Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



Dino GIAMINARDI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci aiuta e ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario lo ricordano la moglie, la figlia, i nipoti e parenti tutti. La s.messa verrà celebrata domenica 31 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al suo ricordo.

## ANNIVERSARIO

Delia GIACOSA  
in Galliano

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nell'8° anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello unitamente ai parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

Giancarla LAGAZZOLI  
in Crivellari

"Chi ti ha amata, chi ti ha conosciuta, ti ricorderà per sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata dal figlio don Mirco Crivellari domenica 31 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "S.S. Trinità e San Giovanni Battista" in Sassello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Donazioni di  
sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano.

I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 31; aprile 14, 28; maggio 12, 26; giugno 16, 30; luglio 14, 28; agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com.

## Unitre acquese

Sara Romana Sorato, una giovane collaboratrice della prof.ssa Anna Maria Gheltrito, mercoledì 20 marzo, ha associato due branche dell'arte con due sensi principali dell'uomo cioè la vista e l'udito. Ci sono individui chiamati sinestetici capaci di associare al tipo di suono un determinato colore.

Questa branca della scienza di metter insieme arte, musica e colori è stata oggetto di studio dei filosofi anche nell'antichità.

Da questi studi si evince che si deve analizzare la musica stessa in armonie, nitidezza, volume ma ci siamo noi nel pensiero attraverso il suono e le nostre sensazioni ed emozioni. Già dalla teoria aristotelica con 7 note, 7 colori e 7 pianeti, Giuseppe Arcimboldo nel '600 elabora una scala di tonalità di grigi e riesce a dividere il tono in due semitoni uguali. A seguir molti altri hanno costruito strumenti per analizzare non tanto il rapporto di intervalli, ma la nota stessa e il colore, a seguito dello spettro della luce coperto da Isaac Newton.

Dare il concetto di forma, concretezza, fisicità al mondo etero della musica fu ottenuto nel 1877 dall'inventore Bainbridge Bishop con il suo primo "Color Organ". Nel 1900 ritroviamo un contesto a questo tipo di pensiero e di espressione di teorie filosofiche da parte di pittori come Kandinskij e Klee e anche di musicisti come Shonberg e Skrjabin.

Infine Thomas Wilfrid si butta nel cinema che è musica e colore oltre alla luce come forma di arte. Le sue opere sono

definite arte silenziosa e viene suonata la luce astratta e avulsa con il clavicembalo che è lo strumento che produce il gioco di luce.

Dal '900 la storia del colore e del suono si sviluppa in tutte le direzioni e si avvale dell'astrattismo e del futurismo per dare la sua vera forma di espressione.

Dalla staticità delle pitture al movimento il passo è veloce e in "Absolute film" si trova un movimento di film sperimentale reso popolare da un gruppo di artisti tedeschi degli anni '20 in cui il film era come una pittura nel tempo. Tutto questo diventerà la nostra arte cinematografica tra musica e colori che si mettono insieme.

Il rapporto tra musica e poesia ha un fulcro comune ovvero è la nascita della musica dalle origini ad oggi.

Come detto dal prof. Nicolò Martino nella lezione di lunedì 25 marzo, la musica è l'arte dell'organizzazione dei suoni e rumori nel corso del tempo e dello spazio. Rumori in sequenza ben definita si possono definire musica.

Questa è nata spontaneamente fin dalla comparsa dell'uomo. La musica serviva agli uomini come incitamento alla caccia e "preghiera".

La Grecia, culla di molte arti come letteratura, filosofia, poesia, arte figurativa non considerava la musica perché era tramandata oralmente insieme alle sue parole o meglio le parole venivano tramandate assieme alla loro musica con molti legami tra i versi e la musica. In Grecia la musica conglobava la danza e la poesia.

C'erano i poeti cantori per ricordare tempi e avventure epiche e la musica veniva trasmessa con accompagnatori da poeti cantori perché è più facile ricordare. Musica e poesia, un legame molto stretto, per favorire i ricordi.

Un altro elemento che unisce queste due arti è il ritmo (successione di eventi sonori con inerenti durate ed eventuali pause). Il ritmo nasce dalla poesia dell'età classica.

Nell'età romana la poesia si basava sull'alternanza tra sillabe lunghe e sillabe brevi. Senza ritmo ben delineato non c'è danza. Con un salto nel tempo si ha la fusione con Chanson De Geste, un genere letterario di tipo epico originario della Francia attestato per circa tre secoli a partire dalla fine dell'XI secolo.

Un passo in avanti avviene con il Lied, un componimento vocale tedesco nel quale tutte le strofe vengono cantate sulla medesima melodia. Nel XIX secolo, periodo romantico di stampo popolare, vede accostare la composizione musicale a testi poetici colti (Goethe - Schiller) da parte di Schubert e Strauss. Anche in ambito moderno la poesia funziona con la musica e le canzoni di Fabrizio De André ne sono la prova inconfutabile che musica e poesia sono la stessa cosa.

La prossima lezione sarà con l'arch. Anna Longo Gatto che tratterà il tema "Quando naturale fa rima con male".

La lezione di mercoledì 3 aprile sarà con Tiziana Venzano in un "Incontro con Spazio Danza di Acqui Terme".

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina.

**Giovedì 28 marzo**  
Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

**Venerdì 29 marzo**  
Via Crucis, alla Pellegrina ore 16,30, a San Francesco ore 17

**24 ore per il Signore, iniziativa di preghiera promossa da Papa Francesco:** alle ore 18 S. Messa in sant'Antonio. A seguire, adorazione eucaristica continuata per 24 ore (anche durante la notte), con la presenza di un sacerdote per le confessioni, fino alle 18 del giorno seguente. Segnare la propria presenza (come singoli o come associazione) in una o più ore sull'apposito cartellone collocato in fondo al Duomo. La messa del sabato alle 18 sarà comunque in Duomo.

**Sabato 30 marzo**  
Pulizia della chiesa, a S. Francesco a partire dalle ore 8; in Duomo a partire dalle ore 9

## Domenica 31 marzo

IV Domenica di Quaresima: Incontro diocesano dei catechisti alle ore 15 nel salone S. Guido

In Duomo alle 17,30 celebrazione dei vesperi.

**Lunedì 1 aprile**

Pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9

**Catechesi Quaresimale:** "Ecologia nell'agire: educazione e spiritualità ecologica" Flavio Gotta (alle ore 21 nella chiesa di san Francesco)

**Mercoledì 3 aprile**  
Riunione gruppo liturgico della Comunità Pastorale, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

**Giovedì 4 aprile**  
Incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

**Venerdì 5 aprile**  
Via Crucis alla Pellegrina ore 16,30; a S. Francesco ore 17

Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio, a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21.

Il foglio del mese lo trovi anche all'indirizzo internet [www.cpsanguido.it](http://www.cpsanguido.it)

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**  
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme  
€ 26 i.c.

Presentazione pubblica in via Nizza

"Vetrina della solidarietà"  
Lavoro, solidarietà, comunità

Acqui Terme. Il 4 aprile è prevista una iniziativa di presentazione pubblica della "vetrina della solidarietà" di Via Nizza.

Scopo principale di questo momento è dare rilevanza pubblica di tutti i molti servizi che le varie realtà presenti al Ricre rendono possibili presso la "vetrina"; inoltre sarà possibile visitare i locali che si affacciano su via Nizza e presentare in particolar modo l'ultimo arrivato: lo sportello lavoro del consorzio CoAIA.

Il programma di questo momento il seguente:

17,30: presentazione "Vetrina della solidarietà" e visita ai locali; 18,00: presentazione dello sportello servizi al lavoro del consorzio CoAIA; 18,30: rinfresco curato dal Catering Sociale Ricre, a sostegno della Mensa di Fraternità.

Inoltre il pomeriggio sarà impreziosito dall'esibizione di Jalimansa Haruna Kuyateh maestro nell'uso della kora (strumento a corde tradizionale africano) e seguirà rinfresco preparato dal Catering Sociale Ricre, a favore della mensa.

L'iniziativa prevede la collaborazione di tutte le realtà presenti presso il Ricre ed in particolar modo di quelle che sono



nella vetrina, ovvero ACLI, Boing - centro educativo didattico, Armadio della fraternità - Caritas, Centro d'Ascolto e Sportello lavoro del consorzio CoAIA. Questo momento è organizzato anche grazie ai fondi diocesani dell'8x1000 e tramite l'ASCA è inserito nel più ampio contesto di "Tutti per una comunità che cresce".

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente  
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**Onoranze Funebri**  
Cremazioni  
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

[www.carosiolongone.it](http://www.carosiolongone.it)

**ONORANZE FUNEBRI**

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** s.n.c.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**Acqui Terme.** Per chi desidera avvicinarsi alle dinamiche migratorie ed entrare maggiormente nei vissuti dell'esperienza migratoria, la serata del 21 marzo al Nuovo Ricer di Acqui Terme con la dottoressa Torresin è stata un'occasione preziosa. Sivia Torresin, etnopsicologa, formatrice, con esperienza presso un centro clinico di Etnopsichiatria di Torino, è impegnata da più di 10 anni nel campo dell'accoglienza, sia nella presa in carico di rifugiati e richiedenti asilo che nel supporto alle équipes degli operatori di CAS e progetti SPRAR.

La serata, inserita nella rassegna di incontri formativi del progetto diocesano "Non di solo pane, ma anche..." all'interno della Campagna nazionale CEI "Liberi di partire, liberi di restare", conteneva già nel titolo la prospettiva in cui guardare: "I minori stranieri. Modelli culturali che si incontrano, bisogni, possibilità e criticità".

Davvero molto interessante il filmato iniziale sulle pratiche di accudimento dei neonati e dei bambini molto piccoli in diverse parti del mondo, che ha evidenziato quanto può essere differente l'approccio familiare e culturale rispetto alla crescita del cucciolo di uomo. La cultura costruisce l'essere umano, sovrappone all'incompletezza biologica e permette di orientarsi nell'ambiente. E lo fa in modi diversi.

In ambito psicologico per molti anni si è pensato alla migrazione come un processo di adattamento a una nuova situazione. Oggi si pensa alla migrazione come un processo di profonda trasformazione dell'identità, processo che dura per anni, anche per tutta la vita. La migrazione comporta un necessario lavoro di elaborazione psicologica, che riguarda la connessione tra il territorio di partenza e il territo-



Terzo momento per approfondire le tematiche dell'integrazione

## I minori stranieri: modelli culturali che si incontrano

rio di arrivo. Si può parlare di elaborazione del lutto, lutto rispetto a quello che si è perso completamente, sia a livello di cose sia a livello simbolico, di punti di riferimento e mondo di significati.

La migrazione comporta un urto con il paese di arrivo e una serie di sentimenti e di aspetti ricorrenti, come l'invisibilità, la nostalgia, lo shock culturale. Uno dei vissuti più forti, infatti, è quello di sentirsi invisibile, legato alla sensazione di non poter essere riconosciuto per quello che si è veramente, di essere costretto a portare una maschera. La nostalgia è una forma di dolore psichico, che può portare a rimpiangere costantemente ciò che si è perso, ma anche a idealizzare la cultura di origine. Valeria Luiselli, scrittrice messicana emigrata a New York, in

uno dei suoi libri raccoglie una poesia dei ragazzi italiani emigrati a New York che sintetizza tutto ciò in un verso: "Partire è un po' morire, arrivare non è mai arrivare".

Quindi, la domanda è: come facilitare il compito di adattamento e il riconoscimento del migrante?

Lo shock culturale viene causato sia dalla solitudine sia dalla diversità della struttura sociale in cui ci si ritrova e può diventare causa di sofferenza. Il modello sociale occidentale è basato sull'individuo che si progetta da sé. Spesso ai giovani e ai minori che arrivano in Italia viene proposto un progetto di autonomia, che rimane molto lontano, a volte incomprensibile.

Rispetto ai minori non accompagnati occorre considerare l'aspetto di quello che

chiamiamo "il mandato familiare".

I ragazzi sono soli, le famiglie di origine non si vedono, ma sono ben presenti e influenzano in modo prescrittivo i comportamenti, le scelte, i valori da perseguire. Ecco, afferma la Torresin, "parlando a persone interessate ad assumere la figura di tutor dei minori non accompagnati, occorre tenere presente che i ragazzi tra i 16 e i 18 anni che incontriamo hanno una rappresentazione di sé come adulti, molto distante da quella del minore adolescente a cui siamo abituati. Dunque, c'è da sostenere la rete familiare già presente, non sostituirla". Anche il viaggio spesso diventa un rito di passaggio tra l'infanzia e la fase adulta. Quindi, "soprattutto con i minori, è necessario favorire la resilienza (la capacità di resistere), rafforzando l'autostima e sottolineando le grandi capacità di sopravvivenza e adattamento".

In conclusione, per interagire in una storia di migrazione è necessaria un'operazione di decentramento che permetta di superare le posizioni di etnocentrismo, e sono fondamentali strumenti relazionali come la capacità di farsi domande e la consapevolezza che ogni visione del mondo (compresa la mia) non è che una delle possibili maniere per interpretare la realtà. Basta pensare alle reazioni di alcuni operatori davanti a una donna velata: può succedere uno scontro di ideologia a livello fantasmatico, che va ben al di là dell'incontro con la persona che mi sta di fronte.

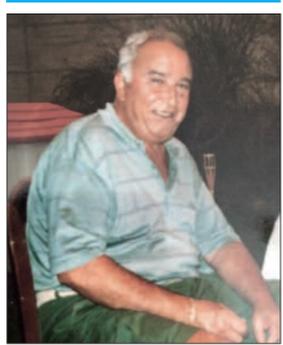
Il prossimo appuntamento sarà lunedì 6 maggio alle 18, sempre al Ricer, con la dottoressa Rita Turino, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Piemonte, che aiuterà a delineare la figura del tutor e del genitore affidatario.

## Annullo filatelico per Robellini

**Acqui Terme.** Un annullo filatelico celebrerà Palazzo Robellini quale sede storica della cultura acquese.

L'iniziativa è di Poste Italiane che emetterà il timbro postale sabato 6 aprile. Palazzo Robellini ospita ogni anno decine e decine di eventi culturali. "Casa Robellini", costruita nel tardo '500 da Giò Antonio Robellini, di antica famiglia borghese d'Acqui il cui stemma è scolpito su uno dei capitelli del colonnato cinquecentesco, e completamente ristrutturata nel tardo '700 dalla famiglia Dagna Sabina, fu successivamente ceduta alla Civica Amministrazione che procedette alla sistemazione urbanistica dell'area limitrofa. Palazzo Robellini dal 1980 continua ad accogliere nelle sale, prima sede dell'Assessorato alla Cultura e del Museo dei maestri Ferrai Ernesto e Mario Ferrari, centinaia di mostre d'arte e fotografiche, conferenze, convegni, presentazioni di volumi e le sale lettura dedicate ai premi letterari "Acqui Storia" e "Acqui Ambiente". Il timbro sarà apposto su un supporto cartaceo. Il servizio, da parte di due operatori di Poste Italiane, rimarrà attivo per sei ore.

Gi. Gal.



## Farinata benefica per ricordare Alessandro Levo

**Acqui Terme.** Alessandro Levo, Gianni della Farinata, ha lasciato un grande vuoto nella vita della nostra città. A un anno dalla scomparsa i figli Riccardo e Stefania con le rispettive famiglie aspettano per un piatto di farinata e un bicchiere di vino tutti quelli che vogliono ricordarlo. L'appuntamento è per lunedì 1 aprile a La Farinata Da Gianni Via IV Novembre, 4.

Dalle 19 alle 21 si potrà gustare la farinata. Il prezzo è di 10 euro e l'intero incasso verrà devoluto dalla famiglia al Centro d'Ascolto.



Nel progetto CEI "Non di solo pane..."

## Giovani migranti a scuola di... pollaio bio

**Acqui Terme.** Siamo abituati a lasciarci stupire dalle novità che arrivano da Maramao - la Società Cooperativa Agricola Sociale di Canelli nata due anni fa da un'idea di CrescereInsieme.

L'ultima avventura è partita sabato 23 marzo e si tratta di un corso per la progettazione, costruzione e gestione di un pollaio biologico rivolto a giovani migranti del territorio e persone interessate.

Presso la sede della cooperativa Maramao sono infatti partiti gli incontri formativi, che vanno inseriti nel più ampio contesto della campagna CEI "Liberi di partire liberi di restare", che finanzia il percorso.

Questa campagna ha dato il via alla collaborazione che sta alla base del progetto "non di solo pane, ma anche...", tra la Caritas diocesana, L'Azione Cattolica diocesana, la cooperativa CrescereInsieme e Maramao.

Un grazie particolare va alla Azienda agricola "Cascina del Vento" di Montaldo Bormida, che cura la parte didattica del corso per il pollaio biologico.

Per informazioni sulla partecipazione ai corsi o ulteriori dettagli, contattare la CrescereInsieme al 0144-57339.

Nella foto, i ragazzi ascoltano Fabio di "Cascina del Vento" che spiega come le tecniche bio si applichino alla ideazione e gestione del pollaio.

# LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI  
MONUMENTI

M.P. MARMÌ di Maurizio Ponzio - Acqui Terme  
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

**Abbazia Santa Maria**  
ACQUITERME  
Piazza Duomo 6  
Tel. 0144 325497  
331 9428164  
Parcheggio  
via Barone 1

**ANCHE DA ASPORTO**

**La buona pizza tra arte e storia**

**Novità BRASSERIE**  
con tagli di carni selezionate  
italiane ed estere

Aperto solo alla sera - Chiuso il lunedì

Il 5 aprile al Gianduia

## "Donami un respiro" a favore della ricerca sulla fibrosi cistica

**Acqui Terme.** La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica ONLUS, attraverso l'impegno del Gruppo di Sostegno di Acqui Terme e con il patrocinio dei due Club Lions acquesi, "Lions Host" e Acqui e Coline Acquesi", del RotaryClub Acqui Terme, del Comune di Acqui Terme e della ASLAL-Regione Piemonte e con il sostegno di tante Aziende e commercianti acquesi, ha previsto per il 5 aprile l'allestimento dell'evento "Donami un respiro", giornata dedicata alla sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca sulla fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa, che vede un portatore sano ogni 25 persone e la probabilità per una coppia di portatori sani (una ogni 600 circa) di avere a ogni gravidanza un bambino malato. Questa è la ragione per cui nasce un bambino affetto da fibrosi cistica ogni 2500-3000 nuovi nati.

La fibrosi cistica causa problemi multiorgano ma, soprattutto, blocca i polmoni, portando all'impossibilità di respirare. A oggi la vita media per un malato di fibrosi cistica è di circa 40 anni, raggiunti a costo di pesanti e quotidiane cure, ma fino a un ventennio fa era rarissimo raggiungere l'età adulta. La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica è nata nel 1997 con l'intenzione di finanziare, attraverso le donazioni di grandi e piccoli sostenitori, progetti di ricerca finalizzati alla scoperta di nuove cure per migliorare la vita dei pazienti e con la speranza di riuscire a scoprire la cura definitiva. Ultimamente lo studio finanziato e promosso da FFC e condotto in sinergia con Istituto Gaslini e Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova, ha portato alla luce la molecola ARN23765 ancora in fase di studio preclinico e con l'obiettivo finale di arrivare nel 2020 a uno studio clinico prima in soggetti sani e poi malati di fibrosi cistica. La speranza di una terapia risolutiva è, quindi, sempre più realistica.

L'evento del 5 aprile prevede al mattino la rappresentazione a favore delle classi superiori degli Istituti di Il Grado di Acqui Terme e dell'Istituto A. Volta di Alessandria, dello spettacolo: "Senza fiato, una risata vi seppellirà. A me la fibrosi cistica. Forse", di e con Pierpaolo Baingiu e a cura della compagnia teatrale "Teatro del Segno" di Cagliari.

Lo spettacolo è già stato rappresentato ad Acqui lo scorso 8 maggio presso l'Istituto Santo Spirito con grande

partecipazione e successo di pubblico.

Alla rappresentazione seguirà intervento del dott. Fabio Cabianca, Responsabile Raccolta Fondi e Rapporti con il Territorio della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica e del dott. Claudio Robusto, Medico Chirurgo, Specialista in Pediatria e malattie dell'Apparato Respiratorio, Dirigente Medico di Il livello ASLAL e Responsabile dell'Ambulatorio di Pneumologia Pediatrica presso il P.O. di Acqui Terme.

Alle 19.30 è prevista la replica dello spettacolo e, a seguire, cena benefica. Durante la cena sono previsti interventi del dott. Fabio Cabianca, del dott. Claudio Robusto e della dott.ssa Sara Demichelis, Medico Chirurgo, specialista dell'Apparato Respiratorio, Dirigente Medico S.C.D.O. Malattie dell'Apparato Respiratorio e Centro Riferimento Regionale Fibrosi Cistica dell'Azienda Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano.

La cena sarà allietata da intrattenimento musicale chitarra e voce a cura del musicista torinese Michele Fasano. Nostra viva speranza è che il Presidente della Fondazione, Matteo Marzotto riesca a liberarsi da impegni precedenti e possa farci la sorpresa di essere presente all'evento per portare in prima persona anche nella nostra cittadina la testimonianza dell'impegno, suo e di tutta la Fondazione, nella lotta contro la fibrosi cistica e firmare le copie dell'ultima edizione del suo libro "BIKE TOGETHER - Pedalare per la ricerca", che raccoglie la testimonianza verbale e fotografica delle annuali imprese ciclistiche a favore della ricerca scientifica sulla malattia e al fianco di ciclisti famosi quali Max Cipollini, Iader Fabbri, Max Cassani e tanti altri. Copie del libro già firmate da Matteo Marzotto saranno comunque disponibili.

Ci auguriamo che la cittadinanza possa partecipare numerosa a questo evento carico di emozioni e così importante per la divulgazione della conoscenza sulla malattia al fine della prevenzione e della cura attraverso la ricerca scientifica per donare realmente un respiro in più a tutti i ragazzi affetti da fibrosi cistica. L'evento sarà rappresentato nella sua totalità presso la struttura del Dancing Gianduia, in Viale Einaudi 24. Per partecipare all'evento serale spettacolo più cena occorre prenotare al numero 0144 56320 entro il 1° aprile.

## L'Oami ringrazia

**Acqui Terme.** Le ragazze ed i ragazzi del Centro O.A.M.I. di Acqui Terme desiderano ringraziare i tanti benefattori che li sostengono e aiutano per varie esigenze.

In modo particolare si vuole ringraziare la Caritas Diocesana con il Direttore don Giovanni Falchero, la Famiglia del compianto professor don Alberto Rivera con le sorelle Angela e Maria Assunta.

I benefattori saranno ricordati nella Santa Messa che verrà celebrata da don Giovanni Falchero nella Cappella del Centro giovedì 11 aprile alle ore 10,30.

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria  
patologia  
cervico facciale  
ed idrologia medica

Riceve su appuntamento  
ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54**  
presso **La Fenice**

Responsabile otorino  
clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009  
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il **Moncalvo**  
ristorante

Chiuso il lunedì

Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

## Proseguono gli incontri di meditazione quaresimale

Proseguono gli incontri di meditazione quaresimale sulla *Laudato si'* in preparazione della Pasqua.

Il primo incontro, nel salone San Guido, di lunedì 11 marzo, è stato con il Vescovo mons. Testore che ha guidato la meditazione sul "perché un'ecologia cristiana?".

Nel secondo incontro, di lunedì 18 marzo nella Chiesa della Madonna Pellegrina, mons. Fabrizio Casazza ha trattato il tema "Ecologia nell'uso delle risorse - Vangelo e sobrietà".

Lunedì 25 marzo, nuovamente nel salone San Guido il dott. Emanuele Rapetti, moderato dal parroco don Giorgio Santi, ha parlato di "Ecologia nel concepire il tempo e lo spazio", un approfondimento del capitolo 4 della *Laudato si'*, intitolato "Un'ecologia integrale".

Nella prima parte "La Parola ispira la nostra vita", estratto dal cap.2 "Il Vangelo della



▲ Emanuele Rapetti

creazione" si sono approfonditi i seguenti punti indicati da Papa Francesco "Noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data", "per il credente contemplare il creato è anche ascoltare un messaggio, udire una voce paradossale e silenziosa". Nella seconda par-

te "Ecologia nel concepire il tempo e lo spazio" si è riflettuto sulle interconnessioni tra spazio e tempo, sul fatto che "insieme al patrimonio naturale vi è un patrimonio storico, artistico e culturale ugualmente minacciato", concludendo poi con un estratto dal capitolo 5 "si dimentica così che «il tempo è superiore allo spazio», che siamo sempre più fecondi quando ci preoccupiamo di generare processi, piuttosto che di dominare spazi di potere. La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine". Il prossimo appuntamento sarà lunedì 1 aprile presso la parrocchia di San Francesco. Si parlerà di "Ecologia nell'agire - educazione e spiritualità ecologica" (approfondimento del cap.6) con Flavio Gotta, presidente diocesano AC e responsabile della comunicazione di GAIA srl.

## Pastorale giovanile



Lunedì 25 marzo papa Francesco ha firmato a Loreto l'esortazione post-sinodale. La prima volta che un papa firma un documento fuori dalla Città del Vaticano. Il luogo scelto dal Papa è significativo: affida i giovani a Maria, e indica Gesù e Maria come modelli di vita ai giovani.

L'esortazione si chiama: "Christus vivit" cioè Cristo vive e sarà pubblicata il prossimo 2 aprile giorno della morte del Santo Papa Giovanni Paolo II. Certamente la sua intercessione per i giovani che sempre ha amato e guidato sarà di buon auspicio per far sì che tale documento possa essere studiato, realizzato e riesca ad arricchire le comunità cristiane nel mondo.

Domenica 24 marzo si è svolto il secondo incontro per gli animatori diocesani, erano presenti circa una sessantina

di giovani da diverse realtà della diocesi.

Le relatrici Raffaella e Marzia hanno presentato le normative vigenti di tutela per i bambini, presentando vari esempi concreti e reali, sui quali si poteva dialogare e trovare un giusto approccio educativo.

Nel pomeriggio la divisione in gruppi per calare le cose dette al mattino nelle diverse realtà. La giornata si è conclusa con la Santa Messa presieduta dal Vescovo.

Sabato 6 aprile ci aspetta la festa giovani diocesana che sarà a Cairo Montenotte.

La serata prevede un concerto da parte del gruppo musicale dei Reale che vengono definiti il pop cristiano. Anche

la musica è stata definita dal Sinodo un "luogo" per i Giovani.

Speriamo davvero possa essere una serata di incontro, di ascolto e condivisione.

Mi permetto di ringraziare i seguenti sponsor della festa giovani: BRC di Rapetti, Bosio e Benzi; Studio dentistico De Angelis; Marinelli di Caucino Libero; A.C.O caffè di Carosio Alberto e anche grazie al contributo della CEI per l'8x1000.

Vi ricordiamo come è possibile aiutare la pastorale giovanile attraverso l'associazione degli oratori Noi Acqui al seguente Iban IT05 W050 3447 9400 0000 0009 543 e devolvendo il 5x1000 al codice fiscale 91010360054.

Don Gian Paolo Pastorini

Al seminarista Nicolò Ferrari il Ministero del Lettorato Servizio a pag. 16

## Secondo incontro del gruppo giovani itinerante di Azione Cattolica

Venerdì 29 marzo, ad Ovada alla Famiglia Cristiana, via Buffa 5, ci sarà il secondo incontro del gruppo giovani itinerante, l'iniziativa del Settore Giovani di Azione Cattolica per far venire voglia di trovarsi, discutere e gustare la presenza del Signore che cammina con noi anche in questo tempo... anche al di là dei nostri confini parrocchiali, cittadini. Rivolto ai giovani dai 14 anni in su, per chi ha fatto Garbati l'anno scorso, per chi vorrebbe avvicinarsi al gruppo che andrà a fare l'esperienza dei campi estivi... è un modo per conoscersi e/o ritrovarsi senza essere sempre gli stessi, allargando il giro e sentendo che c'è qualcosa di fondo che ci unisce, che va oltre il tempo e lo spazio: lo Spirito del Signore Gesù che ogni volta compie il miracolo di riuscire a capirsi anche se parliamo lingue diverse. L'esperienza del gruppo è importante ancora oggi, è un modo per superare l'individualismo e l'isolamento che porta i giovani a sentirsi soli e deboli nei confronti del futuro. Trovarsi, discutere, condividere il proprio percorso di fede, sognare insieme un mondo possibile allarga il cuore alla Vita. Per informazioni ci si può rivolgere ai responsabili dell'Azione Cattolica parrocchiali (dove ci sono) oppure contattare Erika Giacobbe (345.324.8438) o Francesco Muni (328.240.6710).

Il Settore Giovani Diocesano di AC

## Secondo incontro diocesano dei catechisti

Proseguono gli incontri diocesani di formazione per i catechisti: domenica 31 marzo, alle ore 15, nel salone San Guido (Piazza Duomo) Don Domenico Cravero concluderà il suo intervento su "Trasmettere la fede in tempi di incredulità", illustrando tematiche inerenti la forte richiesta di suggerimenti ed indicazioni su "Quale catechesi per l'iniziazione cristiana, Comunione e Cresima?".

Ufficio Catechistico Diocesano

## PER RIFLETTERE

# Papa a Loreto: "capitale dei giovani" alla scuola di Maria

Dieci minuti in preghiera, da solo, in silenzio, come un pellegrino qualsiasi, seduto davanti alla Statua della Madonna e all'altare che celebra il Mistero dell'Annunciazione.

È il primo atto della visita del Papa a Loreto, che per un giorno è diventata "capitale mondiale" dei giovani grazie alla firma dell'esortazione apostolica, dal titolo "Christus vivit", a conclusione del Sinodo dedicato ai giovani.

All'interno della Santa Casa, alle 10.15 circa, Papa Francesco ha posto la sua firma sul documento che verrà presentato il 2 aprile anche alla stampa.

Poi ha reso omaggio con una Rosa d'oro a Maria e ha "affidato" la copia appena firmata al vescovo, mons. Fabio Dal Cin, presente con il rettore del Santuario, padre Franco Carollo, alla Messa celebrata in privato poco prima: nessun Pontefice lo aveva fatto, negli ultimi 162 anni.

Subito dopo, l'incontro di Francesco con la comunità dei Frati Cappuccini, custodi della basilica dal 1934. All'esterno della Santa Casa, tra i banchi del santuario lo aspettavano i malati, tra cui un gruppo della pastorale dei sordi delle Marche.

All'esterno della basilica, invece, lo attendevano i fedeli e i cittadini di Loreto, che hanno ascoltato il suo discorso tra gli applausi e hanno goduto del "fuori programma" del giro in papamobile non solo sul piazzale, ma lungo il percorso che per raggiungerlo compiono ogni giorno i pellegrini da ogni parte del mondo.

"Oggi mi metto anch'io" tra i pellegrini, e "ringrazio Dio che me lo ha concesso proprio nella festa dell'Annunciazione", è l'incipit del discorso di Francesco, in cui oltre ai ringraziamenti alle autorità e al vescovo ha rivolto un saluto speciale ai frati Cappuccini, per il loro "prezioso ministero nel confessionale" svolto in maniera continuativa.

La Santa Casa è la casa dei

giovani, della famiglia e dei malati, dice il Papa a proposito del Santuario "tanto caro al popolo italiano", "oasi di silenzio e di pietà" per milioni di persone.

La Santa Casa è la casa dei giovani perché qui Maria, la giovane piena di grazia, "continua a parlare alle nuove generazioni, accompagnando ciascuno nella ricerca della propria vocazione".

E proprio da questo speciale legame tra Loreto e i giovani è nato il desiderio - rivela Francesco - di firmare qui l'esortazione apostolica frutto del Sinodo a loro dedicato.

"Nell'evento dell'Annunciazione - spiega il Papa - appare la dinamica della vocazione espressa nei tre momenti che hanno scandito il Sinodo: ascolto della Parola-progetto di Dio; discernimento; decisione".

Dio è sempre il primo a prendere l'iniziativa, ricorda Francesco a proposito del primo momento, quello dell'ascolto: la sua voce, però, "non si riconosce nel frastuono e nell'agitazione", né rimanendo in superficie, "ma scendendo a un livello più profondo, dove agiscono le forze morali e spirituali".

È lì che Maria invita i giovani a scendere e a sintonizzarsi con l'azione di Dio". Il discernimento ci aiuta invece, come ha fatto Maria, a "scoprire le sorprese di Dio", cioè a "cogliere tutte le esigenze del progetto di Dio sulla sua vita, a conoscerlo nelle sue sfaccettature".

La decisione è, infine, la risposta di Maria all'angelo: "Avvenga per me secondo la tua parola". Maria è il modello di ogni vocazione e l'ispiratrice di ogni pastorale vocazionale.

E proprio da qui nasce la prima proposta concreta, a 360 gradi, del Papa:

fare di Loreto "un polo spirituale a servizio della pastorale vocazionale", rilanciando il Centro Giovanni Paolo II "a servizio della Chiesa in Italia e a livello internazionale, in con-

tinuità con le indicazioni emerse dal Sinodo".

Un luogo "dove i giovani e i loro educatori possono sentirsi accolti, accompagnati e aiutati a discernere". La seconda proposta è rivolta ai Cappuccini: "Estendere l'orario di apertura della Basilica e della Santa Casa durante la tarda serata e l'inizio della notte quando ci sono gruppi di giovani che vengono a pregare e a discernere la loro vocazione".

"Il Santuario della Santa Casa di Loreto, anche a motivo della sua collocazione geografica al centro della Penisola, si presta per diventare, per la Chiesa che è in Italia, luogo di proposta per una continuazione degli incontri mondiali dei giovani e della famiglia", il terzo invito di Francesco, secondo il quale "è necessario che all'entusiasmo della preparazione e celebrazione di questi eventi corrisponda poi l'attuazione pastorale, che dia corpo alla ricchezza dei contenuti, mediante proposte di approfondimento, di preghiera e di condivisione".

La Casa di Maria è anche la casa della famiglia, prosegue il Papa a proposito della missione essenziale della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna.

Ogni famiglia, nella Santa Casa, "trova accoglienza, ispirazione a vivere la propria identità". Famiglia e giovani "non possono essere due settori paralleli della pastorale, ma devono camminare strettamente uniti".

La Casa di Maria è la casa dei malati, che "devono essere accolti dentro la famiglia", il terzo affresco: "Per favore, non cadete in quella cultura dello scarto che viene proposta dalle molteplici colonizzazioni ideologiche che oggi ci attaccano", l'invito a braccio.

"Portare il Vangelo della pace e della vita ai nostri contemporanei spesso distratti, presi dagli interessi terreni o immersi in un clima di aridità spirituale", la consegna finale.

M. Michela Nicolais

## Polo Culturale della Diocesi di Acqui

### Rassegna "Est 2019" nel palazzo vescovile

Numerosi ed interessanti eventi sono previsti dalla rassegna "Est 2019" curata dal Polo Culturale della Diocesi di Acqui. Tutti mirano alla valorizzazione del palazzo vescovile e si terranno al sabato ed alla domenica dalle ore 15 alle ore 19 con eventi espositivi ad ingresso libero.

Questo il programma.

- Dal 3 al 26 maggio: Ave Maria esposizione di sculture in ceramica sulla Vergine Maria dell'artista Delia Zucchi.

- Sabato 1 giugno: presentazione restauro Visite apostoliche.

- Dal 2 al 9 giugno: le carte ed i libri di frati e suore: il cammino degli ordini religiosi nella diocesi tra i secoli (in collaborazione con FMA Nizza-Settima degli archivi ANAI/Aperti al MAB CEI). Visite guidate e laboratori didattici.

- Venerdì 7 giugno: presentazione testo di Carlo Prospero fonti archivistiche sugli artisti locali (sec. XVI-XVII).

- Dal 5 al 21 luglio: Glorie Coronam esposizione di mitrie in occasione della festa patronale di San Guido.

- 3 e 4 agosto: recuperi e restauri: i tesori dell'archivio e della biblioteca.

- Dal 6 settembre al 6 ottobre: Quo vadis? Cammino alla ricerca dell'anima tra Langhe e Monferrato.

Mostra di fotografie di Manuel Cazzola.

## Calendario del Vescovo

- Sabato 30 marzo alle ore 10 partecipa all'assemblea di Need You
- Domenica 31 marzo alle ore 15 partecipa all'assemblea diocesana dei catechisti

## Il vangelo della domenica

Per due volte, nella parabola del "figlio prodigo", che leggiamo domenica 31, dal vangelo di Luca, ricorre il richiamo alla festa. Dopo che il figlio minore è tornato: "cominciarono a far festa"; al figlio maggiore, che si intristisce per l'accoglienza gioiosa del fratello, che ha sperperato la sua parte del patrimonio di famiglia, il padre dice: "bisognava far festa e rallegrarsi". Nel mezzo del cammino quaresimale, le letture bibliche di domenica ci aiutano a comprendere una verità molto importante della nostra vita cristiana: il Padre, per mezzo del figlio Gesù e dello Spirito Santo, ci chiama tutti alla scoperta della libertà di figli, e vuole convincerci ad abbandonare la schiavitù di servi. I due figli rinfacciano al padre il lavoro fatto in casa: il minore gli dice "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta", il maggiore rabbiuto dice al padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni...": erano in casa, erano figli, ora si comportano da servi e pretendono non una casa, non un padre, non un fratello, ma dei soldi da spendere. Il padre li richiama alla verità dei fatti: "Figlio tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo...".

Spesso, molto spesso, viviamo e misuriamo la nostra felicità con la roba che abbiamo a disposizione: di qui derivano gran parte dei nostri sentimenti: l'invidia, quando vediamo l'altro che ha più roba; la prepotenza, per accaparrarci anche quello che non ci spetta; la calunnia, nel mettere in dubbio la correttezza dell'altro nel perseguire il benessere che può godere... Come risponde il padre al comportamento dei due figli? In entrambi i casi va loro incontro, li cerca, parla loro, in entrambi i casi restituisce loro la dignità di figli; entrambi i fratelli sono accomunati dall'incapacità di comprendere fino in fondo la gratuità del padre. L'apostolo Paolo ai cristiani di Corinto, lo dice chiaramente: "È stato il Padre a riconciliare a sé l'umanità nel suo figlio Gesù, non imputandoci le nostre colpe, ma dando a noi la parola di riconciliazione".

A forza di bisticciare tra noi, piccoli uomini, ci dimentichiamo l'amarezza del padre, che vede i figli farsi guerra per la roba, per i soldi, per il potere; fratelli che non vogliono riconoscere che la vera ricchezza è la paternità di Dio, che ci unisce e valorizza nella fraternità.

Ecco il senso dell'appello di Paolo ai Corinzi: "Fratelli, lasciatevi riconciliare con Dio". Il Padre ci chiama, ognuno e tutti, a riconciliarci prima di tutto con lui, poi con i fratelli. Ignorare Dio vuol dire essere incapaci, da soli, di riconciliazione con l'umanità.

dg

Ci scrive Marco Protopapa

## «Passano gli anni e Acqui è sempre meno "terme"»

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Protopapa, Consigliere Comunale Lega Acqui Terme:

«Ennesima doccia fredda sulla città di Acqui Terme: l'Hotel Roma Imperiale, l'unico 4 stelle degno ancora di questo riconoscimento ha chiuso. La ragione sembrerebbe un mancato accordo sull'affitto tra la società Antiche Dimore e il gestore, una situazione forse un domani rimediabile ma certamente il risultato è un nuovo fulmine purtroppo non a ciel sereno ma uno dei tanti in una tempesta che dura da quando la Regione ha ceduto le quote della società Terme.

Il precedente Sindaco Bertero dall'allora opposizione grillina veniva accusato di debolezza e di poca autorità nei confronti della proprietà che dava i primi segnali di una gestione molto "tranquilla" e al di sotto delle aspettative di una città che voleva e puntava su di un forte rilancio del Termalismo. Ora, dopo quasi due anni di amministrazione 5 Stelle le cose non sono cambiate, anzi ormai la città è quasi rassegnata ad avere brutte notizie dal comparto turistico tutti i giorni.

È rimasta la tattica dell'attesa, della proposta dei tavoli di lavoro con miriadi di componenti delle parti sociali, dell'Asl, della prefettura, della politica ma sarà perché è difficile trovare un giorno che possa andare bene a tutti intanto il problema non viene ufficialmente affrontato e l'attuale proprietà delle Terme (ricordo non della totalità ma dell'85%) continua a fare il bello e cattivo tempo, orgogliosa di portare in positivo il bilancio della società senza preoccuparsi che però nel frattempo la città perde l'immagine di città turistico-termale che la storia ha creato.

C'è stato non molto tempo fa da parte dell'amministrazione un tentativo di ordinanza verso l'ex struttura cardiologica in zona Bagni che versa in una situazione di evidente degrado (e Borgo Roncaggio, il Carlo Alberto, le Terme Militari, le Antiche Terme, il Kursall?) per far sì che la proprietà intervenisse con una sua ristrutturazione ma in merito non si è più avuto notizie mentre degli interventi sull'Hotel Regina non si ha più traccia.

Alle prime avvisaglie dell'avvenuto misero Accordo di Programma tra la città e la Regione Piemonte (nel merito ho effettuato una interrogazione comunale, dove ho richiesto de-



lucidazioni oggettive su come sono state condotte le trattative e quali sono state le proposte progettuali) avevo consigliato di avviare una vera proposta di partecipazione economica per un rilancio del termalismo, mettendo su un tavolo con la Società proprietaria 500.000,00 euro, pari al nostro 15% e vedere se dall'altra parte sarebbe stato messo 3.000.000,00 euro.

Provocazione? No, solamente un modo per capire se di fronte abbiamo qualcuno che prima o poi ha voglia di investire in città ma forse il progetto di rifare Piazza Italia (che gli acquiesi non vogliono, come dimostrato anche nell'interessante, recente sondaggio creato da un cittadino acquese su facebook che coi suoi riscontri ha dato una risposta chiara e netta contro questa iniziativa) è l'unica priorità della Giunta grillina.

Una risposta negativa sarebbe bastata per far capire che i tavoli di dialogo e perdi tempo non sarebbero più serviti e quindi capire che era il momento di avviare un processo di difesa decisa, forse anche legale rianalizzando tutto quello che è stato fatto intorno alla vendita e capire fino a che punto non ci sia in corso

un effettivo e grave danno d'immagine della città.

Ricordo che uno dei motivi che mi ha sempre trovato contrario alla vendita del 15% delle quote ancora di proprietà del Comune è perché le Terme sono riconosciute nello Statuto Comunale come una importanza strategica per la città e per questo aspetto ci possono essere i presupposti per intervenire in modo più deciso.

Certo che la città dal canto suo dovrebbe essere meno attaccata ai commenti da bar o sui social e invece pronta a mobilitarsi per una causa difficile ma non impossibile: ricordo però un tentativo fatto un po' di tempo fa in Piazza Italia contro una decisione della proprietà del Grand Hotel a danno dei dipendenti: sarà stato il freddo o la pioggia ma eravamo in quattro gatti.

Quindi se è previsto un incontro con la proprietà per discutere di situazioni e progetti lo si proponga il prima possibile, non si aspettino più settimane e vediamo quale sarà la risposta: se questo invito non dovesse essere accettato la Lega si dichiara pronta a sostenere ogni tipo di iniziativa e mobilitazione organizzata dall'amministrazione: muoviamoci».

**Acqui Terme.** Maurizio Quaregna aveva scritto sul numero 10 de L'Ancora un intervento con alcuni "suggerimenti" all'amministrazione comunale acquese, che aveva risposto sul numero scorso. Diamo ora la possibilità a Quaregna di replicare:

«Egregio Direttore, mi permetto una breve replica promettendo di considerare poi chiusa, per quanto mi riguarda, la questione per non annoiare Lei e chi legge.

Ho letto (confermo di saper anche leggere) la dettagliata e piccata risposta dell'amministrazione comunale alla mia lettera. Mi piace che sia stata presa come una offesa, non era mia intenzione mancare di rispetto a qualcuno.

Assicuro altresì che agisco come privato cittadino che non ha nessuna intenzione di fare sterile polemica politica. Ho solo posto, non per la prima volta, delle domande che, nella lunga replica, non trovano risposta.

Prendo atto che trasparenza voglia dire sempre e solo guardare indietro dando sempre la

A Maurizio Quaregna la replica

## “Pensate di essere i migliori e di fare da soli? Auguri”

colpa agli altri che hanno preceduto. Prendo atto che ho sbagliato sulla cifra del prestito ottenuto dal Comune dopo che un suo esponente aveva precisato proprio dalle colonne di questo giornale che non si sarebbero più fatti debiti. Il prestito è stato di "soli" 250.000 euro. Una bazzecola, quisquiglie direbbe Totò.

Prendo atto che ci sono incontri riservati con i proprietari delle Terme. Il cui risultato è evidente a tutti.

Mi sono sicuramente sbagliato sull'ospedale, che offre ogni giorno di più servizi alla popolazione.

Ho capito finalmente che i campionati di scacchi non si fanno ad Acqui a causa delle amministrazioni precedenti.

Infine l'antologica. Vi stupirà sapere che conosco Fontana, come molti altri peraltro. E

questo non solo grazie all'antologica di Acqui, ma anche per la contemporanea mostra tenutasi ad Albissola. L'ultima antologica rispetto alle precedenti è stata culturalmente evoluta? Ma Picasso, Dalì, Chagal sono equiparabili al Teomondo Scrofolo di Ezio Greggio? Lo sapete che l'Antologica di Guttuso divenne mostra itinerante in Germania? Informatevi. Per notizie in merito rivolgersi al Sen. Icardi, uno che di cultura vi potrebbe dare ripetizioni (esempio di acquese che potrebbe darvi una mano). Il mio invito a creare sinergie con tutti era senza polemiche (a differenza di questo intervento), solo per cercare tutti insieme di uscire dalla crisi.

Pensate di essere i migliori e di fare da soli? Auguri».

**Quaregna Maurizio**

## Bertero: “Acqui ribellati!”

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Leggo il giusto, sacrosanto grido di dolore del Consigliere Protopapa per il Turismo acquese agonizzante. E leggo le balbettanti parole del Sindaco... Proviamo a scindere le cose: sino al 2016, Acqui organizzava più di 300 (trecento!) manifestazioni all'anno, con successi di partecipazione anche da fuori Acqui notevoli.

Proviamo a ricordare le mostre Antologiche con quasi 10.000 biglietti venduti, i ritiri sportivi che ci facevano conquistare pagine di quotidiani sportivi nazionali e comparsate sulla RAI, i tornei di scacchi... Poi il Deserto dei Tartari... in quattro mesi, gli ultimi miei quattro mesi, avevamo avuto tre incontri sui tavoli tecnici con le Terme: dott. Pater e

signorina Pater...

Passiamo, per carità di Patria, alla seconda fase: a dicembre 2018, frettolosa Commissione Terme, promessa per far presto, da loro voluta, prestissimo per nominarla, contatti con Federterme, Prefetto, Confindustria, le opposizioni in pieno accordo, ed eccoci pressoché ad aprile 2019 senza alcuna riunione (che prendano appunti?).

Il Nulla Assoluto, come in tutto il resto, tranne cose che volevano (alberi sulla Fontana di c.so Viganò, annunci di pista ciclabile...). Incapacità, arroganza... (come in Italia).

Acqui allo sbando, tanta fuffa e nulla di costruito.

Con i fantasmi, non si risolve nulla! Acqui ribellati!»

**Enrico Bertero  
Consigliere Comunale**



▲ Enrico Bertero

Abbandoni incivili in città

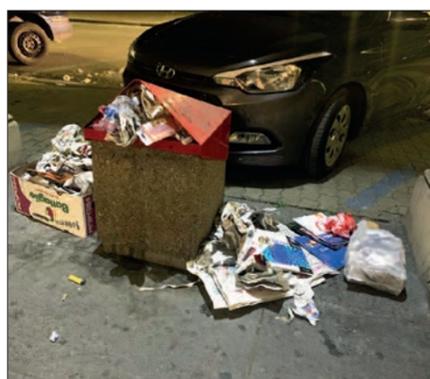
## Furbetti dei rifiuti, già 10.000 euro di multe

**Acqui Terme.** È un vero e proprio braccio di ferro quello ingaggiato da Palazzo Levi ed Econet contro chi abbandona i rifiuti. Altri 13 furbetti del sacchetto sono stati smascherati. Salgono dunque a 20 le multe (il mese scorso ne erano state inflitte 7) contro gli incivili di turno, per un totale di 10 mila euro.

I controlli sono ormai quotidiani. Quartiere per quartiere. Diversi i metodi utilizzati per portare alla luce situazioni che di certo non fanno bene al decoro della città.

Gli abbandoni, infatti, non solo colpiscono le aree più periferiche e di accesso come Regione Barbato o Valle Benazzo, ma anche aree più centrali come via Maggiorino Ferraris e Corso Divisione. Ciò che più colpisce poi è il target dell'incivile: non c'è un'età specifica. Si va dai 30 come ai 70 anni. Ci sono disoccupati come liberi professionisti. Ci sono anche pensionati e commercianti. Cittadini che, a livello teorico dovrebbero voler bene alla propria città e che dovrebbero aver ben compreso il senso della raccolta differenziata porta a porta. Si tratta di cittadini che, di certo, non sono di buon esempio, per gli altri.

In particolare per i ragazzi. Spesso i rifiuti abbandonati sono anche materiali riciclabili che, semplicemente con un pochino di buona volontà, potrebbero essere sistemati negli appositi contenitori. Il dispendio di energie è proprio poco. Ma se ciò non avviene altro non resta che procedere con le sanzioni, così come con il controllo capillare del territorio. Il sistema di sorveglianza è diversificato. Ci sono i vigili di quartiere, la videosorveglianza e anche le segnalazioni anonime dei cittadini stessi. «Stiamo combattendo gli abbandoni e l'inciviltà - spiega l'As-



sessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - La situazione è tenuta sotto osservazione, perché l'inciviltà è un costo aggiuntivo che paga tutta la comunità: paga indirettamente perché non vengono rispettate le regole di una civile convivenza, degradando gli spazi urbani, e paga direttamente perché costringono il nostro ente a sostenere spese aggiuntive per togliere i sacchetti non regolari.

Inoltre, alcune persone sanzionate hanno abbandonato rifiuti di plastica, vetro o carta: tutto materiale riciclabile che viene smaltito gratuitamente.

Abbandonare materiale recuperabile è un gesto scellerato nei confronti dell'ambiente in cui viviamo. Invito tutti i cittadini a segnalare, anche in forma anonima, questi comportamenti trasgressivi attraverso i nostri canali». **Gi. Gal.**




# NUOVO TRATTAMENTO VISO A BASE DI OSSIGENO

## OPEN DAY 3-4 APRILE

### LA RIVOLUZIONE NELL'IMPIEGO DELL'OSSIGENO ATTIVO

**02 lift** il protocollo a base di ossigeno, cellule staminali ed agenti schiarenti che cambierà la vostra pelle

*un effetto immediato in 5 step*  
**solì € 35.00 a trattamento**  
*anzichè € 70.00*

**Centro Commerciale BENNET**  
**Strada Statale per Savona 90/92 Acqui Terme (AL)**  
**Tel. 0144 313243 • info@beauty75.it • www.beauty75.it**

La Sezione Lega e il bando-l'amiante

## Bene stimolare i cittadini ma il Comune dia il buon esempio

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Apprendiamo dall'articolo pubblicato su "L'Ancora" del 20 marzo che il Comune ha nuovamente aperto l'accesso al contributo per la rimozione di amianto nei confronti di immobili privati, campagna che aveva già avuto avvio nel corso del 2018 e che ha visto concretizzarsi circa 70 richieste.

Noi come Lega, non possiamo che essere pienamente favorevoli all'iniziativa capendo l'enorme importanza dell'eliminazione di materiali contenenti la temibile fibra sia per l'ambiente ma soprattutto per la salute dei cittadini, come dimostrano le numerose ricerche in ambito medico.

L'importanza di avere un Comune "amiante free" è un obiettivo che tutti dovremmo perseguire viste le conseguenze che la fibra di amianto provoca alla salute delle persone. Trattandosi di un materiale fibroso, con il tempo l'amiante si sfalda in fibre molto piccole e volatili che provocano infezioni alle vie respiratorie e tumori alla laringe e ai polmoni. Per tale motivo, ritenendo che un Comune virtuoso debba in primis dare l'esempio, in modo da adottare una più efficace sensibilizzazione dei privati cittadini, abbiamo focalizzato la nostra attenzione su una concreta possibilità di attuare un intervento che andrebbe a beneficio della salute dei nostri concittadini.

L'amiante sul territorio piemontese, a causa del massiccio impiego che ne è stato fatto nel secolo scorso, storicamente costituisce una problematica di rilievo. A seguito dell'emanazione della legge n. 257/1992 - che vieta l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto - ha avuto inizio

una rilevante opera di bonifica tutt'ora in corso.

La Regione Piemonte si è dotata, dal 2008, di una specifica legge per affrontare le problematiche relative all'amiante tramite la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amiante". Dalla L.R. 30/2008 discendono pertanto sia il Piano Regionale Amianto che le Deliberazioni della Giunta regionale che trattano aspetti di carattere sanitario ed ambientale legati all'amiante.

Ad oggi in Piemonte è vigente il Piano Regionale Amianto 2016-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 124-7279 del 1 marzo 2016, al cui interno sono riportate indicazioni ed obiettivi che l'Amministrazione Regionale intende raggiungere nel periodo di validità quinquennale. Il Comune di Acqui Terme già nelle passate Amministrazioni aveva intrapreso un censimento degli immobili Comunali con presenza di fibre di amianto o cemento-amiante in modo da "monitorare" l'eventuale rilascio di fibre dannose dai manufatti contenenti amianto e nel caso, essere pronti nel momento vi fosse la possibilità di accedere a contributi pubblici, senza impegnare le risorse locali, in modo da eliminare definitivamente la problematica.

Tale occasione si concretizza con la D.D. del 28 febbraio 2019, n. 65, tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Bando per la presentazione delle istanze per accedere al contributo finanziario destinato alla bonifica di manufatti contenenti amianto su immobili pubblici.

Il bando è aperto ai Comuni piemontesi, e prevede la di-

sponibilità di 2 milioni e 50 mila euro. Le risorse saranno assegnate per contribuire alla bonifica, mediante rimozione, di edifici e strutture di proprietà comunale con manufatti contenenti amianto.

Il finanziamento regionale coprirà il 100% dell'importo netto dei costi di bonifica e dei costi per il ripristino, strettamente conseguenti alla rimozione dei manufatti contenenti amianto, oltre all'importo netto degli oneri per la sicurezza.

L'importo massimo del contributo regionale assegnabile per singola istanza è pari ad € 250.000,00. Siamo speranzosi che Acqui non perda questa importante occasione e che quindi l'amministrazione si sia già attivata, ritenendo di primaria importanza l'iniziativa in considerazione del fatto che ad oggi è presente, per citare un esempio, l'area ex Merlo dove attualmente sono dislocati gli uffici dell'economato e dove sorge, a breve distanza, la scuola media dell'istituto comprensivo IC1 con forte presenza di ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, genitori, professori e personale addetto, una scuola di musica nell'edificio accanto, un complesso residenziale con circa 380 alloggi e alcune piccole realtà artigianali; oppure per riallacciarsi ad un altro intervento comparso sempre sull'Ancora del 20 marzo all'immobile dell'ex Stilvetto.

Ricordiamo la scadenza prossima della presentazione delle domande entro e non oltre il 15 maggio 2019, allegando anche i riferimenti normativi per la presentazione della richiesta di contributo (Regione Piemonte BU10 07/03/2019 - Codice A1603A - D.D. 28 febbraio 2019, n. 65)».

La Sezione Lega Acqui Terme

Scriva l'assessore Maurizio Giannetto

## "Amianto alla ex Stylvetto nostra la vostra preoccupazione"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dall'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto a proposito dell'amiante alla ex Stylvetto.

Al riguardo anticipiamo ai nostri lettori che è in via di realizzazione un approfondimento sul tema amianto, a seguito delle reazioni di interesse suscitate dall'articolo in numerosi acquiesi.

«L'amiante è un nemico da combattere. Personalmente sono molto sensibile a questa tematica e faccio mie le preoccupazioni di due cittadine, esposte in una lettera inviata a L'Ancora la settimana scorsa, riguardo la situazione del fabbricato Ex Stylvetto. Spero di cuore di poter fornire con questa mia lettera maggiori dettagli e rassicurazioni.

La battaglia per liberarci dall'amiante deve vederci sempre risolti. Prevenire le conseguenze dell'esposizione all'amiante è ancora oggi un impegno importante per la salute di tutti e richiede azioni incisive. Ho sempre pensato che la nostra comunità sia molto attenta a questo problema e la lettera pubblicata su questo giornale mi dà la conferma. Voglio, prima di tutto, assicurare che il Comune di Acqui Terme è molto attivo nella lotta contro l'amiante e siamo uno dei pochi Enti locali piemontesi che hanno aderito agli incentivi regionali per le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento di questo pericoloso materiale. Abbiamo inizia-

to da tempo, grazie al prezioso lavoro della dott.ssa Rosangela Novaro dell'Ufficio Ecologia, una delicata attività di controllo e monitoraggio, un impegno che ci siamo assunti con i cittadini durante la campagna elettorale. La nostra attenzione non è mai calata e non è mai venuta meno neanche sul fabbricato Ex Stylvetto.

Ho personalmente letto la relazione fornita dall'ARPA nel novembre 2016, dove si valutava la condizione dell'amiante come non critica, in quanto l'indice di degrado era scadente e quello di esposizione medio. Tuttavia, seppur la condizione del fabbricato Ex Stylvetto non risultava grave per la salute pubblica, mi sono impegnato a seguire passo dopo passo l'evoluzione del problema. Il 13 marzo 2017 è stata notificata agli attuali proprietari dell'immobile un'ordinanza di bonifica che doveva essere svolta entro il 29 novembre 2017. Da quando è avvenuto il nostro insediamento, ci siamo confrontati con la proprietà che ci ha fornito ampie rassicurazioni verbali sul fatto che l'intervento sarebbe stato svolto. Essendo un'operazione onerosa, scaduto il primo termine abbiamo concesso una proroga nell'interesse di entrambi i soggetti. Da una parte il privato, che aveva bisogno di tempo, e dall'altra l'Ente pubblico, che mirava a ottenere la rimozione dell'amiante per salvaguardare la propria comunità. Tuttavia, scaduto il secondo termine senza che ci fosse un intervento, il 30 novembre

2018 la Giunta comunale ha dato mandato a procedere con la diffida, primo passo per una procedura di intervento sostitutivo da parte dello stesso Comune di Acqui Terme. Trattandosi di un edificio privato, un intervento sostitutivo non solo richiede numerosi passaggi burocratici da parte del Comune di Acqui Terme, ma anche valutazioni aggiornate da presentare agli enti competenti. Risultando, quindi, la prima valutazione datata nel 2016, abbiamo necessariamente dovuto richiedere una nuova relazione da parte dell'ARPA per comprendere se la conservazione dell'amiante si fosse nel tempo aggravata. A marzo abbiamo ricevuto la nuova valutazione che conferma non mutato lo stato dell'amiante, quindi, abbiamo avviato il procedimento di intervento sostitutivo per la bonifica del tetto a spese del Comune di Acqui Terme, salvo intervento del privato che di fatto annullerebbe il nostro procedimento.

Spero che questo mio breve chiarimento possa fornire dettagli aggiuntivi alla vicenda. L'attenzione per i temi relativi alla salvaguardia ambientale rimane centrale nella nostra azione di governo, che lavora in coordinamento con ASL e ARPA. La lotta all'amiante è un tema serio che abbiamo affrontato con decisione, sia attraverso ordinanze ai privati, sia con atti diretti come l'introduzione di incentivi e l'attività di monitoraggio. Rimangono sempre disponibili al confronto».

Gianluca D'Aquino a palazzo Robellini

### "Traiano. Il sogno immortale di Roma"

**Acqui Terme.** Per la rassegna delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia a palazzo Robellini viene presentato il libro "Traiano. Il sogno immortale di Roma" edito da Epika Edizioni di Gianluca D'Aquino, autore di romanzi, sceneggiature e racconti. Quest'opera è stata scelta per essere presentata fra le migliori novità italiane del 2018 all'importante fiera internazionale del libro di Francoforte, ed è stata finalista al Premio "Fiuggi Storia 2018". L'Autore, che incontrerà il pubblico nella giornata di venerdì 29 marzo alle ore 17,30 a Palazzo Robellini, sarà introdotto dall'Assessore alla Cultura l'avv. Alessandra Terzolo. Interverrà Silvia Vigliotti, scrittrice.

Auto d'epoca venerdì 29 marzo dalle ore 11.25

## La Coppa Milano Sanremo passa anche in città

**Acqui Terme.** Mancano ormai pochi giorni alla partenza dell'XI Rievocazione Storica della Coppa Milano - Sanremo, la gara più antica d'Italia, che si correrà dal 28 al 30 marzo, con il medesimo spirito di sempre e la stessa passione dei "gentlemen driver" che la idearono nel 1906, ma con numerose novità logistiche e sportive.

Lungo un percorso di quasi 700 chilometri, la manifestazione si snoderà tra Lombardia, Piemonte e Liguria, per poi terminare nel Principato di Monaco, toccando città e paesaggi dal fascino intramontabile. Il nuovo percorso, rinnovato rispetto allo scorso anno, attraverserà molti più centri abitati tra cui Vigevano, Alessandria, Acqui Terme (il passaggio delle auto è atteso per venerdì mattina dalle ore 11.25), Novi Ligure, Sassello, Finale Ligure, Albenga e Loano, così da

dare modo ad appassionati e curiosi di vedere da vicino i "bolidi di ieri" che hanno entusiasmato intere generazioni.

Saranno circa 80 le vetture di grande prestigio e valore storico che prenderanno parte alla manifestazione, tanti gli equipaggi stranieri provenienti da Germania, Italia, Messico, Olanda, Regno Unito, Russia, San Marino e Stati Uniti, a conferma dell'importanza della gara sia per il settore che per gli appassionati di tutto il mondo.

Tra le auto alla via tre icone della Casa di Stoccarda: la celebre Mercedes 300 SL Gullwing del 1954; la leggendaria Mercedes 300 SL "Cubana" del 1954 che, dopo un lungo restauro, ritorna protagonista nelle competizioni ufficiali a oltre 60 anni dall'ultima gara e con l'originale livrea sportiva del Gran Premio de Cuba; la Mercedes 190 SL del 1958.

Tra gli altri capolavori in gara una Ferrari 195 Inter del 1950, vettura dal grande fascino costruita in soli 25 esemplari; una Ferrari 365 GTC Coupé del 1969 di grande valore storico; la Casa di Maranello sarà presente anche con la splendida Ferrari 857S Monza del 1955, prodotta in soli quattro esemplari.

Ritornano quest'anno due vetture iconiche come la Porsche 356 Speedster Carrera del 1957 e l'Alfa Romeo Giulia TZ del 1964 insieme a una splendida Aston Martin Le Mans del 1932 e a due Jaguar XK 140 del 1954. Veterane in gara saranno la Fiat Tipo 503 Torpedo del 1927 e l'Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport del 1927. Anche quest'anno S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia prenderà parte alla Coppa Milano - Sanremo a bordo di una Fiat 1100 TV del 1955.

Sabato 30 e domenica 31 marzo

## Volontari in piazza con la Colomba Admo

**Acqui Terme.** ADMO, l'Associazione Donatori Midollo Osseo, ha lo scopo principale di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere, attraverso la donazione, le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue.

Ogni anno migliaia di persone sconfiggono le leucemie e altre malattie del sangue grazie al trapianto di midollo osseo, ma solo un donatore su 100.000 è compatibile con chi è in attesa di una nuova speranza di vita!

Ecco perché sabato 30 e domenica 31 marzo, anche nella provincia di Alessandria, con il supporto del CSVAA, i volontari di ADMO tornano nelle piazze con l'iniziativa "Una colomba per la vita".

Nei gazebo e nei desk ADMO allestiti per l'occasione potrete trovare, a fronte di un'offerta, colombe di qualità racchiuse in eleganti confezioni, perfette per trovare #ildonogusto per questa Pasqua! Con un semplice gesto, si potrà condividere dolcezza con amici e parenti, e donare una spe-

ranza in più a tutti coloro che aspettano di tornare a sorridere. Le colombe ADMO sono buone due volte: l'iniziativa aiuta a divulgare il messaggio di solidarietà e a raccogliere fondi a sostegno di tutte quelle attività di sensibilizzazione fondamentali per aumentare il numero degli iscritti al registro Donatori (IBMDR).

I volontari durante le giornate, infatti, sono a disposizione anche per chiarire ogni dubbio e fornire tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo.



### Punto verde saluta la Primavera 2019

Veniteci a trovare in un'affascinante ambiente con vista panoramica, immersa nel verde delle colline acquesi!

#### Pasqua e Pasquetta in campagna pranzo il 21 e 22 aprile 2019, ore 13

Brindisi di Pasqua con o senza alcol, Focaccia con pancetta tradizionale, Bruschetta con paté di olive, Peperoncini piccanti e fiore di capperi

\*\*\*\*\*

Torta pasqualina con le erbe di campagna, Uova di battuta di carne con guscio di parmigiano, Insalatina di sedano, noci e uva nel moscato Pane fatto in casa

\*\*\*\*\*

Terrina di asparagi su crema di formaggio

\*\*\*\*\*

Tagliolini con tartufo nero e cipollotto primavera

\*\*\*\*\*

Rollata di vitello con salsa alle nocciole Agnello al timo

Tricolore di patate, carote e spinaci

\*\*\*\*\*

Mini-Cheesecake con fragole Brachetto d'Acqui

€ 38.00

Brindisi di Pasqua con o senza alcol, Focaccia con pancetta tradizionale, Bruschetta con paté di olive, Peperoncini piccanti e fiore di capperi

\*\*\*\*\*

Torta pasqualina con le erbe di campagna, Uova di battuta di carne con guscio di parmigiano, Insalatina di sedano, noci e uva nel moscato Pane fatto in casa

\*\*\*\*\*

Terrina di asparagi su crema di formaggio

\*\*\*\*\*

Grigliata mista con braciolo, costine di maiale, spiedini di tacchino, salsicce, patate al forno, Buffet di insalate e salse miste

\*\*\*\*\*

Mini-Cheesecake con fragole Brachetto d'Acqui

€ 32.00

È gradita la prenotazione al 0144 485 270 o [www.puntoverdeponti.it](http://www.puntoverdeponti.it) o fb Punto verde Ponti

Reg. Cravarezza 74, 15010 Ponti (SP 224 Bistagno-Castelletto d'Erro)



## Associazione Need You

**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, sabato 30 marzo si svolgerà presso la sala conferenze della Ex Kaimano, l'assemblea annuale della nostra associazione.

La nostra Onlus è costituita da 143 soci attivi, e circa 2.000 simpatizzanti, non solo in Italia, ma anche in Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Olanda, ecc. ... e tutti gli anni ci incontriamo per presentare i progetti che portiamo avanti in 28 Paesi nel mondo, ricordiamo chi ci ha aiutato e ci aiuta, raccontiamo le storie con i referenti dei progetti che seguiamo.

Ci saranno autorità in rappresentanza del Comune, delle forze dell'ordine, i nostri soci, numerosi benefattori e rappresentanti delle associazioni con cui collaboriamo che testimonieranno i lavori fatti e quelli che andremo a fare, ognuno con le sue importanti testimonianze in diretta, molti volontari sono appena tornati dalle missioni, gli ultimi in Febbraio da uno dei nostri più grandi progetti, quello di Bukavu, in Congo. È a portare la sua testimonianza ci sarà proprio Suor Scolastica in visita dal Congo per raccontarci questa incredibile e fantastica avventura cominciata nel 2012.

Il nostro socio David Bellatalla, che si occupa dei progetti in Mongolia, in particolare in questo periodo del progetto "Una ger per tutti", non potrà essere presente, ma ci ha mandato un filmato, che proietteremo, dove ci racconta i progressi delle iniziative.

Nel mondo del volontariato lo

spirito di collaborazione e condivisione è tutto: provare e soprattutto riuscire a fare qualcosa insieme per gli altri... molte volte con tante difficoltà, più facili da superare proprio perché insieme i problemi si affrontano con più coraggio. È davvero un'esperienza che ci dà la forza e la voglia di continuare, che fa capire quanto bene si possa fare se ognuno fa la propria parte.

Poterci incontrare almeno una volta l'anno è importantissimo, con molte persone lavoriamo spesso a distanza, ci sentiamo al telefono, ci scriviamo e riusciamo a portare a casa i risultati... è una bellissima occasione per condividere i successi e discutere delle problematiche, creare interazioni tra le persone, far nascere bellissime collaborazioni. A volte, la Provvidenza va aiutata: incontri e scambi di idee portano alla realizzazione concreta di piccoli grandi progetti che migliorano la vita di migliaia di persone.

Ogni volta che facciamo il punto della situazione, quasi ci spaventiamo della quantità dei bambini che, grazie al duro lavoro di tutti i volontari, alla generosità dei benefattori e alla collaborazione con altre realtà simili alla nostra, riusciamo ad aiutare, nel Terzo Mondo come nel nostro territorio.

Quando ci arriva una richiesta di aiuto, una proposta di collaborazione, un appello per un'emergenza, ci mettiamo in moto, valutiamo, coinvolgiamo, informiamo, divulgiamo e facciamo del nostro meglio. Il nostro entusiasmo spesso è stato d'esempio per altri, come quelli di altri lo è stato per noi.

Dobbiamo dare il buon esempio, cercare di migliorare il migliorabile, e "contagiare" più persone possibile per impegnarci a migliorare la vita di chi è stato meno fortunato.

Chi volesse maggiori informazioni, o decidesse di diventare nostro socio può contattarci: saremo felici di metterci a disposizione.

Diventare socio comporta una spesa di soli 50€ all'anno, e vi dà l'opportunità di mettere in atto il nostro motto "...almeno noi ci proviamo..." (a migliorare la vita a tutti questi bambini sfortunati.)

Grazie della Vostra presenza, avremo così modo di condividere un bel momento importante per tutti noi.

Un caro saluto e un abbraccio a tutti, a presto  
**Adriano e Pinuccia Assandri**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D 03015 03200 00000 3184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36D 03359 01600 10000 0110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56C 07601 10400 00006 4869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».



Con l'Asca giovedì 21 marzo alla ex Kaimano

## La genitorialità del cuore e il tema dell'adozione

**Acqui Terme.** Giovedì 21 marzo alle ore 18 si è svolto, presso i locali della ex Kaimano, il secondo incontro tematico relativo al percorso "La genitorialità del cuore", avviato dall'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) nel mese di novembre 2018. L'evento è stato organizzato con la finalità di sensibilizzare e diffondere la cultura dell'accoglienza familiare e, in questa occasione, si è affrontato il tema dell'adozione.

L'adozione è un istituto giuridico che determina la filiazione legittima di un minore in stato di abbandono, e quindi dichiarato adottabile, ad una coppia coniugata che abbia ottenuto l'idoneità all'adozione da parte del Tribunale per i Minorenni.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con il C.T.A. (Centro di Terapia dell'Adolescenza) di Milano, che ha acquisito negli anni una competenza specifica nel sostegno e nella cura alle famiglie adottive e affidatarie e contribuisce a diffondere una buona cultura e prassi efficaci riguardanti l'adozione e l'affido.

Durante l'incontro si sono alternati momenti di riflessione sulla tematica e approfondimenti e letture dal libro "Adottato anche tu? Allora siamo in due!...o forse più!".

Dopo l'introduzione ai lavori e la presentazione dei relatori a cura della dott.ssa Poggio,

Responsabile tecnico-sociale dell'A.S.C.A., è intervenuto il Direttore del C.T.A., dott. Francesco Vadilonga, psicologo e psicoterapeuta, illustrando l'importanza dell'adozione come cura; si è altresì soffermato sulla tematica delle origini di ciascuno e sulla necessità di accompagnare le famiglie adottive, quali contesti elettivi nei quali i bambini possono raggiungere un personale benessere, riappacificandosi con la propria storia e sviluppando risorse e competenze.

A seguire sono intervenute le autrici del libro "Adottato anche tu? Allora siamo in due!...o forse più!" dott.ssa Sonia Negri (mamma adottiva oltre che operatrice del C.T.A.) e dott.ssa Sara Petoletti psicologa e psicoterapeuta del C.T.A., intervistate dalla dott.ssa Poggio. Alcuni giovani hanno letto uno scambio di mail fra i due adolescenti protagonisti del libro. L'evento è stato arricchito dalla proiezione di un video in cui sono comparsi alcuni personaggi famosi adottati, citati anche nel libro.

Hanno partecipato all'evento famiglie adottive e non, adolescenti e operatori dei servizi. La giornata è stata particolarmente toccante, coinvolgente e ricca di emozioni.

Si ringraziano tutti gli operatori dell'A.S.C.A. e del C.T.A. che con competenza, impegno e passione hanno reso possibile la realizzazione di tale evento.



## CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

### INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

#### SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani

#### SERVIZIO DI TRASPORTO PAZIENTI

Riservato esclusivamente ai pazienti del Centro Medico 75° impossibilitati a recarsi in studio con mezzi propri



#### SERVIZIO RIPARAZIONI PROTESI

Laboratorio interno per riparazioni protesi entro un'ora

#### SERVIZIO URGENZE ODONTOIATRICHE

In caso di mal di denti, dentiera rotta, ponte staccato: pronto intervento in giornata

#### ANSIA E PAURA DEL DENTISTA?

Con l'analgesia sedativa adulti e bambini possono affrontare in modo rilassato le cure (sedazione con protossido o con anestesista)

#### CHIRURGIA

Rigenerazione ossea con emocomponenti di origine autologa (gel piastrinico)



Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

**IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17**

Chiuso solo i festivi

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Nello scorso fine settimana

## Celebrati i primi 20 anni della Misericordia

**Acqui Terme.** I venti anni della Misericordia acquese si sono trasformati in una grande festa. Complice il sole, lo scorso fine settimana, sono state veramente tantissime le persone che hanno voluto partecipare agli appuntamenti organizzati per l'intero fine settimana. Sabato pomeriggio, in particolare, i festeggiamenti si sono aperti in piazza Italia con il progetto "Missione Salute" ovvero, l'erogazione di centinaia e centinaia di visite sanitarie gratuite ai cittadini. Visite effettuate nelle due unità mobili della Misericordia che stanno girando tutta Italia e volute da Papa Francesco per andare incontro alle esigenze dei più poveri. Le richieste di screening sono state talmente tante che si è dovuto continuare ben oltre l'orario prestabilito per poter accontentare tutti. Alle 20, sempre di sabato, si è svolta una cena dell'Amicizia presso la sede degli Alpini in piazza Don Dolermo. Anche in questo caso i partecipanti sono stati veramente tanti e tutti hanno apprezzato i piatti preparati da Roberto Pascarella e Mario Gandolfi. Nel corso della serata il presidente onorario della S.O.M.S. Pier Luigi Torrielli ha donato a nome del consiglio di amministrazione un ventilatore polmonare di ultima genera-



Guardate il video all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

zione, molto utile in caso di emergenza respiratoria. Domenica 24 gli appuntamenti sono stati altrettanto sentiti e partecipati. Appuntamenti che hanno visto la partecipazione del Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, l'avv. Alberto Corsinovi presidente Misericordia Toscana delegato Nazionale, Gionata Fatichenti, direttore area emergenze nazionale, Laura Nocentini capo gabinetto Misericordie D'Italia, il comandante della Compagnia Carabinieri Ferdinando Angelletti, della stazione Carabinieri Luogotenente Roberto Casaroli, Antonio Dal Torrone presidente coordinamento Misericordie Piemonte. Erano pre-

senti anche Giancarlo Bosetti consigliere nazionale ANA, Mario Torrielli e Roberto Vela della Sezione Alpini di Acqui Terme a Sua Eccellenza Monsignor Luigi Testore Vescovo di Acqui Terme. Fra gli altri sono stati presenti le consorelle Misericordia di Tortona, di Casale Monferrato, di Alba di Cuneo. Presente anche la Croce Bianca di Acqui Terme, la Croce Rossa di Acqui Terme, la Croce Rossa di Monastero e a Castellazzo Soccorso. Al termine della Santa Messa è stata benedetta da Sua Eccellenza Monsignor Vescovo la nuova autoambulanza di Rianimazione a soccorso avanzato, mentre alle 12.30, presso la

sede storica della S.O.M.S., sede della nascita della Misericordia di Acqui Terme, si è svolta la premiazione che ha visto protagonisti con l'assegnazione di una targa ad onore dei vent'anni di fondazione ai soci fondatori: Pier Luigi Torrielli, Francesco Novello, Mauro Guala. Erano presenti i fratelli benemeriti Maria Clelia Garbero, madrina della nuova ambulanza, Stefania Assandri, Gabriele Chiattonne e le Associazioni presenti alla fondazione che hanno contribuito alla realizzazione del Sogno dei Fondatori. Dott. Presenti anche Marco D'arco Funzionario Croce Rossa e il presidente Croce Rossa di Acqui Terme Maurizio Monti e il presidente del Castellazzo Soccorso Enrico Barberis. A seguire, in piazza Italia, è stato presentato alla cittadinanza il parco macchine Misericordia seguito da lezioni gratuite di primo soccorso unitamente alla presentazione di nuovi mezzi facenti parte della colonna mobile sezione alpini di Acqui Terme. Molti ringraziamenti, da parte della Misericordia, sono andati a tutti i volontari che prestano servizio presso l'associazione così come ai vigili urbani che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione. **Gi. Gal.**

Nei giorni 5, 6 e 7 aprile

## Le uova dell'A.I.L. tornano in piazza

**Acqui Terme.** Nei giorni 5, 6 e 7 aprile torna il tradizionale appuntamento con le uova di Pasqua dell'Ail, una gradevole occasione di solidarietà e partecipazione. Con un contributo di 12 euro si potrà ricevere un uovo di cioccolato, fondente o al latte, sul quale è presente il logo dell'Associazione. L'A.I.L. è una associazione diretta, trasparente e chiaramente impegnata nel sostegno della cura e della ricerca, grazie alla sua ramificazione sul territorio ed all'impegno dei suoi numerosissimi volontari. Ogni manifestazione ha permesso negli anni di raccogliere significativi fondi destinati al sostegno di importanti progetti ed ha inoltre contribuito a far conoscere i progressi della ricerca scientifica nel campo delle malattie del sangue. È necessario però continuare su questa strada per raggiungere ulteriori obiettivi e rendere Leucemie-Linfoni e Mieloma sempre più guaribili.

L'A.I.L. di Alessandria destinerà i contributi per sostenere le seguenti attività: - la partecipazione dell'Ematologia di Alessandria alle attività dei gruppi cooperativi italiani per offrire al maggior numero possibile di malati l'accesso ai farmaci ed ai protocolli innovativi. - L'attività dei Medici specialisti Ematologici impegnati nel trapianto di cellule staminali e nei progetti di ricerca. - L'attività dei Medici per l'assistenza domiciliare funzionale in Alessandria dal 2001. - Il trasporto di pazienti ematologici da e per Day Hospital effettuato da un gruppo di Volontari A.I.L. di Alessandria.

Per maggiori informazioni basta andare sul sito [www.aill.it](http://www.aill.it). Il comitato di Cassine sarà presente nelle seguenti postazioni: **venerdì 5 aprile** Acqui Terme Atrio Ospedale Civile; **sabato 6 e domenica 7 aprile**, Acqui Terme c.so Italia-piazza



S. Francesco.

**Sabato 6 e domenica 7 aprile nei seguenti paesi:**

- Alice Bel Colle in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Bistagno piazzale Municipio;
- Borgoratto in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Carpeneto in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Cassine p.za Italia-P.za Cadorna;
- Castelletto d'Erro in prossimità Municipio;
- Castelnovo B.da p.za Marconi;
- Castelspina in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Cremolino p.za Unione Europea;
- Gamalero p.za Passalacqua;
- Grogno in prossimità Municipio;
- Melazzo in prossimità Municipio;
- Montaldo B.da p.za Giovanni XXIII;
- Orsara B.da in prossimità Bar 4 Ruote;
- Ponti p.za Caduti;
- Ponzone in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Predosa in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Ricaldone in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Rivalta B.da p.za Marconi;
- Sezzadio p.za Libertà;
- Strevi in prossimità Chiesa Parrocchiale;
- Terzo in prossimità Chiesa Parrocchiale.

La dolcezza delle uova A.I.L. è speciale, fa bene al gusto e al cuore.

# Camparo Auto s.r.l.



**Acqui Terme**

Stradale Alessandria, 136  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 325184

[camparo@camparoauto.it](mailto:camparo@camparoauto.it)

**Vendita • Assistenza • Ricambi  
Centro Revisione Autoveicoli e Motoveicoli**

**Camparo Auto dal 1956 al servizio dell'automobilista**

Al Rotary Club di Acqui Terme

## Il presente ed il futuro: Smart Work e Megatrend

**Acqui Terme.** Le nostre abitudini stanno cambiando molto velocemente. La tecnologia e la possibilità di essere sempre connessi permettono di rivoluzionare comportamenti che si erano consolidati nel tempo. Cambia il modo di comunicare e cambia il modo di lavorare. Il tema della serata Rotary di martedì 19 marzo che si è svolta presso il Ristorante Nuovo Parisio trattava proprio di questo argomento, e in particolare dello Smart Work, termine con il quale si intende la possibilità di lavorare con maggiore flessibilità, senza orari di lavoro definiti, senza una sede fissa, con la responsabilità di raggiungere un obiettivo prestabilito. Ne è stato relatore l'ing. Massimo Tresoldi, Head of Quality Management e Head of Project Management Office della Siemens Italia. Dopo essere stato presentato dal Presidente del Rotary Club di Acqui Terme Stefano Negrini, l'ing. Tresoldi ha descritto brevemente l'azienda in cui lavora. Fondata 170 anni fa in Germania, la Siemens è passata attraverso tutte le fasi dell'innovazione tecnologica fino ad arrivare, ai giorni nostri, ad occuparsi di distribuzione di energia, di infrastrutture energetiche, automazione di processi produttivi, digitalizzazione di aziende e città. La sua presenza nel mondo è capillare e paragonabile a quella della Coca Cola. Ha circa 400.000 dipendenti, 3200 dei quali in Italia, dove fattura 2 miliardi di euro l'anno ed è presente con 22 filiali, 2 stabilimenti produttivi e centri tecnologici di ricerca. Gradualmente in Siemens è stato introdotto lo smart work, ed il lavoro prodotto dai dipendenti viene valutato in base agli obiettivi assegnati e ai risultati



raggiunti. I punti cardine su cui si basa questo modo nuovo di lavorare sono: flessibilità, autonomia, organizzazione, fiducia. Gli stessi luoghi di lavoro sono pensati in modo innovativo, senza barriere e muri tra gli uffici, senza postazioni assegnate, così da permettere lo scambio continuo e l'interazione tra le persone. L'organizzazione del lavoro, continua l'ing. Tresoldi, è più agile e meno strutturata rispetto all'organizzazione gerarchica e verticale di vecchia tradizione. Certamente, il lavoratore deve essere responsabile e dotato di una maggiore autonomia.

La Siemens, per i risultati raggiunti nell'organizzazione del lavoro e per avere migliorato il benessere dei suoi dipendenti, ha ricevuto la certificazione Top employer 2019.

Massimo Tresoldi, in quanto responsabile della qualità in Siemens, si è soffermato anche sulla Customer Centricity, definita un approccio culturale in grado di allineare la progettazione, la vendita, l'assistenza di prodotti e servizi con i bisogni attuali e futuri dei propri clienti, con i quali è indispensabile istituire un rapporto di fiducia che possa durare nel tempo. Sakichi Toyoda, inventore e imprenditore giapponese, fondatore della Toyota, incoraggiava i suoi clienti a se-

gnalare i reclami e i suoi dipendenti a trattare i reclami non come un problema ma come un aiuto per migliorare.

I cambiamenti sempre più veloci rendono indispensabile, per un'azienda come la Siemens, capire quali sono i cosiddetti megatrend, cioè quei movimenti sotterranei anticipatori che con il tempo pervaderanno la nostra vita, mutando le nostre abitudini ed il nostro ambiente. I megatrend che stanno cambiando il mondo sono la digitalizzazione, grazie alla quale vivremo in un mondo sempre più interconnesso, l'urbanizzazione, per cui nel 2050 il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città, il cambiamento demografico (nel 1950 eravamo 2,5 miliardi, adesso siamo 7,3 miliardi, nel 2050 saremo 9,7 miliardi), il cambiamento climatico, la globalizzazione. La serata, molto interessante per gli argomenti trattati e per il modo in cui sono stati esposti, si è conclusa con alcune domande del pubblico presente, alle quali l'ing. Tresoldi ha risposto in modo puntuale ed esauriente. A seguire, il Presidente del Rotary Club di Acqui Terme Stefano Negrini ha donato al gradito ospite l'opera vincitrice del Premio Giovani dell'edizione 2017 della Biennale Internazionale dell'Incisione di Acqui Terme.



**Acqui Terme.** Nella mattinata di domenica 24 marzo, presso la sede della Sezione Alpini "Luigi Pettinati" di Acqui Terme, in P.zza Don Dolerio, si è tenuta l'annuale assemblea di tutti i soci.

Davanti ad un folto pubblico hanno elogiato l'operato degli alpini sia il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini che il presidente della Provincia Gianfranco Baldi. Alla presenza del consigliere nazionale A.N.A. Giancarlo Bosetti si è quindi proceduto a leggere e ad approvare la Relazione morale e finanziaria e le Relazioni delle commissioni (Centro Studi, giornale sezionale Ottantunesima Penna, Protezione Civile, Gruppo Sportivo, Coro, Fanfara). Successivamente si è parlato degli eventi

Rinnovo Consiglio direttivo

## Sezione Alpini "Luigi Pettinati"

in programma per il 2019 tra cui spicca l'organizzazione del 4° Campionato A.N.A. di Mountain Bike che si terrà a Bistagno in data 1 e 2 giugno. In conclusione si è proceduto all'elezione del Presidente e del Consiglio direttivo di Sezione per il triennio 2019 - 2021. Nella carica di Presidente è stato riconfermato Angelo Mario Torrielli mentre i quattordici consiglieri eletti sono, in ordine alfabetico: Cipriano Baratta, Giuliano Becco, Mario

Benzi, Bruno Chiodo, Pierfranco Ferrara, Bruno Grattarola, Angelo Ivaldi, Fabrizio Ivaldi, Claudio Marengo, Giuseppe Mighetti, Angelo Ricci, Giorgio Tassisto, Raffaele Traversa, Roberto Vela.

Oltre ad augurare ai neo eletti buon lavoro si ricorda che la sede del Gruppo Alpini acquese è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21.00, ed è benvenuto chiunque volesse fare una visita, sia socio che simpatizzante.



Venerdì 22 marzo con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi

## Debora Rosciani e le sue regole per sopravvivere al cambiamento

**Acqui Terme.** Il Lions Club Acqui e Colline acquesi ha portato ad Acqui Debora Rosciani, un'autorevole e preparata giornalista in campo economico finanziario e voce femminile di Radio 24, a parlare del suo ultimo libro "Matrimoni e patrimoni" e a fornirci i suoi consigli.

La sala di palazzo Robellini ad Acqui Terme, venerdì 22 marzo era gremita per ascoltare le sue regole per sopravvivere ai cambiamenti di oggi: nella coppia, nella famiglia, nel presente, per determinare un futuro migliore per ognuno di noi, per i nostri figli, per la nostra seconda vita dopo il lavoro e per i nostri risparmi.

"Il tetto si aggiusta quando fuori c'è il sole e non quando piove", dice la Rosciani, citando John F. Kennedy.

"Il mondo sta cambiando e con esso le regole e le leggi che lo determinano; è un mondo più competitivo ma anche più inclusivo che offre più opportunità di scelta ma occorre prepararsi. Il cambiamento non si può fermare, bisogna cercare il positivo e partecipare a questo movimento adattandosi".

Anche il mondo delle leggi in tema di finanza, tutela del pa-



trimonio, sta cambiando, è già cambiato, e per comprendere questi mutamenti bisogna stare attenti e informarsi, per non rischiare di non conoscere e arrivare tardi o fare scelte sbagliate. Occorre imparare a guardare non solo il breve, ma anche il lungo periodo e a pianificare, anche nella gestione dei risparmi.

I consigli sono semplici ma diretti e nascono da esperienze, ricerche, dati raccolti e episodi di vita, coinvolgendo differenti professionalità e personalità. Parlano alle donne in tema di lavoro e famiglia, agli uomini e ai giovani della new generation che spesso, oggi poco considerati, hanno in sé conoscenze e opportunità che

con coraggio e fiducia debbono seguire. Non esiste più il posto sicuro e a tempo indeterminato, occorre muoversi, andare ed esplorare nuove realtà; arricchire il curriculum di una caratteristica importante: la flessibilità.

"Se credi in te stesso e hai fiducia nelle tue possibilità, puoi arrivare dappertutto" conclude Cristina Grillo, presidente dei Lions Club Acqui e Colline Acquesi, citando una frase del libro "Matrimoni e patrimoni". Messaggi di donne e uomini positivi e fiduciosi che ci ricordano che possiamo avere in noi tutto quello che ci occorre per poter affrontare e risolvere ogni situazione al meglio e con coraggio.

# AiFOS

Attrezzature di Lavoro



In collaborazione con

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS  
PESTARINO & C. srl

**Sut**  
element

## Corso di abilitazione per la conduzione di carrelli elevatori semoventi

D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 73, c. 5 - Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012



<b>Date e orari</b>	Da definire (entro il 12 aprile)
<b>Durata</b>	Corso di 12 ore in presenza
<b>Sede del corso parte teorica e pratica</b>	<b>Pestarino &amp; C. S.r.l.</b> Acqui Terme - Stradale Alessandria Tel. 0144 324818 - 331 3895030 (Maurizio) m.pestarino@bigmat.it

N.B. - La partenza effettiva del corso è subordinato al raggiungimento minimo di partecipanti. I posti liberi per la prova pratica sono limitati a 6 per legge, in caso di superamento del numero massimo si programmerà un'altra lezione pratica da concordare.

Responsabile del progetto Formativo Andrea Sut Codice n. 643/2017



Domenica 31 marzo alle ore 17, in Santa Maria

## Il Duo Sedini - Terzano apre la stagione "Antithesis"

**Acqui Terme.** Saranno l'oboe, il corno inglese e l'arpa ad inaugurare la stagione dei concerti di primavera di Santa Maria. Due valenti artiste - Chiara Sedini e Sara Terzano - sono attese domenica 31 marzo, alle ore 17, per il primo concerto del cartellone classico "Antithesis", che proporrà con il celeberrimo *Greensleeves*, un *Adagio* di Alessandro Marcello (dal *Concerto per oboe*, le *Variazioni su un tema di Mozart*, per arpa sola, di Michael Glinka, e anche la *Meditation op. 18* del compositore Gabriel Verdalle. Un brano appartatissimo di questo compositore francese (dal vivo mai prima presentato ad Acqui, ci azzardiamo a scrivere) i cui estremi cronologici sono "incertamente" compresi tra il 1841 e il 1919: da lui pagine virtuose per l'arpa e un recupero che passa anche dall'attività del duo belga formato da Rachel Talitman e Luc Loubry.

Non mancheranno le pagine belliniane, accanto a scritture recenti (ma del passato prossimo: qualcuno ricorderà allora il gruppo "Rondo Veneziano"). Certo non si fatica, però, nel concerto ad individuare i brani più attesi: con la elegiaca, dal sapore più che arcaico, *Pavane pour une enfante defunte* di Maurice Ravel (in origine pagina pianistica 1899, ma per la quale non sembra sia da rintracciare, a monte, nessuna occasione reale), presentata nella versione per corno inglese, arpa e percussioni, e il dittico *Gnossienne 1 & Gymnopédie 1* di Erik Satie, con il secondo brano - apollineo, che scava un profondo solco rispetto ai tormenti romantici - amatissimo in particolare da Debussy (cui si deve una sontuosa versione per orchestra) e da Ravel (che la po-



té ascoltare un decennio prima della scrittura della *Pavane* so-pracitata).

Per *Gnossienne* lo stesso clima (e una natura "trasparente" dei suoni, che indusse Cocteau a definirla "una musica che gira tutta nuda"), con in più uno straordinario profumo esotico, con il ritorno ossessivo degli abbellimenti. E il "rompicapo" di annotazioni originali e criptiche (del tipo "in cima ai pensieri"; "munitevi di chiavrovoggenza", "aprite la testa": l'aura di mistero è innegabile; di questi anni l'avvicinamento dell'Autore alla confraternita dei "Rosacroce cattolici del Tempio e del Graal") a sostituire le canoniche indicazioni.

### Chi suona

Diplomatasi al "Verdi" di To-

rinò, Sara Terzano è già stata invitata ad esibirsi come solista in Italia e in Spagna con la Filarmonia de Cambra de Barcelona, l'Orchestra della Filarmonica della Scala, e la Nova Orquestra De Cambra della Reial Academia Catalana de Belles Arts, suonando brani per arpa e orchestra dal principale repertorio (Haendel, Mozart, Debussy) e prime esecuzioni di opere contemporanee. Attualmente è docente titolare della cattedra di Arpa per l'Alta Formazione Artistica Musicale (MIUR) nei Corsi Tradizionali e nel Nuovo Ordinamento presso il Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

\*\*\*

Docente anch'essa ad Alessandria, Chiara Sedini appena diplomata (al Conservatorio di Milano) vince il concorso per oboe e corno inglese presso l'Orchestra del Teatro alla Scala, presso la quale rimane per due stagioni suonando sotto la guida del Maestro Riccardo Muti. Dal 1992 al 1996, vincitrice di concorso, ricopre il ruolo di corno inglese presso l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Dal 1997 al 1999 è corno inglese presso l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino con la quale suona, tra gli altri, con i Maestri Metha, Chung, Giulini e Ozawa. Nel 2007 viene invitata per un'incisione presso l'Orchestra di Santa Cecilia sotto la guida del Maestro Pappano.

G.Sa

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** È pervenuta all'Associazione S. Vincenzo Duomo-Conferenza S. Guido-dalla Caritas della Diocesi l'offerta di euro 2500, che servirà ad alleviare le difficoltà di chi si rivolge all'Associazione.

I volontari ringraziano sentitamente.



**Acqui Terme.** Domenica 10 marzo, presso i bei locali della *Schola cantorum* del complesso del Duomo di Acqui, si è tenuto un interessante seminario dedicato alla musica corale, con la partecipazione di circa 60 cantori che hanno avuto occasione di approfondire sia alcuni accorgimenti sulla tecnica vocale e hanno potuto studiare insieme alcuni brani sacri d'autore sul tema quaresimale; l'atelier è stato presieduto dal M° Marco Berrini, figura di primo piano della realtà corale italiana e internazionale, attualmente docente presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto dopo aver formato, per oltre vent'anni, i musicisti del Conservatorio di Alessandria.

A beneficiare di questa iniziativa sono state: la corale S. Cecilia di Acqui Terme, diretta da Paolo Cravanzola, i *Laeti Cantores* di Canelli guidati da Orietta Lanero, la corale S. Cecilia di Visone, con i suoi maestri Simone Buffa e Carlo Grillo, ed alcuni amici del giovane *Alexandria Chamber Choir*, curato da Marta Guasardo. L'idea di dedicare una giornata di studio per coristi è nata dai maestri Buffa e Lanero, che stanno frequentando un corso pluriennale per direttori di coro a Milano, sotto la direzione artistica dello stesso Berrini.

Ne è nata una proficua giornata, divisa in due sessioni. Nella prima, al mattino, il prof. Berrini ha proposto una serie di esercizi posturali per sciogliere il corpo e predisporlo al canto, ha poi spiegato elementi di foniatra, perché ognuno possiede un vero e proprio strumento musicale che va conosciuto e che ha una sua cassa di risonanza; ha quindi esemplificato e fatto sperimentare a tutti i cantori come sia possibile migliorare la propria intonazione e anche attraverso l'attenzione al timbro, ai suoni armonici "nascosti" tra le note e alle diverse coloriture del suono; il tutto fortemente legato al significato e alle emozioni del testo, della parola che viene messa in musica e pertanto straor-

Domenica 10 marzo

## Seminario dedicato alla musica corale



dinariamente valorizzata dalla penna degli autori. Particolarmente significativo il lavoro su un brano a cappella che appartiene al repertorio comune delle corali, "O Sacrum convivium" dell'autore contemporaneo Luigi Molino: il maestro Berrini, con competenza e simpatia, ha fatto riflettere sugli atteggiamenti migliori, con particolare riferimento alla messa di voce, per una corretta e sempre più efficace emissione del suono.

Dopo un gradito pranzo conviviale le attività sono riprese nel pomeriggio con lo studio dei quattro movimenti dello "Stabat Mater" dell'autore romantico tedesco Joseph Gabriel Rheinberger, brano che era già stato analizzato dalle singole corali nelle loro prove settimanali, in preparazione di questa giornata. Grande è stato il lavoro che ha impegnato i coristi fino alle ore 18, ma che ha regalato una nuova consapevolezza al loro essere cantori, al loro "coraggio" di esprimere una parte intima di sé senza paura, con dedizione e

serietà, pur non essendo professionisti.

Il prof. Berrini ha anche elogiato l'iniziativa organizzata, che ha visto persone di gruppi diversi lavorare in sintonia, senza presunzioni, per formarsi un unico grande coro che ha prodotto un buon risultato d'insieme e ha potuto avvicinarsi ad un importante ed intenso repertorio, poco adatto a piccole compagini.

Sarà possibile ascoltare il risultato di questo studio in alcuni concerti a cori uniti, che verranno presto organizzati ad Acqui ed Ovada, per offrire al pubblico un momento di riflessione, attraverso questo repertorio quaresimale.

Un ringraziamento davvero corale da parte dei partecipanti al prof. Marco Berrini per la sua presenza e il suo entusiasmo contagioso, a Simone Buffa, che ha curato la logistica e le scelte musicali, e ai maestri che hanno lavorato per l'ottima riuscita della giornata, che ci si augura di ripetere presto, con lo stesso spirito positivo di collaborazione e di crescita.

Da Piano Day a Piano City a Varese e a Milano

## Luca Olivieri, appuntamenti live

**Acqui Terme.** Periodo di impegni prestigiosi per il musicista acquese Luca Olivieri, i cui brani evocano, secondo la critica specializzata, suggestioni vicine alla produzione neoclassica di Olafur Arnalds e Ludovico Einaudi.

Dalla fine di marzo egli sarà infatti impegnato in alcuni appuntamenti dal vivo con *Exit*, il *recital* in cui propone, in un'inedita versione per pianoforte, brani tratti dai suoi lavori per teatro, cinema e *reading* letterari tratti da opere di George Orwell, Mark Twain, Philip K. Dick, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. (E non mancano pagine che rinviano a indiscussi maestri moderni quali Bowie, Sakamoto e Battiato).

Il primo concerto venerdì 29 marzo a Varese, in occasione di "Piano Day", giornata mondiale del pianoforte.

Il secondo sabato 13 aprile a Milano per il "Record Store Day", appuntamento in cui da anni si festeggiano i negozi di dischi e vinile: il M° Olivieri si esibirà negli spazi dello storico negozio "Psycho" al fianco di artisti provenienti da New York, Berlino, Bosnia.



Infine, sabato 18 maggio, sempre a Milano, in occasione di "Piano City", appuntamento nell'ambito di un intero week end in cui il pianoforte è protagonista assoluto, con esibizioni e appuntamenti in diversi luoghi della città (e partecipazione di musicisti da tutto il mondo). Per ulteriori informazioni e aggiornamenti si rimanda al sito ufficiale dell'artista: [www.lucaolivieri.eu](http://www.lucaolivieri.eu).

### Un acquese alla ribalta

Compositore e musicista, Luca Olivieri si è diplomato in

pianoforte presso il conservatorio "N. Paganini" di Genova. Ha realizzato musiche per teatro, cinema, letteratura e suonato dal vivo in Italia, Svizzera, Gran Bretagna, Irlanda, Austria, Olanda e Tunisia. Ha collaborato con numerosi artisti tra i quali Caroline Lavelle (Peter Gabriel, Radiohead, Muse), Saro Cosentino (Franco Battiato, Alice, Radiodervish), Mario Arcari (Fabrizio De André, Ivano Fossati), Cesare Malfatti (La Crus, Afterhours) e molti altri.



## Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO**  
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33  
Tel. 0144 324320 - 339 7117263  
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it  
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

### Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale



Luca Mercalli ospite di Amag incontra gli studenti alessandrini

## “Clima, acqua, ambiente e energia sono le sfide del futuro”

**Alessandria.** L'azienda del Gruppo Amag che si occupa del ciclo integrato dell'acqua venerdì 22 marzo ha cominciato 'col botto', in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, l'intenso percorso di eventi rivolti ai cittadini e agli studenti in particolare.

Questo primo appuntamento ha visto come ospite d'onore il climatologo Luca Mercalli che, nella conferenza "Le vere sfide del nostro futuro: clima, acqua, ambiente, energia", ha affrontato argomenti cruciali, al centro della riflessione di tutto il mondo occidentale.

La conferenza è stata organizzata da AMAG Reti Idriche in collaborazione con il Comune di Alessandria e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico-MIUR.

Sul palco del Teatro Ambra, hanno portato il loro saluto Gianfranco Baldi, Presidente della Provincia di Alessandria e di Egato 6, Davide Buzzi Langhi, Vice Sindaco di Alessandria e Assessore alle Partecipate, Paolo Borasio, Assessore all'Ambiente del Comune di Alessandria, e Paolo Arrobbio, Presidente di AMAG spa. Ognuno di loro ha ribadito come la tutela del 'capitale naturale' del pianeta rappresenti la vera sfida del futuro.

È stata inoltre sottolineata la centralità dell' 'acqua bene comune', e l'impegno assoluto, sia in termini di investimenti in infrastrutture, sia di sensibilizzazione culturale, per rendere il servizio di potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua sempre più efficiente, e con standard qualitativi sempre più elevati.

Scongiurando anche, per quanto possibile, 'criticità' come quelle che, anche in anni recenti, hanno caratterizzato alcune aree del nostro territorio.

Poi un Teatro Ambra strapieno, con quasi 300 studenti e insegnanti degli Istituti Saluzzo-Plana e Nervi-Fermi di Alessandria e Levi Montalcini e Parodi di Acqui Terme, ha ascoltato con attenzione le riflessioni di Mauro Bressan, amministratore unico di Amag Reti Idriche, e del climatologo Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana.

L'ing. Bressan ha ricordato ai ragazzi cosa c'è 'dietro' l'utilizzo quotidiano dell'acqua potabile: "L'acqua è un diritto universale, ma portare a casa di tutte le famiglie è un'impresa: Amag Reti Idriche ha effettuato 48,4 milioni di euro di investimenti sul nostro territorio nell'ultimo decennio, ed è un'azienda in cui 80 addetti, ad elevata specializzazione, lavorano a tempo pieno per fare in modo che dai rubinetti di tutte le abitazioni, comprese le vostre, esca acqua di qualità elevata, che potete utilizzare per tutti gli usi domestici, compreso berla in tavola".

Un incipit che ha subito attratto l'attenzione dei ragazzi in sala. Poi l'amministratore unico di Amag Reti Idriche ha proseguito raccontando la storia dell'acqua, semplicissima: una molecola con un atomo di ossigeno e due di idrogeno: "Eppure senza l'acqua non esisterebbe la vita sulla terra. A differenza ad altri beni primari,

come il petrolio o il grano, l'acqua non è sostituibile.

Non è un bene di scambio, ma è l'unico bene d'uso".

Ma attenzione, ha evidenziato Mauro Bressan: "L'acqua non è una risorsa infinita, e a tutt'oggi 1,1 miliardi di esseri umani non beneficia di acqua potabile. Per contro, un europeo consuma ogni giorno dai 100 ai 200 litri di acqua al giorno, un americano almeno il doppio, un australiano supera i 1.000 litri.

Noi consumiamo 8 volte l'acqua che utilizzavano i nostri nonni, e certamente non sempre si tratta di un consumo indispensabile".

Giusto dunque, a fronte delle crisi idriche e della siccità legata ai cambiamenti climatici, che ognuno cerchi di fare la propria parte, per cercare di limitare gli sprechi di acqua.

L'Amministratore Unico di Amag Reti Idriche ha ricordato: "L'acqua dell'alessandrino è classificata tra le migliori d'Italia, e in Frascchetta abbiamo un bacino idrico enorme, e prezioso, che fornisce ogni anno 35 milioni di metri cubi agli utenti.

La gestione dell'acqua, ossia distribuirlo in tutte le case, ha costi rilevanti, circa 20 milioni di euro complessivi all'anno.

Ulteriori investimenti molto significativi sono previsti, fino al 2034, per ammodernare gli acquedotti (oggi le perdite sono pari al 27% dell'acqua, comunque inferiori alla media nazionale), e fare in modo che gravi fenomeni di crisi idrica legati a siccità non debbano più ripetersi".

Poi sul palcoscenico dell'Ambra è salito Luca Mercalli, che ha evidenziato l'importanza del grande movimento di sensibilizzazione giovanile che, nei giorni scorsi, ha visto la mobilitazione di un milione di ragazze e ragazzi solo in Italia, nell'ambito di 'un'onda' popolare sollevata dalla quindicenne svedese Greta Thunberg.

"Non c'è più tempo - ha sottolineato Mercalli -, e non è davvero più possibile accontentarsi di piccoli gesti individuali, per quanto simbolici e significativi. Per ottenere risultati servono riduzioni delle emissioni ad alto potenziale (high-impact), senza i quali il futuro del nostro pianeta è davvero compromesso.

Il grido d'allarme lanciato da Greta Thunberg, e rilanciato da decine di milioni di giovani in tutto l'Occidente, ci mostra come esista per fortuna un'opinione pubblica, rappresentata da ragazzi come voi, e dalle vostre famiglie, molto 'sensibile' e consapevole. Non smettete di lottare, e di crederci: il futuro del pianeta dipende da noi tutti".

Luca Mercalli ha tenuto una vera e propria lezione di climatologia, estremamente 'effervescente', citando alcuni grandi 'classici' della disciplina ("Saliamo sulle spalle dei giganti, per guardare più lontano, e capire cosa potrà succedere"), e fornendo alcuni dati molto concreti: "La temperatura media globale del Pianeta Terra è aumentata di 1°C nell'ultimo secolo, e questo è un dato tutt'altro che marginale. Ma è soprattutto l'escalation



degli ultimi anni ad impressionare: il 2018 è stato l'anno più caldo dal 1753 insieme a 2007 e 2015 (1,2 °C sopra la media), e tutti i 10 anni più caldi sono successivi al 1996: 9 su 10 delle estati più calde sono successive al 2002".

Cosa significa tutto questo? Che, appunto, le condizioni di vita sul pianeta stanno cambiando rapidamente, e ancora maggiormente sono destinate a cambiare, e non in meglio, se gli Stati non cambieranno drasticamente passo, e strategie di produzione e consumo. "I ghiacciai progressivamente si sciolgono - ha sottolineato Mercalli -, sulle Alpi si sono ridotti di oltre il 50% in un secolo, e intere aree anche di casa nostra, da Venezia al Delta del Po, rischiano di essere stabilmente sommerse dall'acqua.

Secondo gli scenari descritti dai rapporti interazionali, la temperatura media salirà di altri 2°C da qui al 2100 se si applicherà correttamente l'Accordo di Parigi, oppure fino a 5°C in più se si continuerà così, come se nulla fosse.

In aree come la nostra, il nord ovest dell'Italia, potremmo arrivare a + 8 °C in estate nel 2100".

Ma qual è la strada da percorrere? Ovviamente siamo tutti coinvolti, ha ribadito Luca Mercalli, ma altrettanto ovviamente servono scelte 'di sistema'. Alcuni passi fondamentali? Produrre meno rifiuti, riciclare, fare il compost, mobilità elettrica, ma anche meno viaggi aerei, meno trasporti in genere, più telelavoro".

Una sfida complicata, ma non impossibile insomma: "la soluzione è una vera 'economia circolare' - ha concluso Luca Mercalli - fondata sul necessario per tutti, e il superfluo per nessuno, per citare le parole della storica enciclica di Papa Francesco "Laudato si'", del maggio 2015".

La mattinata si è conclusa con un momento di coinvolgente divertimento: sul palco dell'Ambra si sono esibite le scuole di danza Asd Creativ Crew (Acqui Terme) e On Stage Dance&Theatre (Alessandria), e per studenti e studentesse degli Istituti Saluzzo-Plana e Nervi-Fermi di Alessandria e Levi Montalcini e Parodi di Acqui Terme è stata l'occasione per concludere con un momento di festa una mattinata ricca di riflessioni.

Il percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi dell'acqua proposto da Amag Reti Idriche alle scolaresche del territorio, e non solo, in realtà comincia ora: venerdì mattina infatti è stato presentato il Concorso fotografico.

"Io ci vengo, però non mi affeziono a nessuno"

## L'imprevedibile Morbelli ora anche in libreria

**Acqui Terme.** Rapper, videomaker, storyteller, pittore, fotografo. E ora anche scrittore.

Non si può dire che Mario Morbelli (o "themorbelli", secondo lo pseudonimo con cui si fa chiamare nell'ambiente artistico underground) non sia versatile.

Dopo aver fatto parlare di sé (lui che si definisce "lo sconosciuto più famoso al mondo") con un documentario sulla musica sul nostro territorio ("Indagini in 5/4") e avere ottenuto buoni riscontri con il suo ultimo hit, "Bananalità", adesso debutta sugli scaffali con il suo primo libro, intitolato "Io ci vengo, però non mi affeziono a nessuno" (ed.Epokè).

Un libro è un ritratto dell'ambiente che l'autore meglio conosce: La provincia. Una (brutta) bestia, che con le sue piccole ingoia le aspirazioni e le potenzialità dei giovani. Come il protagonista: un 29enne di provincia che teme che la realtà abbia la meglio sulle sue ambizioni professionali e personali, e per questo decide di farla finita, gettandosi da una scogliera, a bordo di una Fulvia 1300 del 1976 insieme ai genitori. Per il gesto estremo, il luogo prescelto è la curva sul mare presso la quale fu girata una celeberrima scena de "Il Sorpasso".

Ma nella vita non si può dare per scontato nulla, neanche



l'idea di morire, e così inaspettatamente, al posto della fine, il protagonista troverà un nuovo inizio, fatto di feste esagerate, auto d'epoca e lisergici cocker spaniel appesi al soffitto. E dopo il sonno, un risveglio e un ritorno alla realtà, che aprendo gli occhi lo farà crescere e lo allontanerà dalla dolce vita dei protagonisti dell'ozio.

«Più che una fiction la definisco un'autofiction», afferma Morbelli, che dopo quadri con frutti volanti e fantasiosi cortometraggi ucronici, ancora una volta ha trovato il modo di stupire. L'autore presenterà il suo libro sabato 6 aprile alle 17 alla Mondadori Bookstore di Corso Italia. **M.Pr**

## Gli Ohmoma per l'Anfass

**Acqui Terme.** Ritornano gli Ohmoma ed ancora una volta fanno per beneficenza. Il gruppo musicale presenterà "Cantautrock.it - L'esplorazione nel mondo cantautorale italiano rivisitato in chiave rock".

La serata è organizzata dal Soroptimist Club e si terrà venerdì 29 marzo alle 19,30, preceduta da apericena al costo di € 20,00 (prenotazioni 349.2857986). Il ricavato finanzia l'Anfass di Acqui Terme.



**Finalmente senza peli con l'EPILAZIONE LASER A DIODO**

**Percorso in 10 sedute**

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

**EPILAZIONE CORPO a € 23 a zona/seduta**

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 30/03

**Beauty 75° ESPERTI IN EPILAZIONE in 10 sedute addio peli**

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser permanente progressiva nel periodo più adatto dell'anno.

Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto la tua consulenza con prova dimostrativa.

Presso Supermercato Bennet - Acqui Terme  
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243  
info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

## Dall'ing. Piera Levi - Montalcini parole preziose agli studenti



**Acqui Terme.** A distanza di sei anni dalla prima visita, l'ing. Piera Levi-Montalcini ha voluto lasciare agli studenti dell'IS superiore acquisite parole preziose e professionali, una breve testimonianza riguardante "il più utile approccio alla vita & allo studio". E ciò nel ricordo dell'illustre zia, Rita Levi-Montalcini, classe 1909 (l'anno di nascita di Cesare Pavese), Premio Nobel per la Medicina, e Senatore a vita della Repubblica Italiana cui, nel frattempo, sono stati dedicati 80 istituti in Italia (e primo è stato quello di Acqui... ma è solo, ovviamente, un dato statistico, che non vuol dire nulla: più importante è cogliere a pieno della scienzata una eredità pedagogica, sicuramente impegnativa...), e nel Mondo, tra scuole dell'infanzia e della primaria, tra medie inferiori e superiori (e ci sono, ovviamente, anche alcuni dipartimenti universitari...).

Qui di seguito un sunto delle parole di questa ambasciatrice della Fondazione torinese dedicata ad una protagonista della scienza del XX secolo, che riflettono quello che si potrebbe definire, in modo antiaccademico, lo "zia Rita pensiero".

\*\*\*

Dinnanzi ad un'aula magna assiepata di studenti (era martedì 19 marzo) l'esordio ha riguardato l'idea di una sorta di tanto utopico quanto produttivo "meticcio scolastico": per far in modo non solo che maschi e femmine abbiano pari opportunità, e non ci siano pregiudizi di genere (ribadendo che tali pregiudizi non debbano colpire chi ha un colore della pelle diverso dal bianco, o chi ha diverse culture o religioni...). Ma che classi, dai diversi indirizzi, possano trovarsi a fianco a fianco in uno stesso corridoio scolastico, affinché liceali, "tecnici" e "professionali" possano scambiarsi le proprie esperienze.

Ma quali devono essere le virtù prime degli

studenti? *In primis* la curiosità (ecco le presentazioni di divertenti aneddoti sul "far domande" tipico della cultura ebraica...), e poi la tenacia, la perseveranza ("poiché da sola l'intelligenza non è bastevole... e dal 'provare e riprovare' non si può affatto prescindere..."). Con l'ulteriore corollario che deve nascere da questa coscienza: è quello giovanile, "per eccellenza" il tempo da dedicare alla formazione, alla creazione di quel fondamentale bagaglio di Cultura e di Sapere che, poi, sarà necessario, ma più difficile, arricchire in età adulta (nella quale sarebbe utilissimo poter "cambiare lavoro" ogni 5 anni, poiché ciò potrebbe comportare una salutare "rinascita", in grado di "rilanciare" l'individuo...). Non solo. A prescindere dagli studi di indirizzo, i ragazzi di oggi - oltre a saper scrivere sulla tastiera con dieci dita, in ossequio alla velocità che sempre sarà richiesta (e ci sono ottimi metodi scaricabili gratuitamente dal web) - devono assolutamente non disdegnare scrittura originale e lettura, praticando un vivace *eclettismo*, utilissimo per un futuro che chissà quali professioni potrà offrire, viste le continue metamorfosi del mondo contemporaneo, e la velocità dei suoi cambiamenti. "E, dunque, ciò che può essere di moda oggi non è detto che lo sia anche domani...". E, proprio in considerazione di ciò, in relazione agli evidenti limiti umani nella "previsione", non resta che "andare avanti con leggerezza", tenendo a bada ogni ansia preventiva (cui anche "zia Rita", come tutti gli esseri umani andava soggetta, ma che - magicamente - si dissipavano quando, ad esempio, era relatrice nei convegni). Ecco, allora, spiegato anche il titolo del libro che di fatto inaugura la "bibliografia letteraria" di Rita Levi-Montalcini: quell'*Elogio dell'imperfezione* (Garzanti, 1888) che rivela come sia proprio "la realtà incongruente" a doverci spingere avanti... **G.Sa**

**Acqui Terme.** Nell'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore intitolato a Rita Levi-Montalcini, in occasione della giornata mondiale dell'acqua, venerdì 22, un evento vero e proprio con due musicisti di fama internazionale: i maestri Sara Michieletto, violino primo dell'Orchestra del Gran Teatro "La Fenice" di Venezia, che ha collaborato con alcuni fra i più celebri musicisti del mondo (Chung, Muti, Tate, Maazel, Masur, Sinopoli, Pretre, Temirkanov, Gardiner, Inbal, Maag, Gergiev) e Gianluca Febo, artista eclettico dalle mille collaborazioni con orchestre sinfoniche e gruppi cameristici.

Il tutto nell'ambito del progetto "Emotion for Change" - da un'idea di Sara Michieletto - per suscitare emozioni e far riflettere sul cambiamento climatico e sui malesseri ambientali del nostro pianeta.

Dopo i saluti del Dirigente scolastico del "Levi-Montalcini", prof.ssa Sara Caligaris, e del sindaco Lorenzo Lucchini, lo spettacolo musicale ha preso il via con le note di Bartok, in un duetto dei due violinisti, seguito da un giro armonico a simboleggiare il cerchio della vita.

L'orchestra della scuola media "Bella" si è poi esibita con le note del *Canone* di Pachelbel.

Ispirandosi ad una lettura di Farwiza Farhan, gli allievi della scuola media "Monteverde", diretti dal M° Febo, hanno simulato in sala le "voci" della foresta, poi soverchiate dal "frastuono" delle motoseghe che nella nostra era - ormai denominata *Antropocene* - minacciano la biodiversità.

In un crescendo di brani eseguiti dall'orchestra della "Bella" e dalle *performance* dei maestri Michieletto e Febo, si è giunti al decalogo per risparmiare l'acqua proposto dagli allievi della "Monteverde": tanti piccoli ma importanti gesti per tutelare questo bene insostituibile.

A chiusura, tutti insieme i presenti hanno intonato un



## "Montalcini" e i Comprensivi 1 & 2 in musica e in tour

canto per invitare alla sobrietà, lasciando una piccola impronta ecologica sulla Terra.

Nel pomeriggio, di scena i più piccoli delle scuole primarie. La "San Defendente" (classe 5°D, con le insegnanti Alda Roso e Alessia Orsi; e classe 4°A con Marilena Nazzaro e Paola Nazzaro) e due classi della "Saracco" (sotto la guida di Graziella Foglio e Annamaria Micelli) han percorso, in un breve *tour*, la Acqui romana per rievocare l'epoca imperiale.

Erano in compagnia dei "giovani ciceroni" - aspiranti guide turistiche del corso Turistico dell'IS "Levi-Montalcini" (coinvolte le allieve Legnaro, Frau, Tedesco, Vaccaro e Ferraro), accompagnate dalle prof.sse Lorella Allemanni e Barbara Elese, coordinate dalla prof.ssa Paola Gemme. Molto apprezzata la visita alla piscina romana che molti non avevano ancora avuto occasione di conoscere.

Presso la Bollente un modello in legno del circuito sotterraneo dell'acqua termale, illustrato dal prof. Marco Pieri, ha rivelato ai bambini che nel sottosuolo di Acqui non vi è alcun vulcano!

Le sinergie attivate per gli incontri hanno coinvolto anche le due dirigenti dei Comprensivi 1 e 2, dott.sse Silvia Miraglia ed Elena Giuliano, e poi i maestri di musica Alessandro Cancelliere, Matteo Bargioni, Rossella Cotroneo, Davide Lo Monaco, Silvio Barisone, Giorgio Secchi, Michele Verra e Giovanna Vivaldi, che hanno coadiuvato i 56 elementi dell'orchestra "Bella". Ulteriori apporti sono venuti dal dipartimento di matematica della "Monteverde", composto dalle prof.sse Larganà, Rua, Laraville, Grattarola e dal prof. Ratto, da tutti gli altri docenti che hanno contribuito al successo della manifestazione e dal personale dell'Istituto Superiore che si è prodigato per la predisposizione dell'aula magna (un cenno particolare all'allievo Federico Ferrando della classe 4ª automazione per foto e videoregistrazione).

Infine, un ringraziamento meritato il preside a riposo Claudio Bruzzone e la dott.ssa Monica Faggionato, che già mesi fa stesero le linee preliminari del progetto, ottenendo il sostegno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

### MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanaleancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

#### Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

#### Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo

2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

All'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme

## Venticinque docenti a scuola di soccorso

**Acqui Terme.** Venticinque docenti dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme hanno partecipato a un corso di formazione sulle principali tecniche di BLS - Basic Life Support and First Aid concludendo con successo la prima parte di un percorso che vedrà in futuro la formazione di ulteriori insegnanti nella città di Acqui Terme. Il corso è stato organizzato dall'Associazione no profit FormInLife (Formazione Informazione Vita), composta da specialisti dell'emergenza sanitaria, che da tre anni operano sul territorio del Nord Italia formando più di 15.000 persone. Questo corso di formazione di primo soccorso pediatrico di natura altamente specialistica, va considerato una eccellente integrazione e approfondimento rispetto a quelli previsti dalla normativa ministeriale. In particolare, i corsisti hanno imparato ad attivare la "catena della sopravvivenza", a riconoscere precocemente un arresto cardiaco, ad allertare il servizio d'emergenza sanitaria al numero 1-1-2 e a praticare una RCP (Rianimazione Cardio Polmonare) pediatrica. È stato affrontato anche il soffocamento da corpo estraneo grazie alla manovra salvavita di Heimlich. Al termine del corso sono state effettuate prove pratiche su manichini di ultima generazione, che monitorano, grazie all'interfaccia con un PC, in tempo reale le prestazioni degli allievi permettendo loro di apprendere in modo rapido ed efficace. «Il fine è quello di formare e informare più persone possibili - dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini -, rendendo sicure le nostre strutture scolastiche grazie alla conoscenza delle manovre di primo soccorso. Per questo motivo abbiamo proposto finanziato e sostenuto fin dal principio questo progetto formativo, con l'inten-



to di estenderlo anche agli altri istituti scolastici». «Siamo contenti - conclude il presidente di FormInLife Marco Pappalardo - di aver svolto questo corso di formazione, che riteniamo fondamentale soprattutto se svolto in un luogo sensibile come la scuola. Seppur non esista una legge che preveda la formazione specifica per la gestione del soccorso in età pediatrica, ritengo che sia davvero indispensabile avere una cultura specifica in tal senso. Gli istruttori che hanno svolto questo corso di formazione sono tutti specialisti dell'emergenza sanitaria medici ed infermieri che operano da anni sul territorio del Nord Italia. Essendo la scuola un luogo di crescita, dove si possono presentare situazioni critiche che vanno affrontate con tempestività, formare i docenti significa intercettare direttamente questa esigenza di gestione dei primi momenti di un'emergenza fino all'arrivo dei soccorsi sanitari».

Il corso è stato realizzato grazie al contributo del Comune di Acqui Terme, Centro medico 75°, InChiaro e Relabrocker.

## La cena dell'IC1 dai genitori grazie agli sponsor

**Acqui Terme.** L'Associazione Genitori IC1 desidera ringraziare: Cantina Tre Secoli Viticoltori in Piemonte dal 1887, Supermercato Giacobbe, Caseificio Alta Langa, Panificio Dolce e Salato, Marinelli Scuola, Centro Estetico Beauty 75, Autoricambi Polens, High Tech, Dolphin Club, Novostil Acconciature, Soroptimist, Anima e Corpo, Caseificio Roccaverano, Pastificio Musso, Agenzia Immobiliare Monti Retail, Ristorante I Caffi, Axa Assicurazioni Agente Mauro Mollero, il Foglio Bianco;

che con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione dell'evento "Cena per l'IC1" del 15 marzo 2019.

## "Mercatino del Bambino" la 40ª edizione

**Acqui Terme.** Tutto è pronto per l'edizione numero 40 del "Mercatino del Bambino" organizzato dal Gruppo giovani Madonna Pellegrina. L'appuntamento è stato fissato per sabato 6 aprile dalle 15 alle 18 in piazza Addolorata. Potranno parteciparvi tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni e lo scopo di questa iniziativa è quello di insegnare ai più piccoli non solo il valore del denaro ma anche il significato di parole come condivisione e amicizia. Già perché il mercatino rappresenta anche un momento di aggregazione dove i più piccoli, sotto la supervisione dei genitori, hanno la possibilità di fare amicizia, scambi e anche donare. Il regolamento è sempre il medesimo. Oltre all'età dei partecipanti, è importante memorizzare il fatto che, ogni banchetto avrà a disposizione uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori (vi saranno a disposizione 100 plateatici). Si potrà esporre e vendere qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età dei partecipanti. Sono esclusi gli animali. La merce esposta potrà essere giudicata non idonea dagli organizzatori. Il ritrovo è alle ore 14.30, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18. L'iscrizione è di 3 euro a bambino. Ogni banchetto potrà anche essere composto da più bambini. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al seguente numero 338-3501876.

«Questa edizione del Mercatino sarà ricca di sorprese - spiegano Elda e Claudio Mungo, ideatori della manifestazione - non mancherà la lotteria dell'uovo di Pasqua ma ci saranno anche alcune iniziative legate proprio alla quarantesima edizione della manifestazione».

**Gi. Gal.**



Prime e seconde indirizzo ordinario e musicale della Bella

## Uscite didattiche dell'IC1 a Pavia e Mantova

**Acqui Terme.** Un inizio di primavera all'insegna della solarità, dell'allegria, del buon umore e della didattica esperienziale per gli alunni dell'indirizzo ordinario e musicale della scuola secondaria di primo grado Bella - IC1. La giornata del 21 marzo, infatti, ha coinvolto le classi prime e le classi seconde dell'indirizzo ordinario e musicale in due uscite didattiche, Pavia e Mantova. Gli alunni delle classi prime che hanno partecipato all'uscita didattica, sono partiti alla volta di Pavia. All'arrivo sono stati accolti dalla guida che li ha affiancati durante la visita del Castello Visconteo. La storia del Castello e delle principali vicende storiche che lo hanno coinvolto, unitamente ai particolari architettonici, hanno attirato l'attenzione dei ragazzi che hanno seguito con interesse e partecipazione.

Gli studenti sono stati, quindi, accompagnati in una visita guidata del centro storico e hanno potuto ammirare e conoscere particolari salienti dei principali punti di interesse della città.

Dopo la pausa pranzo nell'Oratorio di S. Maria del Carmine, particolarmente gradita per gli ampi spazi esterni e per la possibilità di poter fruire di un momento di gioco collettivo, le scolaresche si sono spostate alla Certosa, imponente complesso monumentale che comprende un monastero e un santuario. La visita guidata agli spazi interni e alle celle ha richiesto un silenzio assoluto che i ragazzi hanno saputo rispettare in modo rigoroso.

Nella stessa giornata i ragazzi dell'indirizzo ordinario e musicale delle classi seconde si sono recati a Mantova. Arrivati nella città dei Gonzaga, i ragazzi si sono imbarcati per il tour sui

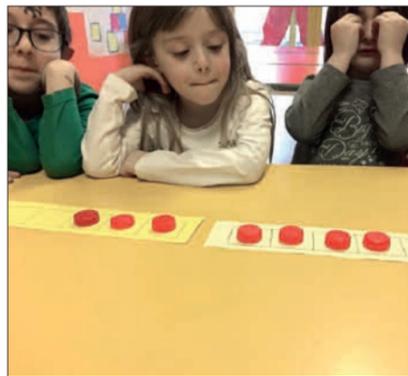


Laghi del Mincio navigando sul Lago Inferiore hanno potuto ammirare lo splendido scenario architettonico della città, anche grazie alla splendida giornata di sole. La navigazione è poi proseguita nella Vallazza dove hanno potuto ammirare le bellezze della flora e della fauna presenti in questa bellissima zona protetta del Parco Naturale del Mincio. Dopo il pranzo al sacco presso il lungolago, l'incontro con la guida e la visita alla città: Palazzo Ducale e il centro storico della città di Mantova.

Al termine della visita, il rientro a casa, dopo una giornata passata in allegria e spensieratezza e l'arrivederci alle prossime iniziative.

Istituto Comprensivo 1

## Nuove avventure alle scuole dell'infanzia



**Acqui Terme.** I bambini della Scuola dell'Infanzia dell'IC1 hanno intrapreso nuove avventure svolgendo percorsi laboratoriali, per fasce di età differenziate. Attraverso attività ludiche ed esperienziali i bambini con la guida delle insegnanti si volgono all'acquisizione di preconcordanze in ambito espressivo, informatico, lingua inglese, pregrafismo, prescrittura ed in particolare da quest'anno precalcolo con l'approfondimento del Metodo del Maestro C. Bortolato. L'interesse e la curiosità dei piccoli protagonisti sono il risultato di un lavoro attento e mirato alle loro esigenze.

Il progetto Webforyourlife

## Opportunità per conoscere i rischi del web e le dipendenze



Il workshop conclusivo del progetto nazionale "webforyourlife", finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha visto una numerosa e attenta partecipazione di oltre 20 adolescenti canellesi, presso il Centro SanPaolo, incaricati come per educatori di promuovere nelle loro classi e nei loro contesti di vita una migliore consapevolezza rispetto all'uso del web e all'assunzione di sostanze che creano dipendenza.

I due formatori della cooperativa CrescereInsieme, dott. Mattia Miraglia - educatore di strada - e dott. Emanuele Rapetti - pedagogista e media educator - hanno saputo suscitare l'attenzione dei ragazzi e attivare un vivace e piacevole dibattito, alternando contenuti teorici, esempi pratici e attività.

La prima parte del pomeriggio è stata concentrata sulle sostanze che creano dipendenza, stupefacenti in primis, con un focus approfondito sulla cannabis. Miraglia ha saputo interessare i ragazzi con uno stile colloquiale aperto e non giudicante, presentando dati, ma soprattutto attivando la voglia di capire cosa crea la dipendenza.

Una delle tematiche affrontate nel progetto riguarda l'utilizzo del cosiddetto dark web per il reperimento di sostanze dannose, pratica che però sui nostri territori risulta ancora poco diffusa, stante la facilità di trovare stupefacenti. Di questo si è discusso coi ragazzi, che si sono dimostrati consapevoli del fenomeno e accorti del fatto che le dipendenze sono così tante perché muovono

potenti interessi economici. Per rendere il ragionamento più concreto e sfuggire dal linguaggio "già sentito" o di facile moralismo, i due formatori hanno messo in scena un setting in cui alcuni di loro erano costretti alle loro sedie, in mezzo al tavolo una invitante e seducente merenda (ricca di appetitose e gustose patatine, bibite analcoliche cariche di zuccheri, teina e caffeina) li chiamava a sé e - come se non bastasse - ogni tanto si interrompeva la discussione per mangiare una patatina o sorseggiare una bibita, sottolineando quanto fosse "davvero buona!".

Il passaggio dalle sostanze ai rischi del web in quanto tale è stato affrontato nella seconda parte del pomeriggio - una volta "liberati" i ragazzi e gustata insieme la merenda.

Rapetti ha proposto un ragionamento che è stato dibattuto e condiviso su cosa sia la dipendenza. Dopodiché, tramite un gioco per parole chiave, si sono affrontate tematiche quali: vaping, nomofobia, cyberbullismo, hating, flaming, trolling.

Si è discusso dei meccanismi che regolano il funzionamento del social network, svelando i "trucchi" che rendono così attraenti questi mondi digitali e come mai creano così tanta dipendenza.

Il commento di uno dei ragazzi partecipanti è la conferma dell'utilità del percorso proposto: "mi aspettavo la solita solfa, il discorso classico sulla droga già sentito a scuola... e mi dicevo, cosa c'è ancora da sapere?" e invece "fatto così è interessante".

Apprezzata la struttura e la

modalità anche da parte degli animatori presenti al workshop insieme ai ragazzi.

**Il contest "Culture giovanili, nuove tecnologie e salute"**

Ora tocca ai ragazzi. Il progetto Webforyourlife prevede un concorso a premi. Aperto a tutti.

L'obiettivo è di raccogliere narrazioni di esperienze di dialogo sul tema giovani, utilizzo delle nuove tecnologie, culture giovanili e prevenzione uso/abuso di sostanze. Quattro sono le categorie:

- **Narrazioni:** Può essere una narrazione autobiografica che racconta ciò che hai sperimentato direttamente in prima persona, una narrazione biografica, se stai raccogliendo esperienze di altre persone o una narrazione di fantasia. Il testo, che non deve essere più di dieci pagine, può essere inviato in formato word o PDF

- **Video e Foto:** è possibile raccontare la storia attraverso diverse modalità di video narrazione, come documentari, interviste video, narrazione digitale o qualsiasi altra forma o attraverso una o più foto. La lunghezza massima per i video è di dieci minuti.

- **Musica:** raccontare un'esperienza vissuta attraverso una composizione

- **Fumetti:** raccontare un'esperienza vissuta attraverso il fumetto.

Per i dettagli della partecipazione si rimanda alla pagina <https://www.ideaprisma.it/webforyourlife-il-contest>, oppure alla CrescereInsieme (0144-57339, info@crescere-insieme.it).

La scadenza per l'invio è il 12 aprile 2019 alle ore 14,00.

Primaria San Defendente

## Tennis per gli alunni lezioni molto gradite

**Acqui Terme.** Tra le tante collaborazioni intercorse in questo anno scolastico con le società sportive presenti sul territorio, l'IC2 ringrazia gli istruttori Daniele e Luca dello Sporting Tennis Club di zona Bagni per le interessanti lezioni particolarmente gradite da tutti i bambini delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di San Defendente.



**il tocco**  
di Martina

**ACCONCIATURE**  
uomo - donna

Si riceve su appuntamento  
**DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9-19**

Acqui Terme - Via Mariscotti, 62  
Tel. 0144 316982

IL\_TOCCO\_DI\_MARTINA

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**CENTRO CINOFILO**  
ACQUI TERME




**ISTRUTTORE**  
**LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I **MARTEDÌ, SABATO E DOMENICA**  
PRESSO IL **CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME**

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, 8H, IPO1, IPO2, IPO3)

**PREPARAZIONE CANI DI RAZZA E METICCI**  
**PER IL CONSEGUIMENTO DEL CAEI,**  
**PATENTINO DEL "CANE BUON CITTADINO"**

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251 SEGUICI SU FACEBOOK "CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"



Monastero Bormida • Domenica 31 marzo alle ore 14.30 il 1° memorial

## Giacinto Colla il "Presidente degli scudetti"

**Monastero Bormida.** Il mondo della pallapugno lo ricorda ancora come il "Presidente degli scudetti", e in effetti Giacinto Colla fu uno degli artefici di quegli straordinari anni di successi sportivi che portarono il nome di Monastero Bormida nell'albo d'oro del balon. All'intuizione e alle risorse del Comm. Laiolo e al genio sportivo del grande Massimo Berruti, egli seppe aggiungere la caparbieta quotidiana nel perseguire i risultati, la silenziosa forza dell'essere ottimista anche nei momenti bui, la ostinata ricerca della perfezione agonistica del suo geniale capitano, di cui valorizzò le doti naturali con una preparazione atletica moderna e innovativa.

Anche in anni recenti, ormai

anziano, aveva accettato con entusiasmo di essere tra i protagonisti della rinascita della pallapugno a Monastero, con la rifondazione della Pallonistica Valle Bormida, la costituzione della prima squadra giovanile e, poi, la partecipazione alle attività del nuovo sferisterio.

La lunga malattia, pur debilitandolo, non aveva spento la sua passione per questo sport a cui ha dato il meglio di sé per tanti anni. In suo ricordo la Pallonistica e la figlia Luisella hanno pensato di organizzare un memorial a lui dedicato, con una sfida tra due squadre di serie A che si daranno battaglia domenica 31 marzo alle ore 14.30 allo sferisterio comunale di Monastero Bormida.

A scendere in campo saranno le quadrette delle squadre

Marchisio Nocchie di Cortemilia guidata dal giovane capitano Christian Gatto, recente vincitore del campionato di serie B, e Tealdo Scotta Alta Langa di San Benedetto Belbo, capitanata dall'esperto Davide Dutto.

Dopo i saluti iniziali e un ricordo di Giacinto Colla, sarà dato spazio alla partita e, al termine, verranno consegnati i trofei e le medaglie, con una serie di testimonianze dei grandi campioni del passato.

La Pallonistica Valle Bormida e il Comune di Monastero Bormida ringraziano di cuore quanti hanno contribuito a questa iniziativa, i volontari, gli sponsor e l'Associazione Alpini che organizza il ristoro per i giocatori al termine della partita.

## Terzo • L'Anpci organizza incontro tra i sindaci e i parlamentari dell'astigiano e dell'alessandrino

**Terzo.** I consiglieri regionali ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia) Vittorio Grillo (per la Provincia di Alessandria) e Paolo Milano (per la Provincia di Asti) hanno organizzato per lunedì primo aprile, alle ore 20.30 un incontro tra i Sindaci dei piccoli Comuni di Alessandria e Asti e i loro Parlamentari di riferimento presso il salone di Casa Benzi nel Comune di Terzo, in via Broferio n° 17 per discutere delle problematiche legate ai Piccoli Comuni e al nostro territorio. All'incontro sarà presente anche il presidente nazionale dell'ANPCI Franca Biglio, sindaco di Marsaglia (CN). Hanno già dato la loro adesione l'on. Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera dei Deputati della Lega e l'europarlamentare on. Alberto Cirio (F.I.).

Si prega di confermare la partecipazione alla segreteria del Comune di Terzo (tel. 0144 594264, e-mail: comuneterzo@comunterzo.it).

Monastero Bormida • Al comunale il Teatro del Rimbombo

## La commedia "Il meraviglioso vestito color panna"

**Monastero Bormida.** Al teatro comunale di Monastero Bormida venerdì 5 aprile alle ore 21, andrà in scena "Il meraviglioso vestito color panna" di Ray Bradbury, per la regia di Stefano Iacono e Francesca Mazzarello e con la partecipazione di Diego Azzi, Matteo Barbieri, Piero Carosio, Simone Guarino e Andrea Robbiano. Se si desidera qualcosa si fa di tutto per averla. Adirittura si mette a repertaggio la propria persona. O peggio: si mette a rischio addirittura l'oggetto del desiderio stesso. Perché il desiderio annulla tutto quanto, tanto da far sparire perfino i colori e lascia solo un accente bianco che finisce per ingoiare i personaggi di questo spettacolo. "Il meraviglioso vestito color panna" è una commedia grottesca che parla di questo: di una piccola rinuncia alla sovranità su noi stessi in nome di qualcosa a cui finiamo per appartenere.

L'associazione culturale Teatro del Rimbombo è nata nel 1990 da Enzo Buarné e Laura Gualtieri; dal 1994 i due fondatori, accompagnati negli ultimi anni anche da Andrea Robbiano, sono operativi in varie scuole primarie della provincia con laboratori teatrali.



L'Associazione rappresenta testi propri e anche di altri autori; i componenti del Rimbombo provengono quasi tutti da scuole di arte drammatica con diverse esperienze in stages con registi e attori di ottimo livello, come Marco Baliani, Laura Panti, Eugenio Allegri, Marco Sciacaluga. La filosofia principale del Rimbombo è il lavoro sul gruppo prima di ogni. Irrrinunciabili sono la corralità, la gestualità, il simbolismo, le voci che contribuiscono in modo immediato alla riuscita della comunicazione con il pubblico togliendo possibilmente le barriere e arrivando direttamente nel profondo di sé: questo l'obiettivo da raggiungere. Alcuni anni fa gli at-

tori del Teatro del Rimbombo hanno costruito in una chiesa consacrata di Castelnuovo Bormida il teatro che ospita le loro stagioni teatrali. Da allora hanno fatto strada e orami il "Teatro del Rimbombo" è una realtà affermata che porta i suoi spettacoli in tutto il Basso Piemonte, riscotendo particolare successo.

A Monastero Bormida è la prima esperienza di questa compagnia, con la speranza che si possa instaurare una proficua collaborazione negli anni futuri. L'ingresso è libero a offerta, seguirà un dopoteatro con prodotti tipici locali. Per info: Comune di Monastero Bormida 0144 88012, 328 0410869.

Merana • Promossa dalla squadra A.I.B. e protezione civile

## Successo della "Giornata ecologica"



**Merana.** Ha avuto pieno successo la "Giornata ecologica" promossa dalla squadra A.I.B. e protezione civile di Merana.

Questo fa parte di un programma dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" a cui seguiranno gli interventi degli altri comuni. Non solo gli operatori della squadra, ma anche alcuni volenterosi cittadini, sono stati protagonisti dell'iniziativa, che si è tenuta domenica 24 marzo. I partecipanti sono stati suddivisi in squadre e hanno provveduto alla pulizia di alcuni tratti della provinciale.

«La giornata, complice anche il bel tempo, è stata un successo - evidenzia il sindaco Claudio

Isola, presente attivamente all'iniziativa - ed è stata occasione per ricordare a tutti l'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti e, soprattutto, il valore del rispetto verso la natura». Purtroppo, come ogni anno, i partecipanti hanno dovuto rilevare l'inciviltà di alcune persone che, anziché usare i cassonetti preferiscono abbandonare i rifiuti nelle piazzole di sosta o gettarli direttamente dal finestrino lungo la strada. «Desidero ringraziare tutti per l'ottimo lavoro svolto - conclude Isola, auspicando una ancor più numerosa partecipazione ai prossimi eventi». La giornata si è conclusa con una bicchierata tutti insieme nel bar locale.



▲ Dott.ssa Mariangela Blengio

Roccoverano • Al convegno del Consorzio di Tutela della Robiola

## "Robiola di Roccoverano Dop dalla molecola alla tavola"

**Roccoverano.** Che la Robiola di Roccoverano sia buona è un dato di fatto confermato dai tanti consumatori in costante aumento, ma che al contempo sia anche un prodotto estremamente sano è stato caldamente sottolineato dagli enti preposti ai controlli tecnici sanitari sull'intera filiera produttiva sabato 23 marzo ad Asti nella prestigiosa cornice di palazzo Mazzetti. L'occasione si è presentata nel contesto dell'evento: "Robiola di Roccoverano D.O.P. - dalla molecola alla tavola" una storia tra tradizione e innovazione.

L'incontro astigiano, voluto dal Consorzio di Tutela della Robiola e curato dalla dott.ssa Mariangela Blengio, è stato improntato sulla ricerca, legata all'interessamento del mondo accademico, verso il delizioso formaggio caprino. La dott.ssa Blengio, laureata in Scienze Biologiche indirizzo Fisiopatologico presso l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" il 27 marzo 2002 proprio con una tesi sulla Robiola si è dunque attivata in merito rintracciando altri tre lavori analoghi.

«Ho iniziato la ricerca dalla facoltà dove mi sono laureata e ho recuperato tre tesi. Ho letto i lavori e ho notato che si basavano sugli stessi produttori ed erano tutti collegati fra loro. Da questo punto di partenza ho cercato di riassumere e fare una presentazione basata su tutti i risultati ottenuti nelle quattro tesi».

L'esistenza di ulteriori tesi non è da escludere, motivo per cui nei mesi a venire la dott.ssa Blengio lavorerà ancora in tal senso, mentre un pensiero particolare va alla dott.ssa Gallareto che non è più con noi.

Le 4 tesi della presentazione: "Tradizione e globalizzazione nella produzione della Robiola di Roccoverano parametri microbiologici e sensoriali a confronto" (dott.ssa Federica Gallareto aa

2000/2001); "Valutazioni delle caratteristiche della Robiola di Roccoverano di produzione artigianale e industriale: parametri igienico sanitari e microbiologici a confronto" (dott.ssa Mariangela Blengio aa 2001/2002); "Metodi tradizionali e molecolari per la caratterizzazione microbiologica di un prodotto tipico locale: la Robiola di Roccoverano" (dott.ssa Silvia Carlucci aa 2003/2004); "Metodi classici e molecolari per caratterizzare microbiologicamente un prodotto locale: la Robiola di Roccoverano" (dott.ssa Debora Carena 2003/2004).

Molti i temi trattati nella presentazione a partire dal cambio del disciplinare di produzione della Robiola avvenuto nel 2006 e che ha rimosso il vecchio disciplinare risalente al 1979 imponendo ai produttori regole ben più rigide e severe. Una scelta di saggezza, evidenziata anche dall'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferro presente all'incontro, che ha straordinariamente elevato la qualità del formaggio. Poi le visite ai produttori, le analisi visive, microbiologiche, chimiche, la ricerca delle attività decarbossilanti, la valutazione del latte utilizzato, l'identificazione dei batteri decarbossilanti, per arrivare alle degustazioni finali passando per una lunga serie di analisi tecniche.

A fare da cornice al lavoro della dott.ssa Blengio all'evento altri relatori di prim'ordine: la dott.ssa Maria Cristina Gerbi, dirigente veterinario ASL Asti, che nel suo intervento ha sottolineato il grande lavoro di controllo svolto negli anni, lavoro che non ha mai portato a esiti non congrui ad una corretta produzione e al rispetto delle regole.

Il dott. Antonio Quasso, dirigente veterinario ASL Asti (uno dei massimi studiosi della Cavev), che ha ricordato come già dalla fine degli anni 60 nell'area territoriale di Roccoverano,

prima in Italia, si iniziò a lavorare con gli animali al fine di offrire a loro il giusto benessere. Un passaggio importante dal quale è emersa l'intelligenza e la lungimiranza dei tecnici veterinari di allora. L'uomo, l'ambiente e gli animali sono i tre elementi essenziali per un giusto equilibrio di vita; e poi solo gli animali che vivono bene danno il latte migliore. Anche il dott. Quasso si è espresso in modo molto positivo nei confronti dei produttori e del loro lavoro.

Una nota tecnica da esperto nutrizionista, l'ha data il prof. Giorgio Calabrese, astigiano di adozione ormai da oltre 40 anni.

Nelle sue parole ancora una volta si è potuto constatare che stiamo parlando di un formaggio caprino molto buono, sano, prodotto con grande serietà nel rispetto delle normative. Un formaggio, la Robiola di Roccoverano, che ha poco colesterolo, che fa bene ai giovani e ai meno giovani, che può benissimo sostituire a pranzo o a cena la carne.

In chiusura di evento Elio Siccardi, delegato Onaf di Asti, ha ricordato come durante l'ultima Festa della Robiola di Roccoverano nella ambito della Fiera Carrettesca, tutte le Robiole degustate ed esaminate abbiamo ottenuto punteggi decisamente elevati da parte degli esperti assaggiatori.

All'incontro ha preso parte il presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano D.O.P. dott. Fabrizio Garbarino che ha gestito gli interventi dei relatori subito dopo i saluti del padrone di casa: la Fondazione CRAsti nella persona del suo presidente Mario Sacco che, da grande estimatore della Robiola, si è fatto promotore di una proficua collaborazione per il rilancio di questo importante prodotto e del suo territorio. In sala, tra il pubblico, presente anche Evario Fiandino presidente di Asso Piemonte DOP & IGP.

## La Regione Piemonte stabilizzerà i medici precari

**Acqui Terme.** "Il mio ultimo question time della legislatura - commenta Walter Ottria, consigliere regionale che insieme alla consigliera dei Moderati, Stefania Batzella, si è sempre occupato della vicenda - regala un'ottima notizia tutti i piemontesi: gli 80 medici precari del 118 piemontesi verranno stabilizzati nonostante il Governo gialloverde abbia chiesto alla Corte Costituzionale di cancellare la legge regionale che garantiva finalmente ai medici piemontesi un contratto a tempo indeterminato".

"L'impugnativa del Governo alla nostra legge - spiega l'Assessore regionale alla sanità, Antonio Saitta - ha i tratti dell'assurdità, specie rispetto a stabilizzazioni simili che nessun Governo si è mai sognato di fermare. L'obiettivo della

Giunta regionale - dichiara ancora Saitta - è quello di difendere i nostri medici davanti alla Corte costituzionale e riteniamo di avere tutti gli elementi per convincere la Corte della bontà della nostra azione ma ciò non basta.

Abbiamo dato mandato alle aziende sanitarie di procedere all'applicazione della norma regionale del dicembre scorso - conclude Saitta - pertanto entro dieci giorni le stabilizzazioni partiranno. L'avvocatura regionale ci ha confermato infatti che, anche in caso di pronuncia sfavorevole della Corte, non ci sarà nessun effetto sulle stabilizzazioni già consolidate".

"Si tratta di una notizia magnifica - esulta Ottria. Da quando ho cominciato ad occuparmi della vicenda le buone notizie si sono alternate a

quelle cattive: in particolare, la decisione governativa ci aveva lasciato senza parole. Mi dispiace che i 5 Stelle e la Lega al Governo abbiano deciso di impugnare la nostra Legge: noi volevamo solo garantire ai nostri medici una vita più tranquilla e ai nostri cittadini un servizio sanitario di emergenza adeguato alle loro necessità".

"Sono davvero felice - dice Stefania Batzella (Moderati), prima firmataria della mozione sul tema - , perché finalmente si dà l'opportunità di un lavoro a tempo indeterminato a quei medici che da tempo - in qualche caso anche da 10 anni - lavorano al 118 e che quotidianamente ci salvano la vita, con spirito di sacrificio, con professionalità e totale abnegazione. E davvero una grande vittoria per tutti".

## Approvata la proposta di legge "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"

**Acqui Terme.** "Esprimo la mia soddisfazione per l'approvazione di una legge, frutto della sintesi di tre proposte, che ha lo scopo di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità, di promuoverne la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale, di valorizzarne le esperienze professionali, formative e umane conseguite, di contrastare i fenomeni di esclusione e discriminazione nei confronti degli anziani" ha dichiarato il Presidente del Gruppo Pd in Consiglio regionale Domenico Ravetti, relatore del provvedimento in Aula.

Morsasco • Il progetto darà nuovo lustro all'area verde davanti alla scuola

## “Didattica laboratoriale”: alunni riqualificano giardino

**Morsasco.** La scuola primaria di Morsasco (plesso inserito nell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme), sta svolgendo un Progetto dal titolo “Percorsi di didattica laboratoriale” finanziato dai Fondi Strutturali Europei “Programma Operativo Nazionale” per la scuola, Competenze e Ambienti per l'apprendimento 2014/2020. Il progetto (che è in corso da gennaio e durerà fino a giugno 2019) si articola in due moduli laboratoriali in orario extracurricolare a cui hanno aderito la totalità degli alunni.

La proposta didattica consiste in una metodologia che valorizza l'approccio sperimentale partendo dalla risoluzione di problemi e quesiti matematico-scientifici che esaltino le potenzialità formative, prevedendo una serie di attività in cui gli alunni non siano semplici esecutori chiamati a mettere in pratica sequenze suggerite dalle insegnanti, ma attori consapevoli, capaci di riflettere sulle sequenze e sulle modalità con cui eseguire gli esperimenti, e che, oltre a realizzarli, raccolgono i dati, analizzano i risultati e li comunicano ai compagni.

Uno dei laboratori proposti dalle insegnanti Flavia Giovine e Tiziana Pastore è stata la riqualificazione del giardino della scuola. Il percorso, accolto con entusiasmo dagli alunni, è stato suddiviso in quattro mo-



menti, il primo ha visto la collaborazione del geometra Gianfranco Martino che, mostrando grande disponibilità, ha permesso ai ragazzi di visionare la planimetria del progetto comunale, illustrando le caratteristiche e le loro successive modifiche. Il secondo ha visto protagonisti i bambini nella misurazione del giardino, il terzo si è svolto attraverso la visita ad un vivaio così che gli alunni potessero orientarsi sulla scelta delle piante da mettere a dimora, scegliendo quelle più appropriate per la nostra zona collinare e per le caratteristiche di terreno e clima. Contemporaneamente, i bambini, con vero spirito imprenditoriale, seguendo un compito di “matematica applicata” dato dalle insegnanti, hanno calcolato il costo delle piante rispettando il budget che gli era stato assegnato per realizzare il

giardino da loro stessi pianificato, con un lavoro a piccolo gruppo, dopo uno studio delle varie tipologie.

Il quarto momento è stato focalizzato sul disegno in scacchi progettato ed inserito nel paesaggio morsaschese. Gli alunni, sensibili al tema, di stringente attualità, del rispetto dell'ambiente e della sua salvaguardia, si sono impegnati al massimo per rendere l'area bella anche esteticamente, consapevoli dell'importanza ed unicità di avere uno spazio verde antistante la scuola. Grazie al loro lavoro sono stati elaborati quattro diversi progetti che verranno poi presentati e donati al sindaco, Luigi Barbero, come dimostrazione dell'affezione dei bambini alla scuola, al territorio e al paese, in quanto il giardino è un luogo di ritrovo della comunità tutta.



**Cassine.** “Soversivi”. Con questo termine, fra il 1922 e il 1943 venivano genericamente indicati i cittadini che in qualunque ambito si opponevano al regime fascista. Per 21 anni, gli uomini e le donne che esprimevano un pensiero diverso da quello indicato dal Duce e dai suoi schierati, vennero schedati nel Casellario Politico Centrale dell'OVRA (la polizia segreta fascista) e vennero oppressi nelle maniere più svariate: alcuni persero il lavoro, altri furono imprigionati, altri ancora costretti a fuggire all'estero; i più sfortunati, pagarono con la vita.

Anche in provincia di Alessandria i perseguitati furono molti. I loro nomi sono stati pazientemente ritrovati, grazie ad una attenta indagine compiuta nel Casellario Politico Centrale, da Lorenzo Robbiano, esperto di storia locale e già sindaco di Novi Ligure, che ha voluto ricordarli in un libro, intitolato appunto “Soversivi”, pubblicato nell'aprile 2018 da Edizioni Epoké. All'interno, Robbiano ha riportato oltre 1.700 nominativi di soversivi e, per ognuno di

**Cassine** • L'8 aprile in biblioteca, insieme al libro di Robbiano

## Una targa ricorderà i “Soversivi” cassinesi

essi, fornisce notizie importanti, quali l'appartenenza politica, il tipo di lavoro svolto, la data e il Comune di nascita, il periodo della schedatura e i provvedimenti disciplinari subiti. Naturalmente, alla sistematica e meticolosa opera di schedatura attuata dal governo fascista nell'intento di spegnere ogni diversa opinione, non potevano sottrarsi gli abitanti di Cassine. In tutto furono 13 i cassinesi registrati nel Casellario: Giovanni Benazzo, Carlo Bongiovanni, Lorenzo Busso, Francesco De Carlini, Giuseppe Gamalero, Antonio Garino, Emilio Giacobel, Carlo Guerrina, Arnaldo Minnicelli, Giovanni Pelizza, Carlo Robiglio, Roberto Robiglio e Carlo Roffredo. E proprio a loro l'ANPI di Cassine dedicherà

quest'anno un evento speciale, di ricordo e di tributo, nell'ambito delle celebrazioni del 74° della Liberazione: i loro nomi saranno infatti inseriti su una targa che sarà presentata lunedì 8 aprile, presso la Biblioteca Civica di via San Realino, e sarà poi collocata in un'area centrale del paese (probabilmente in piazza Italia), in una data ancora da definire.

In occasione della presentazione della targa, ospite speciale della giornata sarà proprio Lorenzo Robbiano, che presenterà il suo libro, alla presenza degli studenti delle scuole medie di Cassine, e di tutti i cassinesi che vorranno prendere parte a questo importante momento di commemorazione. Tutta la cittadinanza è invitata.

Castelnuovo Bormida • Lo dice il sindaco Gianni Roggero

## “Un paese vivace grazie a tante associazioni”



▲ Il sindaco e la Giunta



▲ Il sindaco e alcuni consiglieri

**Castelnuovo Bormida.** Sette giorni fa aveva fatto il punto sui lavori effettuati in paese e sui progetti dell'amministrazione. Il sindaco di Castelnuovo Bormida, Gianni Roggero, però, ci tiene a completare il suo intervento parlando dell'aspetto sociale del paese...

«Al di là delle cose fatte, mi piace sottolineare che il paese è vivo e che a Castelnuovo, nel nostro piccolo, non manca davvero nulla, anche sul piano sociale e dell'aggregazione. Prima di entrare nei particolari, vorrei fare un paio di puntualizzazioni su quanto detto nella precedente intervista.

La prima riguarda l'accordo per il servizio scuolabus, curato dal nostro assessore Paolo Boido, che a partire dal prossimo anno scolastico sarà a disposizione dei bambini che vorranno frequentare il plesso di Cassine. Il servizio non sarà, come invece indicato nell'articolo, completamente gratuito: il Comune di Castelnuovo si farà carico di una parte delle spese di trasporto, ma alle famiglie sarà comunque richiesto di integrare con una piccola quota».

Doverosa precisazione, e ci scusiamo coi lettori per l'errore. E l'altra?

«Riguarda la cava dove è stato allestito il tiro a segno. È stato scritto che prima di essere cava era già stata area sportiva, mentre invece era area agricola». Preso atto anche di questo scrupolo di precisione, che riteniamo di nessun interesse per i nostri lettori, ma che il sindaco ha insistito per pubblicare, proseguiamo l'intervista. Per scoprire un paese che si rivela sorprendentemente vivace...

«Lo dimostra la presenza in paese di numerose associazioni, come la Pro Loco, le Pari Opportunità, Castelnuovo E20, la Cantoria la protezione Civile, l'associazione La Cicala, il circolo “Fausto Raffo”, che organizza fra le sue numerose attività tornei di volley e carte a scopo sociale, e ancora il Teatro del Rimbombo, che nella ex chiesa del Santo Rosario mette in scena un calendario di spettacoli molto interessanti, offrendo fra l'altro una riduzione per i castelnovesi e mette in scena periodicamente spettacoli itineranti per le vie del paese».

Anche le attività da svolgere

sono numerose: «Nell'ex campo da calcio è presente una associazione di addestramento cani, e in una ex cava è stata allestita una pista da motocross che ha anche organizzato eventi inseriti nel calendario nazionale.

Sul territorio del paese sorge inoltre un agriturismo, sulla strada per Rivalta, in cui si allevano bisonti e esiste una casa di caccia, gestita da Gianni Corrado, che è frequentata fra gli altri anche da personalità del mondo della politica e dello sport.

In ultimo, il campo di sopravvivenza di “Avventura Team”, che ogni 15 giorni attira numerosi appassionati per attività che si svolgono nei boschi circostanti».

Ma l'ultima citazione per il sindaco ha una valenza particolare: «L'ultima sottolineatura la dedico alla Corale, che considero fiore all'occhiello del paese e che spero possa continuare a esserlo negli anni a venire. Giusto rendere onore al presidente Secondo Conti e al Maestro Tardito che stanno portando avanti questa bellissima realtà, che spero possa trovare linfa nuova nei giovani del paese».



**Strevi.** Prosegue a Strevi l'iter per la rimozione dell'amianto da manufatti di proprietà di privati, approfittando di un bando ad hoc, da poco riaperto dal Comune. Al sindaco Alessio Monti abbiamo chiesto come procedono le operazioni.

«Al momento, dati alla mano, 15 persone hanno già chiesto di smaltire manufatti contenenti amianto. Per undici di loro, addirittura l'amianto è già stato rimosso nel corso della scorsa settimana. Personalmente ritengo questo un ottimo risultato, e credo di poter dire che gli strevesi ne sono contenti».

Come mai la scelta di riaprire il bando?

«Abbiamo riaperto i termini in quanto molti cittadini avevano mostrato interesse. Auspichiamo che gli strevesi colgano questa opportunità, che a queste condizioni sarà quasi certamente l'ultima. Ricordiamo al riguardo che i tempi per le domande scadono sabato 30 marzo, ma che i termini saranno prorogati fino a fine aprile per uniformarsi a quelli del Comune di Acqui.

Mi sento quindi di invitare chi avesse diritto a fare domanda: il costo di smaltimento è coperto al 90% da fondi regionali e al 10% da fondi comunali».



**Strevi** • Ci sarà una ulteriore proroga dei termini

## Numerose adesioni al bando rimozione amianto

Strevi alcuni anni fa era uno dei Comuni con la maggiore concentrazione di amianto. E ora?

«Il Comune si è molto impegnato in questi 5 anni nello smaltimento dell'amianto dalle strutture comunali. Abbiamo rimosso il materiale dal capannone comunale, dall'immobile del Peso e da una parte delle colombaie del cimitero. Per la restante parte delle colombaie, abbiamo richiesto un contri-

buto a fondo perduto alla Regione Piemonte approfittando di un bando uscito in queste settimane, che intende aiutare i Comuni a liberarsi definitivamente da questo tipo di coperture.

Resta ancora lavoro da fare, soprattutto sui tetti di alcuni condomini, ma ritengo che il paese, grazie a questi interventi pubblico-privati abbia fatto grandi progressi sul piano della salute pubblica».

**Strevi** • All'odg 17 punti. Minoranza furiosa

## Manca la maggioranza, altro Consiglio deserto

**Strevi.** Ancora una volta un Consiglio comunale è andato deserto a Strevi in prima convocazione.

Non è la prima volta che i Consigli non possono svolgersi per la mancanza del numero legale.

Negli ultimi mesi questo è già accaduto più volte, per l'assenza (o l'abbandono dopo pochi minuti), in prima convocazione della minoranza e anche della stessa maggioranza.

Stavolta, il Consiglio era in programma in prima convocazione nella mattinata di lunedì, alle ore 8,30. Al momento della seduta però in aula c'erano solo il segretario comunale e 4 consiglieri di minoranza: Claudia Giovanni, Andrea Avignolo, Elisa Oddone e Antonio Maiello. Assenti tutti gli altri, Sindaco compreso. La questione ha suscitato le ire della minoranza.

Il Consiglio si è svolto (o almeno dovrebbe) in seconda

convocazione mercoledì 27 marzo alle 20.30, a giornale ormai in stampa.

All'ordine del giorno 17 punti fra cui il bilancio preventivo, le aliquote Tari e Tasi e l'indennità per Sindaco, assessori e consiglieri.

A seguito delle modifiche allo statuto, al sindaco basta l'appoggio di 4 consiglieri per deliberare.

Sul prossimo numero un ampio servizio. **M.Pr**

**Pareto** • Attivo tutti i martedì

## “Servizio di ascolto” e incontro con i Carabinieri

**Pareto.** L'Arma dei Carabinieri, al fine di offrire un servizio di prossimità sempre più rispondente alle esigenze e alle necessità dei cittadini, ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un “Servizio di ascolto” dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni.

Per accedere al “Servizio di ascolto” e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà semplicemente presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando la personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querele etc.).

Si elencano di seguito i giorni e gli orari di apertura al pubblico del “Servizio di ascolto”, salvo improvvisi: tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.

**Morsasco.** Dopo quattro riunioni pubbliche e infiniti colpi di scena, è Piero Cavelli il candidato sindaco per la "lista unica" di Morsasco (sempre sperando che la lista unica rimanga tale).

La decisione è stata presa, con una maggioranza chiara, nella serata di domenica. Tra gli aventi diritto ad esprimere preferenza (del meccanismo di voto parleremo a breve) in 15 hanno indicato il suo nome per guidare il paese; 9 le preferenze per il sindaco uscente, Gino Barbero, 6 quelle per il terzo candidato, Marco Scazzola.

La scelta di Cavelli conclude un processo democratico indebolito nelle intenzioni (unire il paese dopo che alle scorse elezioni la base elettorale si era spezzata addirittura in tre liste, e trovare un candidato sindaco in grado di far convergere su di sé le preferenze della maggior parte dei morsaschesi) ma non indolore, e sicuramente non semplice.

Ma proviamo a ricostruire quanto accaduto negli ultimi sette giorni. Giovedì 21 marzo, l'assemblea si è riunita per stabilire i candidati alle cariche di sindaco e di consigliere e il meccanismo di voto.

Precedentemente avevano già avanzato la loro candidatura a sindaco Ezio Bruzzese (il primo a proporsi) e poi Gino Barbero, Marco Morbelli e Marco Scazzola. Giovedì, poco prima che le "iscrizioni alle liste" venissero chiuse, all'elenco si è aggiunto anche Piero Cavelli, accolto da numerosi applausi da parte dei presenti.

Una trentina i candidati consigliere, e poi un buon numero di "supporters", cioè persone che, pur restando fuori dai giochi elettivi, hanno voluto mettere per iscritto la loro promessa ad aiutare il futuro sindaco e il paese nei prossimi 5 anni.

La scelta di quali criteri adottare per votare - nella successiva assemblea di domenica - per la scelta del candidato sindaco e candidati consiglieri da mettere nella "lista unica", è stata a lungo dibattuta. Alla fine, è stato stabilito che il sindaco prescelto potesse avere facoltà di scegliere per conto proprio 4 consiglieri (per favorire la coesione interna), mentre 6 sarebbero stati espressi dall'assemblea.

Tre i criteri proposti: il primo, prevedeva: diritto di voto per ciascun partecipante all'assemblea, il secondo: diritto di voto solo per chi aveva già scritto il proprio nome nell'elenco dei candidati consiglieri o dei "supporters", la terza: diritto ad esprimersi per tutti gli abitanti di Morsasco.

Alla fine, con netta maggioranza (40 voti, contro 4 per ciascuna delle due alternative), ha prevalso la seconda opzione, che di fatto riduceva di molto la base degli aventi diritto.

E così, nella serata di domenica, ci si è nuovamente ritrovati in biblioteca, per l'ultimo atto. E qui i colpi di scena hanno iniziato a fioccare.

Nemmeno il tempo di prendere posto, e il sindaco uscente Barbero prende la parola, annunciando in pratica il proprio disimpegno.

«Ho capito che in pratica mi si chiede di fare un passo indietro», afferma nel suo lungo discorso (da noi registrato, ndr). Poi argomenta: «Nelle assemblee e tra l'altro anche negli articoli che tutti abbiamo letto, si è sottolineato come io non vada bene a fare il sindaco, ruolo per il quale ci vorrebbero particolari competenze... Però, forse sbagliando, pensavo di averle».

In particolare, nell'ultimo incontro si è detto che io sarei necessario, sono onesto e tante altre cose, ma nel contempo non dovrei ricoprire le prime tre cariche sindaco, assessore, vicesindaco».

Poi prosegue: «Si è parlato anche della nomina di un assessore esterno, per cui manifestando contrarietà, in quanto se è un consulente va pagato. (...) Inoltre, si è detto che non sarei stato supportato dall'attuale gruppo, di cui io sono tutt'ora rappresentante».

In questi anni si è fatto tutto il possibile, burocrazia permet-



▲ Si vota per scegliere il candidato sindaco



▲ Il candidato sindaco prescelto Piero Cavelli

**Morsasco** • Scelti anche i candidati a consigliere comunale

## Lista unica: il candidato sarà Piero Cavelli

tendo. Sono stati emessi atti che sono tutti sul sito di trasparenza del Comune. (...)»

Il dibattito poi è proseguito e tutti sapete come è andato.

Ma voglio dire che la mia amministrazione non ha aumentato le imposte. Non ha potuto fare cose faraoniche, ma ci sono leggi finanziarie. Ma fare il sindaco richiede disponibilità, mettersi al servizio della comunità, avere buon senso, tenere conto di poter anche essere bersagliati. Alla luce di quanto detto vi auguro buon lavoro», e accenna a lasciare la stanza.

Qualcuno prova a trattenerlo, e il sindaco aggiunge: «Non è che io sia stato sempre trattato con ragione. (...) La carica di consigliere non l'accetto».

Fa presente poi il nome di un morsaschese che aveva espresso intenzione di far parte della rosa dei consiglieri (ma gli viene risposto che è troppo tardi) e poi di fronte a chi gli fa notare che si può anche criticare, sbotta: «Ma non si può neanche dire certe cose: altro che lista unica. Sono stato bersagliato, anche la stampa... mi avete massacrato».

Qualche morsaschese fa notare che «Nessuno ha mai parlato in assemblea di assessori esterni e tutti quelli che hanno criticato lo hanno fatto in prima persona. Hanno espresso non un parere collettivo, ma dei pareri sindacati, e le opinioni personali sono personali».

Infelicitamente, per la terza volta il sindaco chiama in causa i giornali («La stampa però...»). Poi, mentre il volume in sala si alza, commenta: «Capitemi: è un momento difficile per me», e se ne va.

I candidati allora restano 4. Anzi, 3, perché Ezio Bruzzese non si è presentato. Nel pro-

siegio della serata, contattato telefonicamente, farà presente di voler dare la propria preferenza a Gino Barbero.

I tre candidati rimanenti sono ora chiamati a presentarsi brevemente ai concittadini. Comincia Marco Scazzola, 51 anni, agricoltore.

«Ho sentito parlare di passato, ma vorrei che si partisse da queste assemblee, dove la partecipazione è sempre stata sentita, per guardare avanti. Per uscire da questo momento che non è certo dei migliori. Ma non possiamo sempre guardare a ciò che è stato. Sono rimasto basito a vedere il sindaco andare via. Può capitare in casi come queste assemblee di essere criticati, e di offendersi sapendo di aver dato tanto al paese. Ma sono critiche generali, non alla persona: avrei preferito avere Barbero presente perché portasse il suo contributo. Vorrei proporre a tutti: cominciamo a fare gruppo davvero, dalle cose piccole. Stiliamo un elenco con i numeri di telefono, per sentirci e informarci anche al di fuori di questa stanza. Per quanto riguarda stasera, scelte e valutazioni le fate voi. Io sono disponibile a fare ciò che serve: se l'assemblea vuole che io sia sindaco, farò il sindaco, se mi vuole consigliere farò il consigliere, e sono convinto che questo sia lo spirito che abbiamo tutti».

Fa presente di non avere un programma. «Non ancora: sposo in pieno le linee programmatiche uscite dalle prime riunioni, ma il programma più specifico dovrà venire dal gruppo riunito: se si è una squadra si discute tutti insieme». Infine, fa presente di avere già scelto gli eventuali 4 consiglieri a sua discrezione: «Li dico per trasparenza: avrei

voluto Gino Barbero per l'esperienza, Alessandro Rizzo, Marta Tacchella e Rita Lamparelli».

Tocca poi a Piero Cavelli: «Sono nato a Morsasco 65 anni fa. Da un paio d'anni sono in pensione e abito in paese da diversi anni. Ho deciso di espormi perché la prima volta che sono venuto in assemblea ero un po' scettico. Non pensavo ci fosse così tanta gente, ma dai discorsi mi sono reso conto che Morsasco ha voglia di cambiare. In questi anni la situazione è quella di un paese depresso, che si sta spegnendo piano piano. È il mio paese, lo amo, e anche se per lavoro ci sono stato poco e mi ha colto il desiderio di far qualcosa per il mio paese, per far tornare il sorriso alla gente, dare qualcosa ai giovani che non hanno più nulla. Girare per Morsasco, un paese così bello, vedere che non c'è più nulla, mi stringe il cuore. Ho l'entusiasmo, ora che sono in pensione ho anche tempo, ce la metterò tutta. Chiaro che si vince con la squadra, e anzi, vedendo la partecipazione a queste assemblee, è fondamentale ascoltare la gente. Il paese lo fa la gente: bisogna ascoltare tutti, avere l'umiltà di ascoltare ci può aiutare a migliorare un paese che non è nelle migliori condizioni. Non c'è più la Pro Loco, abbiamo negozi che mi chiedo come possano andare avanti... bisogna dare entusiasmo, far conoscere Morsasco, coinvolgere anche i nostri vicini. Oggi qui non c'è neanche più un bar per incontrarci e parlare. E c'è uno stato di rassegnazione che mi fa dispiacere». A chi glielo domanda, risponde poi di non avere ancora pensato ai 4 consiglieri da scegliere personalmente.

Tocca quindi a Marco Morbelli e qui arriva il colpo di scena. Comincia col presentarsi: «Ho 47 anni, vivo e lavoro a Morsasco da 40. Sono geometra, ho assistito cantiere, ho fatto una società artigiana, un corso universitario a Genova e uno a Firenze, cercando poi di esprimermi come libero professionista, ho lavorato per un'azienda di prefabbricati in legno ad Alessandria, collaboro come responsabile tecnico con un'azienda austriaca che costruisce case in legno. Sono a contatto con professionalità, enti pubblici e statali. Mi sono candidato perché penso di avere l'età e la maturità giusta per esprimermi per il mio paese, che amo.»

Poi però stupisce tutti dicendo: «Sono qua però in veste di provocatore. Lo spirito della lista unica è un esercizio di democrazia allargata: da aprire a tutti i cittadini con la consapevolezza della difficoltà dell'obiettivo. Creare consenso, senza aver paura del confronto, e di altre liste. Un'idea comune, nuova, con idee politiche trasparenti e condivise, che nel peggiore dei casi ci porterebbe ad avere una lista più strutturata e più forte per sostenere la sfida elettorale. Non siamo riusciti a valorizzare quello che di buono in questi anni si è fatto. Siamo stati superficiali verso l'amministrazione uscente e le associazioni, come la Pro Loco, con facili critiche e commenti non costruttivi. L'idea rivoluzionaria di scegliere persone per le loro competenze, la loro volontà di mettersi in gioco e contribuire in maniera marginale e costituire una squadra, si è forse spenta? In maniera frettolosa abbiamo votato una situazione che esclude dal voto la stessa assemblea pubblica, negando

di fatto la possibilità di un confronto aperto per comporre la squadra. (...) è ovviamente lecito e democratico, ma è un'idea politica contraria all'idea che ho io per una lista unica e per la quale mi sono proposto come candidato sindaco. Per questo faccio un passo indietro, iscrivendomi per adesso ai supporters».

Insomma. Un altro di meno: i candidati sindaco restano due.

Ma mentre Morbelli, tornando al suo posto, lascia intuire che gli piacerebbe in futuro impegnarsi nell'ambito della Pro Loco, c'è chi, a cominciare da Franca Barbero, moderatrice dell'assemblea, propone di andare a cercare il sindaco, per far sì che possa partecipare all'elezione.

Mentre uno a uno si presentano brevemente i candidati consiglieri, la ricerca prosegue, attraverso telefonate, e poi con l'azione diretta di due presenti, che vanno incontro al sindaco per riaccompagnarlo in assemblea, dove rientra dopo 1 ora e 10' di assenza, applauditivo, e accetta di partecipare alla votazione come candidato.

La votazione però, non gli è favorevole. Come detto, il prescelto è Piero Cavelli: sarà lui il capoluogo della lista unica.

Fra i candidati consiglieri, i primi sei posti sono di Rita Lamparelli (la più votata con 19 preferenze), Alessandro Rizzo (16), lo stesso Gino Barbero (15), Roberto Zanardi (14), Marta Tacchella (13), e Costanzo Cocuzza (12). A seguire, Michela Droletto e Sergio Repetto con 11, Marco Scazzola e Massimiliano Carnera con 9. Salvo ritiri in serie, da questi nomi usciranno i 6 che completeranno la lista di Cavelli, che si è impegnato a comporre la squadra entro giovedì 28, quando in serata presenterà il gruppo e una bozza di programma al paese, in un'altra assemblea in biblioteca.

Tutto è bene quel che finisce bene? Insomma. È chiaro che la procedura della lista unica, pensata per unire, ha comunque prodotto cicatrici e delusioni (nel sindaco uscente, non riconfermato, ma non solo in lui); dovrà essere bravo, il candidato "in pectore" a chiudere gli strappi e dare unità al gruppo e al paese.

Non si può, inoltre, escludere che una seconda lista nasca comunque, anche se l'eventualità, al momento, appare improbabile, anche perché la scadenza elettorale comincia a essere abbastanza vicina.

M.Pr

**Morsasco** • Dopo le dichiarazioni di Gino Barbero

## I cinque anni da sindaco contano più della stampa

**Morsasco.** L'affermazione sul ruolo della stampa che lo avrebbe "massacrato", proferita dal sindaco (uscente) Gino Barbero è solo l'ultima di una infelice sequenza, e rende bene l'idea della stima, evidentemente assai scarsa, che egli ha dello scrivente.

Niente di male: la simpatia è un moto dell'anima, senza contare che questi suoi sentimenti sono anche pienamente ricambiati.

Al riguardo, ci permettiamo però di ricordargli che il mestiere di giornalista e il ruolo del sindaco hanno una cosa in comune: entrambi attirano critiche e antipatie, e bisognerebbe saperle accettare, da una parte e dall'altra, perché fanno parte del gioco: non si può piacere a tutti e il vittimismo è fuori luogo.

Ma un conto è nutrire antipatie, un altro è fare i conti con la realtà.

La realtà è che a Morsasco come in ogni altro paese, per 5 anni abbiamo raccontato i vari accadimenti, usando l'unico metodo possibile: scrivendo che le cose vanno bene, quando vanno bene, e scrivendo che vanno male, quando vanno male.

E ora che siamo al momento del dunque, ci permettiamo di far presente al sindaco Barbero come, secondo noi, sono davvero andate le cose negli ultimi due mesi.

Partiamo dal presupposto che, con ogni probabilità, se ai morsaschesi fosse piaciuta la gestione del paese degli ultimi 5 anni, difficilmente avrebbero sentito la necessità di organizzare degli incontri finalizzati a dare vita a una lista unica con annessa scelta del candidato sindaco.

Per essere più diretti, se l'operato del sindaco Barbero fosse stato apprezzato, lo si sarebbe probabilmente lasciato tranquillo a prepararsi la lista per la rielezione, come di solito accade a tutti i sindaci giunti alla fine del primo mandato. O, tutt'al più, lo si sarebbe ricandidato a sindaco per acclamazione e si sarebbe lavorato per costruire una lista unica da mettergli accanto.

Tutto questo non è successo, anzi, sin dall'inizio durante le assemblee si è lavorato per trovare anche un candidato per la fascia tricolore. In tutto questo "la stampa" non ha avuto alcun ruolo. Semmai pensiamo che abbia pesato, impietoso, il confronto su ciò che era Morsasco alcuni anni fa e ciò che è oggi: il compito di trovare le differenze e le ragioni, lo lasciamo ai lettori.

Questa è la sostanza, e questo conta, ben più delle critiche ricevute dal sindaco nel corso delle riunioni, critiche che peraltro i suoi concittadini hanno avanzato (e argomentato), come era giusto fare in quel momento, appositamente come spunti per dialogare e chiarire determinate situazioni; e come tali avrebbero meritato, a nostro personalissimo parere, reazioni meno permalose.

Ciò premesso, l'assemblea di domenica 24 ha fatto capire chiaramente che Morsasco e i morsaschesi vogliono molto bene a Gino Barbero: hanno accettato il suo sfogo, lo hanno cercato per chiedergli di tornare in aula, lo hanno aspettato per oltre un'ora, lo hanno riaccolto con gioia chiedendogli in ogni modo di non ritirare la sua candidatura e di restare a disposizione del paese comunque andasse il voto.

E poi, nel segreto dell'urna, lo hanno indicato fra i candidati più apprezzati per il ruolo di consigliere e gli hanno riservato anche una discreta quota di voti personali come possibile sindaco, pur preferendogli alla fine, piuttosto nettamente, Piero Cavelli.

Se chiedete ai morsaschesi - chi scrive in questi anni lo ha fatto - cosa pensano di Gino Barbero, tutti daranno le stesse risposte: uomo onesto, sempre disponibile, splendida persona, seriamente intenzionato a fare il bene del paese, ottimo marito, meraviglioso vicino di casa: tutte cose di cui non dubitiamo. Forse però non è casuale che fra queste non vi sia "ottimo sindaco".

Semplicemente, dopo averlo visto all'opera per 5 anni, la maggioranza dei suoi concittadini non pensa più che sia lui la persona giusta per guidare il paese; pur dandogli atto di essersi impegnato al massimo e ritenendo preziosa la sua presenza e la sua esperienza in Consiglio comunale, non lo ritengono un sindaco adeguato, senza per questo volergli meno bene.

Si tratta di una posizione rispettabilissima, che il sindaco deve a nostro avviso rispettare, e che, siamo convinti, rispetterà.

D'altra parte, a fronte di un paese che ha fatto tutto il possibile per cercare una nuova strada all'insegna dell'unità, concordando insieme la scelta di sindaco e candidati, qualunque primo cittadino non può che rallegrarsi ed applaudire quella che è stata una grande dimostrazione collettiva di senso civico. E accettarne le decisioni.

M.Pr

## Spigno Monferrato A "Villa Tassara" ripresi incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Riprendono nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno, domenica 31 marzo, gli incontri di preghiera e insegnamento sull'esperienza dello Spirito Santo, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Alle ore 16, preghiera e adorazione seguiti dalla santa messa. Sono incontri di formazione religiosa e di preghiera, aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale. Info: tel. 366 5020687.

## Sassello Orario biblioteca e museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, resteranno aperti da aprile ad ottobre, il sabato dalle ore 9,30 alle 11,30. Il Museo "Perrando" che festeggia i 51 anni di vita (1967-2017), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Visite guidate al museo: tel. 019 724357 - fax 019 723825 - Ass. Amici del Sassello (tel. 019 724100).



Denice • Non si candida più alle prossime elezioni amministrative

## Nicola Papa da 15 anni sindaco con passione

**Cessole.** Nicola Papa, pensionato, originario di Orsomarso, giovanissimo, si trasferisce a Bologna dove si specializza in tecnica radiologica. Lavora per circa 40 anni a Pietra Ligure nel ruolo di coordinatore responsabile del dipartimento immagini dell'ospedale Santa Corona. Per 15 anni assume il ruolo di assessore con delega ai servizi sociali e, successivamente, vice sindaco, del Comune di Ceriale. Infine si trasferisce nell'acquese, a Denice, dove viene eletto sindaco nel 2004 e riconfermato nei due successivi rinnovi amministrativi.

### La prima volta a Denice

«Quando arrivai per la prima volta a Denice – racconta Papa – restai favorevolmente impressionato dalla bellezza del suo centro storico e fui affascinato dalla bellezza naturale di tutta la zona. Inoltre l'accoglienza e la simpatia dalle persone del luogo mi hanno convinto ad impegnarmi direttamente nelle Istituzioni per contribuire a far crescere e far conoscere il borgo, proponendo un programma culturale che ha consentito di far uscire il paese dalla sua marginalità, facendo anche rete con Associazioni culturali esterne al territorio quali l'Associazione "Terrae Novae" di Fiorano e le Associazioni di Albisola Superiore, oltre ad altre realtà».

«In questi anni – continua Papa – abbiamo proposto circa 10 manifestazioni culturali per ogni anno: mostre, concerti, dibattiti sulla storia Aleramica e ogni altra iniziativa che facesse cultura. In questo contesto la manifestazione "Denice, la Torre e il sogno del presepe" è decisamente l'evento più rappresentativo in quanto vengono esposte circa 30 opere di artisti provenienti da tutto il mondo e circa 60 Artisti che si cimentano sul tema della Natività vista secondo diversi stili e culture. Un concorso, arrivato ormai alla sua nona edizione, in cui vengono premiate 4 opere che entrano a far parte del Museo permanente dei presepi artistici, inaugurato il 27 maggio 2017. Con esso abbiamo così raggiunto l'obiettivo di dare una testimonianza continua nel tempo dell'iniziativa. Allo stesso modo, le donazioni degli artisti che partecipano ai nostri eventi ci hanno permesso di costruire, in loro onore, la "Via degli artisti" nel tratto di strada che porta all'oratorio di S. Sebastiano.

Un'altra iniziativa di cui vado orgoglioso è quella di aver dato vita alle mostre itineranti, prima esperienza nel nostro territorio, le quali, partendo da Denice, vengono ospitate, nei paesi limitrofi, fino ad Acqui Terme».

### Il centro storico del paese

In questi anni Papa ha messo in moto azioni in funzione del rilancio, attraverso piccoli progetti mirati di abbellimento del centro storico, dotandolo anche di un museo di ceramica contemporanea, il "Museo a cielo aperto", curato dal prof. Rino Tacchella, unico esempio del genere, con 63 opere che sono state donate da artisti di livello internazionale per essere installate sui muri del borgo, creando così un itinerario di arte all'aria aperta, visitabile in qualsiasi ora, senza biglietto, fruibile nei suoi contenuti attra-

verso un sistema interattivo costituito da collegamenti e rimandi puntuali al sito internet dedicato.

Il Museo, unitamente agli altri eventi proposti, riesce a richiamare in paese ogni anno circa 2.000 persone. Questo in aggiunta alle altre iniziative proposte delle associazioni presenti sul territorio.

A queste manifestazioni si sono aggiunte altre due di notevole interesse. Il Festival pedagogico - musicale, curato dalla prof.ssa Anna Maria Gheltrito: un percorso culturale rivolto ad insegnanti, educatori, musicisti e arteterapeuti, con l'obiettivo di mettere a confronto diverse realtà per creare un momento di riflessione sugli argomenti proposti, con l'intervento di relatori di livello europeo.

"Strilla e Stria – la notte delle streghe", che racchiude storia, gastronomia e folklore, organizzata dall'Associazione Culturale "Suol d'Aleramo" di Denice, che collabora anche nell'organizzazione degli altri eventi.

### Il centro estivo e il servizio di consegna a domicilio

Spiega ancora Papa: «Oltre alle manifestazioni culturali abbiamo organizzato un centro estivo per i nostri ragazzi ed il servizio di consegna a domicilio di medicine e alimentari per i nostri anziani, affidando la gestione del secondo all'Associazione "Città del Bio", che già opera nel nostro territorio».

Tra le altre iniziative messe in atto dall'Amministrazione comunale, Papa ricorda anche con piacere l'istituzione dell'ambulatorio medico comunale, realizzato in due stanze del restaurato palazzo municipale, col relativo servizio medico assicurato dal dott. Urbano Cazzuli, ed il dispensario farmaceutico, gestito dal dott. Adriano Visconti, attuale farmacista di Montechiaro d'Acqui.

«Inoltre - ricorda ancora - la ristrutturazione della Torre medioevale della relativa area di pertinenza; l'apertura della biblioteca comunale e la realizzazione delle due strutture, con annesso campo da gioco multifunzionale, dove attualmente operano l'Associazione Culturale (in regione Bonini) e la Pro Loco (in via Roma)».

In tutto questo contesto non sono stati trascurati interventi di manutenzione ed opere per mettere in sicurezza il territorio (muri di sostegno ed asfaltatura strade comunali, potenziamento punti luce ed altro). È stata ripavimentata in ciottolato in pietra di Langa la "Via del Levante", suggestiva via del centro storico, ammodernata insieme a tutto il borgo, anche attraverso un sistema di illuminazione che ne risalta la bellezza.

### Il Comune

Con il sindaco Papa oggi collaborano i consiglieri comunali e una struttura burocratica formata dal segretario, dott. Gian Franco Ferraris, un funzionario amministrativo, dott. Andrea Giuseppe Bava, e un cantiniere, Carlo Ivaldi, mentre l'Ufficio tecnico è gestito in convenzione con altri Comuni. Il bilancio comunale 2019 si

assesta sugli 860.000 euro. «Oggi – riconosce il Sindaco – sono orgoglioso di lasciare la guida di un paese che mi appare completamente trasformato, da rurale a centro di interesse culturale, ordinato e molto più accogliente. Un borgo che ha ospitato in questi anni personalità di prestigio istituzionale ed artistico, diventando punto di attrazione e di aggregazione culturale, come attestato dai numerosi visitatori, che giungono a Denice non solo per assaggiare le nostre specialità gastronomiche, proposte dal ristorante "Belvedere", ma anche per ammirare le bellezze del nostro centro storico, attraverso un variegato percorso culturale.

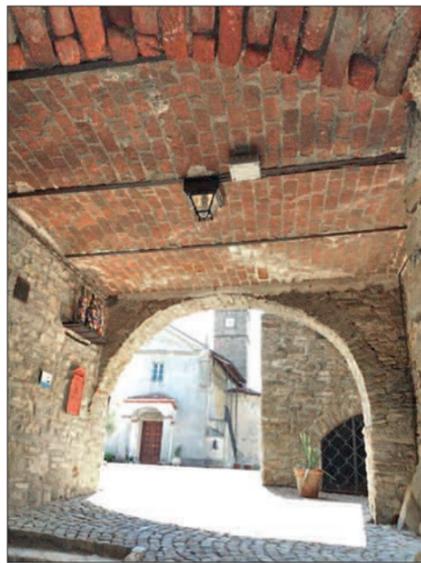
### L'Unione Montana Suol d'Aleramo

Dal 2016 Papa è anche presidente dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e dell'ASCA (Servizi socio assistenziali dell'Acquese) che sono rivolti ad un bacino di circa 40.000 persone. L'Unione montana, che ha sede a Ponti, è formata da 10 Comuni «Si tratta di una esperienza che valuto positivamente – riconosce Papa – che opera con l'obiettivo di programmazione su tutto il suo territorio e con una gestione associata di alcuni servizi. L'obiettivo è quello di rilanciare il territorio, nelle sue attività economiche, culturali e turistiche, attraverso un modo di amministrare che va, si migliorato, ma nello stesso tempo continuato, perché porta ad un risparmio da economie di scala che può essere reinvestito sul territorio. Attualmente vengono gestite collegialmente 10 funzioni, ma si punta ad arrivare alla gestione di tutte le attività comunali. La presidenza dei servizi sociali (ASCA) è stata un'interessante esperienza, attraverso la quale abbiamo lavorato per l'accorpamento del servizio, che rappresenta un punto basilare per dare una risposta concreta al disagio sociale. Ci siamo proposti l'obiettivo di prevenire la domanda lavorando con tutte le Associazioni di volontariato presenti sul territorio, con l'organizzazione di tavoli tematici utili per conoscere ed approfondire il disagio e dare allo stesso concrete risposte, coinvolgendo la popolazione».

### Il futuro

«Il futuro di Denice – conclude Papa – lo vedo molto positivo perché lascio un gruppo di persone preparate, che si sono impegnate in questi anni, direttamente e concretamente, alla realizzazione del nostro ricco programma, a cui si sono aggiunte altre persone che vedono nel nostro progetto l'unica opportunità di miglioramento. A guidare questa squadra sarà per la prima volta una donna, segno di cambiamento rispetto ad una società prevalentemente maschile. Io sono pronto, direttamente o indirettamente, a collaborare con questo gruppo, mettendo a disposizione tutta la mia esperienza e le conoscenze che ho acquisito in questi anni. Sono certo che grazie a questo gruppo Denice diventerà ancora più visibile ed interessante e si scrollerà definitivamente di dosso il rischio di regredire nuovamente ad una posizione di marginalità».

O.P.



Tacchella, Bowman e M&H Italia

## Anche aziende del territorio a MECSPE fiere di Parma

**Acqui Terme.** Ci saranno anche 15 aziende della provincia di Alessandria che parteciperanno a MECSPE (Fiere di Parma, dal 28 al 30 marzo 2019), luogo d'innovazione e punto di riferimento della manifattura 4.0 italiana e internazionale promossa da Senaf, che per la 18esima edizione radunerà ben 2.355 aziende espositrici suddivise in 12 saloni tematici e 67 tra iniziative speciali e convegni, su 120.000 mq di superficie espositiva, per offrire la panoramica più completa e aggiornata sui più importanti trend del mercato.

Tante le iniziative 4.0 in programma, a cominciare dal "Tunnel dell'Innovazione", in cui i visitatori potranno scoprire il futuro dell'industria. Un'iniziativa senza precedenti realizzata grazie alla collaborazione con il Cluster Fabbrica Intelligente (CFI), che riunisce oltre 300 soci, tra imprese, università, centri di ricerca e altri stakeholder, e che vedrà protagonisti i Lighthouse Plant, 4 progetti appartenenti ad Ansaldo Energia, ABB Italia, Tenova/ORI Martin e Hitachi Rail Italy, che il Cluster ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico

come fiore all'occhiello del made in Italy ed esempio concreto del "saper fare" nazionale da mostrare in Italia e all'estero.

Fra le 15 aziende della provincia protagoniste, anche realtà del nostro territorio: su tutte, il polo delle rettificatrici e macchine di precisione di Grinding Technology (con le realtà associate di Tacchella, Morara e Meccanodora), ma anche la Bowman Italia di Ovada (strumenti da banco di precisione) e la M&H Italia Srl di Tagliolo (macchine utensili) e la Danobat di Bistagno.

Cassine • Organizzato da Amiscout

## L'intestino protagonista di un incontro in biblioteca

**Cassine.** Una interessante serata informativa a livello scientifico si svolgerà nella serata di giovedì 28 marzo, a partire dalle ore 20.30, a Cassine, nella "Sala Gabutti" della biblioteca comunale.

L'evento, organizzato da Amiscout, con inizio alle ore 20.30, sarà incentrato su uno degli organi più importanti del nostro corpo e sul suo funzionamento.

Titolo della serata sarà "intestino e microbiota": sarà l'oc-

casione per saperne di più sulle funzioni di questo importante organo, che non sono limitate, come di solito si è portati a credere, alla fase di digestione, ma che coi suoi equilibri svolge un ruolo importante anche sul sistema immunitario, arrivando a influenzare il sistema endocrino e, addirittura, il sistema nervoso centrale.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Grognardo • “Dieci giorni poi deciderò se candidarmi”

## Luca Roggero fa il punto ma non scioglie le riserve

**Grognardo.** Anche a Grognardo, come in molti altri paesi dell'acquese, domenica 26 maggio i seggi saranno aperti non solo per le votazioni Europee ma anche per le Comunal. Dopo cinque anni quindi si torna al voto per eleggere il nuovo sindaco.

L'attuale primo cittadino, Luca Roggero, interpellato in merito però non scioglie ancora le riserve per una sua seconda candidatura.

«Al momento sono in standby - dichiara - Mi prendo ancora una decina di giorni per decidere, non oltre anche perché poi il tempo stringe».

Alla base dell'indecisione problemi di impegni legati soprattutto al lavoro e alla famiglia, ma anche quelli riguardanti alla amministrazione propria di un paese.

«Ci sono tantissime responsabilità a cui far fronte oggi», continua il Sindaco. «I fondi sono sempre più ridotti, non si hanno margini di manovra o intervento, per cui viene difficile amministrare una realtà come la nostra e di quelle dei paesi limitrofi; è complicata la situazione generale. Ciononostante, il nostro avanzo di amministrazione per tutto quanto detto prima sarà più che decoroso rispetto alle difficoltà (e verrà deliberato nel prossimo consiglio a inizio aprile, dopo il quale potremo parlare di cifre e conti nel dettaglio,



▲ Luca Roggero

ndr), e di questo siamo più che soddisfatti».

Sempre per quanto riguarda il tema elezioni, riportata la situazione dell'attuale sindaco, al momento non pare esserci una lista di opposizione in paese.

Il condizionale però è quanto mai d'obbligo.

Se ne saprà di più probabilmente una volta che Roggero avrà sciolto le sue riserve, comunicando se si ricandiderà e chi saranno i suoi uomini di appoggio nella propria lista.

A Grognardo vanno poi registrati due lavori ormai in procinto di iniziare di cui è ancora Roggero a spiegarci importi e modalità.

«Si tratta di due interventi tra i più importanti del mio mandato. Grazie ad un contributo del Gal Borba, rifaremo la facciata del palazzo comunale e il terrazzo che conduce all'accesso con gli uffici della posta e dello studio medico. Poi sono stati stanziati circa quarantamila euro per la sicurezza grazie ad un contributo del ministero dell'interno a tutti i comuni sotto i 2000 abitanti, con i quali abbiamo deciso di costruire un accesso dedicato al cimitero comunale; una strada parallela al campo santo e di fianco alla strada provinciale, così da evitare un intasamento pericoloso della stessa, un problema che si presentava ad ogni funerale. In entrambi i casi i lavori inizieranno presto e dovrebbero concludersi nel giro di qualche mese».

Infine, un aggiornamento sul sistema di videosorveglianza, che Grognardo insieme a Prasco gestisce con la centrale operativa di Visone.

«Durante l'ultimo autunno sono state aggiunte due telecamere nel cimitero, per un totale ad oggi di tre - conclude Roggero. - Sparse per il territorio comunale le telecamere si trovano invece in Piazza Roma, una dal Fontanino e in generale ad ogni ingresso del paese».

D.B.



**Bruno.** Anche il Comune di Bruno ha aderito al progetto “Puliamo insieme”, giornata ecologica di pulizia del territorio, promossa dagli uffici Ambiente e Politiche giovanili della Provincia di Asti.

L'appuntamento sabato 23 marzo alle 9 in piazza Ivaldi, punto di incontro per ragazzi, cittadini e volontari che hanno dato una risposta chiara all'inciviltà dell'abbandono dei rifiuti. Vi hanno partecipato anche il gruppo Alpini e l'Associazione “Naturama”, che gestisce il centro estivo.

La Provincia di Asti, oltre ad offrire una copertura assicurativa ai partecipanti, ha procurato guanti, giubbotti catarifrangenti e cappellini per i bambini. Il fulcro del progetto sono gli studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado: l'intento è quello di formare giovani “ambasciatori” del territorio, per favorire la cultura ambientale in un luogo, quello del campeggio di Roccaverano, immerso nella natura della Langa Astigiana.

Tutti gli studenti dai 6 ai 17 che hanno parteciperanno alla

Bruno • Ha aderito al progetto della Provincia “Puliamo insieme”

## Giornata ecologica con studenti e associazioni



giornata, potranno infatti aderire al concorso artistico che premierà i 24 migliori lavori con un soggiorno estivo al campeggio di Roccaverano, di

proprietà della Provincia di Asti. Per partecipare, sono consigliati abiti da lavoro e scarpe robuste.

E.G.

### Loazzolo

Martedì 30 aprile

## Cantè j'euiv con tanti gruppi folcloristici per le vie del paese

**Loazzolo.** Sarà grande festa a Loazzolo la serata di martedì 30 aprile.

Le vie del paese risuoneranno di allegri canti di un tempo di diversi gruppi folcloristici che si esibiranno in un grande Cantè j'euiv. I falabrak, I canta euiv dla vala ed la scensa e Cuj da ribòte.

E perché questa sia veramente completa è necessario poter mangiare e bere in compagnia ed allegria.

Ecco quindi tre punti atti a soddisfare questa esigenza: presso la nuova sede degli Alpini si potranno degustare le fragranti friculle con il lardo, mentre nel giardino Ranaboldo verrà servita una fumante e gustosa polenta con la salsiccia e poi il dolce invece si troverà presso l'ex-confraternita dei Battuti.

Una serata come una volta, in compagnia di tanta gente gioiosa e spensierata che farà “le ore piccole” a suon di canti ed allegre ballate!

Non ci resta che invitarvi tutti a Loazzolo per l'ultima sera d'aprile.

### Mombaruzzo e Fontanile

Organizzata da don Bellati

## Via Crucis interparrocchiale

**Mombaruzzo.** Nelle parrocchie di Mombaruzzo e Fontanile continua la Via Crucis interparrocchiale, organizzata dal parroco don Pietro Bellati.

Venerdì 29 marzo a Mombaruzzo, in Santa Maria Maddalena, alle ore 17.

Venerdì 5 aprile a Fontanile alle ore 16.

Venerdì 12 aprile, alla stazione, alle ore 18.

Gli appuntamenti del giovedì e venerdì santo, verranno comunicati successivamente.



Trisobbio • Sabato 23 marzo la 24ª giornata di pulizia del territorio

## “Trisobbio Pulito” grazie alla Pro Loco

**Trisobbio.** Come ogni anno, e proseguendo una tradizione che affonda le sue radici nel tempo e precisamente nel lontano 1995, a Trisobbio sabato 23 marzo è andata in scena la tradizionale giornata interamente dedicata alla cura e alla pulizia del territorio, denominata “Trisobbio Pulito” e organizzata dalla Pro Loco del paese.

Un impegno promosso ormai ventiquattro anni fa e che si è mantenuto anno dopo anno come un evento dal fortissimo richiamo civico, verso il prossimo e in primis se stessi. E mai come in questa edizione gli abitanti di Trisobbio hanno risposto all'appello; tantissima gente e soprattutto tanti bambini coinvolti e attivissimi, tutti riuniti dalle 14 presso il Peso comunale e armati di guanti,

tute da lavoro e scarponcini (più il canonico gilet fluorescente ad “alta visibilità”). Suddivisi come di consueto in diversi gruppi, i volontari hanno dato il via all'iniziativa nel tentativo di recuperare i rifiuti ingombranti presenti sul territorio urbano comunale. Oltre quaranta le presenze totali, segno di attenta e profonda sensibilizzazione sul tema a proposito della cura dell'ambiente, più che mai argomento d'attualità oggi giorno non solo per quanto sta succedendo nel mondo (tra conferenze, manifestazioni e scioperi globali), ma anche a livello locale, con la recente istituzione della raccolta differenziata porta a porta in tutti i paesi dell'acquese. E anche grazie a tutto questo, sensibilizzazione capillare e nuovo sistema di raccolta, si

stanno intravedendo speranzosi risultati di miglioramento e civiltà sempre maggiori. Durante le prime manifestazioni, per esempio, la situazione era ben più grave: venivano ritrovati rifiuti pesanti, elettrodomestici in disuso, lamiere e quant'altro. Con il tempo, la situazione è andata via via e sempre più migliorando. Oggi, i rifiuti più frequenti che si trovano sono infatti soprattutto lattine, bottiglie di plastica e vetro, cartacce e cartoni. La cosa più importante, quest'anno come i passati, è che i ragazzi siano sempre coinvolti e in prima linea: raccogliere i rifiuti (soprattutto di altre persone) è un'attività sociale ma anche educativa, da inculcare soprattutto nei più giovani. A Trisobbio, tutto questo, va avanti da ventiquattro anni.

Bergamasco • Aumentano le nascite e 45 sono gli stranieri

## La popolazione scende da 726 a 720 abitanti



**Bergamasco.** Trend prevalentemente favorevole per la popolazione di Bergamasco. Nonostante emerga un dato parzialmente negativo dal conteggio dei residenti, 726 a fine 2017 (357 uomini e 369 donne) e 720 a fine 2018 (355 uomini e 365 donne), molti sono i segnali positivi. Prima tra tutti la crescita, seppure lieve, delle nascite: nel 2017 un solo nato, nel 2018 tre unità in più (2 maschi e 2 femmine). Stabili i decessi registrati, in totale 13, di cui 6 uomini e 7 donne. Altro segnale di crescita il numero degli immigrati: nel 2017 erano 23 (8 maschi e 15 femmine), nel 2018 sono cresciuti di 3 unità (11 maschi e 15 femmine). Saldo positivo anche per l'emigrazione, che registra 5 persone in più: 18 nel 2017, 23 l'anno successivo. Il totale dei residenti stranieri a fine 2018 è di 45. A Bergamasco nell'ultimo anno è stato celebrato un solo matrimonio, con rito civile.

Boom di coltivazioni da 2 mila a 5 mila ettari

## Nocciolo astigiano primo in investimenti

**Vesime.** Contrariamente a quanto si possa pensare, non è il vigneto la prima voce di investimento per l'agricoltura dell'Astigiano, ma è la corilicoltura. Il settore primario, in questi ultimi anni, ha puntato forte sullo sviluppo della nocciola e ha concentrato gli sforzi per ampliare notevolmente la superficie.

«In una decina di anni - rileva il direttore di Coldiretti Asti, Antonio Ciotta - la superficie investita a nocciolo in provincia di Asti è praticamente raddoppiata. Siamo passati da poco più di 2 mila ettari (2.072 per la precisione) dell'anno 2006 ai 4.974 ettari coltivati nel 2018».

Al centro dell'attenzione la coltivazione della “Tonda gentile trilobata”, la varietà in assoluto più apprezzata e cercata al mondo, un vero must per tutti i “gourmet”. «La nocciola nostrana - rileva Ciotta - ha proprietà e caratteristiche uniche che si distinguono notevolmente rispetto ad altre varietà coltivate in altre parti d'Italia. Come in tutte le cose deve però essere seguita con perizia ed attenzione, prestando la massima competenza e professionalità, altrimenti si rischia di ottenere rese produttive inferiori alla media e di non garantire la qualità ricercata dai trasformatori». E proprio la qualità garantita dai produttori di Coldiretti Asti ha permesso di concretizzare un accordo con l'industria dolciaria del gruppo Novi - Elah - Dufour che è sostanzialmente cresciuto insieme al boom della coltivazione. «In tre anni - specifica il presidente di Coldiretti Asti, Marco Reggio - sia-

mo passati dai 200 ettari interessati dall'accordo ai 500 ettari del 2018, praticamente al 10% di tutti gli ettari presenti nella nostra provincia, garantendo ai 194 corilicoltori coinvolti un introito decisamente interessante e finalmente proporzionale all'effettiva qualità del loro prodotto».

Martedì 26 marzo a Novi l'incontro per rinnovare l'accordo di filiera con l'azienda e contiamo vivamente di proseguire con un'ulteriore valorizzazione in tal senso».

La qualità è dunque al centro delle strategie dell'intero settore corilicolo astigiano. Per questo motivo Coldiretti Asti aggiorna costantemente la formazione degli addetti al settore e proprio giovedì 28 marzo, a Castellero, a partire dalle ore 14.30, si terrà un incontro tecnico su come “impiantare e gestire un nuovo nocciolo”.

Ad aprire i lavori il presidente Coldiretti Reggio e, dopo il saluto del sindaco Roberto Campia, si affronteranno le tematiche prettamente tecniche sulla gestione dei giovani noccioli con l'intervento di Maria Corte di Agricoltura Ricerca e Innovazione, Gianluca Longu del Consorzio Italiano Compostatori che approfondirà gli aspetti delle concimazioni di qualità, e del tecnico Coldiretti Maurizio Gucciardo con un aggiornamento sulla gestione integrata degli impianti. Il direttore Ciotta, con il vicedirettore di Coldiretti Asti, Luigi Franco, agghiererà i presenti con il nuovo accordo di filiera e sull'andamento dei mercati. Sempre alla luce dell'alta qualità della corilicoltura dell'Astigiano.

**Bistagno • Celeste Malerba**  
non si ricandida per il 2° mandato

## Roberto Vallegra si candida a sindaco

**Bistagno.** I paesi che sono chiamati all'elezione diretta del sindaco ed al rinnovo del Consiglio comunale (domenica 26 maggio), sono in fermento, la gente parla, mormora. Iniziato da Bistagno a scoprire le carte. Il sindaco uscente Celeste Malerba, da mesi ha detto di non ricandidarsi per il 2° mandato, per motivi di salute.

Chi invece riscende in campo, questa volta candidandosi a sindaco è Roberto Vallegra, e carabiniere in servizio alla Compagnia di Canelli.

«Dopo 5 anni da vice sindaco – spiega Vallegra - (maggio 2009 - maggio 2014) e 5 anni da presidente della pro loco (settembre 2014 - novembre 2019, data di fine mandato), ho deciso di candidarmi alla carica di Sindaco del Comune di Bistagno, alle elezioni amministrative di domenica 26 maggio. È stata una decisione semplice e spontanea, dettata dalla passione per l'amministrazione e dall'amore per il mio paese.

Con Riccardo Blengio (attuale vice sindaco) e altri candidati consiglieri che si sono uniti a noi, stiamo lavorando sodo per arrivare preparati al giorno delle elezioni. Ci siamo già incontrati tante volte e ci incontreremo ancora con grande frequenza. Siamo contenti e soddisfatti per essere partiti con largo anticipo. Attualmente la lista è quasi completa; potremmo inserire ancora un paio di persone. Il programma

che si sta formando è ampio, dettagliato e ambizioso, ma allo stesso tempo fattibile e sostenibile. Una parte di esso riguarda l'amministrazione di ogni giorno e relativi servizi a favore dei cittadini, l'altra, più complessa è formata da progetti a medio e lungo termine con investimenti a favore del paese e territorio in generale. Il primo punto ve lo posso già dire: dialogo continuo e costante con la popolazione e massimo impegno, sempre!

Le esperienze lavorative private ed amministrative (per qualcuno) ci arricchiscono certamente, ma l'errore più grande sarebbe quello di non continuare ad imparare, ascoltare, studiare, prepararci al meglio e fare lavoro di gruppo.

È buona cosa lavorare con sicurezza e determinazione, ma allo stesso tempo l'umiltà deve sempre farla da padrona. I progetti validi ed iniziati dalle precedenti amministrazioni verranno sempre tenuti in considerazione e all'occorrenza ultimati. Formeremo com'è giusto che sia gli assessori che avranno un responsabile, deleghe e libertà di lavoro. Punteremo molto sulle Commissioni che avranno un ruolo ben preciso. Sicuramente ne creeremo più di una. Ognuna sarà formata da 3/4 persone con competenze specifiche del settore richiesto. Pensiamo che poter contare su persone competenti che hanno voglia di collaborare ufficialmente con l'amministrazione



comunale sia davvero importante e positivo. Fin da ora possiamo asserire che il lavoro delle commissioni non sarà "sporadico", ma continuo e costante. Su tutte la commissione agricoltura. Ci stiamo lavorando da diverse settimane con tanti incontri e dialoghi con specialisti del settore. Da tempo stiamo parlando con diversi agricoltori del paese per capire le loro esigenze ed eventuali richieste e consigli. Non mi candido per fare in futuro il "compitino" o per lo sfizio di farmi chiamare Sindaco. Quello mi interessa poco, anche perché al giorno d'oggi i Sindaci dei piccoli paesi non sono certamente personalità di livello nazionale o vip, ma operai che spesso in emergenza e con poche risorse, devono lavorare a favore del territorio garantendo servizi di qualità e progetti futuri di livello ed utilità.

Posso concludere dicendo che amo la praticità e la versatilità. Ciò significa che per me sarà indifferente svolgere mansioni d'ufficio, indossare la tuta da lavoro e all'occorrenza dare una mano ai dipendenti o vestire l'abito elegante e partecipare ad un'importante riunione».

Non resta che attendere i nomi dei candidati consiglieri della lista Vallegra - Blengio. **G.S.**

**Urbe • Venerdì 29 marzo in Municipio incontro sull'Area interna Beigua-Sol**

## Sul nuovo distributore di carburanti

**Urbe.** Venerdì 29 marzo, alle 21 al Municipio di Urbe - Frazione Martina, avrà luogo un dibattito sull'Area interna Beigua-Sol dal titolo "Distributore di carburanti e altri progetti. Il punto sulla Strategia nazionale per le aree interne nel Beigua-Sol". Interverranno il sindaco Fabrizio Antoci, il direttore di Anci Liguria Pierluigi Vinai, il sindaco del Comune di Tiglieto Giorgio Leoncini, Katia Piccardo del Comune di Rossiglione, Enrico Piccardo del Comune di Masone, Andrea Pastorino del Comune di Campo Ligure, Daniele Buschiazzo, primo cittadino di Sassello e Marina Lombardi di Stella. Intanto, la giunta regionale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Andrea Benveduti, ha approvato la Strategia Nazionale Aree Interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020, relativa all'area Beigua-Sol quale secondo spazio di progetto sul quale intervenire. "Con questa seconda linea d'intervento rinnoviamo l'attenzione nei riguardi delle aree interne e ribadiamo la loro importanza nell'ambito di una crescita sostenibile e ben equilibrata del territorio regionale - afferma l'assessore allo Sviluppo economico Andrea Benveduti -. Intendiamo valorizzare queste aree anche con un'implementazione adeguata delle reti Internet, necessaria al giorno d'oggi per chiunque voglia fare sviluppo economico nel nostro territorio". La Strategia Nazionale Aree Interne approvata è improntata alla combinazione di azioni che possano garantire lo sviluppo locale e il rafforzamento di servizi essenziali di cittadinanza - quali la sanità, i trasporti e l'istruzione - attraverso risorse ordinarie e a valere sui fondi Fse, Fesr e Feasr. "La realizzazione di questa strategia rappresenta un passo in avanti importante per interventi che possono aiutare concretamente il nostro entroterra - aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura e allo Sviluppo dell'entroterra Stefano Mai -. Nello specifico, l'escursionismo sui sentieri, sia in termini turistici, sia naturalistici, sta diventando uno dei motivi di maggior crescita

dell'entroterra ligure. La strategia può rappresentare un importante volano economico e un efficace strumento di tutela del territorio, coinvolgendo anche il tessuto culturale dei musei, in un vero e proprio percorso della Liguria interna". Il documento finale è frutto dell'elaborazione congiunta di Comuni, Regione Liguria, Anci Liguria, Ente Parco del Beigua, Alisa, Provincia di Savona, Città Metropolitana di Genova e diversi soggetti pubblici e privati che agiscono sul territorio. "Questo intervento nel campo dell'istruzione - sottolinea Ilaria Cavo, assessore all'Istruzione e alla Formazione di Regione Liguria - persegue diversi obiettivi. Vogliamo sostenere la continuità didattica nel settore 0-6, attraverso la sperimentazione di progetti di sviluppo dei campi di esperienza dei bambini fin dalla prima infanzia, nel quadro generale di un modello scolastico centrato sull'alunno e sul suo orientamento". Aggiunge: "Negli istituti comprensivi di Sassello e Valle Stura e nella scuola d'infanzia del Comune di Mele il provvedimento mira a implementare l'innovazione e la qualità didattica del primo ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle tecnologie per migliorare gli esiti degli apprendimenti e delle lingue straniere. Intende, inoltre, mettere a sistema alcuni percorsi progettuali di Scuola a distanza, già attivati in precedenza con la collaborazione del Cremit (Università Cattolica di Milano) e dell'Indire. Un altro obiettivo è quello di ampliare le attività extracurricolari, affinché le scuole dell'area possano diventare spazio di comunità, in un'ottica di educazione permanente. Naturalmente i servizi e le strumentazioni digitali verranno potenziati opportunamente per consentire la più efficace azione educativa possibile".

La giunta ha inoltre preso atto della scelta dei comuni di zona di individuare in Fabrizio Antoci, sindaco di Urbe, il referente politico dell'area interna Beigua-Sol. Lo stesso sindaco referente avrà la delega alla stipula del successivo Accordo di Programma Quadro.



**Ponzone • Operai forestali intervento in località Schiappato**

## Quando le cose funzionano...

**Ponzone.** Gli innesti ben fatti danno buoni frutti. Così come le sinergiche relazioni tra enti pubblici. E i buoni frutti, anche se a volte gustati ma poco apprezzati, si vedono, come nel caso della collaborazione tra il comune di Ponzone e la quota di operai forestali della Regione Piemonte dislocati in questi territori e coordinati dal responsabile Danilo Repetto. Grazie ai fattivi interventi di questi uomini (e donne), una buona fetta del grande comprensorio comunale è tenuto sia monitorato sia in un ordine degno di nota. Vedasi, per esempio, lo spazio di alta valenza naturalistica di Cascina Tiole o il sacro di Piancastagna. Per non dimenticare le attenzioni riservate al grande

sviluppo della sentieristica locale. Ma sono decine gli interventi di manutenzione che queste persone, nel corso dell'anno, annoverano sul loro taccuino lavorativo. Forse non sono operazioni di grande risonanza mediatica ma il costante lavoro applicato sul territorio è un piacere per gli occhi di chi fruisce ed apprezza questi luoghi "comuni"! Insomma, fatti (concreti) e parole lasciate in disparte! Proprio in questi giorni, come segnalato dal sindaco Fabrizio Ivaldi, è in fase di realizzazione l'intervento in località Schiappato, ossia quell'ultima propaggine comunale che costeggia il torrente Erro. Per poter raggiungere l'oltre Erro, e l'importante percorso viario della ex SS

334 Acqui Terme - Sassello, residenti e visitatori della zona usufruiscono, oltre al guado, carrabile, presente sul corso d'acqua, anche di una passerella pedonale che congiunge le due rive; giunzione quanto mai preziosa sopra tutto in caso di forti precipitazioni che rende inutilizzabile il suddetto guado. Oggi quel piccolo ponte pedonale ha bisogno di un serio intervento di manutenzione, rilevata l'usura di alcune sue parti. Saranno proprio gli operai forestali i delegati alla sostituzione delle parti deteriorate e alla messa in sicurezza e in efficienza della struttura mentre a carico dell'amministrazione comunale sarà la fornitura del materiale necessario. **a.r.**

**Bubbio • Domenica 31 marzo alle ore 14.30, la 4ª edizione**

## "Tota Vinvera Slow walking" in Langa

**Bubbio.** Domenica 31 marzo alle ore 14.30, la 4ª edizione della "Tota Vinvera Slow walking - Camminata tra natura, spettacoli e degustazioni nella Langa Astigiana organizzata dall'agriturismo Tre Colline in Langa di Bubbio.

Un pomeriggio di benessere per il fisico, la mente e la famiglia, un suggestivo percorso ad anello di circa km. 10, sulle Tre Colline della Langa Astigiana dove il bosco diventerà un teatro, dal cielo o forse dal suolo l'incantastorie... capelli rosso fuoco, sguardo profondo, magia e leggenda! Il prato racconterà le sue erbe, un mago vi dedicherà una vignetta, oltre ad arcieri e affascinanti creature tra pareti di roccia nel ruscello segreto del Sentiero della Tota Vinvera! Il percorso si alterna tra salite e discese e panorama mozzafiato sulle colline... preparate gli scarponcini.

**Programma e percorso**

Km. 10 circa, partenza ore 14.30 dall'agriturismo Tre Colline in Langa, direzione cascina Pastori distribuzione bottigliette d'acqua; direzione Cafrà primo ristoro con pane e marmellata e crema gianduaia.

Anjeza contorsionista; L'incantastorie... fermatevi e lasciatevi incantare; Santuario dei Caffi strada panoramica su Langhe e Monferrato, distribuzione bottigliette d'acqua. Direzione San Grato; Anna e le erbe potrete gustare una tisana rigenerante per proseguire il cammino; Bolle di sapone e magia con Davide; Udite melodia di arpa in mezzo a un bosco?

È un arciera... possibilità di tiro con l'arco affiancato da un maestro.

Casetta di caccia: storie di Langa e di masche e merenda del camminatore, distribuzione bottigliette d'acqua.

San Grato chiesetta campestre a forma ottagonale in pietra di Langa, punto panoramico e vignette personalizzate per tutti da Roby Giannotti e punto relax.

Vignette in Vigna e visita alle cantine Torelli accompagnati non solo dai padroni di casa ma... da singolari figure dell'impero romano, per fare un brindisi alla terra di Bubbio con degustazione di moscato San Grato.

Ultima tappa da non perdere: il magico Sentiero della "To-

ta Vinvera" e molte sorprese... non anticipiamo nulla... rientro alle Tre Colline in Langa.

Agriaperica all'agriturismo Tre Colline in Langa dalle ore 18.30, un aperitivo con il produttore. Agri-Wine-Food, cibi del territorio e vini bio a Km. 0, cibo autentico, genuino servito a ogni singolo produttore, dietro la regia di un Agrichef, Arpione Paola, una contadina che prima coltiva e poi cucina, in un contesto semplice e casalingo seguendo la stagionalità, la qualità e la provenienza delle materie prime per soddisfare i cinque sensi attraverso i profumi, i sapori e i colori della vera cucina di Langa per una esperienza sensoriale straordinaria... "Eat original", scegliere cibo italiano e del territorio ed essere consapevoli della provenienza: difende la nostra agricoltura, la nostra salute, il nostro ambiente. Musica, Fabio Baldovino interprete straordinario della nostra musica italiana "perché la vita è una lunga canzone". Arte, intorno a voi potrete ammirare opere d'arte un insieme di emozioni. Info: Tre Colline in Langa, regione Pantalini 157 Bubbio (tel. 333 3403963).



**Bistagno**

## L'Associazione A.E.O.P. si è presentata

**Bistagno.** Venerdì 8 marzo nella sala consiliare di Bistagno in via Saracco n° 31, sono state presentate le iniziative dell'A.E.O.P. (Associazione Europea Operatori Polizia - comprende Protezione Civile - Guardie Ittiche, Zoofila, Venatorie, GAV e Ambientali Volontarie) terra in Regione Piemonte. «A.E.O.P. - ha spiegato Giuseppe Maddalena presidente regionale - si occupa di zoofila e ambiente, monitoraggio del territorio, più i servizi di safety & security normative nuove in base alla riforma del terzo settore ed ha illustrato le

attività che i suoi collaboratori svolgeranno».

Numerose le persone intervenute alla serata e molto interesse da parte del pubblico. Tra i presenti i sindaci di Bistagno Celeste Malerba e di Ponti Piero Luigi Roso e l'assessore al comune di Acqui Terme Alessandra Terzolo. Al sindaco di Bistagno Malerba è stata consegnata una targa da parte del presidente nazionale Alessandro Cetti. In sala erano presenti i vari provinciali e un elogio è stato consegnato al coordinatore della Regione Piemonte Marco Facioli.

A breve a Ponti vi sarà la partecipazione dell'associazione in occasione della giornata comune pulito, dove cittadini e operatori Aeop svolgeranno pulizia sul territorio.

Infine il presidente Giuseppe Maddalena ha ringraziato i suoi collaboratori Franco Canu, Luciano Cioffi e Giuseppe Parodi ed ha ricordato l'apuntamento domenica 31 marzo a Casale Monferrato.

L'associazione A.E.O.P. resta a disposizione per eventuali segnalazioni e info, alla seguente e-mail: provinciaalessandriaaeop@gmail.com

**Loazzolo • Sabato 6 e domenica 7 aprile**

## Gruppo Alpini, 50° di fondazione

**Loazzolo.** Saranno due giorni di gran festa sabato 6 e domenica 7 aprile in quel piccolo grande paese di Loazzolo. Il Gruppo Alpini festeggerà nei due giorni il 50° della loro costituzione. Il programma dettagliato prevede:

Sabato 6 aprile serata danzante in piazza Torino sotto la tensostruttura con l'orchestra "I Colibrì", ingresso libero. Durante la serata avverrà l'elezione di "Miss Penna Nera" (le partecipanti dai 15 ai 30 anni) e "Miss Penna Bianca" (over). La giuria sarà costituita dai capigruppi Alpini presenti e presieduta dal presidente della Sezione ANA di Asti, Fabrizio Pighin. Veglia verde con "friciule" per tutti.

Domenica 7 aprile alle ore 9 ammassamenti in piazza Torino ed iscrizione dei tagliandi.

Ore 10.40 alzabandiera ed inizio sfilata con l'accompagnamento della Banda Musicale Città di Canelli con deposizione delle corone ed onore ai Caduti. Alle ore 11, allocuzioni e premiazioni. Alle ore 11.30, santa messa al campo concelebrata dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. Alle ore 13, pranzo alpino sotto la tensostruttura in Piazza Torino (menù: carne cruda, insalata di pollo, flan di verdure con fonduta, "plin" burro e salvia, risotto zafferano e salsiccia, brasato al Barolo con patate e carote, bunèt e crostata, acqua, vino e caffè, euro 25, euro 15 fino a 12 anni).

Prenotazioni entro domenica 31 marzo ai seguenti numeri: Igor 349 6732641, Franco 0144 871131, Beppe 347 8787933.

Sassello • Programma di cooperazione transnazionale Italia-Francia Marittimo 2014-2020

## Progetto ViviMed: presentati otto nuovi percorsi turistici

Sassello. Sono stati presentati in Regione Liguria 8 nuovi percorsi turistici esperienziali nati grazie al progetto ViviMed, finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale Italia Francia Marittimo 2014-2020 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con la partnership di Legambiente e il Parco regionale del Beigua.

All'incontro sono intervenuti Angelo Gentili, segreteria nazionale Legambiente e coordinatore del progetto ViviMed per la Liguria, Daniele Buschiazio, presidente Parco regionale del Beigua, Giovanni Berrino, assessore al Turismo Regione Liguria, Stefano Mai, assessore allo sviluppo rurale e Parchi Regione Liguria, Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria. Realizzato in oltre un anno di lavoro, il progetto ha coinvolto circa 60 soggetti tra imprese, associazioni e enti territoriali con l'obiettivo di individuare servizi turistici innovativi per rilanciare l'ecoturismo esperienziale nelle aree interne mediterranee attraverso nuove strategie e sinergie locali in grado di superare quella "marginalità" tipica delle aree montane. Il percorso è stato formalizzato con firma da parte delle imprese di una "Dichiarazione d'intenti" volta a sottolineare il reciproco impegno a proseguire nel lavoro di rete. Prossimo passo sarà veicolare all'esterno quest'offerta grazie ai canali turistici istituzionali, al Parco regionale del Beigua e la collaborazione di un tour operator locale (la cooperativa Dafne), anch'esso tra i soggetti coinvolti nel percorso di animazione territoriale ViviMed. Sono 8 i nuovi percorsi selezionati: Valle Stura Active e Sassello Active per gli sportivi; Valle Stura Cultura e Gusto per gli amanti di luoghi storici, dell'artigianato artistico e del buon cibo; Sassello Natura e Gusto per gli amanti della vita all'aria aperta e dei prodotti tipici; un itinerario mare-montagna dal Sentiero Liguria all'Alta Via dei Monti Liguri per valorizzare gli antichi sentieri, le produzioni locali gastronomiche e artigianali e l'unicità geologica di questo territorio; soggiorni sco-



lastici per scoprire la straordinaria biodiversità del Parco del Beigua e la ricchezza storica, culturale, rurale e artigianale di questo territorio.

"Il progetto ViviMed ha dato degli ottimi risultati - ha spiegato Angelo Gentili presidente Circolo Festambiente e coordinatore ViviMed per l'area ligure -. Nei nostri appuntamenti abbiamo incontrato esperienze di grande eccellenza con le quali costruire un'offerta di turismo esperienziale basato sul valore ambientale di questo territorio, sullo sport, i borghi e i piccoli musei, le produzioni tipiche. È emersa una grande propensione a mettersi in rete e per questo ViviMed non può essere soltanto un punto di passaggio, ma un punto di partenza per rilanciare fortemente l'entroterra del Beigua e farlo diventare una destinazione turistica, che abbia l'ambiente, l'agricoltura di qualità, l'autenticità dei luoghi come motore primario". Santo Grammatico, presidente Legambiente Liguria, ha sottolineato come ViviMed sia stato "un lavoro di concertazione e intelligenza collettiva che ha messo al centro le imprese, ha permesso di migliorare la conoscenza reciproca e ha mostrato i vantaggi della collaborazione tra operatori privati, istituzionali e del terzo settore, realizzando un'offerta integrata, innovativa e sostenibile dimostrando quale e quanta ricchezza vi sia nelle aree protette". "Sono molto contento che questo progetto arrivi alla fase operativa - ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura e ai Parchi Stefano Mai - perché rappresenta il perfetto connubio tra le esigenze di sviluppo economico e sociale dell'en-

troterra ligure e la preservazione della biodiversità. Attraverso un sistema integrato di tutela e promozione è possibile rilanciare le meraviglie che si possono godere nel Parco del Beigua. Mantenere e preservare il territorio deve avvenire in maniera attiva, con la valorizzazione del nostro entroterra, della sua storia e della sua natura, insieme alla grande tradizione culinaria".

L'assessore regionale al turismo Giovanni Berrino ha spiegato come quella esperienziale sia la nuova frontiera del turismo che si sta sviluppando in ogni luogo: "Vogliamo che i turisti che vengono in Liguria visitino anche le nostre bellezze dell'entroterra. Il Beigua è un gioiello e questi nuovi servizi dedicati ai visitatori lo renderanno ancor più attraente". Anche Daniele Buschiazio, presidente Parco regionale del Beigua, ha sottolineato come il progetto abbia aiutato il Parco a mettere a sistema il lavoro fatto in quasi un decennio. "La costruzione del catalogo e dei pacchetti turistici ha messo nero su bianco una serie di rapporti che il Parco del Beigua ha sviluppato con gli operatori del territorio; un percorso che è cominciato con l'istituzione dei marchi "Gusto si per Natura" rivolto ai produttori della filiera agroalimentare, e "Ospitali per Natura" per le strutture ricettive.

ViviMed non è un punto di arrivo, ma una ulteriore tappa che ci avvicina all'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, che riteniamo rappresenti lo strumento di governance ideale per rendere sinergiche e fruttuose collaborazioni tra pubblico e privato su cui stiamo lavorando". **m.a.**

Urbe • Deliberato dal Consiglio comunale

## Agevolazioni sull'Imu per chi investe sul futuro

Urbe. Agevolazioni fiscali per chi investe sul futuro di Urbe. Il Consiglio comunale ha deliberato una nuova aliquota Imu al 6 per mille (ordinaria è 9 per mille) riservata a coloro che, nella seconda casa a Urbe, realizzano una struttura ricettiva dei tipi descritti nelle Disposizioni di attuazione della disciplina delle altre strutture ricettive nonché degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla legge regionale 12 novembre 2014 n.32 (Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di im-

prese turistiche).

L'applicazione dell'aliquota agevolata è subordinata all'ottenimento della specifica classificazione regionale. Spiega il sindaco Fabrizio Antoci: "La misura è tesa a favorire lo sviluppo di una rete di ospitalità diffusa, ad oggi praticamente assente ad Urbe, che si affianchi alla tradizionale offerta alberghiera e sia di incentivo per il nuovo tipo di turismo che sta prepotentemente crescendo, legato agli sport all'aperto (escursionismo, mountain bike, arrampicata, bouldering, pesca, caccia,

ecc.) e alle bellezze naturalistiche del nostro meraviglioso territorio. È anche un modo per invogliare i numerosissimi proprietari di seconde case a investire su Urbe anziché abbandonare o mettere in vendita i loro immobili.

È solo un segnale ma crediamo possa essere importante e, se verrà apprezzato, sarà seguito da altri interventi a favore del settore, unico vero futuro per Urbe". Per ogni informazione è possibile contattare l'Ufficio Tributi al 019 726005, e-mail: tributi@comune.urbe.sv.it.

Cartosio

## Il 30 marzo incontro con Marilena Ciravegna

Cartosio. Sabato 30 marzo, alle ore 21.15, presso la biblioteca comunale (ex palazzo vecchio Municipio) in via Roma a Cartosio, il Comune organizza, "Andiamo in veglia e raccontiamoci una storia..." serata di conversazione con la prof.ssa Marilena Ciravegna, sindaco di Maranzana. Spunto delle conversazioni sarà la storia di luccia, la protagonista del suo ultimo libro, passando poi ad altre storie ed approfondendo il discorso sulla condizione femminile. La cultura, la profondità, la capacità di coinvolgere e l'empatia della relatrice saranno poi gli altri elementi che caratterizzeranno la serata. A seguire, rinfresco.

Giusvalla

## Domenica 31 marzo "Benvenuta primavera"

Giusvalla. Domenica 31 marzo a Giusvalla si festeggia "Benvenuta primavera". Alle ore 10, è prevista una camminata nel bosco (km. 9 circa) gratuita, adatta a tutti, pet-friendly, ritrovo in piazza del Municipio, sosta presso Fattoria - Centro Cinofilo Bendico dove sarà possibile provare la Ludo - Agility (se si ha un cane).

Presso i locali della Pro loco dalle ore 12.30, polentata (gradita prenotazione al 340 7108430). Dalle ore 14.30, mercato, distribuzione piante da frutto di antiche varietà locali, scambio semi e marze a cura di "Semingegno" e presentazione marchio "De.Co. Giusvalla". Musica con "Pierino one man band", ritratti omaggio di Alessandra Rabellino. Dalle ore 14.30, focaccine. Si tratta di una festa a cura della Pro loco di Giusvalla, di concerto con il Comune.

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli nel post pubblicato su Facebook nel novembre del 2017 lese l'onore e la dignità dell'allora presidente della Camera, Laura Boldrini". È quanto ha stabilito il giudice Emilio Fois che lo scorso 15 gennaio aveva condannato il sindaco di Pontinvrea a 20 mila euro di multa ed al pagamento di un risarcimento danni di pari valore per l'onorevole (oltre a lei erano parti civili anche 5 associazioni che difendono i diritti delle donne: Unione Donne Italiane, Differenza Donna, Se non ora quando, Donne in rete e Centro per non subire violenza, alle quali andranno cento euro ciascuno). Nei giorni scorsi il magistrato ha depositato le motivazioni della sentenza: sei pagine nelle quali spiega perché è diffamatoria la frase pubblicata sui social (che ha avuto "ampia notorietà" ed in breve "ha assunto portata nazionale") con la quale, dopo il caso di stupro avvenuto sulla spiaggia di Rimini di cui erano responsabili quattro immigrati, il primo cittadino leghista attaccava l'onorevole Boldrini. "Deve affermarsi - scrive il giudice - che il contenuto del post pubblicato, niente ha a che vedere con la posizione politica del Camiciottoli sull'immigrazione ed è una semplice aggressione personale alla Boldrini quale donna". E ancora: "Non si tratta, in effetti, dell'augurio di uno stupro, come sostenuto dalla parte civile, ma del ricorso ad un armamentario

Pontinvrea • Depositata la sentenza di condanna del sindaco

## "Offese l'onore e la dignità della Boldrini"

dialettico tipicamente maschile, in disuso da anni, almeno nei paesi occidentali, secondo cui, da un lato, una donna si contrasta più efficacemente, con battute allusive a sfondo sessuale (destinate a far sorridere un pubblico maschile, mettendo la donna al proprio posto) e dall'altro lo stupro non sarebbe in fondo cosa sgradita alla donna". "Un simile scadimento degli argomenti - scrive ancora il giudice - qualifica normalmente chi lo adotta, ma non per questo non lede l'onore e la reputazione della donna presa di mira che viene attaccata e dileggiata negli aspetti più intimi". Di qui la condanna per diffamazione tenuto anche conto che "il messaggio ha avuto subito un'ampia notorietà, sia diretta, per via del numero di follower dello stesso Camiciottoli (2000-2500 secondo quanto viene dichiarato da lui stesso) sia attraverso le risposte (che il messaggio espressamente richiedeva), le condivisioni ed i like, tanto che, in breve, ha assunto,

portata nazionale come dimostra l'interessamento di quotidiani a tiratura nazionale e di importanti trasmissioni radiofoniche e televisive". Ora che le motivazioni della sentenza sono note, il sindaco di Pontinvrea avrà la possibilità di impugnarla in corte d'appello. Dopo la condanna, infatti, il primo cittadino aveva ribadito: "Non mi pento di quel tweet perché non era un incitamento allo stupro, era un attacco a delle politiche che sono lontane da me. Chi mi conosce lo sa. Io devo rendere conto alla mia coscienza. Credo che il giudice abbia emesso una buona sentenza. Ma la appelleremo: siamo convinti di non dovere un centesimo all'onorevole Boldrini, di non dovere un centesimo alle associazioni. Rimaniamo dell'idea che la mia fosse solo un'aspra critica ad una politica che oggi è stata rinnegata, probabilmente per un interesse di consensi, ma che qualunque italiano sa che è sempre stata portata avanti dall'onorevole Boldrini".

Urbe. Gabriello Castellazzi, portavoce dei Verdi per la provincia di Savona, torna sulla questione parchi e aree protette, affermando: «Mentre la Giunta Toti insiste su di una politica ambientale che penalizza fortemente le Aree Protette savonesi, la confinante Regione Piemonte amplia le stesse istituendo nuovi Parchi. Ecco cosa sta accadendo proprio in questi giorni di grande risveglio del movimento ecologista.

Oggi il Comune di Urbe (incastonato tra le province di Savona-Genova e Alessandria) si vede negare dalla Regione Liguria, senza nessuna motivazione, la richiesta di entrare nel Parco del Beigua, mentre in un'area geografica poco distante, simile per tanti aspetti naturalistici, la Regione Piemonte istituisce il nuovo "Parco dell'Alta Val Borbera": territorio di grande bellezza ambientale, teatro di importanti eventi storici, attraversato da quella "Via del Sale" che incrocia i "Sentieri della Libertà", memoria dei "Martiri della Benedicita".

E precisa: «Pochi giorni fa la Regione Piemonte ha istituito nuove "Aree Protette" per 10 mila ettari con il nuovo "Parco Naturale dell'Alta Val Borbera", voluto fortemente dal Comune di Carrega Ligure e appoggiato dalla raccolta di mille firme

Urbe • Il portavoce dei Verdi per la Provincia di Savona

## Contro l'esclusione dal Parco del Beigua

di cittadini che credono veramente nell'importanza della tutela ambientale. È interessante mettere a confronto le due realtà: Urbe e Val Borbera. Queste appartengono allo stesso tratto di Appennini liguri: quei monti che hanno visto crescere nei secoli bellissimi boschi di faggi e castagni. Due realtà economiche destinate a sviluppare interessanti progetti di "eco-turismo".

Il consigliere della Regione Piemonte, Walter Ottria, promotore del progetto del Parco ha detto: "Questa legge istituisce una politica di ampliamento, razionalizza e innova il sistema delle "Aree Protette", concentrando l'attenzione sulla tutela della natura e degli ecosistemi piemontesi, preservando il polmone verde, la flora e la fauna, in luoghi sempre più apprezzati da chi cerca bellezze naturali che possano diventare opportunità di sviluppo sostenibile". Ancora Castellazzi: «Il confinante Piemonte fa evidentemente

valutazioni diverse dalla Giunta Toti sul valore delle "Aree Protette".

La dimostrazione è che questo provvedimento segue di poche settimane l'approvazione di un'altra legge piemontese in difesa delle tipicità agricole che "contribuiranno al mantenimento della biodiversità, degli equilibri idrogeologici in zone marginali insieme alla valorizzazione del paesaggio. In provincia di Savona la proposta di cancellare le "Aree Protette" e la legge istitutiva del "Parco del Finalese" ha sollevato la giusta protesta di tante Associazioni ambientaliste che hanno appoggiato una raccolta di 3200 di firme di cittadini indignati. Il grande movimento di giovani, mobilitati oggi per una svolta autentica della politica, chiamata finalmente a promuovere uno sviluppo sostenibile rispettoso della natura, e in essa della specie umana che ne fa parte, non deve essere ignorato».

Montechiaro d'Acqui • Alunni scuola primaria "G. Ungaretti"

## In gita scolastica a Villa Ottolenghi

Montechiaro d'Acqui. Gli alunni accompagnati da Chiara, la nostra guida turistica, hanno potuto visitare la maestosa villa, una bellezza senza tempo circondata da incantevoli giardini.

In questa suggestiva ambientazione sono stati protagonisti di una fantastica avventura in costumi d'Epoca "Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda". I nostri prodi cavalieri hanno combattuto per ideali e valori molto importanti (il trionfo del bene, aiutare i compagni nelle grandi imprese...).

L'entusiasmo, il coinvolgimento e la partecipazione hanno dominato tutto lo spettacolo.

Complimenti alla compagnia teatrale che è riuscita ad emozionare, stupire e divertire i nostri ragazzi. Un doveroso ringraziamento alle rappresentanti di classe per la loro preziosa collaborazione e agli autisti dei pulmini di Spigno Monferrato e di Montechiaro d'Acqui per la disponibilità dimostrata.









CALCIO | Promozione Liguria

## Bragno, buon pari a Loano

LOANESI  
BRAGNO0  
0

Loano. Pareggio ad occhielli, 0-0, per il Bragno in casa della seconda in classifica, la Loanesi.

I ragazzi di Cattardico che vengono così raggiunti in terza posizione dalla Sestrese, ma aumentano di un punto il loro vantaggio sulla quinta, il Taggia, nuovamente sconfitto ed ora staccato di 4 punti e viene raggiunto anche dall'Arenzano che a sorpresa ha battuto in trasferta la capolista Ospedaletti per 2-0.

La prima occasione è dei verdi ospiti: al 16° una punizione dalla tre quarti di Anselmo trova la deviazione fortuita del locale Puddu, con miracoloso intervento di Vernice che devia in angolo. Al 28° si vedono i locali con un destro di Castello dai 30 metri che termina leggermente alto.

Al 31° Bragno vicino al vantaggio: Romeo scarica la sfera a Torra, che entra in area e calcia, costringendo Vernice alla respinta di classe con i piedi. All'ultimo giro di lancette del primo tempo, fallo di Robaldo su Antonelli, del piazzato si incarica Garassino dal limite, ma Pastorino para in sicurezza.

La ripresa vede al 57° ancora gli ospiti protagonisti: cross di Monaco, Torra anticipa tutti e di testa colpisce la parte alta della traversa. Al 66° episodio da moviola nell'area locale con punizione di Anselmo defilata dalla sinistra e diretta in porta: Vernice respinge quando forse la palla ha già varcato la linea di porta, ma l'arbitro non concede il gol. Al 78°, protesta la Loanesi per atterramento di Prinzi dopo contatto con Kuci, e all'81° i padroni di casa mancano di un soffio il gol con un cross radente di Condorelli per Di Lorenzo che manca di la deviazione sotto porta.

Ancora Loanesi all'assalto nel finale di match: Antonelli lancia Boiga, da poco entrato, che brucia l'intervento di Kuci, ma Pastorino ne respinge il tiro a tu per tu. Il Bragno rimane anche in dieci all'85°, con Freccero che in appena 40 minuti si prende due ammonizioni, la seconda per fallo su Prinzi. Ma



IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 31 MARZO

## Il prossimo ostacolo è un Celle quasi salvo

Bragno. Con le migliori intenzioni di vincere, per ottenere il terzo posto in classifica (al momento il Bragno è a pari punti con la Sestrese, ma per gli scontri diretti, se la stagione terminasse oggi, si classificerebbe quarto), i caiesi di mister Cattardico si avvicinano al match interno contro il Celle. C'è da vendicare la sconfitta dell'andata, quando la formazione rivierasca, era riuscita in casa a imporsi per 1-0, nella partita che era coincisa con l'esordio in panchina di mister Palermo, qualche stagione fa allenatore proprio del Bragno.

Tanti insomma, i motivi di interesse. Anche perché il successo tanto agognato dal Bragno, serve anche al Celle, ancora alla ricerca di qualche punticino in classifica per assicurarsi l'obiettivo della salvezza diretta senza passare dai playoff.

Il Bragno andrà in campo senza Freccero, espulso contro la Loanesi, e senza Stefanzi, squalificato per aver raggiunto la quota limite di ammonizioni. Nelle fila del Celle, i giocatori di maggior spicco sono il portiere Provato e gli attaccanti Vallergera e Sofia (ex La Sorgente). Il Bragno punta le sue carte su Romeo e Anselmo, la cui precisione in avanti sarà decisiva per l'esito della sfida. Ci sono gli ingredienti per vedere una gara divertente e aperta, fra due squadre abituate a costruire azioni manovrate e a giocare a pallone.

## Probabili formazioni

**Bragno:** Pastorino, Mazza, Mombelloni, Croce, Kuci, Monaco, Torra, Cervetto, Romeo, Anselmo, De Luca. All: Cattardico

**Celle Ligure:** Catanese, Giguët, Cosentino, Bonandin, Apicella, Vallergera, Orcino, Piombo, Suetta, Termini, Alò. All: Palermo.

all'89° è proprio il Bragno ad avere il match-ball: Cervetto pesca a centroarea De Luca che controlla, ma non calcia e tenta invece un dribbling su Garassino, che non si fa saltare e libera.

## Formazione e pagelle Bragno

Pastorino 6,5, Croce 6,5, Mombelloni 6,5, Kuci 6,5, Cervetto 6,5, Monaco 6, Torra 6,5 (79° Zizzini sv), Stefanzi 6 (66° De Luca 6), Romeo 6, Anselmo 6, Robaldo 6 (46° Freccero 6). All: Cattardico. E.M.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## L'Ovadese fa poker a Litta e corre verso la Promozione

SAVOIA  
OVADESE SILVANESE2  
4

Litta Parodi. Aumenta a sei lunghezze il vantaggio della capolista Ovadese Silvanese sull'inseguitrice Asca.

Gli alessandrini infatti impattano sul 3-3 contro la Luese dopo un'altalena di emozioni. L'Ovadese Silvanese, invece, a Litta Parodi contro il fanalino di coda Savoia non ha avuto problemi ad imporsi per 4-2.

Mister Vennarucci per l'occasione non può nuovamente disporre di Briata dopo lo scampolo di partita contro la Canottieri, Mossetti, che non attraverso un buon momento parte dalla panchina, e Denticci è squalificato, per cui il centrocampo è formato da Federico Perfumo, Gioia e Oliveri, mentre il tridente avanzato con Alessandro Perfumo e Chillè sulle ali, Di Pietro al centro. In difesa fiducia a Donghi sulla destra e Cairello sulla sinistra. Oddone e Salvi i centrali. Al 12° è Alessandro Perfumo a farsi pericoloso con un tiro dopo una incursione dalla sinistra. Al 25° il vantaggio: per un fallo sulla fascia di Osama su Chillè, punizione di Federico Perfumo e in area Osama, nel tentativo di liberare, devia nella propria porta. Alla mezz'ora ancora Alessandro Perfumo, sempre dalla destra chiama alla deviazione il portiere.

Il raddoppio arriva poco dopo quando su contropiede Chillè e Di Pietro si trovano davanti al portiere con la conclusione in gol di quest'ultimo. Prima del riposo, l'ex Pivetta accorcia le distanze su passaggio di Guerri. Nella ripresa al 49° per un fallo di Ferretti su Di Pietro lanciato a rete viene assegnato un rigore che Alessandro Perfumo trasforma. Al 51° Di Pietro è anticipato in angolo e al 64° Gallo respinge un tiro di Guerri. Al 65° il quarto gol, di Ale Perfumo, a conclusione di un'azione offensiva condotta in tandem con Chillè.

Al 70° rigore per il Savoia trasformato da Guerri, poi un monologo dei ragazzi di Vennarucci. Al 75° per un fallo su Oliveri, punizione di Mossetti per Chillè che sfiora i pali, all'85°, Cairello va via sulla linea di fondo campo ma calcia fuori ed infine Coscia che spara sul portiere.

Giovedì 28 marzo alle 20.30 luci puntate sulla Coppa, ma non al Geirino, dove l'impianto di illuminazione è insufficiente, bensì a Predosa, contro il Venaria. Si parte dall'1-0 dell'andata.

## Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Donghi 6, Cairello 6,5, Gioia 6 (67° Gaggero 6), Salvi 7, Oddone 6, (46° Mossetti 6), A.Perfumo 7 (82° Barbato 6), Oliveri 6, Di Pietro 6 (73° Coscia 6), Federico Perfumo 7, Chillè 6 (83° Mezzanotte 6). All.: Vennarucci.



Foto: Saccà

IL PROSSIMO TURNO  
DOMENICA 31 MARZO

## Dopo la Coppa a Predosa, al "Geirino" arriva il Calliano

Ovada. Ancora una settimana con doppio impegno, per l'Ovadese Silvanese di mister Vennarucci. Giovedì 28 marzo il ritorno della gara di Coppa contro il Venaria Reale. Si giocherà a Predosa, inizio ore 20.30, e gli aranceroni giocheranno per difendere il prezioso 0-1 dell'andata.

Domenica, invece, di nuovo in campo per la ventiquattresima di campionato.

Al "Geirino" arriva il del Calliano, penultimo in classifica e reduce da tre pareggi di fila.

Gara da non sottovalutare ma ampiamente alla portata di Oddone e compagni; basti pensare che i ragazzi di Barbera hanno vinto una sola volta quest'anno e addirittura alla prima giornata del girone di andata, il 9 settembre scorso. Dopo di che, 12 pareggi e 10 sconfitte.

Per l'Ovadese il doppio impegno in 4 giorni costringerà il mister a far ruotare la rosa, adottando un po' di turnover anche perché si guarda oltre, ai momenti decisivi della stagione che stanno per arrivare.

All'orizzonte, infatti, c'è infatti il match chiave per la promozione, contro l'Asca, di domenica 7 aprile. L'Ovadese spera di arrivarci con l'attuale vantaggio di 6 punti. «Siamo contenti del divario - confida mister Vennarucci - Anche perché manca una partita in meno alla fine del torneo».

In vista del Venaria e di domenica prossima da valutare le condizioni degli acciacciati Mossetti e Mezzanotte. Anche Briata è ormai prossimo al rientro.

## Probabili formazioni

**Ovadese Silvanese:** Gallo, Gaggero, Oddone, Salvi, Cairello, Gioia, Mossetti, Mezzanotte, A.Perfumo, Di Pietro, Chillè. All: Vennarucci

**Calliano:** Poletto, Rossi, Tufo, Zallio, Ashta, Bolla, Lepuri, Vrapì, Testolina, Kapplani, Manzoni. All: Barbera. D.B.

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

CAMPESE  
BOGLIASCO1  
4

## Bogliasco travolgente a Campo non c'è partita

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 31 MARZO

## Due trasferte decisive per ottenere la salvezza

Campo Ligure. Momento decisivo per il campionato della Campese, che ora è attesa da due trasferte consecutive contro altrettante dirette contendenti per la salvezza.

Si comincia domenica con la trasferta sul campo del Prato 2013, squadra staccata di 6 punti dai 'draghi' e per la quale la partita assume le caratteristiche dell'ultima spiaggia.

Al momento, la Campese ha 5 punti di margine sul Vecchio Castagna, quintultimo e prima squadra impantanata in zona playoff, ma per la salvezza bisogna fare i conti anche sulla Nuova Oregina, terzultima a quota 18 punti, 12 meno dei 'Draghi': il margine di vantaggio fra quintultima e penultima infatti potrebbe rendere inutile la disputa dei playoff.

Il Prato (squadra che rappresenta l'omonimo quartiere di Genova, è formazione quadrata, e pur non presentando giocatori di categoria superiore, ha un reparto avanzato di tutto rispetto, dove sta brillando il giovane Federico Pastorino, classe 1999 e capocannoniere della squadra, ben coadiuvato dai più esperti Della Giovanna e Angotti.

Nella Campese, possibile qualche ritocco in difesa, magari col rientro di Merlo, ma la rosa a disposizione di Meazzi non consente, numericamente, grandi alternative.

## Probabili formazioni

**Prato:** Cellerino, Caretto, Fasciolo, Trimarchi, Morichini, Roldano, Della Giovanna M., Lucà, Pastorino, Angotti, Tabiolati. All.: Lamonica

**Campese:** Chiriaco, Pirlo, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Dav.Marchelli, Fonseca, Die.Marchelli, M.Macciò; Criscuolo, Tall. All.: Meazzi.

ta. La Campese, con Criscuolo ben controllato dalla difesa avversaria, non ha modo di rendersi pericoloso.

Per fortuna, nonostante la sconfitta, i punti di margine sulla zona playoff restano 5.

## Formazione e pagelle Campese

Chiriaco 5, Pirlo 5, D.Oliveri 5, Da.Marchelli 5, Caviglia 5, R.Marchelli 5, Fonseca 5 (70° Merlo sv), Di.Marchelli 5,5, Tall 5, Criscuolo 5,5, M.Macciò 6. All. Meazzi. M.Pr

CASTELNUOVO BELBO  
FELIZZANO0  
2

## Felizzano, settimo sigillo batte Castelnuovo decimato

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 31 MARZO

## Trasferta a Valenza contro una Fulvius appagata

Castelnuovo Belbo. Trasferta a Valenza contro la Fulvius per il Castelnuovo Belbo, che cerca di rimanere quarto e di centrare l'obiettivo playoff; ecco cosa ci hanno detto al riguardo della prossima gara i due allenatori.

Cominciamo da Tosi della Fulvius: «Stiamo facendo un girone di ritorno sottotono perché i miei giocatori sono appagati per aver già raggiunto l'obiettivo salvezza, che era quello di inizio stagione. Ora hanno allentato la presa, anche se da parte mia avrei voluto restare agganciato con il treno di testa. All'andata facevamo tre allenamenti a settimana, ora siamo passati a due. In queste ultime gare cercherò di dare spazio a chi ne ha avuto meno in questo campionato, e di fare esordire qualche giovane di prospettiva. Per questa gara ci mancherà Pieroni per squalifica».

Sul fronte opposto, il mister belbese Musso ci spiega: «Valuteremo in settimana le condizioni di Genta, Dickson e Gallo. Almeno il primo spero di schierarlo dal primo minuto. Non ci dobbiamo sentire sicuri dell'approdo ai playoff, che devono ancora essere conquistati. Spero che la mia squadra sappia subito rialzare la testa dopo la sconfitta contro il Felizzano».

## Probabili formazioni

**Fulvius:** Maniscalco, Pasetti, Viezzoli, Misbah, Barbera, Avioti, Giusti, Palumbo, Galia, Tulosai, Orsi. All: Tosi

**Castelnuovo Belbo:** Binello (Gorani), Caligaris, Genta, Mighetti, Borriero, Bertorello, Braggio, Conta, Brusasco, Dickson, Corapi. All: Musso.

## HANNO DETTO

**Musso:** «Non ho voluto rischiare Dickson, e ho inserito Genta solo negli ultimi due minuti, per non rischiare di perderli per il proseguo della stagione. Il nostro obiettivo deve essere il quarto posto, e sarebbe un risultato eccelso».

strieri centra il palo a Furin battuto.

Al 55° 10° ci vuole un doppio intervento di Binello a dire di no a Zanutto e nel finale al 92°, su palla persa da Mighetti a centrocampo c'è la ripartenza letale del Felizzano che porta Pozzattello a scavalcare Binello in uscita.

## Formazione Castelnuovo Belbo

Binello 6,5, Caligaris 6, Gallo 5,5, Balestrieri 5,5, Borriero 6, Mighetti 5,5, Conta 6 (67° Morando 6), Braggio 5,5 (46° Bertorello 6), Vuerich 5,5 (88° Genta sv), Brusasco 6, Corapi 6,5. All: Musso. E.M.







## CICLISMO | LA BICICLETTA

**Acqui Terme.** La seconda prova del Circuito Mini Cross ha regalato altri ottimi risultati al team acquese de La Bicicletteria che si è presentato compatto e battagliero sul campo gara di Ghislarengo. Grande prova per la lady del gruppo Giulia Barisoni (G3F) che si è difesa con le unghie e con i denti dagli attacchi delle avversarie e ha chiuso la sua gara con un ottimo secondo posto; Iacopo Maiorana è stato il 3° tra i G2 e domenica prossima si giocherà la vittoria finale, Gabriele Automobile è giunto al 4° posto, Federico Perletto al 12° e poco oltre Marco Torielli e Kevin Petrov nella categoria G3.

Nella categoria G4 gara tutta in rimonta per Iacopo Ivaldi che partito in ultima posizione ha chiuso 9°, mentre Damiano Garello partito bene ha ceduto un po' sul finale ma comunque 11° sul traguardo; gara sfortunata per Francesco Meo (G5) che, caduto quando era al comando, ha poi rimontato fino ad aggiudicarsi la terza piazza, mentre il compagno di categoria Brian Giacomazzo ha occupato l'8ª posizione.

Altra gara solitaria per Pietro Pernigotti nei G6, con questa seconda vittoria ha ipotizzato la classifica finale del circuito; molto buona anche la 4ª posizione di Niccolò Barisoni.

Domenica 31 marzo trasferita a Pollenzo per la terza e ultima tappa del Mini Cross.

Sabato 30 marzo, invece, a partire dalle ore 15 presso il Centro Sportivo di Mombarone ci sarà l'Open Day de La Bicicletteria dove i ragazzi del team saranno presenti ad accogliere tutti i bimbi che vorranno provare a divertirsi con le loro mtb.



▲ Pietro Pernigotti sul podio



▲ Giulia Barisoni in azione

## BOCCE

## La Nicese domina a Calamandrana

**Calamandrana.** Domenica 24 marzo a Calamandrana, organizzata dalla locale bocciola Calamandrane, si è disputata una gara a terne interprovinciale, limitata a 16 formazioni di categoria CDD oppure DDD, con sistema eliminatorio a poule. La vittoria è stata della Bocciola Nicese Val Bormida, che ha ottenuto la qualificazione ai quarti di finale di tutte e quattro le sue terne iscritte.

Meglio di tutti Claudio Olivetti, Piero Bianco e Roberto Gatti i quali hanno esordito con un netto successo per 13 a 4 nel primo incontro della propria poule su Odello, Vespa e Boio della Calamandrane. Sofferta vittoria nel secondo incontro per 13 a 11 contro un'altra formazione di casa e cioè Bona, Pavese e Sandrone ottenendo così l'accesso diretto ai quarti di finale dove incontravano un'altra squadra giallorossa composta da Davide Boggero, Sara Cordara e Giampiero Cordara e la superava per 7 a 6 al termine di una partita molto equilibrata finita solo al tempo regolare di gioco di un'ora e quarantacinque minuti.

Ancora un incontro fratricida in semifinale contro Giuseppe Accosato, Giuseppe Garbero e Sergio Rapetti, che a loro volta nei quarti si



▲ I vincitori di Calamandrana da sinistra Gatti, Bianco ed Olivetti

erano imposti per 13 a 1 all'altra terna della Nicese Valle Bormida, quella di Walter Dellochio, Bruno Domanda e Piero Montaldo, superati per 13 a 6. La finale, disputata con il tempo di solo un'ora di gioco, vedeva quindi di fronte Bianco, Olivetti e Gatti, della Bocciola Nicese Val Bormida a Rubulotta, Pettiti e Manzo della Calamandrane, i quali in semifinale si erano imposti per 13 a 2 ad un'altra formazione di casa formata da Bona, Pavese e Sandrone, e vedeva il successo dei nicesi per 10 a 3 al termine del tempo regolare di gioco.

## BOCCE

## Cominciate le gare del calendario estivo

**Acqui Terme.** Domenica 24 marzo si sono svolte le prime gare di bocce inserite nel calendario estivo.

La categoria "C" aveva la propria gara organizzata dal Belvedere di Valenza Po che, per ospitare le 32 coppie iscritte si è avvalsa, per i primi due turni eliminatori mattutini, dei bocciodromi della Familiare e della Nuova Boccia di Alessandria e di quello di Occimiano. A questa manifestazione, purtroppo, i giocatori della Boccia Acqui Olio Giacobbe non hanno partecipato.

La categoria "D" era invece di scena a Belforte Monferrato, e la Boccia Olio Giacobbe era

rappresentata da due formazioni, che sono state entrambe eliminate.

La prima, composta da Dante Gavoglio e Giacobbe Gianfranco, è uscita al secondo incontro, mentre la seconda, formata da Giovanni Levo e Giuseppe Ivaldi venivano sconfitti da una coppia della Valle Stura che ne impediva così l'accesso alle semifinali.

Sfumata per la Boccia Acqui Olio Giacobbe la partecipazione al campionato per società di 3ª categoria, riservato ai giocatori di categoria "D", per mancanza di adesioni, si potrebbe ancora aprire uno spiraglio per partecipare a quello

di 2ª categoria, a seguito del quasi certo forfait di una società per le nuove disposizioni tecniche del campionato stesso. Se questa ipotesi andasse in porto i dirigenti della Boccia dovrebbero però trovare due giocatori, di categoria "C", in prestito. La Boccia Acqui organizzerà il 7 aprile una gara a coppie, con inizio alle ore 8,30 e che si protrarrà per tutta la domenica, riservata alla categoria "C". Per la categoria "D", invece, appuntamento per domenica 12 maggio con una selezione a coppie valida per la partecipazione della fase finale campionato regionale di specialità.

## BOCCE

**Belforte Monferrato.** Domenica 24 marzo si è concluso, presso il bocciodromo di Belforte Monferrato, il "Memorial Renzo Alloisio", valido anche come seconda prova valevole per il campionato provinciale. Trenta formazioni al via nella categoria D per questo torneo, che si è svolto in quattro bocciodromi dei paesi limitrofi: oltre al citato Belforte, si è giocato ad Ovada, a Molare e a Capriata d'Orba.

Quindi ogni bocciodromo portava due squadre vincitrici che si apprestavano nel pomeriggio di domenica a disputare gli ottavi.

Questi gli accoppiamenti. Campo 1: Costa d'Ovada1, con Vignolo e Saladino contro Belforte di Pastorino e Maffieri e vittoria dei costesi per 13-9.

Campo 2: Vallestura (Sciutto - Ponte) contro La Boccia Acqui (Ivaldi - Leva), e vittoria



## Torneo di bocce "Memorial Alloisio"

della Vallestura per 13-8.

Campo 3: Thelma1 (Paesano-Cadamuro) contro Costa d'Ovada2 (Odone - Lacqua) e vittoria del Thelma1 per 3-6.

Campo 4: Felizzano (Degrandi - Cavani) contro Thelma2 (Esposito - Cacciabue) e vittoria Thelma2 per 13-6.

Quindi semifinali con Costa d'Ovada1 contro Vallestura, terminata 13-6; Thelma1 - Thelma2 terminata 13-7.

Nella finalissima è la compagine di Costa d'Ovada1 con Gianni Vignolo e Paolo Saladino che alzano la coppa dei vincitori del riuscitissimo torneo.

## JUDO

## A.S.D. BUDO CLUB

**Acqui Terme.** Sabato 23 e domenica 24 marzo doppio appuntamento per gli atleti dell'Asd Budo Club che, in quel di Castelletto Ticino (NO), hanno calcato i tatami del "10° Lago Maggiore".

Sabato è stata la volta dei "pulcini" che, con una formazione ormai di tutto rispetto, hanno messo in evidenza la propria preparazione.

Alla formazione classica composta dagli ormai noti cinque impavidi piccoli "moschettieri", ovvero Greta Franciosa, Benito Piotti, Leonardo ed Andrea Benzi, Jessica Camassa, si sono aggiunti Teo Carena, Giulia e Giacomo Verdigi.

Ad aprire le danze è spettato ai gemellini Giacomo e Giulia Verdigi che conquistavano rispettivamente la medaglia di bronzo e quella d'argento della propria categoria.

È stata poi la volta di Teo Carena, che ha dovuto cedere il passo verso il gradino più alto del podio ad un coetaneo ben più esperto, conquistando comunque una meritata medaglia d'argento. Jessica Camassa e Greta Franciosa, incrociate le proprie strade nella corsa verso il gradino più alto del podio, conquistano rispettivamente la medaglia d'argento e quella di bronzo. I fratelli Benzi (Andrea Leonardo) altro non potevano fare che aggiudicarsi, in maniera encomiabile, una medaglia d'argento a testa.

È poi stata la volta del "Messi" del Budo Club, Benito Piotti altro non poteva fare che conquistare il gradino più alto del podio sbarazzandosi dei propri avversari. Domenica è stata la vol-



ta di Giulia Franciosa, Federica Robusti e Filip Carena. L'unico podio conquistato è stato quello di Federica Robusti con la medaglia di bronzo; podio mancato per un soffio da Giulia Franciosa e Filip Carena che si classificavano al quinto posto nelle rispettive categorie.

Anche questo fine settimana quindi grande soddisfazione per tecnici, familiari ed atleti acquisi.

Nel prossimo fine settimana l'unica atleta in gara sarà Irene Olivero che si giocherà una prestigiosa posizione nel campionato piemontese riservato alle Esordienti B femminili.

## CICLISMO | PEDALE ACQUESE



**Acqui Terme.** Finalmente per il Pedale Acquese la stagione agonistica 2019 comincia: gli esordienti Alessandro Ivaldi e Enrico Filippini si recheranno a Montechiari (Brescia), per correre la loro prima gara da esordienti, al "Trofeo Hobby Bike" per ricordare Giancarlo.

Samuele Carrò invece, allievo del primo anno, è stato convocato nella rappresentativa Piemontese per disputare a Montescendi (Lu) la

69ª Coppa CEI. La classica gara d'apertura della stagione degli allievi. Grazie alla sua ottima stagione 2018.

Per Samuele un bell'inizio stimolante per continuare a lavorare bene. Per la Società un punto di orgoglio. Grazie al ds Buccì che per tutta la stagione invernale ha lavorato sodo con tutte e due le categorie. "In bocca al lupo ragazzi e tenete alto l'onore gialloverde".

## MOUNTAIN BIKE | MTB I CINGHIALI

I ragazzi de I Cinghiali di Novi Ligure, la squadra ciclistica novese dedicata alla mountain-bike, sono sempre tra i protagonisti.

Anche domenica 24 marzo un doppio impegno: i ragazzi delle categorie giovanili hanno affrontato l'importante trasferta in quel di Gualdo Tadino a pochi passi da Perugia, dove si è corsa la prima prova del Campionato Italiano giovanile a squadre, mentre i più piccoli sono stati protagonisti a Ghislarengo vicino Vercelli nella seconda tappa del Trofeo Mini cross tour Piemonte.

La nutrita compagine di giovanissimi giunti a Ghislarengo doveva attaccare per risalire la classifica dopo la terza posizione conquistata nella prima prova. Tutti hanno lottato per la squadra senza risparmiarsi collezionando i punti necessari per passare in testa alla clas-

sifica provvisoria. Ora dovranno ripetere una prestazione di pari portata domenica 31 marzo a Pollenzo, dove si svolgerà l'ultima tappa, per mantenere la testa della classifica a squadre.

Da sottolineare le prestazioni di Sofia Campi vincitrice a mani basse della categoria G3 femminile e di Matilda Fossati nelle bambine G1. Chiudono rispettivamente quinto e sesto nella maschile G2 Edoardo Leopardi e Davide Ghezzi, mentre nei G3 ottima seconda piazza per Tommaso Fossati e quinto Elia Corte.

Cesare Giroto per la categoria G4 finisce a pochi passi dal podio in quarta piazza, mentre nei G5 egregia prestazione di Simone Pichetto anch'esso quarto dopo avere condotto una gara molto combattuta fino al traguardo.

Sfortunato nei G6 Jacopo

Baccaglioni che dopo avere condotto per due giri è vittima di una caduta con relativa compromissione del funzionamento del cambio che lo costringe ad accontentarsi della nona posizione finale, mentre guadagna un quinto posto Umberto Murgioni, sempre nelle posizioni di vertice.

Molto combattute anche le gare corse a Gualdo Tadino, dove moltissimi biker provenienti da tutta Italia si sono scontrati su un bellissimo percorso. Chiude ancora una volta terzo Filippo Musso, negli Esordienti secondo anno.

Per gli Esordienti primo anno Tommaso Bosio si deve accontentare di una decima piazza ben al di sotto delle sue capacità.

Per la categoria Allievi secondo anno presente Michele Gay che chiude la sua prestazione a metà gruppo.

## CICLISMO | Poi ripresi in Riviera

## La "Sanremo" passa da Ovada con 10 uomini in fuga

**Ovada.** Un'altra volta, un'altra Milano-Sanremo...

La "Classicissima" come sempre ha regalato emozioni e divertimento ai tanti tifosi che, sabato 23 marzo, sfidando un caldo più tipico del mese di maggio che di questo periodo, hanno voluto assistere al transito della corsa per Ovada.

I ciclisti sono arrivati in città intorno alle 13: in atto c'era una lunga fuga, partita pochi chilometri dopo l'avvio, con protagonisti 10 coraggiosi attaccanti: Fausto Masnada della Androni Sidermec, Mirco Maestri e Alessandro Tonelli della Bardiani CSF, Guy Sagiv della Israel Academy, Luca Raggio e Sebastian Schonberger della Neri Sottoli, Jonas Henttala, Andrea Peron, Charles Planet e Umberto Poli del-



la Novo Nordisk, che avevano raggiunto un vantaggio massimo superiore ai 10' e che ad Ovada, al transito in piazza XX settembre (nella foto) conservavano ancora 8' circa sul gruppetto. La loro fuga, come accade quasi sempre, si è poi

esaurita in Riviera, sul Capo Berta.

Dopo attacchi e contrattacchi, a Sanremo l'acuto in volata è stato del francese Alaphilippe, uno dei grandi favoriti della Classicissima di primavera.

## VOLLEY Serie B1 femminile

## Acqui cade ancora al 5° set ma tiene dietro Palau

CAPO D'ORSO PALAU 3  
ARREDOFRIGO MAKHYMO 2  
(25/11, 25/23, 17/25, 20/25, 15/10)

**Palau.** Anche nella trasferta sarda, le ragazze di coach Marengo escono con in mano un punto, sconfitte al tie-break. Dopo essere state sotto due set a zero, le acquisi recuperano, ma cedono al quinto set. Forse era lecito aspettarsi qualcosa in più, ma il punto è comunque sufficiente per tenere dietro in classifica le avversarie: in caso di vittoria piena, infatti, Capo d'Orso Palau avrebbe raggiunto l'ArredoFrigo Makhyimo in classifica.

Primo punto di giornata di capitan Martini, ma è un'illusione: le sarde vanno subito 6/1 e nonostante il timeout di Marengo salgono 8/1. Le termali provano a riavvicinarsi, ma la solidità delle sarde, che dominano il set sia in attacco che in difesa, provoca il parziale di 25/11.

Va un po' meglio nel secondo set: lungo botta e risposta fino al 9/9, poi Palau allunga, ma Acqui ritrova il pareggio sul 15/15. Nuovo strappo delle sarde che si ritrovano 24/20. Un turno in battuta di capitan Martini propizia il riavvicinamento sul 24/23, ma Palau trova il punto che manca e chiude il set salendo 2-0.

Non si può più sbagliare. Acqui comincia il terzo set agguerrita e l'avvio è un'altalena di punti che, dopo l'8/8, premia le termali che riescono a tenersi sopra di un paio di lunghezze nonostante i tentativi di rimonta delle padrone di casa. Un ace di Cattozzo e i punti di F.Mirabelli e Cicogna allargano il gap e le sarde si innervosiscono, lasciando strada libera alle ragazze di Marengo che vincono il set 17/25 e tornano in partita.

E il momento positivo continua anche in avvio di quarto set, quando le termali si portano addirittura a +6. Palau cerca di reagire, ma Acqui con-



## CLASSIFICA

Futura Giovani Bus. 57; Acciaitubi Picco Lecco 52; Florens Re Marcello 46; Pall. Don Colleoni 44; Chromavis Abo Offan. 43; Csv Ostiano 38; Tecnoteam Albese, Lilliput To 36; **Arredofrigo Makhyimo** 25; Capo d'Orso Palau 23; Volley Parella Torino 17; Volley Garlasco 11; Pneumax Lurano 9; Scuola del Volley Varese 4.

## IL PROSSIMO TURNO

## ARREDOFRIGO MAKHYMO - CSV-RA.MA. OSTIANO

Turno interno per le termali, che sabato 30 marzo ricevono la visita delle cremonesi del Csv-Ra.Ma. Ostiano. Le lombarde, con 38 punti, sono in sesta posizione, ma ormai tagliate fuori dai giochi di vertice, le termali ormai salve, ma una vittoria, dopo tante sconfitte al tie-break, sarebbe una gradita novità. Mancano ormai 6 giornate alla fine del campionato, e sarebbe giusto, anche in virtù dell'impegno sempre garantito dalla società, chiudere la stagione con qualche risultato positivo. Appuntamento a Mombarone sabato alle 20,30.

trolla mantenendosi in avanti sino al 12/18. Qui un passaggio a vuoto favorisce il rientro delle sarde che pareggiano, ma tre punti di F.Mirabelli e uno di A.Mirabelli valgono il nuovo allungo 19/23, e Martini e Cicogna chiudono il conto: 20/25 e si va al tie-break. Purtroppo, dopo un iniziale equilibrio, Palau mostra di averne di più e riescono a chiudere i conti 15/10.

«Dico sempre che è quasi meglio perdere 3-0 che 3-2, soprattutto quattro volte di fila.», commenta coach Marengo. «Abbiamo giocato di nuovo una buona partita. Siamo partiti

male, ma questa è una trasferta che mette in difficoltà chiunque. Poi abbiamo cambiato qualcosa nel terzo set, ribaltando la partita. Stavolta non esiste proprio che finisca così. Sta emergendo il fatto che non abbiamo la continuità di gioco che serve in questa categoria. Molte giocatrici sono giovani, non solo di età ma anche in fatto di ore di gioco a questo livello».

**Arredo Frigo Makhyimo**

Martini, F.Mirabelli, Cattozzo, A.Mirabelli, Rivetti, Cicogna, Ferrara, Sergiampietri, Oddone. Ne. Sassi, Pricop. Coach: Marengo. M.Pr

## VOLLEY Serie C maschile • Girone B

## Acqui gioca in scioltezza e batte il Val Chisone

NEGRINI GIOIELLI CTE 3  
RABINO VAL CHISONE 0  
(25/21; 25/16; 25/19)

**Acqui Terme.** Penultimo impegno casalingo per la Pallavolo La Bollente: ospiti di Mombarone i giovani del Val Chisone, in lotta per uscire dalla zona playoff e guidati in panchina da un uomo di esperienza, Fausto Merlo, spesso avversario (molto forte) degli acquisi negli anni Ottanta, anche a Mombarone.

Il sestetto chisone se ne è uscito nel torneo un andamento incostante con risultati importanti - vittoria con Racconigi su tutti - ed altri meno. All'andata, pur non disputando un buon match, gli acquisi prevalsero per 3-0 sfruttando i molti errori dei padroni di casa.

In casa termale coach Varano deve fare a meno di Boido e Astorino per impegni di lavoro, e di Pusceddu per il riattivarsi dell'infortunio patito a Borgofranco. In campo Aime in regia con Demichelis opposto, Salubro e Cravera di banda, Perassolo e Durante al centro con Russo libero.

Inizio shock con gli avversari che si portano 4/0, servono quattro muri in sequenza per

## CLASSIFICA

Artivolley 48; **Negrini/Cte** 44; Go Old Volley Racconigi 38; Borgofranco 35; Hasta Volley 31; Altiora Verbania 18; Finsoft Chieri, Alegas Volley 17; Rabino Val Chisone 16; Pall. Biellese 11; Volley Langhe.

## IL PROSSIMO TURNO

## HASTA VOLLEY - NEGRINI/CTE

Sabato 30 marzo "trasferta" ad Asti contro la formazione di coach Martini.

Si tratta senza dubbio di un impegno ostico: mentre i termali sono già quasi certi del secondo posto, gli astigiani sino infatti in piena lotta con Borgofranco per un posto nei playoff. Per agguantarlo, devono sperare nella vittoria piena e in un passo falso di Cassina e compagni.

Per quanto si è visto nel girone di andata, Casalone e compagni hanno impressionato e pur uscendo sconfitti 3-1 giocarono un primo set quasi perfetto, a muro soprattutto.

Squadre in campo alle 18,30.

ripristinare le gerarchie e una buona serie al servizio di Perassolo porta poi in vantaggio gli acquisi che, pur avanti di un paio di lunghezze non riescono però a chiudere i conti non sul finire del set, complici ancora un paio di errori ospiti: finisce 25/21.

Vinto il primo parziale, gli acquisi prendono confidenza e mettono in archivio il secondo, senza affanni, con un netto 25/19. Nel terzo set l'incontro ha ormai detto quasi tutto e

quando Acqui si porta 8/3, a nulla valgono timeout ed i cambi dell'allenatore ospite; il set e l'incontro si chiudono con un parziale di 25/16.

In conclusione, tre punti secondo pronostico, per un secondo posto finale che sembra ormai quasi certo.

**Negrini Gioielli-CTE**

Aime; Salubro; Perassolo; Demichelis; Cravera; Durante; Russo; Pagano; Pignatelli; Pusceddu Coach: Varano, Ass.Coach: Tripiedi.

## VOLLEY Serie C maschile • Girone A

POLISPORTIVA VENARIA 3  
PLASTIPOL OVADA 1  
(24/26, 26/24, 25/20, 25/20)



▲ Coach Alessio Suglia

Partita-spareggio a Venaria tra due formazioni appaiate a 17 punti. Chi avrebbe vinto, poteva ancora sperare di riuscire ad evitare i playoff. La Plastipol affronta la gara ancora priva del libero titolare l'anno, dando fiducia al giovane Cekov. La gara si snoda sul filo dell'equilibrio, fino al momento decisivo del primo parziale. Venaria conquista due palle set sul 24/22 ma gli ovadesi sono bravi ad annullarle ed andare subito a chiudere (26/24). La squadra ovadese si esprime bene, supportata da una ricezione di livello costante. Il secondo set si sviluppa sulla fal-

## La Plastipol perde la partita-spareggio col Venaria

## CLASSIFICA

Alto Canavese 47; Pall. Torino 38; Ascot Lasalliano 37; Volley Novara 35; Cus Torino, Volley San Paolo 23; Pall. Santhià 21; Pol. Venaria 20; **Plastipol Ovada** 17; Coga Volley Savigliano 13; Sant'Anna Volley 11.

## IL PROSSIMO TURNO

## PLASTIPOL OVADA - ALTO CANAVESE VOLLEY

La Plastipol affronta sabato 30 marzo l'Alto Canavese Volley, la capolista del campionato, che sta letteralmente dominando questo girone, con tutte le carte in regola per provare a dare la scalata alla serie B. Non proprio un avversario semplice per gli ovadesi, alla caccia di punti per rincorrere una salvezza diretta complicatissima.

Si gioca al PalaGeirino alle 21.

sariga del primo, la Plastipol si porta avanti sul 22/20 e poi sul 24/22, ma purtroppo il finale è esattamente a parti invertite rispetto al primo set. È infatti la Plastipol ad andare in blackout: Venaria annulla i setball e va ad imporsi (26/24). Coach Suglia modifica l'assetto, inserendo dapprima il giovane Rivanera al centro e più avanti Francesco Bobbio come schiacciante ma la squadra ovadese non riesce più ad essere concreta come nella prima parte di

gara. Qualche errore di troppo in attacco ed al servizio spianano la strada al Venaria che non molla più il controllo.

Terzo e quarto set si sviluppano in fotocopia, con i torinesi sempre avanti nel punteggio e bravi a chiudere con un doppio 25/20.

**Plastipol Ovada**

Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, S. Di Puerto, Baldo. Libero: Cekov. Utilizzati: Rivanera, F. Bobbio. Coach: Alessio Suglia.

## VOLLEY Serie C femminile • Girone A

UNIONVOLLEY PINEROLO 3  
CANTINE RASORE OVADA 0  
(25/21, 25/11, 25/18)

Trasferta difficile per Cantine Rasore, chiamata a lottare sul campo di Pinerolo contro la giovane formazione dell'Unionvolley, vivaio under 18 della squadra che milita in serie A2. Per l'occasione le torinesi si presentano al completo, non avendo impegni concomitanti con la serie A (dove alcune fanno panchina), con un sestetto dalla prestanza fisica impressionante, con altezza media vicina all'1.90.

Le ragazze ovadesi, pur con tutti i noti problemi fisici, affrontano la gara con il piglio giusto e giocano un primo set a viso aperto. Punteggio sul filo dell'equilibrio, con Cantine Rasore che si porta avanti prima sul 14/13 e poi sul 20/18. Purtroppo, nei punti finali Pinerolo trova le giocate giuste ed Ovada subisce un break devastante: da 21/20 si passa al 21/25 che chiude il parziale.

È un colpo durissimo, accentuato in avvio di secondo set da una serie di servizi davvero efficaci delle giovani tori-

## Cantine Rasore parte bene ma poi emerge il Pinerolo

## CLASSIFICA

Caffè Mokaor Vercelli 51; PlayAsti 48; Ascot Lasalliano 46; Vbc Savigliano 45; Lpm Alpi Marittime 38; Unionvolley 34; Venaria Real Volley, San Paolo 30; Isil Volley Almese 29; Vega occhiali Rosaltiora 28; Pall. Montalto Dora 25; **Cantine Rasore Ovada** 23; Lilliput 10; Gavi Volley 4.

## IL PROSSIMO TURNO

## CANTINE RASORE OVADA - LILLIPUT

Cantine Rasore torna a giocare in casa sabato 30 marzo. Ospite sarà il Lilliput di Settimo Torinese, formazione giovanissima che, a dispetto di una classifica che la condanna ormai alla retrocessione, è cresciuta nelle ultime gare, centrando anche due vittorie. Le ovadesi non hanno alternative: tre punti per provare a rincorrere la salvezza diretta.

In campo al PalaGeirino alle ore 17,45.

nesi. Ovada va subito sotto 0/9 e tutto si fa maledettamente difficile. Pinerolo non regala più nulla ed il set vola via veloce, con un pesante 11/25 finale. Terzo set più equilibrato, almeno in avvio; Ovada regge colpo su colpo fino al 13 pari, poi un paio di break subiti portano il punteggio prima sul

13/18 e poi sul 14/20. Pinerolo vede il traguardo, gestisce in scioltezza il cambio palla fino al conclusivo 18/25.

**Cantine Rasore Ovada**

Bastiera, Fossati, Bianchi, Angelini, Giacobbe, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Boarin, Lanza. Coach: Roberto Ceriotti.

## VOLLEY Serie C femminile • Girone B

PVB CIME CAREDDU 3  
MONVISO BARGE VOLLEY 1  
(25/23; 25/18; 22/25; 25/20)

**Canelli.** Ritorna il sorriso in casa della PVB, per un successo voluto, cercato e sospirato, arrivato dopo tre mesi di sconfitte.

Contro il Monviso Barge, ecco finalmente la vittoria, un successo basilare per il finale di stagione, visto che le canellesi hanno scavalcato le avversarie di giornata, dirette concorrenti nei bassifondi, e hanno anche ridotto le distanze dai playoff, che ora sono lontani solo 2 punti. Ma soprattutto, un successo fondamentale per il morale delle ragazze, che finalmente vedono la luce in fondo al tunnel.

Mister Garrone ha apportato alcune modifiche tattiche che hanno dato buoni frutti, come quella riguardante capitan Dal Maso, spostata da centrale ad opposto, che nelle ultime due gare ha messo a terra 28 punti; ma tutta la squadra ha offerto una prova convincente, a partire dal libero Martire fino ad una ritrovata A.Ghignone e alla giovane Brusaschetto. In più, molto bene anche Chiara Bersighelli, ingaggiata dalla società in settimana causa l'infortunio occorso a Boffa contro Alba, seguito a quello di Marengo.

La partenza delle belbesi è tesa e la mancanza di fiducia derivante dalla serie negativa si nota eccome: il primo set va avanti punto a punto e nel finale le canellesi riescono a conquistarlo. Nel secondo parziale, le gialloblù sono più sciolte e riescono a chiudere 25/18 senza troppi patemi.

Nel terzo set però, torna a galla la fobia di non chiudere la gara e il Barge vince il set per 25/22 e torna a sperare.

## Dopo 3 mesi di sconfitte la PVB vince e si rilancia

## CLASSIFICA

Libellula Volley Bra 59; L'Alba Volley 52; Team Volley Novara 50; Evo Volley Elledue 42; Oasi Cusio Sud Ovest 38; Finimpianti Rivarolo 33; Bonprix Teamvolley 32; Ser Santena 31; Mercato Cuneo 30; La Folgore Mescia 29; Novi Pallavolo 19; Igor Volley Treccate 11; **Pvb Cime Careddu** 9; Monviso Volley 6.

## IL PROSSIMO TURNO

## FINIMPIANTI RIVAROLO - PVB CIME CAREDDU

Una trasferta difficilissima attende la rilanciata PVB Cime Careddu nel fine settimana. Le belbesi si recano sul campo di Rivarolo Canavese, contro una squadra che in casa propria non è solita concedere spazi, anche se le torinesi viaggiano ormai senza particolari obiettivi a centro classifica. Bisogna vincere e sperare che le dirette rivali Barge e Treccate, impegnate rispettivamente contro Alba e Folgore San Mauro, lascino per strada qualche punto.

Sarà un'altra giornata decisiva per la lotta salvezza. Squadre in campo sabato 30 marzo alle 20,30.

Ma nel quarto parziale le canellesi si sciolgono nuovamente sul piano psicologico, e giocando in tranquillità si impongono 25/20 e tornano dopo un'eternità a festeggiare i tre punti.

Giusto dare merito anche al coach gialloblù Garrone, che ha continuato incessantemente a spingere, sollecitare e guidare le ragazze in campo, senza un attimo di pausa. Proprio una sonora strigliata alla squadra del tecnico acquisisce nel secondo time-out del 4° set ha dato la svolta alla frazione, con la rimonta che ha portato al successo finale. Proprio il coach commenta così: «Sono felice che in 2 partite siano arrivati 4 punti: ci dà morale per la trasferta di Rivarolo, assai insidiosa: speriamo di rosicchiare altri punti, anche se è difficile perché le torinesi in casa sono davvero temibili».



▲ Chiara Bersighelli

**Pvb Cime Careddu**

A.Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Zerbini, Martire, S.Ghignone, Di Massa, Dal Maso, Marinetti, Zavattaro, Gaviglio, Bersighelli. Coach: Garrone. E.M.

## VOLLEY Serie C femminile Liguria

## Importante vittoria per la Pallavolo Carcare

ACQUA CALIZZANO C. 3  
VIRTUS SESTRI 0  
(25/9, 25/8, 25/22)

Foto Bruno Oliveri

Importante e facile vittoria per le carcaresi che, tra le mura amiche, si impongono 3-0 contro le genovesi del Virtus Sestri.

La partita si è conclusa in poco meno di un'ora, nei primi

## CLASSIFICA

Volley Spezia 55; Acli Santa Sabina 45; **Acqua Calizzano Carcare** 44; Volare Volley 40; Admo Volley 39; Lunezia Volley 34; Tigullio Volley 32; Volley Genova 30; Grafiche Amadeo Sanremo 29; Cogoleto 27; Albenga 20; Virtus Sestri 14; Maurina Strescino 10; Volley Andora 1.

## IL PROSSIMO TURNO

## VOLLEY SPEZIA - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Il prossimo turno offre una partita proibitiva alle ragazze carcaresi che andranno a far visita alla capolista Spezia. Le biancorosse cercheranno comunque di strappare almeno un punto alla forte formazione spezzina. Si gioca sabato 30 marzo alle ore 18 al PalaSpezia.

due set le biancorosse hanno prevalso, senza troppe difficoltà, con parziali secchi 25/9, 25/8. Solo nel terzo set le ragazze genovesi, grazie ad un rilassamento della squadra carcarese, hanno recuperato nel gioco, ma venivano comunque battute col punteggio di 22/25.

Grazie a questa vittoria le biancorosse si avvicinano alla

formazione del Santa Sabina, seconda ad un solo punto, e mettono un po' di distacco sulle inseguitrici, portandosi a +4 dal Volare Volley, in vista anche del prossimo difficile impegno contro la capolista.

## Acqua Calizzano Carcare

Marchese, Cerrato, Raviolo, Bellandi, Giordani, Masi, Moraglio; Gaia, Briano, Fronterre. All. Dagna e Loru.

## VOLLEY Serie D femminile

## Un punto ad Almesse per l'Araldica-Rombi

ISIL ALMESE 3  
ARALDICA/ROMBI 2  
(25/21, 25/23, 21/25, 15/8)

Almesse. Una buona partita porta un punto alle ragazze dell'Araldica Vini-Rombi Escavazioni, impegnate sul difficile campo dell'Isil Almesse, quarta in classifica. Le acquisi lottano, e riescono a recuperare un distacco di due set, prima di cedere al tie-break.

Partita che comincia male, comunque, per le ragazze di coach Volpara: dopo una partenza abbastanza lenta, con le due formazioni che si studiano, le almesine senza strafare riescono a prendere un piccolo vantaggio e chiudere il parziale 25/21. Il secondo set si rivela equilibrato: le padrone di casa provano a prendere in mano le operazioni, ma Acqui resiste e sembra anche poter fare suo il parziale. Molte imprecisioni da una parte e dall'altra, e alla fine lo scatto giusto è ancora dell'Isil: 25/23 e 2-0. Ma Acqui non è doma: nel terzo set le termali alzano il ritmo e mettono in difficoltà le avversarie sin dalle prime battute, e poi nel finale tengono a bada il tentativo di rimonta delle almesine: 21/25 e si va sul 2-1. Nel quarto set, Acqui completa la rimonta, con un altro 21/25, costringendo la formazione di casa a forzare molto

## CLASSIFICA

Pizza Club Novara 58; Safa 2000 47; Allotreb Nixsa 44; Isil Volley Almesse 38; San Rocco Novara 34; Pgs Foglizzese, Alibi Novara 33; Sangip 31; Volley Bellinzago 27; Tuttoporte Lasalliano 24; Valenza 23; **Araldica/Rombi Escavazioni** 21; Pall. Oleggio 20; Evo Volley Piramis 8.

## IL PROSSIMO TURNO

## ARALDICA/ROMBI - SANGIP

Cinque partite per raggiungere la salvezza: la Araldica-Rombi ha bisogno di punti, e non può più guardare in faccia nessuno. A cominciare dal Sangip, prossima avversaria sabato 30 marzo a Mombarone.

Si tratta della squadra del Collegio San Giuseppe di Torino, già salva a quota 31 punti e dunque con pochi stimoli per le residue giornate di campionato, ma non per questo arrendevole. Alla squadra di coach Volpara il compito di portare a casa tre punti indispensabili per credere ancora nella salvezza. Si gioca alle 17,45.

le conclusioni, e provocando dunque molti errori: set in tasca e si va al tie-break. Nel momento decisivo, però, le padrone di casa si rivelano più lucide, mentre nelle fila acquisi affiora un po' di stanchezza, il che permette all'Isil di mettere a terra alcuni palloni "pesanti" che indirizzano il set e dunque anche l'esito finale.

Il punto colto ad Almesse, comunque, fa morale, e smuove, sia pure id poco, la classifica; anche coach Volpara vede in questo il lato positivo: «Credo sia un punto molto importante per la zona salvezza - commenta il trainer acquisese - Sot-

to di due set contro la quarta in classifica, restare nel match non era semplice, ma siamo riuscite a recuperare arrivando sul due pari. Finalmente ho visto una buona reazione ed una squadra che gioca, che ci prova su tutti i palloni. Finalmente ho visto una buona pallavolo».

Le termali comunque sono

terz'ultime. Restano 5 partite per provare a salvarsi.

## Araldica Vini Rombi Escavazioni

Garzero, Moretti, Sacco, Zenullari, Bobocea, Narzisi, Raimondo, Passo, Riccone, Lombardi, Pastorino, Malò. Coach: Volpara.

## VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## Under 11 Ecosystem Visgel accede alla Final Six

## UNDER 11 - GIRONE H

Ottima giornata per la Ecosystem Visgel, che vince tutte e tre le gare del concentramento di Trecate confermando il primo posto nel girone. Vittoria 2-1 contro le padrone di casa dell'Igor e 3-0 sia contro Buzzi Trino che contro Castelletto. Le bimbe di coach Giusy Petruzzi conquistano così l'accesso alle "Final Six" territoriale del 14 Aprile a Vercelli.

## RISULTATI

Igor Volley Blu Trecate - Ecosystem Visgel 1-2; Buzzi Volley Trino - Ecosystem Visgel 0-3; New Volley Castelletto Ticino - Ecosystem Visgel 0-3.

## U11 Ecosystem Visgel

Oddone, Russo, Zunino, M.Malfatto, G.Malfatto. Coach: Petruzzi

## GIRONE I

Le under 11 più piccole, quelle della G&G CP Meccanica escono con un solo punto dal concentramento di Biella. Niente da fare contro Virtus Biella e Valsesia, mentre le acquisi riescono a tener testa al Gaglianico.

«Peccato per i troppi errori nella prima gara che era alla nostra portata nonostante la differenza di età. Bene invece le prestazioni contro le altre 2 formazioni che però erano molto più esperte. Brave bianchine» commenta coach Giusy Petruzzi.

## RISULTATI

Gaglianico Volley School - G&G CP Meccanica 2-1; G&G CP Meccanica - Virtus Biella Nera 0-3; G&G CP Meccanica - Valsesia Volley (VC) 0-3.

## U11 G&amp;G Cp Meccanica

Rapetti, Monero, Malusà, Melis e Montrucchio. All. Petruzzi.



▲ Ecosystem Visgel



▲ G&amp;G Cp Meccanica

## VOLLEY GIOVANILE OVADA



▲ Under 11



▲ Under 13

## U13 maschile e U11 femminile alle finali di categoria

Ovada. Domenica 24 marzo, negli stessi minuti, sono giunte due ottime notizie per la pallavolo giovanile ovadese. Infatti, sia la formazione maschile dell'under 13 che la formazione femminile under 11 si sono qualificate per la finale territoriale di categoria, in programma il 14 aprile.

I maschi della Plastipol, guidati in panchina da Enrico Dogliero, vincendo anche l'ultimo raggruppamento di semifinale

a Vercelli, hanno concluso un percorso che li ha visti sconfitti soltanto dai pari età del San Rocco Novara.

Ora i cinque atleti, Luca e Tommaso Raffaghelli, Tommaso Tenconi, Francesco Baretto ed Alessandro Tessaglia, proveranno a giocarsi il titolo nella final six a Romagnano Sesia contro i locali del Pavic, San Rocco Novara, Biella, Verbania ed Acqui.

Final six anche per le giovanissime di Cantine Rasore del-

l'under 11 (4 contro 4), guidate da Ilenia Bastiera. Per loro un percorso strepitoso: 14 incontri nella prima fase e 6 nelle semifinali senza perdere neppure un set.

Ora per Giorgia Rapetti, Carolina Angelini, Benedetta Lombardi e Martina Porrati la soddisfazione di giocarsi le finali a Vercelli, il 14 aprile. Avversarie saranno le locali del Mokaor Vercelli, Virtus Biella, Igor Trecate, San Rocco Novara e Pallavolo Acqui.

## VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE PVB

## U15, a Villanova Mondovì 2 punti preziosi

VILLANOVA VOLLEY BAM 1  
PVB ELETTRIO 2000 2  
(17/25 24/26 16/25)

Villanova Mondovì. Due punti molto preziosi, in trasferta, sul campo del contro la quarta in classifica e diretta avversaria Villanova Mondovì, per le canellesi, aggrappate ad un terzo posto che si fa sempre più concreto.

Le spumanti si presentano alla gara senza Barotta, assente per motivi familiari, e cominciano nel migliore dei modi il primo set, complice qualche errore di troppo della formazione avversaria.

Il secondo parziale sembra avviato a favore dell'Elettro 2000 (16/10) quando qualcosa si inceppa, e la ricezione salta, Villanova Mondovì prende coraggio e si porta in parità. La gara diventa nervosa, ma una zampata vincente porta la squadra ospite a chiudere ai vantaggi con una gran prova di carattere.

Nella terza ed ultima frazione pare che la Pallavolo Valle Belbo abbia finito la benzina: il Villanova cresce in battuta e fa un doppio break difficilissimo da recuperare. La partita termina 2-1



▲ Chiara Turco

«Abbiamo giocato in calando - commenta coach Garro - partite a razzo nel primo set, nel secondo eravamo in riserva, ma siamo riuscite a vincere comunque, mentre nel terzo set abbiamo offerto proprio poco gioco. La nota positiva è stata che anche quando le cose non andavano bene non abbiamo mai mollato, sinonimo di carattere e determinazione».

## U15 PVB Elettro 2000

Colleoni, Secco, Careddu, Soria, Terzolo, Montanaro, Turco. Coach: Garrone.

## VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

## Il San Rocco Novara beffa la Pizzeria La Dolce Vita

PRIMA DIVISIONE  
QUARTI DI FINALE  
SPAREGGIOPIZZERIA LA DOLCE VITA 2  
SAN ROCCO NOVARA 3  
(21/25; 25/23; 25/6; 25/27; 10/15)

Acqui Terme. Nulla da fare per la Pizzeria La Dolce Vita che nella mattinata di domenica 24 marzo, nello spareggio dei quarti di finale contro il San Rocco di Novara è uscita sconfitta per 2-3.

Un incontro rocambolesco, con continue alternanze di risultato, che alla fine ha visto prevalere i novaresi, leggermente più esperti dei giovani di Gastaldi.

Primo set appannaggio degli ospiti 25/21, poi ribaltamento di risultato con Aime e compagni che si portano 2-1 prima con un risicato 25/23 e poi con un roboante 25/6. San Rocco impatta sul 27/25 e poi chiude 10/15.

La sconfitta e l'eliminazione alle soglie dei playoff non scalfiscono l'ottimo campionato dei giovanissimi di Gastaldi, per la maggior parte atleti nati fra il 2002 e il 2004.

Un grande girone di ritorno, chiuso al secondo posto ed un quarto posto nella regular season, nonché un notevole bagaglio di esperienza accumulato sono un buon punto di partenza.

## Pizzeria La Dolce Vita

Aime, Garbarino; Pigantelli; Porrati; Rocca, Passo; Russo; Vicari; Filippi; Marengo; Zenullari Coach: Gastaldi.

## UNDER 14

CAVALLERO SERRAMENTI 3  
ALTO CANAVESE VOLLEY 0  
(25/12; 25/9; 25/17)

Successo rotondo per la Under 14 Cavallero Serramenti nella fase regionale contro l'Alto Canavese Volley: 3-0 il risultato finale con parziali eloquenti di 25/12; 25/9; 25/17) che non richiede particolari, ulteriori commenti.

## Under 14 Cavallero Serramenti

Faudella; Cavallero; Bisoglio; Bragagnolo; Marchelli; Morfino; Marengo; D'Onofrio; Groterria; Alves; Oddone. Coach: Varano.

## SCI SCI CLUB DI ACQUI TERME



## Al Monginevro le ultime "discese" per lo Sci Club Acqui Terme

Acqui Terme. Domenica 24 marzo ultima uscita della stagione invernale per il gruppo dello Sci Club di Acqui Terme che si è recato in Francia, nella località sciistica del Monginevro. L'occasione è stata propizia per una bella foto di gruppo e darsi l'arrivederci al prossimo inverno per altre divertenti sci in compagnia.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

BASKET | 1ª divisione maschile • Playoff

## Basket Bollente conclude il cammino nei playoff

BASKET BOLLENTE  
SPAZIOFORMA BIELLA 23  
71

**Biella.** Finisce con una sonora sconfitta l'avventura playoff per il Basket Bollente 1963 che termina così la stagione 2018/2019. Un risultato "grottesco" campeggia a fine gara sul tabellone luminoso, con i biellesi vincenti per 71 a 23 sui termali. Che gli acquisti non siano inclini al gioco offensivo è risaputo, ma a veder un simile risultato viene da chiedere se la squadra sia effettivamente scesa in campo.

Eppure, si può serenamente dire che i ragazzi, ben consci della superiorità degli avversari, hanno voluto chiudere la stagione tra le mura amiche e più che una sfida, hanno affrontato la gara con spensieratezza e puro divertimento, con

la goliardia che rappresenta da più di 30 anni questo fantastico gruppo, sempre pronto a mettere l'amicizia davanti all'impresa sportiva. Ora una brevissima pausa e poi partirà la fase estiva per il Basket Bollente, fatta di partite, tornei e cene in compagnia. Non sappiamo al momento cosa riserverà la stagione 2019/2020 agli acquisti, la voglia di scendere in campo per dare continuità al movimento è sempre tanta, ma vanno prima risolti gli aspetti economici e quelli tecnici, la carenza di istruttori e di strutture sono un problema crescente.

La posizione assunta dai termali è tutta riassunta in un paio di frasi che, immaginiamo, finiranno col sollevare un dibattito piuttosto acceso: "La società confida nella conferma

dei coach Mattia e Edo per il settore giovanile e di Ivan per la prima squadra, e auspica che l'Amministrazione comunale si decida a prendere in seria considerazione la gravissima carenza di impianti sportivi che, da troppo tempo, costringe a fare salti mortali per organizzare gli eventi nelle poche ore concesse da altre società che, senza alcun diritto, si credono padrone di decidere per tutti, incuranti di quanto prevedono i codici legali e morali, approfittando di una direzione comunale totalmente priva di interesse per lo sport locale".

### Basket Bollente

Traversa 3, Dealessandri 1, Pronzato 3, Tagliapietra 2, Corbellino 2, Mankolli 2, Cardano 2, Tartaglia 1, Costa 1, Izzo 1, Olivieri 2, Barisone 3.

BASKET | 1ª divisione maschile • Playoff

## Per il Basket Nizza: clamoroso ko in gara-2

ARAN BUSSOLENO 78  
BASKET NIZZA 76  
(30-17; 47-41; 63-64)

**Bussoleno.** Dopo la brillante vittoria dell'andata con 47 punti di margine, si pensava che il Basket Nizza avrebbe avuto facilmente ragione dell'Aran Bussoleno, e invece così non è stato: i cuneesi, sorprendentemente, hanno vinto la gara e costringeranno così la formazione di coach De Martino alla "bella". Locali in campo con lo stesso roster dell'andata ma in casa quasi infallibili da tre, come dimostrano le 12 triple realizzate.

### IL PROSSIMO TURNO

La "bella" che vale l'accesso ai quarti di finale si giocherà venerdì 29 marzo al "PalaMorino" di Nizza, dove la formazione nicese è ancora imbattuta in questa stagione. I nicesi devono ripetere quanto fatto vedere in gara-1 se vogliono continuare a cullare sogni di promozione.

È un Aran che parte forte e stringe le maglie difensive e si porta avanti di ben 13 punti già dopo i primi 10'. Nel secondo quarto, Nizza riesce a dimezzare lo svantaggio, andando al riposo di metà gara a -6 (47-41). Addirittura, nella ripresa Nizza si porta avanti sul finire del terzo parziale, per 63-64, ma negli ultimi dieci minuti, dopo aver

raggiunto anche un vantaggio di 6 punti, gli astigiani non riescono a gestire la gara, e Bussoleno rimonta, portando a casa gara-2 78-76, con merito.

### Basket Nizza

Bigliani 4, Provini 3, Paro 15, Lovisolò, Bellati 12, Boido, Stoimenov 2, Curletti 10, Garrone, Conta 30 De Martino. Coach: De Martino

BASKET | BOLLENTE GIOVANILE

**Acqui Terme.** Giornata fuori casa per i giovani Aquilotti del Basket Bollente 1963, impegnati nella serata di giovedì 221 marzo nella seconda gara della fase finale del torneo, ospiti degli amici del Castelnuovo Scriveria Basket. La partita, svolta con la consueta formula dei 6 tempi da 6 minuti, ha visto un susseguirsi di emozioni per atleti e spettatori. Parte forte Acqui ma Castelnuovo non ci sta e la gara risulterà alla fine in perfetta parità, 32 a 32. Sarà la regola ai punti, che ne assegna 1 per ogni sfida persa, 2 se in pareggio e 3 per chi vince, a decretare il successo del Basket Bollente per 13 a 11. Seconda vittoria consecutiva quindi per gli acquisti, che confermano quanto di bello visto in questa stagione ed intensificano l'importanza di mantenere il settore giovanile termale. Sempre più necessario quindi dovrà essere l'impegno della società per proseguire in questo progetto e quello

## Aquilotti in campo a Castelnuovo Scriveria



di atleti e genitori ai quali spetterà più partecipazione e considerazione verso un impegno importante, qual è lo sport, in quelli che sono appuntamenti fondamentali come gli allenamenti e le partite, anche quando queste sono in trasferta. Rinviata la gara casalinga pre-

vista per domenica, agli acquisti spetterà un'altra trasferta, martedì 2 aprile ore 18 a Valenza contro il Mado Basket. **Aquilotti**  
Corte, Monti, Boccaccio, Bo, Tognoloni, Rostirolla, Squintu, Baucia, Mozzone, Paolucci, Tartaglia.

TAMBURELLO | Serie A

## Cremolino strappa un punto ai campioni del Cavaion

CAVAION 2  
CREMOLINO 1

Il Cremolino torna dal difficilissimo campo di Cavaion con un punto e questo è uno dei risultati più eclatanti della prima giornata del campionato di serie A di tamburello. Strappare un punto ai campioni d'Italia, i veronesi del Cavaion, sul loro campo non è certamente cosa da poco e quella del Cremolino è una vera e propria impresa.

"È stata una partita bellissima - commenta un soddisfattissimo presidente Claudio Bazzano - durata quattro ore ed un quarto, con un'altalena emozionante di risultati parziali. Noi abbiamo giocato molto bene ed a viso aperto, con poco palleggio ed una battaglia continua di colpi. Abbiamo disputato una partita straordinaria (capitan Merlone su tutti), tanto da mettere in grossa difficoltà proprio i campioni d'Italia. Il nostro allenatore Antonio

Surian evidentemente ha preparato molto bene i ragazzi. In ogni caso siamo stati molto competitivi ed il punto guadagnato in certi momenti della partita è sembrato persino poco. Ora dobbiamo stare con i piedi per terra, a cominciare da domenica prossima quando al Comunale (ore 15,30) incontreremo un'altra squadra fortissima, i mantovani del Castellaro. Speriamo di fare altre cose importanti, intanto abbiamo messo le basi".

Il Cremolino è sceso in campo in formazione-tipo: Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo, Massimo Teli mezzovolo, Valter Cerada e Alessio Basso terzini. Non ci sono stati cambi nel corso della partita. Perso il primo set sul filo per 5-6, il Cremolino si è rifatto nel secondo, finito con lo stesso punteggio ma invertito. Decisivo quindi il tie break, conclusosi a favore dei padroni di casa per 8-5.

### Risultati 1ª giornata

Cavaion-Cremolino 2-1 (6-5, 5-6, t.b. 8-5); Guidizzolo-Cavriane 2-1 (1-6, 6-4, t.b. 8-6); Solferino-Ceresara 2-0 (6-3, 6-2); Sabbionara-Cereta 2-0 (6-1, 6-3); Chiusano-Sommacampagna 2-1 (3-6, 6-5, t.b. 8-5); Arcene-Castellaro 2-1 (6-1, 2-6, t.b. 8-6).

### CLASSIFICA

Sabbionara e Solferino 3; Guidizzolo, Chiusano, Arcene e Cavaion 2; Castellaro, Cremolino, Cavriane e Sommacampagna 1; Cereta e Ceresara 0.

### IL PROSSIMO TURNO

Anticipo sabato 30 marzo ore 15 Cereta-Solferino; domenica 31 marzo ore 15,30 Cremolino-Castellaro (arbitri Garetto, Garibaldi, Cotti), Ceresara-Cavaion, Cavriane-Sabbionara, Arcene-Chiusano; ore 16 Sommacampagna-Guidizzolo.

RALLY | Sabato 30 e domenica 31 marzo appuntamento con il rally

## "31° Rally del Tartufo" e "3° Rally Valli Vesimesi Historic"

È ormai tutto pronto per sabato 30 e domenica 31 marzo: due importanti gare rallistiche si uniscono per creare un evento di grande spessore, questo l'impegno che si è assunto lo staff della BMG Motor Events, si svolgeranno infatti sia il "3° Historic Rally Valli Vesimesi" - memorial Piero Lavazza - riservato alle auto sto-

riche, con base a Vesime, sia il "31° Rally del Tartufo" riservato alle auto moderne, con base a Nizza Monferrato. Tre le prove speciali - da ripetere due volte - per quasi settanta chilometri di tratti cronometrati che vedranno alternarsi i protagonisti delle due gare: San Marzano Oliveto (6,15 km), San Vito (14,10 km) e San Giorgio

Scarampi (13,35 km) mentre il parco assistenza, dopo il successo dello scorso anno, ritornerà presso lo stabilimento della Balbi Zuccheri di Agliano Terme. Anche quest'anno sabato sera ci sarà l'opportunità per i protagonisti e gli appassionati di ritrovarsi per una cena "rallystica" presso la Trattoria della Torre a Perletto.

### RALLY HISTORIC VALLI VESIMESI

- Ricognizioni autorizzate: venerdì 29 marzo dalle 9:30 alle 18.
- Verifiche Sportive: sabato 30 marzo dalle 10 alle 16 al Museo della Pietra piazza Gallesse Damaso 28 - Vesime.
- Verifiche Tecniche: sabato 30 marzo dalle 10.30 alle 16.30 davanti alle scuole medie, via Einaudi - Vesime.
- Shakedown: sabato 30 marzo dalle 11 alle 17.
- Presentazione concorrenti: sabato 30 marzo ore 18, piazza Vittorio Emanuele II - Vesime.
- Briefing verbale obbligatorio con il direttore di gara e cena alla Trattoria della Torre -Perletto: sabato 30 marzo dalle ore 20.
- Arrivo e premiazione: domenica 31 marzo, alle 15.18 in piazza Vittorio Emanuele II - Vesime.

### RALLY DEL TARTUFO

- Ricognizioni autorizzate: venerdì 29 marzo dalle ore 9.30 alle 18.
- Verifiche Sportive: sabato 30 marzo dalle ore 11.30 alle 16.30 presso Bar Agorà, Calamandranà.
- Verifiche Tecniche: sabato 30 marzo dalle 11.45 alle 17, piazza Pietro Chiarlo, Calamandranà.
- Shakedown: sabato 30 marzo dalle ore 11 alle 17.
- Partenza e presentazione concorrenti: domenica 31 marzo ore 9.31 in piazza Garibaldi - Nizza M.to.
- Arrivo e premiazione: domenica 31 marzo ore 16.17 piazza Garibaldi - Nizza M.to.

NUOTO | Fra Aquarium Ovada e SN Vochieri

## Nuoto sincronizzato: meeting al "Geirino"



**Ovada.** Domenica 24 marzo, presso le Piscine dell'Impianto polisportivo "Geirino" di Ovada, si è svolto un Meeting di Nuoto Sincronizzato tra le sincronette di SSD Aquarium Ovada e quelle della Scuola Nuoto Vochieri di Alessandria.

È stata una bella esperienza di apprendimento, condivisione e divertimento in cui le giovani atlete si sono prodigate tra nuoto, coreografie in acqua e momenti finali di gioco e festa. Una bella giornata con la possibilità per queste sportive di esibirsi davanti al numeroso pubblico in questo bellissimo sport pieno di grazia e magia.



PALLAPUGNO

## Incontro amichevole a Santo Stefano Belbo

AUGUSTO MANZO 8  
NOCCIOLE MARCHISIO 6

**Santo Stefano Belbo.** Interessante amichevole allo sferisterio "Augusto Manzo", nel pomeriggio di domenica 24 marzo tra due quadrette capitanate dai due più giovani battitori che partecipano al campionato nazionale di serie A di Pallapugno: Gilberto Torino, 21 anni, e Cristian Gatto, 20 anni. Campionato che prenderà il via sabato 13 aprile, preceduto sabato 6 aprile a Dogliani, dalla supercoppa che vedrà contendere la federica Ravio-la campione italiana e Davide Dutto.

L'amichevole tra l'Augusto Manzo "Robino trattori": Gilberto Torino, Marco Fenoglio, Marco Cocino, Piva Francone, riserve Andrea Penna e Luca Alossa, d.t. Flavio Dotta, e il Cortemilia "Nocchie Marchisio" Cristian Gatto, Oscar Giribaldi, Federico Gatto, Michele Vincenti, riserva Valter Gatto, d.t. Claudio Gatto.

Torino e Gatto sono i due protagonisti della finale dello scorso campionato di serie B, vinto meritatamente da Cristian Gatto, che in questa stagione partecipano per la prima volta al campionato di serie A. Oltre due ore di gioco difronte ad una cinquantina di persone che hanno potuto constatare le



dotti dei due capitani, più colpito Gatto di Torino, leggermente più falloso; in battuta Gatto batte qualche metro in più e al ricaccio è più potente, mentre Torino si fa preferire quando abbassa il pallone e chiude in mezzo. A titolo di cronaca l'amichevole è finita 8 a 6 per Torino.

La Cortemilia Nocchie Marchisio è quadretta più forte e compatta dell'Augusto Manzo Robino trattori, al di là del capitano la spalla Oscar Giribaldi è una sicurezza, contiene la leadership a Michele Giampaolo e i terzini: giovane e da vedere Federico Gatto, mentre Michelle Vincenti ritornato in A dopo un anno di stop, è una sicurezza. Comunque, a consi-

gliare i due giovani battitori Flavio Dotta (si vede già la sua mano su Torino) e il papà Claudio Gatto, ma Cristian è seguito da Giampaolo Vogliano. Gatto domenica 31 marzo, alle ore 14.30, sarà impegnato con la sua squadra nel memoriale "Giacinto Colla" contro l'Alta Langa cliniche Tealdo 958 di Davide Dutto. Giacinto Colla è stato il presidentissimo della pallonistica monasterese nelle gloriose stagioni di Massimo Berruti nello sferisterio "Laio-lo", con scudetti e finali, da 4-5 mila spettatori. Erano altri tempi... **G.S.**

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

**Ovada.** Recentemente le Ferrovie hanno speso una cifra molto ragguardevole, circa quattro milioni e mezzo per riqualificare la Stazione Centrale, il cui rifacimento complessivo è stato inaugurato circa un mese fa.

Ce n'era effettivamente bisogno, di un restauro: sono stati rimodernati completamente tunnel del sottopassaggio e pensiline, rialzati i marciapiedi dei binari, ristrutturati radicalmente i bagni, rinnovate la sala d'aspetto e la biglietteria, installati due ascensori, ritinteggiata tutta la parte muraria esterna, fronte e retro.

Insomma un restyling globale della Stazione ferroviaria, ora resa sicuramente più accogliente, confortevole e moderna e soprattutto accessibile veramente a tutti, grazie agli ascensori che collegano il piano terra del fabbricato con i binari.

Tutto bene, se non fosse che c'è un'altra preoccupazione, oltre a quella solita dei possibili inconvenienti (ritardi, soppressioni, mancanza di confort per i passeggeri, ecc.) e che possono capitare lungo una linea che certamente non è mai stata la perfezione.

E la preoccupazione deriva dal fatto che ci si è accorti che nella prossima estate l'addetta allo sportello della biglietteria se ne andrà in pensione, per cui al Comitato difesa trasporti Valli Stura ed Orba (presidente Fabio Ottonello) sono cominciati ad affiorare dubbi e legittime preoccupazioni di sorta. Preoccupazioni che nascono anche dal tenere conto ovviamente di situazioni analoghe e del fatto che in altre Stazioni pur frequentate la biglietteria è stata comunque soppressa.

Ed è evidente che senza la biglietteria la Stazione Centrale non sarebbe più la stessa: al di là dell'acquisto di biglietti e di abbonamenti, la biglietteria è anche la sede naturale delle informazioni ai tanti utenti della linea Ovada-Genova, lavoratori e studenti che si recano nel capoluogo ligu-

Stazione Centrale

## Preoccupazioni per il rischio di chiusura della biglietteria



re per lavoro o per studio ma anche cittadini che vanno a Genova per fare spese o per altre faccende personali.

Insomma un punto di riferimento praticamente insostituibile dove ci si incontra anche prima di prendere il treno o quando si è appena scesi.

La Stazione Centrale è molto frequentata, si stimano alcune centinaia di migliaia di passaggi all'anno ma a fare contrapposizione c'è anche il fatto che ormai il biglietto ferroviario si può acquistare non solo in biglietteria ma anche on line, presso le ricevitorie cittadine, in modo automatico attraverso le macchinette esistenti, anche con le app dei cellulari.

Modalità di acquisto queste usate soprattutto dai giovani, studenti e non.

Da rimarcare poi il fatto che la biglietteria della Stazione Centrale è l'unica esi-

stente sulla linea sino a Genova-Sampierdarena e che nelle fasce orarie pomeridiane di chiusura (è aperta infatti dal lunedì al venerdì dalle ore 6 sino alle 13, non nel week end), la Stazione resta come isolata ed abbandonata a se stessa, tanto più che da tempo è chiuso anche il bar attiguo per una vertenza tra l'ultima gestione e le Ferrovie e chissà se mai riaprirà, ammesso che si trovi un'altra gestione.

Al momento sembra che le Ferrovie non abbiano ancora preso una decisione su quello che potrà accadere nel corso dell'estate, considerato il pensionamento dell'addetta allo sportello.

Ma la domanda che corre sulla bocca di tutti, utenti delle ferrovie e non, è questa: perché tutti quei lavori, molto belli esteticamente ed efficaci perché al passo con i tempi dell'informatica, di restauro e di riaménagement dei locali ferroviari nonché l'installazione, utilissima e doverosa, degli ascensori, se poi la Stazione Centrale dovesse perdere la biglietteria, che ne è il luogo pulsante, dopo aver speso tutti quei soldi?

Naturalmente tutti auspicano invece, in città e anche nei paesi della zona, che la biglietteria possa continuare a funzionare come ora.

Il sindaco Paolo Lantero si sta attivando per mantenere almeno l'orario di apertura della biglietteria attualmente in vigore, cioè la fascia oraria mattutina, attraverso un incontro urgente con i vertici di settore delle Ferrovie dello Stato.

E. S.



Nella mattinata di giovedì 28 marzo

## Presentazione in ospedale del nuovo "reparto di comunità"

**Ovada.** Nella mattinata di giovedì 28 marzo, inaugurazione e presentazione del nuovo reparto ospedaliero cosiddetto "di comunità".

Si tratta di uno spazio, ricavato al secondo piano della struttura sanitaria di via Ruffini dove una volta c'era il reparto di Chirurgia poi accantonato, per una quindicina di degenti non gravi e che non presentano acuzie particolari. Vi potranno dunque essere ricoverati, per brevi periodi di tempo e comunque non superiori a due mesi, soggetti scompensati, con patologie cardiache, legate all'anzianità o alla cronicità delle malattie; soggetti per la gestione del diabete quando necessita l'insulina.

Un reparto, quello "di comunità", dunque per soggetti "a bassa intensità" di malattia e di sostegno per malati che presentano patologie non gravi, tali da non necessitare il ricovero in Medicina o in altri Ospedali della provincia. Un reparto quindi per la "stabilizzazione delle cronicità", come puntualizza il sindaco Paolo Lantero, attraverso il quale si intende evitare l'ospedalizzazione del paziente, "in una situazione dunque di maggior protezione" sanitaria.

La quindicina di posti letto, compresi i quattro "dell'osservazione breve territoriale" (o.b.t.), sarà gestita quotidianamente da personale infermieristico, in collaborazione con i medici di base, che riveleranno quindi i loro pazienti per le cure e l'assistenza del caso.

Se è vero, come ha detto bene recentemente un medico di base, che "l'Ospedale più grande è quello composto dalle persone che stanno a casa propria e che vivono le loro cronicità a domicilio", può succedere a volte che una parte di loro (specie la componente più anziana o quella che vive da sola) abbia bisogno di assistenza infermieristica, di cure mediche appropriate e di controlli frequenti, all'interno di una struttura sanitaria. Ecco il senso dell'Ospedale di continuità, realizzato ad Ovada in modo sperimentale su decisione della Regione Piemonte, che ha recepito la proposta partita a suo tempo dal territorio e dai sindaci della zona e fatta quindi propria dall'Asl-AI, sino a rimborsare a Torino. In tal senso la Regione ha accettato di fare la sperimentazione ed ecco quindi che dal 28 marzo Ovada potrà disporre, all'interno dell'Ospedale Civile, del "reparto di comunità". I degenti del nuovo reparto ospedaliero, in caso di necessità e per decisione del personale medico e paramedico che li assiste, potranno accedere ai normali servizi ospedalieri, come le analisi, le ecografie ed esami specifici.

Alla presentazione del nuovo reparto ospedaliero, programmata per le ore 11 del 28 marzo, saranno presenti, tra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta, il direttore generale dell'Asl-AI Antonio Brambilla, il sindaco Paolo Lantero e diversi suoi colleghi di zona, oltre a medici di base ed infermieri.

**Ovada.** Il Parco di Villa Gabrieli ha riaperto sabato 23 marzo, per le "Giornate Fai (Fondo ambiente italiano) di primavera", che si sono svolte appunto nell'ultimo week end.

Il bel Parco di via Carducci è stato riaperto dopo quattro mesi di chiusura all'accesso del pubblico, durante i quali sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza delle aree interessate dal crollo degli alberi di fine ottobre scorso.

È stato smontato il cantiere e servito per i lavori di rifacimento della copertura dell'Ospedale Civile e sono stati eseguiti alcuni lavori di ma-

Visitati anche i due oratori

## Il parco di Villa Gabrieli riaperto per le "Giornate Fai"

nutenzione, tutto a cura dell'Asl-AI, proprietaria del Parco.

Le Giornate Fai di primavera hanno compreso tre importanti "locations" ovadesi: il Parco di Villa Gabrieli (il punto di partenza), l'Oratorio di San Giovanni Battista nella piazzetta omonima e l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo.

Queste sono state le tappe delle visite guidate che

hanno avuto luogo nel week end, sia al mattino che nel pomeriggio, a cura del personale Fai di Ovada, con notevole successo di partecipazione e con provenienze anche da Milano, Pavia, Genova, Asti e Torino (160 visitatori in tutto).

Presso l'Enoteca Regionale di via Torino inoltre si sono potute ottenere informazioni sulle particolarità eno-gastronomiche della zona.



Candidato alle Comunali di maggio

## Cassulo: "Il sindaco di Ovada deve muoversi"



Pier Sandro Cassulo

**Ovada.** Conferenza stampa del candidato a sindaco Pier Sandro Cassulo nell'atrio della Stazione Centrale, nel pomeriggio del 23 marzo. Cassulo si candida così ufficialmente alle elezioni comunali del 26 maggio, sfidando dunque Lantero ed il candidato Mauro Lanzoni dei 5 Stelle. Infatti sembrano tre al momento le liste che concorreranno alle Comunali di maggio: una lista civica connotata al centro sinistra (con il Pd e Mpd-Articolo 1), un'altra civica orientata a centro destra ed una lista dei grillini. La Stazione è piena di ricordi per Cassulo, ex capostazione che abitava anni fa proprio negli alloggi al primo piano del fabbricato, alternando lavoro ed attività politica.

"Giorgio Bricola, Eugenio Boccaccio e Fulvio Briata, i rappresentanti delle minoranze di prima e di adesso a Palazzo Delfino, sono gli ispiratori della lista e della squadra che rappresento. Una squadra unita, che deve dare una svolta ad Ovada. Mi hanno chiamato per esperienza politica e per disponibilità, ritenendomi adatto ed idoneo ad essere candidato a sindaco. Per questo il 20 marzo ho dato le dimissioni da segretario cittadino della Lega, accettando di guidare questa lista civica. Nella lettera che Bricola ha scritto agli elettori di cinque anni fa mi riconosco in pieno, quando elencava tutta una serie di cose che andavano fatte. Ovada merita di più, ha perso la dimensione di centro zona, non è più la città di prima. Il nostro progetto è stato apprezzato da tanti e da soggetti qualificati della società civile. La squadra è praticamente fatta, ha già un nome, nessun simbolo partitico. Ringrazio Cavallera, Poggio e Riboldi che, a livello provinciale, si sono riconosciuti in questa lista civica.

Le priorità cittadine? Prima di tutto l'Ospedale e il Pronto Soccorso per cui la legge Balduzzi non è stata sfruttata bene; poi il ruolo del Comune verso il Geirino, impianto di qualità sottovalutato; quindi il Parco storico del Monferrato, l'Osstello, e poi non ultime Lercaro e Saamo. Ovada è decaduta: è un paese o una città? Qui entra in ballo il ruolo del sindaco: se è una città, il sindaco non deve stare tutti i giorni a Palazzo Delfino ma muoversi a Torino, Roma, anche in Europa, per svilupparla ed ottenere risorse. Ovada deve aprirsi e recuperare risorse, deve svilupparsi; non è funzionale stare seduto sempre a Palazzo Delfino."

Cassulo, classe 1949, è nato a Genova, ferroviere capostazione (8 anni ad Ovada) e poi dirigente a Ge-Principe, quindi la pensione. Vive a Capriata d'Orba, di cui è stato sindaco per molti anni, a partire dagli anni '80 sino agli anni più recenti.

Lerma

## Un caso di meningite: nessun pericolo per l'Ovadese

**Lerma.** Apprensione in città ed in zona per la notizia di una donna di 71 anni, abitante a Genova Sampierdarena e residente a Lerma, colpita da meningite e ricoverata al San Martino del capoluogo ligure.

Da fonti ospedaliere locali, la donna che ha contratto la meningite pur essendo residente a Lerma dove è nata, vive nel capoluogo ligure da anni e lì si è ammalata, per cui non può esserci nessun pericolo di contagio ad Ovada ed in zona.

Quattro sono state le persone venute a contatto con la donna ed anch'esse sono di Genova.

Sono state sottoposte alla profilassi del caso.

Favorevole ad una lista civica

## Emilio Braini si dimette da consigliere

**Ovada.** Ci scrive Emilio Braini.

"Con oggi termina il mio incarico da portavoce del Movimento 5 Stelle di Ovada.

Nel rispetto dello statuto e del codice etico del Movimento 5 Stelle ho presentato le mie dimissioni da consigliere comunale. I cinque anni trascorsi come consigliere comunale mi hanno visto ottenere importanti risultati attraverso la collaborazione con le altre forze di opposizione.

Questo lavoro mi ha convinto che solo unendo le forze potremmo porre fine a oltre settanta anni di amministrazione di centro sinistra, che tanti danni ha fatto ad Ovada ma che ha inteso una serie di relazioni difficili da sgretolare.

Presentare più liste di opposizione favorisce solamente il perpetrarsi dell'attuale gruppo di potere. Sappiamo come il motto "dividi e impera" sia molto usato in politica.

## Incontri quaresimali

**Belforte Monferrato.** Venerdì 29 marzo, incontro quaresimale condotto dal dott. Flavio Gotta, presidente diocesano AC, alle ore 20,45 nella Parrocchiale di Belforte, sul tema "La carità vista nel nome di Cristo dall'Oratorio" - Info: Parrocchia N.S. Assunta di Ovada.

**Molare.** Lunedì 1° aprile, nella frazione di Madonna delle Rocche, incontro quaresimale su "Passione di Cristo e passione dell'uomo - la fede nasce dall'ascolto della croce". La serata è condotta dal passionista Padre Massimiliano, alle ore 20,45 nel Santuario delle Rocche.

## Cena Scout Ovada 1

**Ovada.** "Per tutti coloro che hanno vissuto momenti indimenticabili nel gruppo Scout Ovada 1, per rivivere quella spensieratezza e giovinezza, verrà organizzata una cena di autofinanziamento sabato 6 aprile alle 20, presso il salone dei Padri Scolopi." Iscrizioni presso la Farmacia Frascara in piazza Assunta oppure presso l'Agenzia immobiliare Tardito in piazza Garibaldi.

## Orario sante messe Ovada e frazioni

### Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

### Festive

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio" (7, 14 "Palme" e 21 "Pasqua" aprile) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (31 marzo; 14 "Palme", 21 "Pasqua" e 28 aprile), ore 11.

### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodì); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

## "Il Movimento 5 Stelle non appoggia nessuna lista civica"

**Ovada.** Ci scrive Silvia Gambino, candidata consigliera regionale per il Movimento 5 Stelle.

"Il Movimento non appoggia nessuna lista civica del centro destra ad Ovada.

Leggiamo su un quotidiano on line che sarebbe nata ad Ovada una lista civica sostenuta dal centrodestra e dal consigliere M5S Emilio Braini. Per l'attuale regolamento non è possibile che il Movimento faccia alleanze alle Amministrative e soprattutto che i nostri eletti si schierino in altre liste.

L'adesione di Braini ad una qualsiasi lista civica rappresenta una scelta a mero titolo personale, non avallata né avallabile dal M5S, e in piena contraddizione con quelle che sono state le indicazioni di meet up, attivisti ed elettori. Ricordiamo anche che qualunque ipotesi di "apertura a liste civiche" al vaglio del Direttivo nazionale del M5S prevede appunto l'accostamento a liste civiche e non già a membri di partiti travestiti da civiche.

Ad Ovada ci presenteremo con una lista del Movimento, che raccoglie persone da anni attive sul territorio e che hanno scelto Mauro Lanzoni come candidato a sindaco. Eravamo, siamo e rimarremo alternativi alla Lega nei Comuni, come in Regione e in Europa. Questo per evitare confusione tra i lettori."

Ci scrive il sindaco Paolo Lantero

## “Trasformare il rischio di decadenza in un modello di crescita”

**Ovada.** “Globalizzazione e sviluppo locale. Due temi molto diversi, che forse dovrebbero entrare in maniera più marcata nel dibattito politico e amministrativo, soprattutto quando si parla di prospettive e di visione per le nostre terre. A cavallo di questi temi, diverse notizie di questi giorni mi hanno fornito lo spunto per riflessioni e suggestioni che vorrei condividere con i lettori: la conferma del costante calo demografico della popolazione dell'Ovadese; la rinnovata attenzione, anche critica, sulla logistica come motore di sviluppo per la nostra provincia; alcuni interessanti spunti sul rischio di marginalizzazione delle zone periferiche; il gemellaggio tra il sito Unesco Langhe Roero Monferrato (che lambisce la nostra zona) ed un sito analogo cinese, nell'ambito della visita del Presidente Xi Jinping e della stipula di accordi commerciali, cui gli organi di stampa hanno dato molta enfasi.

Ma anche la notizia, diffusa dalla Fondazione Migrantes e recentemente ripresa da un quotidiano, che in un anno oltre 11.000 piemontesi si sono trasferiti all'estero.

Sono temi molto diversi tra loro, ma che ci interpellano in modo pressante e in qualche maniera si possono legare, cominciando a prendere atto che viviamo in un Paese che purtroppo si sta allontanando dalle direttrici di sviluppo (peraltro indebolito) europeo e che la nostra è una zona periferica del Piemonte, per la quale il rischio di marginalizzazione è crescente.

Tradizionalmente il polo di attrazione e di traino per Ovada e per l'Ovadese è stata la città di Genova, la cui economia però è in crisi ormai da anni.

La prima considerazione è quindi demografica, non riguarda solo l'Ovadese, anche se da noi forse il fenomeno è più vistoso: gli abitanti calano, ci sono poche nascite, molti giovani emigrano, la popolazione invecchia. Di conseguenza le politiche sociali di questi anni, pure di ottimo livello, dovranno essere in parte ripensate.

La seconda considerazione è di tipo economico. Il Monferrato ovadese, terra ricca di storia e di tradizioni, per decenni è stato caratterizzato da un tessuto economico vario, tanto da essere citato ad esempio con il suo cosiddetto “sviluppo misto”.

Le cose però oggi sono cambiate e i cambiamenti epocali che stiamo attraversando impongono qualche aggiustamento e un cambio di passo, valorizzando le caratteristiche dell'Ovadese e tessendo nuove alleanze e nuove strategie.

Per questa ragione in questi anni abbiamo agito su più fronti, interessando nuovi rapporti con il mondo universitario, con Enti e associazioni imprenditoriali, con realtà territoriali vicine; lavorando per valorizzare la produzione agricola con particolare riferimento a quella enologica; contribuendo a creare una nuova consapevolezza in merito alle potenzialità turistiche; favorendo la realizzazione di infrastrutture indispensabili per lo sviluppo, quali la fibra ottica.

Oggi occorre mettere a sistema tutti questi aspetti, per cogliere nuove opportunità di sviluppo. Occorre quindi mettere in rete le migliori energie umane e le più ampie capacità di relazione per completare un percorso e dare all'Ovadese un nuovo orizzonte. Ed è esattamente ciò che ci proponiamo di fare.

Ancora due notazioni specifiche. Una sul tema ricorrente della logistica, rispetto alla quale il nostro fragile territorio collinare non pare prestarsi particolarmente. Ma di certo oggi l'Ovadese subisce il peso di un traffico pesante

crescente (autostradale e non solo) per il quale forse meriterebbe una qualche opera di compensazione. Inoltre la posizione geografica potrebbe suggerire o indurre un certo sviluppo del terziario a basso consumo di suolo. Anche per questa ragione ho citato le infrastrutture tecnologiche.

Poi, senza dimenticare la tradizionale rete di medie e piccole imprese che costituisce comunque l'ossatura della nostra economia, voglio spendere qualche parola sulle risorse naturali: paesaggio e produzione agroalimentare, legati ovviamente alle potenzialità turistiche.

In questi anni c'è stata una crescente consapevolezza, di cui l'Amministrazione credo abbia qualche merito. L'attività dell'Enoteca Regionale, la regia della Camera di Commercio, l'adesione all'associazione Paesaggi vitivinicoli, il progetto “Territori da vivere” sono stati tasselli importanti e i flussi turistici, pur con qualche battuta d'arresto, sono cresciuti a due cifre, con punte molto elevate sui flussi dei cittadini stranieri.

Ci sono già nuovi progetti in campo, qualcuno pronto a partire, nella convinzione che non sarà certo il solo turismo a poter garantire sviluppo e benessere, ma che può essere un elemento importante, aiutandoci anche a ridisegnare la nostra offerta commerciale che deve essere adeguata alle nuove esigenze e ai nuovi stili di vita, ci piacciono o meno.

Sono convinto che, con la collaborazione delle tante energie e intelligenze presenti in città e nella zona, ce la possiamo fare, trasformando il rischio di decadenza in un modello di crescita, fatto di qualità della vita, di rapporti a misura d'uomo, di offerte non replicabili (ambiente, paesaggio, prodotti di nicchia, abilità artigianali e via elencando), passando così da uno sviluppo misto ad uno sviluppo identitario capace di posizionare il nostro territorio in uno scenario attuale e competitivo.”

**Paolo Lantero**  
Sindaco di Ovada



Elettrauto, revisioni e veicoli speciali

## La Confartigianato premia i quattro “imprenditori dell'anno”

**Ovada.** Premiat i quattro soci di “Elettrauto Oddone” nella sede Confartigianato di via Piave, nella mattinata del 24 marzo.

Fabrizio Gastaldo, Massimo Pizzorno, Marco Turco e Angelo Pappallo hanno ricevuto il riconoscimento di “imprenditore dell'anno” dal presidente dell'associazione di categoria Giorgio Lottero, coadiuvato dal funzionario Mario Arosio e dal presidente provinciale Ferrari.

Erano presenti alla premiazione, oltre ai familiari dei quattro soci, il sindaco Lantero, il parlamentare Fornaro, assessori e consiglieri comunali, ed altri.

Arosio: “È la 15ª edizione del premio, che ha coinvolto negli anni imprese artigiane di tutti i settori.” Lantero: “Premiare un imprenditore significa che il tessuto economico è ancora vivo in zona. L'impegno, il lavoro, il crederci distingue l'artigiano. Questo premio è un piccolo, grande segno di riconoscimento del tessuto artigianale ovadese.”

Fornaro: “Tenere insieme tradizione e capacità del futuro è tipico dell'artigiano. L'artigiano ha radici profonde, si adatta alle circostanze e sa trasformarsi. Viviamo in una società difficile e complessa ma l'artigiano è capace di adat-

tarsi e di evolvere così la sua produzione.”

Lottero: “La burocrazia non aiuta il lavoro dell'artigiano e la situazione va modificata. Possiamo essere diversi come artigiani ma se sappiamo cogliere quello che ci unisce (le positività dell'altro) allora si va avanti. Occorre fare squadra, è l'unità che fa la forza, siamo coraggiosi ma è un coraggio ragionato. L'onestà, la serietà e la voglia di lavorare dell'artigiano hanno 2000 anni e sono valori nel tempo. Fare tutto quello che si può: abbiamo qualcosa dentro che ci fa andare avanti.”

Ferrari ha insistito sulla burocrazia e sui suoi danni ed ha rimarcato come i quattro premiati abbiano saputo evolversi, da elettrauto alle revisioni ed ai veicoli speciali. “Le imprese rimangono sul territorio e investono.”

Arosio ha poi letto la motivazione del premio all'azienda, che dispone di 16 figure in totale, compresi i quattro soci: è stato valutato “il saper trasformarsi e l'evolversi secondo le esigenze del mercato e la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro.”

Quindi tutti a Messa in Parrocchia nel segno di San Giuseppe, patrono degli artigiani. **E. S.**

Fondatrice delle Figlie della Pietà di via Torino

## Proclamate le “virtù eroiche” di Madre Maria Teresa Camera

**Ovada.** A Madre Maria Teresa Camera, l'ovadese fondatrice della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà la cui sede cittadina è all'inizio di via Torino, sono state riconosciute le “virtù eroiche” e la venerabilità.

Infatti recentemente Papa Francesco, nella propria sede del Vaticano, ha ricevuto in udienza il cardinale Angelo Bacci, prefetto della Congregazione delle cause dei Santi ed ha quindi autorizzato la stessa Congregazione “ad avanzare i decreti riguardanti i risultati delle sentenze” coinvolgenti otto cause di soggetti deceduti “in odor di santità”, tra cui appunto Madre Maria Teresa Camera.

La “serva di Dio” Madre Maria Teresa Camera nacque proprio ad Ovada nell'ottobre del 1818 e vi morì nel marzo del 1894, dopo una vita trascorsa “ad aiutare i poveri, i bisognosi, gli umili, essendo la madre dei piccoli” - come puntualizza la madre Superiore delle Figlie della Pietà di via Torino.

La sua salma è custodita nella Casa madre di Ovada (nella prima foto).

Le suore della Pietà hanno naturalmen-

te accolto con grande soddisfazione l'importante riconoscimento ottenuto dalla loro fondatrice: “Ci è stato dato un dono e ne siamo molto contente. Continuiamo ora ad agire secondo lo spirito autenticamente cristiano, insegnatoci dalla nostra fondatrice ovadese”.

La Congregazione delle Figlie della Pietà ha Missioni in tutto il mondo: oltre a quelle italiane, le suore di Madre Camera sono presenti, tra l'altro, in Colombia, Perù, Filippine, Isole Solomon.

L'iter che avvicina il processo verso la beatificazione di madre Camera è stato iniziato dall'allora Vescovo diocesano mons. Micchiardi due anni fa, con il percorso della “positio”.

La Consulta dei teologi aveva poi espresso parere positivo per la proclamazione delle “virtù eroiche” e della venerabilità della Madre ovadese.

Attualmente le Suore della Pietà ovadesi ospitano una ventina di anziani, nella loro Casa di via Torino dove è stata allestita anche una “camera dei ricordi” della illustre fondatrice (nella seconda foto).



## Corso sulla sana e corretta alimentazione a cura dell'Adia

**Ovada.** L'associazione Adia (diabete informato assistito) organizza un corso sulla sana alimentazione, rivolta agli studenti della Scuola Superiore, per prevenire l'insorgere di disturbi metabolici, a partire dall'età scolare.

L'intervento di sensibilizzazione, realizzato già da molti anni, su proposta degli insegnanti referenti del progetto, è un ottimo esempio di proficua collaborazione tra istituzioni. Le lezioni saranno tenute dalla dottoressa Patrizia Parodi, stimata nutrizionista, che anche in passato è intervenuta come esperta, con ottimi risultati.

Gli incontri verteranno su temi molto importanti riguardanti la conoscenza dei principi alimentari, la consapevolezza di un giusto equilibrio calorico, le scelte alimentari più adatte, le patologie metaboliche più importanti. Le lezioni si terranno presso l'aula magna dell'Istituto “Barletti” e coinvolgeranno gli studenti delle classi terze del Liceo Scientifico e del Liceo Scienze Applicate.

L'associazione Adia, da sempre impegnata nel sostenere i pazienti diabetici, con questo tipo di intervento, ha voluto estendere il proprio impegno a livello preventivo, in una fascia di età molto vulnerabile e facilmente esposta a regole di mercato, che ne condizionano le scelte alimentari.

La componente scolastica, da questo punto di vista, ha saputo svolgere un ruolo importante e socialmente utile.

## Nel Consiglio comunale del 29 marzo la tariffa dei rifiuti per il 2019

**Ovada.** Venerdì 29 marzo, alle ore 21,15 è convocato il Consiglio comunale, che si terrà nella sala a piano terreno di Palazzo Delfino, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Letture ed approvazione dei verbali delle precedenti sedute del 19 e 21 febbraio.

Approvazione del piano finanziario servizi di igiene ambientale e tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva al 2019.

Ratifica della deliberazione della Giunta comunale del 25 febbraio avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2019/2021 – variazione d'urgenza agli stanziamenti di entrata e spesa, ai sensi dell'art. 175, comma 4 legge 267/2000.”

Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28, commercio su area pubblica, adempimenti comunali ai sensi del titolo III - capo I della dgr 2/4/2002 n. 32-2642 – modificazioni e integrazioni alla dcc n. 34 del 24 aprile 2002 “Restituzione Fiera-mercato dell'antiquariato e dell'usato”.

Legge regionale n. 28 – commercio su area pubblica – adempimenti comunali ai sensi del titolo III capo I della D.G.R. 02/04/2001 n. 32-2642. Regolamento per la Fiera-mercato dell'antiquariato e dell'usato.

Legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 – vendite occasionali su area pubblica – adempimenti comunali ai sensi del capo I della d.g.r. 11 maggio 2018 n. 12-6830 – individuazione e disciplina del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato.

## Notizie in breve da Ovada

### Falsa vendita on line di borse

**Ovada.** I Carabinieri di corso Martiri della Libertà sabato 23 marzo hanno deferito in stato di libertà due cittadini di Trani, con l'accusa di truffa.

L'attività ha avuto inizio da due querele sparte da due cittadini di paesi dell'Ovadese. Entrambe lamentavano di aver aderito ad alcune offerte di vendita situate su un noto social network relativo a borse in pelle.

Purtroppo, secondo un ormai consueto cliché, le due hanno provveduto al pagamento delle borse attraverso un bonifico bancario senza poi vedersi arrivare a casa gli oggetti acquistati e ovviamente non riuscendo più a ricontattare i venditori.

Le indagini della Stazione di Ovada, che hanno incrociato i dati dei conti correnti con i dati dei profili del social network, hanno portato all'identificazione dei due, peraltro noti per fatti analoghi, ed al loro deferimento in stato di libertà.

### Deferita per violenza privata, minaccia e percosse

I Carabinieri della Stazione di Ovada hanno deferito in stato di libertà una 56enne ovadese con le accuse di violenza privata, minaccia e percosse, ai danni di una donna 40enne di un paese dell'ovadese. Si tratta essenzialmente di screzi sul luogo di lavoro tra due colleghe, purtroppo degenerati.

Le due, entrambe dipendenti di una ditta, per motivi futuri, sono alla fine giunte, nei locali di lavoro, alle mani con l'aggressione, da parte della 56enne, ai danni dell'altra, con l'aggiunta di minacce e l'impossibilità fisica di entrare in un vicino magazzino.

La 40enne, pur non avendo lesioni apparenti, ha deciso di sporgere querela nei confronti della collega.

## La Primaria “Damilano” e i libri di narrativa

**Ovada.** Non buttare mai via, da parte degli ovadesi, libri di narrativa utili ad essere letti dagli alunni della Scuola Primaria.

Infatti questi libri, portati alla Scuola Primaria “Damilano” di via Fiume, serviranno per arricchire la biblioteca scolastica e per invogliare ancora di più i bambini dai 6 agli undici anni a leggere, tra tanti testi di lettura. E leggere è fondamentale... specialmente di questi tempi. I libri possono essere portati a scuola dal lunedì al venerdì, in orario di apertura della “Damilano”, al mattino o al pomeriggio. “I libri sono preziosi: non buttarli! Regalali a noi” - dicono in cori gli alunni della scuola che l'anno scorso ha festeggiato i novant'anni della sua attività in città. Info al n. 0143 80130, dalle ore 8,10 sino alle 18.

## Incontri formativi gratuiti sullo sviluppo del bambino

**Ovada.** Mercoledì 3 aprile, “Il Grilloparlante” organizza un incontro su “Un viaggio nel mondo del bambino”. L'iniziativa dalle ore 20,30 alle 22,30 in piazza XX Settembre, al civico 33/3. Incontro informativo gratuito rivolto a genitori, insegnanti ed educatori riguardanti la crescita e lo sviluppo del bambino; disturbi di sviluppo. Quinta parte: primo di due appuntamenti con le dott.sse Marzia Calcagno e Giulia Gemme. Si parlerà essenzialmente delle difficoltà che coinvolgono la vita quotidiana e scolastica del bambino.

**Ovada.** Successo per il "thè con delitto", organizzato dalla leva del 1946 e dall'Ordine del mattarello (presidente Elio Barisione) domenica 24 marzo.

La rappresentazione, applauditissima, è andata in scena, davanti ad un buon pubblico interessato e partecipe (una cinquantina di persone in tutto, di Ovada, Molare, Acqui, Genova), nella suggestiva cornice di Villa Bottaro di Silvano d'Orba, a cura della dozzina di "attori" della Compagnia di prosa del Mattarello.

Tra una buona portata e l'altra, la vicenda si è dipanata nella "tranquilla" cittadina di Detectville, scossa dall'improvvisa morte della marchesa... (nella foto i cinque indiziati: Franco Pesce (scrittore), Andreina Mexea (proprietaria del night club "Le signore in giallo"), Giuseppina Marengo (dottoressa), Marcella Barisione (ereditiera) e Gianfranco Rolando (marchese). Gli altri interpreti: Elio Barisione (commissario), Claudio Coppa (narratore), Paolo Murchio (direttore TeleMattarello), Enrico Scarsi (inviato speciale), Claudio Navetta (infermiere), Pinnuccio Malaspina (direttore di banca), Edoardo Barisione (detective). Una giornata piacevolissima, trascorsa in buona compagnia. Un gruppo affiatato di amici che, dopo aver



Foto Claudio Coppa

Compagnia di prosa del Mattarello

## Successo del "thè con delitto" con finale a sorpresa...



provato e riprovato per mesi le varie scene del "thè con delitto", lo hanno voluto rappresentare, tra il divertimento generale. E naturalmente con tanto di vincitore finale ai tavoli, avendo scoperto chi fosse il vero l'assassino. Le chitarre e le voci di Andreina Mexea, Paolo Murchio e Claudio Navetta, accompagnate dal coro dei tanti presenti, hanno chiuso la simpatica, riuscita giornata del "thè con delitto". **E. S.**

**Grillano d'Ovada.** Ci scrive la maestra Elisabetta Sciuotto.

"Il castello di Grillano in questi ultimi anni si è conquistato anche il titolo di laboratorio didattico sulle eccellenze del territorio.

La classe 5<sup>A</sup>C della Primaria "P. Damilano" ha partecipato ad un'uscita al maniero dell'ing. Francesco Torello per conoscere il patrimonio vitivinicolo, uno degli elementi identitari del paese. Guidati da Umberto, uno dei responsabili della tenuta, gli alunni si sono addentrati nelle cantine del castello. Umberto ha spiegato loro la tipologia delle botti, partendo da quelle in cemento, per seguirle con altre in vetroresina. I bambini sono stati colpiti dalle *barrique*, di dimensioni ridotte rispetto alle altre, che consentono così al vino di ottenere aromi migliori.

Umberto con una torcia ha fatto osservare l'interno delle botti più grandi e ha spiegato le fasi della preparazione del vino. Sul pavimento si sono notati solchi consistenti: servono per far scorrere via l'acqua che fuoriesce nel lavaggio delle botti.

La guida ha poi condotto il gruppo in uno dei vigneti, illustrando loro una delle operazioni fondamentali: la potatura, durante la quale il contadino esegue tre tagli.

Tornati al castello, gli alunni sono stati accompagnati nella bottigliera dove si



Grillano d'Ovada • Quinta C Primaria "Damilano"

## A "scuola di vino" al castello di Grillano

svolgono, per vari eventi, le degustazioni dei vini. Umberto ha sottolineato che da quattro vitigni (barbera, dolcetto, cortese e chardonnay) sono prodotti vini biologici senza l'utilizzo di solfiti.

A conduzione familiare, l'azienda vitivinicola è sorta negli anni Trenta e con l'ing. Torello collaborano i figli Federica e Filippo.

Dalla crisi dei loro nomi è stato ideato un vino, "Fefi", un frizzante rosato "col fondo" che ha colpito i bambini. Così come alcuni attrezzi antichi in bottigliera, usati un tempo dai viticoltori, quali la gerla in vimini con le cinghie di cuoio da caricare sulle spalle, il torchietto in legno e i forbicioni. Infine omaggiata la classe con la *brochure* del castello di Grillano."

Mornese

## Laboratorio di fumetti con Marco Mazzarello

**Mornese.** Sabato 30 marzo, l'Amministrazione comunale propone un laboratorio di fumetti con il fumettista Disney Marco Mazzarello, di origini mornesine.

Il laboratorio avrà luogo in Municipio, nella sala consiliare, dalle ore 9,30 ed è aperta a tutti, giovani ed adulti. I ragazzi che avessero piacere di partecipare devono portare matite ed album da disegno. L'iniziativa è gratuita.

Marco Mazzarello, classe 1971, ora residente a Genova, ha chiare origini mornesine ed è da sempre molto legato al paese dove ha trascorso le estati della sua infanzia.

Da più di vent'anni esercita con successo la professione di fumettista, collaborando, tra le altre, con la Panini e la Disney, per cui ha contribuito alla realizzazione di diversi numeri dell'amato "Topolino".



L'Amministrazione comunale ha sin da subito coinvolto i ragazzi delle scuole locali ed i giovani dell'Oratorio, al fine di creare un momento di conoscenza dell'arte del fumetto ed un'occasione di divertimento e di condivisione.

## Sabato 30 marzo laboratorio "Archi, vele e... fossili" al Museo Paleontologico

**Ovada.** "Disegniamo l'arte - sabato 30 marzo, con il laboratorio "Archi, vele e... fossili".

Nel 2019 si rinnova l'adesione del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio (gestore l'associazione Calappilia) al progetto "Disegniamo l'arte", promosso nel prossimo week end dall'associazione Abbonamento Musei.it. L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, vede protagonisti i bambini in numerosi siti culturali del Piemonte. I piccoli abbonati, tutti i loro amici e le rispettive famiglie potranno visitare e scoprire in maniera speciale i musei della regione, disegnando con matite e pennarelli Faber - Castell le opere, gli spazi e le architetture che più li caratterizzano e dare così forme e nuovi colori all'immenso patrimonio culturale e artistico del territorio.

I bambini e le loro famiglie potranno così vivere un'esperienza insolita e divertente all'interno dei siti culturali della regione. Molto più di un laboratorio museale, l'iniziativa è un'occasione unica per reinterpretare le bellezze del territorio, lasciandosi conquistare dall'arte del disegno, che diventa non solo tecnica ma anche strumento di interpretazione delle collezioni, delle architetture e in generale delle suggestioni che gli spazi museali producono nei giovani visitatori.

D'intesa con l'Amministrazione comunale di Ovada, il Museo "Maini" proporrà sabato 30 marzo alle ore 16,30 il laboratorio per bambini (dai 6 agli 11 anni) denominato "Archi, vele e... fossili".

Attraverso i locali del Museo Paleontologico, ubicato in un'antica Chiesa medievale, i piccoli partecipanti potranno osservare e copiare gli elementi architettonici che la contraddistinguono, mentre si avrà l'occasione di incontrare alcuni strani fossili... artistici.

Il laboratorio inizierà alle ore 16,30 (ritrovo al Museo alle ore 16,15), durerà circa un'ora e avrà un costo di 5 € a persona.

La partecipazione è consentita solo con prenotazione obbligatoria, telefonando al n. 347 7520743 (Alberto) dalle ore 16 alle 19.

Tagliolo Monferrato • Quattro incontri

## Geologia, fauna, flora e cultura materiale

**Tagliolo Monf.to.** Tagliolo e il suo territorio e, sullo sfondo, l'Oltregiogo o l'Alto Monferrato a seconda dell'angolo visuale, vengono esplorati e raccontati nella loro dimensione naturale e storica in un ciclo di incontri promossi dal Comune e dalla Biblioteca comunale "Nelson Mandela", con la collaborazione di Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada - "Territori da vivere", Museo Paleontologico "Giulio Maini" - associazione Calappilia, Ente Parco Appennino Piemontese, associazione Culturale "Amici della Colma", associazione "Le Muse" e il Museo della carta di Mele.

Geologia, flora, fauna, cultura materiale, dalle ere più lontane all'epoca in cui prende forma il paesaggio che ci circonda, questi gli argomenti degli incontri, di carattere divulgativo, che intendono aiutare l'opinione pubblica ad apprezzare le ricchezze naturali e storiche del territorio, impor-

tante risorsa sia dal punto di vista culturale che turistico ed economico.

Gli incontri si terranno presso la Biblioteca Comunale "Nelson Mandela" di Tagliolo Monferrato e alla fine di ogni conferenza i partecipanti potranno visitare la collezione ornitologica "Celestino Ferrari", tra le più rilevanti del Piemonte.

Il programma dei quattro incontri da marzo a maggio: sabato 30 marzo, alle ore 16,30 "Flora. Il mondo vegetale del nostro territorio", a cura del prof. Renzo Incaminato.

Sabato 6 aprile, alle ore 16,30 "Fauna. Ornitologia e fotografia", a cura del fotografo naturalista Gianni Carrara.

Sabato 27 aprile, alle ore 16,30 "Terra. Geologia e fossili dell'Ovadese", a cura del biologo Mariano Peruzzo.

Sabato 4 maggio, alle ore 16,30 "Uomini e donne. Storia e cultura materiale dell'Oltregiogo", a cura del prof. Pier Paolo Poggio.

## Le Enotecche Regionali per i bimbi prematuri affetti da retinopatie

**Ovada.** La rete delle Enotecche Regionali del Piemonte, nell'ambito dell'Anno del Dolcetto, sostiene il progetto "Uno sguardo nel futuro" rivolto ai bambini prematuri affetti da retinopatie, in collaborazione con la Fondazione Ospedale di Alessandria.

Domenica 24 marzo al Teatro Municipale di Casale Monferrato si è tenuto il concerto dell'orchestra "Magicamusica", diretta dal maestro Piero Lombardi.

Una giornata di musica tutta speciale, con i ragazzi protagonisti dell'ultima edizione della trasmissione televisiva "Tu si que vales" di Canale 5 e premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

## Deferiti due pachistani per violazione di domicilio

**Ovada.** I Carabinieri di Ovada hanno deferito in stato di libertà, con l'accusa di violazione di domicilio, due cittadini pachistani. I due uomini erano collocati, quali richiedenti protezione internazionale, all'interno di una struttura gestita da una cooperativa. Ma alcune settimane fa avevano ricevuto da parte della Prefettura di Alessandria un provvedimento che li escludeva dal programma.

A seguito di questo era stata loro proposta un'altra sistemazione in altra città all'interno del sistema Sprar, che i due rifiutavano. Il gestore della cooperativa, pertanto, aveva loro intimato reiteratamente di lasciare la struttura, senza esito. Ha quindi deciso di presentare querela contro i due.

Ospite alle piscine del Geirino

## Con Mogol a parlare di Ovada e della zona

**Ovada.** Sabato sera 23 marzo, secondo appuntamento alle Piscine del Geirino con la rassegna "Artisti docg".

Ed è stata la volta di Mogol, alias Giulio Rapetti di Silvano, l'autore di testi di tante canzoni di grandissimo successo, per una serata di altissimo livello musicale, con un grande artista ed un grande uomo a parlare di Ovada e della zona.

Mogol, 536 milioni di dischi venduti in tutto il mondo e per oltre quindici anni in fertilissimo sodalizio artistico con Lucio Battisti, era accompagnato, nelle sue indimenticabili com-



▲ Mogol con il sindaco Lantero

posizioni, dalla bella voce della cantante al seguito.

Ultimo appuntamento per "Artisti docg", a maggio con Antonio Ornano e la sua "Anthology".

Silvano d'Orba • In biblioteca

## "Silvano incontra"

**Silvano d'Orba.** Sabato 30 marzo, per la rassegna "Silvano incontra - appuntamenti in Biblioteca con l'autore", alle ore 17,30 Gianni Caccia racconta il suo ultimo romanzo "Ricerca".

Giovedì 28 marzo alle ore 15

## Iniziativa Coop con Ermanno Luzzani su San Francesco di Cassine

**Ovada.** Per la rassegna "Corsi e percorsi", organizzata dalla sezione soci Coop di Ovada, giovedì 28 marzo, alle ore 15, incontro pubblico gratuito presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci. Lo studioso d'arte Ermanno Luzzani relaziona su "Il complesso di San Francesco a Cassine, il respiro architettonico gotico - lombardo nel Medioevo piemontese".

Giovedì 11 aprile si svolgerà la visita mattutina, ad iscrizione obbligatoria, alla Chiesa di San Francesco ed al Museo di Cassine (ingresso € 2). Ritrovo alle ore 9 in piazza Martiri della Benedicita (la piazza rossa) e partenza con mezzi propri.

Per la tua pubblicità  
su **L'ANCORA**

0144 323767

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

**Masone.** Ormai è diventato un appuntamento imperdibile per tanti giornalisti ed ex famosi ciclisti il momento conviviale creato, da oltre quindici anni, dal gruppo di amici di Montalto Pavese e Alzano Scrivia, guidati da Gigi Belcredi, in località Fabbrica in occasione del passaggio della Milano Sanremo.

E così "il risotto di Masone" preparato gratuitamente dagli organizzatori unitamente alla pasta e fagioli e ad altre specialità del pavese e della Valle Scrivia, ha acquisito una rilevante notorietà nel mondo delle due ruote.

Tra l'altro la località Fabbrica, come hanno ricordato gli storici del ciclismo, è stata teatro nel 1946 di una delle imprese di Fausto Coppi che staccò l'ultimo dei suoi avversari e si involò, con 140 chilometri di fuga, verso Sanremo per una straordinaria vittoria lasciando il secondo classificato a 14 minuti.

Per l'edizione 2019 della Classicissima gli ospiti più noti di Gigi Belcredi e degli amici sono stati il simpaticissimo Dino Zandegù primo al Giro delle Fiandre nel 1967 e in diverse tappe del Giro d'Italia, la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma nell'inseguimento a squadre Marino Vigna, divenuto poi anche direttore sportivo di Eddy Merckx, e gli ex corridori dilettanti Morelini, vincitore delle più importanti corse ciclistiche della categoria, e Carlo Pastorino di origini masonesi e nato in località Pratorondanino.

Tra i giornalisti, invece, hanno sostato in località Fabbrica il vicedirettore della Gazzetta dello Sport Pier Bergonzi, l'enciclopedico e celebre Claudio Gregori i cui ricordi ciclistici dettagliati e ricchi di aneddoti attirano sempre l'attenzione di numerosi presenti e Franco Bocca della Stampa che segue con entusiasmo anche



**Masone** • Iniziativa ormai tradizionale

## La corsa Milano-Sanremo con il risotto di Masone

la Challenge della Bassa Valle Scrivia e Val Curone, una serie di gare ciclistiche, organizzate dai promotori dell'iniziativa masonese e riservata a corridori delle categorie elite e under 23.

Non dimentichiamo poi la qualificata presenza del direttore della corsa Mauro Vegni e di Paolo Bellino amministratore delegato di RCS Sport, la società organizzatrice di eventi sportivi a livello nazionale ed internazionale tra i quali il Giro d'Italia e la Milano-Sanremo, che non perdono occasione per salutare un gruppo di appassionati di ciclismo e, soprattutto, di amici.

**Campo Ligure** • Domenica 24 marzo

## Raduno auto d'epoca



**Campo Ligure.** La mattina di domenica ha rappresentato una ghiotta occasione per uscire di casa e godersi lo spettacolo inconsueto di una quarantina di "vecchie signore" a motore che hanno occupato interamente la piazza Vittorio Emanuele e via Saracco. Il raduno è stato organizzato dall'associazione CLAMS di Alba, tappa di un tour chiamato "Langa Monti e Mare". Erano presenti auto soprattutto degli anni 50-60 con qualche eccezione degli anni 70 e, addirittura era presente una monumentale Chry-

sler con originale targa francese degli anni 30. Erano altresì presenti gioielli come le Lancia Flamigna Touring e Lancia Fulvia Coupè oltre a una spettacolare Mercedes "Ali di Gabbiano" e una rarissima, e bellissima, "1100" carrozzata Scola. Gli equipaggi, mentre lasciavano le loro vetture all'ammirazione dei presenti, hanno avuto modo di visitare il borgo, accompagnati dall'assessore alla cultura Irene Ottonello, soprattutto il museo della filigrana e le botteghe che producono i preziosi manufatti d'argento.



**Masone** • Prematura dipartita

## Don Bruno Macciò di Masone dal 1988 parroco di Polanesi (GE)

**Masone.** Don Bruno Macciò, Parroco di Polanesi-Recco (GE) è mancato ai vivi, sabato 24 marzo durante il ricovero presso l'Ospedale San Martino di Genova, dov'era stato ricoverato in vista di un critico intervento cardiaco. Era nato a Masone il 17 marzo 1943, penultimo dei cinque figli di Caterina e Gio Batta Macciò. Il triste annuncio è stato dato dai fratelli Giuseppe, Tomaso, Marisa e Giorgio con i numerosi nipoti, tutti ben radicati nella zona di Voltri dove la famiglia si era trasferita nel 1958. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1966, durante la preparazione presso il Seminario Vescovile di Genova fu compagno di studi del Cardinale Angelo Bagnasco, che ha celebrato la S. Messa funebre martedì 26 marzo a Polanesi.

La sua missione sacerdotale ha avuto

inizio a Genova Cornigliano, per svilupparsi poi presso la Parrocchia di Montesignano, la frazione del Comune di Genova sulle alture del torrente Bisagno, dove ha animato un fecondo gruppo giovanile. Dopo altre responsabilità in ambito genovese, nel 1988 è stato nominato Parroco della chiesa di San Martino di Polanesi di Recco, sulle alture lungo l'Aurelia, nel cui cimitero riposerà. Persona molto riservata, sacerdote rigoroso, Don Bruno Macciò durante il ministero si è sempre schierato dalla parte degli ultimi e dei più deboli. Il suo impegno per valorizzare l'antica chiesa parrocchiale si è manifestato in diversi modi, con particolare attenzione per l'artistico presepio e il prezioso organo, entrambi concretamente valorizzati. **O.P.**



**Masone** • Presentazioni del Museo "Tubino"

## Il ritorno dell'ex Conservatore con l'archeolibro "Quasi giallo"

**Masone.** Con il suo libro "Quasi Giallo - Romanzo di archeologia" (Edipuglia), venerdì 23 marzo Enrico Giannichedda è tornato nel "suo" Museo Civico "Andrea Tubino". Per molti anni, infatti, è stato il Conservatore del nostro centro culturale, una brillante "carriera" iniziata affiancandosi molto presto al fondatore, di cui quest'anno celebriamo il centenario della nascita. In oltre trecento pagine, fitte, fitte, l'archeologo scrittore o lo scrittore archeologo offre un interessante panoramica di casi controversi dalla Sindone, alla mummia del Similaun, la lupa capitolina, intessuti in un racconto giallo con trama classica. La scrittura è nitida e coinvolgente, moderno il gioco dei ruoli, mentre emerge in maniera molto interessante il quadro delle competizioni, senza esclusioni di colpi, in ambito universitario.

Durante la presentazione,

Enrico Giannichedda ha proposto alcune immagini a sostegno delle sue ispirazioni, insistendo in particolare sul tema dell'interpretazione di fatti e testimonianze, non solo in archeologia ma anche nella vita quotidiana.

Per quanto riguarda la selezione del suo libro al premio Campiello ha, molto sinceramente, ammesso la piacevole sorpresa dovuta alla lettura del testo da parte di un componente la commissione giudicante, come pure ha ringraziato per il sostegno e i consigli di amici competenti durante la stesura del testo.

Prima di cimentarsi col romanzo, l'archeologo indipendente ha pubblicato *Archeologia della produzione* (Einaudi, 1996) con il compianto professor Tiziano Mannoni; *Uomini e cose. Appunti di archeologia* (Edipuglia, 2006) e *Archeologia teorica. Nuova edizione* (Carocci, 2016). **O.P.**

## Manifesti fascisti a Rossiglione

**Rossiglione.** Manifesti che festeggiano il centenario della formazione dei fasci di combattimento: sono stati affissi, nella notte fra giovedì 21 e venerdì 22 marzo, sui muri di alcuni quartieri di Genova e anche di Rossiglione. Immediata e dura la condanna dell'Anpi che ricorda: "L'apologia di fascismo è un reato penalmente perseguibile". A Genova, sui ritrovamenti dei volantini affissi abusivamente sta indagando la Digos. A Rossiglione la polizia locale sta visionando i filmati delle telecamere per accertare l'identità di chi ha effettuato le affissioni abusive e procederà alla denuncia contro ignoti. Non è la prima volta che Rossiglione finisce sulle cronache per l'attività di estrema di alcuni suoi abitanti, un residente nel Comune era stato coinvolto nel blitz dei naziskin a Como, nel 2017. **M.P.R.**



## Daniele Borioli: "Una provocazione che respingiamo con fermezza"

**Rossiglione.** «Respingiamo con assoluta fermezza la provocazione fascista che a Rossiglione e in altri comuni italiani è stata messa in atto, con l'intenzione di "celebrare" il centenario della fondazione dei fasci di combattimento. Una pagina funesta, che sta alla radice del lato più oscuro della nostra storia e che dovrebbe, caso mai, essere oggetto di profonda riflessione critica, nel momento in cui il fascismo prova a rialzare la testa in forme diverse e in diverse aree dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. L'atto si pone apertamente come un'apologia di fascismo, che il nostro ordinamento qualifica come reato contro la Costituzione, e risulta ancor più grave e offensivo a poca distanza del 75° Anniversario dell'eccidio della Benedicta, nel corso del quale i fascisti massacrarono senza pietà oltre un centinaio di partigiani. Alla Sindaca di Rossiglione, una delle comunità colpite da quel tragico crimine, va tutta la nostra solidarietà democratica».

Daniele Borioli - pres. Ass. "Memoria della Benedicta"

**Campo Ligure.** Si è svolta a Casarza Ligure, presso la locale palestra comunale, sabato 16 e domenica 17 marzo, la seconda prova del Campionato Regionale di Ginnastica Artistica, valida per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale PGS e per la qualificazione alle successive fasi interregionali e nazionali.

La manifestazione, ottimamente organizzata dal Comitato Regionale PGS Liguria, in collaborazione con GSD Casarza Ligure, ha visto la partecipazione di più di 200 atlete provenienti da tutta la Liguria.

Una bellissima prestazione è stata quella ottenuta dalle nostre atlete della ASD Ginica Vallestura.

Si laureano campionesse regionali PGS Sabrina Murtinu per la categoria Senior B1 e Monica Gestro categoria Senior C, le 2 atlete più longeve di tutta la manifestazione. Grande secondo posto di Francesca Leveratto nella categoria under 17 e buon 6° posto per Raffaella Zunino. Per la

**Campo Ligure** • Ginnica Vallestura

## Campionati regionali PGS di ginnastica artistica



categoria mini C si segnala la buona prova delle nostre Lucrezia Prato, 3° classificata, Ester Olivieri 6°, Cassandra Pizzorno 15° e Lucia Pusceddu 16°.

Per la categoria propaganda C buon 8° posto per Maddalena Pizzorno. Quinto e settimo posto rispettivamente per Elisa Traverso e Giulia Ratti nella categoria under 15 C.

Tutte queste atlete si sono qualificate alla fase interregionale che si svolgerà ad Alessandria il 30/31 marzo e che vedrà la partecipazione di atlete da Liguria, Piemonte e Lombardia e sarà valida per la qualificazione ai campionati nazionali.

Hanno partecipato al campionato regionale, nella categoria supermini D, Marta Olivieri, con un ottimo 2° posto, Lucia Pastorino buon 5° posto e Daniela Timossi 7° classificata.

Nella categoria propaganda D Martina Cardacciottio, le rivedremo tutte al campionato nazionale di categoria in programma l'1 e il 2 giugno a Biella



**Campo Ligure** • Scuola materna statale

## Il paese delle fiabe

**Campo Ligure.** I bambini della scuola materna statale hanno partecipato ad un progetto "il paese delle fiabe". Con le maestre Silvia e Lucilla e la collaborazione delle biblioteche comunali "Giovanni Ponte" nelle persone di Fernanda Piombo e Renata Piombo, hanno preparato una fiaba ambientata nel nostro castello dal titolo: "bau bau bau.....al castello" dove i bambini hanno contribuito disegnando alcune parti della stessa. La fiaba parteciperà al premio "Andersen" prestigiosa rassegna di fiabe per bambini di rilevanza nazionale organizzata annualmente dal comune di Sestri Levante. Lo scorso martedì le maestre, le collaboratrici e i bambini, hanno presentato il loro lavoro nella sala della biblioteca al sindaco Andrea Pastorino, al vice sindaco Massimo Piana e alla direttrice didattica Ivana Ottonello

L'amministratore unico Francesco Legario è ottimista

## Buone prospettive per il parco di Ferrania nonostante le lungaggini burocratiche

**Cairo M.te.** Ci si mette anche lo sciopero del trasporto aereo a rallentare i tempi delle innumerevoli procedure a cui si vedono sottoposte le aziende che desidererebbero insediarsi nel parco tecnologico di Ferrania. Il 25 marzo scorso i avrebbe dovuto aver luogo l'audizione dei soggetti istituzionali da parte di una delegazione della decima Commissione permanente del Senato, per fare il punto sulle prospettive dell'area di crisi complessa di Savona.

I Senatori non potranno esserci, causa lo sciopero, e la data dell'incontro sarà rimandata. A parte questo ampliamento giustificabile incidente di percorso, resta il fatto delle lungaggini burocratiche che rischiano di scoraggiare le realtà industriali che, numerose, considerano appetibili le aree del parco. La Carbograph potrebbe anche rinunciare ai finanziamenti previsti dal bando nonostante sia arrivata seconda in graduatoria.

È lo stesso amministratore unico del Parco, l'avv. Francesco Legario, a insinuare questa ipotesi ma, tutto sommato, resta ottimista sull'evolversi della situazione: «È vero, ci stiamo scontrando con obiettivi difficili di carattere burocratico che finiscono per allungare i tempi mettendo in difficoltà gli imprenditori ma l'azienda ha comunque confermato che intende proseguire il progetto sulle nostre aree».

È questo ottimismo non è per nulla campato in aria: «Non a caso stiamo proseguendo nell'iter per la ristrutturazione dell'Edificio 10», continua Legario - «un capannone di circa 5 mila metri dove la Car-



▲ Francesco Legario



▲ Onorevole Sara Foscolo

bograph dovrebbe insediarsi. Alla manifestazione di interesse del bando per la ristrutturazione, che prevede un budget di 800 mila euro più iva, hanno aderito 14 ditte che in questi giorni stanno effettuando i sopralluoghi, in previsione della gara».

Tra i motivi di incoraggiamento che fanno ben sperare c'è la realtà dell'insediamento nel Parco Tecnologico della "Film Ferrania" che «ha partecipato al bando recentemente chiuso su Ricerca e Sviluppo promosso dalla Regione, con un progetto da 750 mila euro».

L'intenzione di ristrutturare la ex Casa Scapoli rappresenta un valore aggiunto nell'ambito dei piani di ripresa industriale predisposti da Legario: «Sarà presto promulgato un bando, dal valore di 1,5 milioni di euro, che prevede una formula di project financing per il recupero dell'edificio foresteria, una palazzina da 40 mini appartamenti. La sua ristrutturazione ha fini recettivi in vista di una nuova realtà occupazionale che ci aspettiamo».

Tra le nuove realtà industriali c'è il colosso spagnolo-tedesco della logistica, Global Talke Italia. Le trattative per il suo insediamento a Ferrania sembra stiano per perfezionarsi e si era già accennato della sua intenzione di utilizzare l'ex Centrale Sipe, gioiello liberty in fase di avanzato degrado, come sede della direzione aziendale.

Il fatto che ciò che caratterizza questa azienda sia la logistica induce molti a pensare alla possibile realizzazione di un interporto anche a fronte dell'entrata in attività della piattaforma di Vado entro la fine di quest'anno. Una ipotesi questa decisamente interessante visto che sono già in essere i collegamenti sia su gomma che ferroviari. Quest'ultimi sarebbero da potenziare, se ne parla da parecchio tempo, in Liguria e in Piemonte, e questa sarebbe una opportunità da non perdere.

Ci sarebbero inoltre indiscrezioni abbastanza attendibili sulla possibilità di un ulteriore insediamento operante nel settore della logistica. Si tratta di una azienda locale interessata al fabbricato che ora ospita Ferrania Solis.

Di queste opportunità aveva accennato la deputata leghista On. Sara Foscolo, nel suo intervento alla Camera il 24 ottobre sul crollo del Ponte Morandi: «Auspico che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prenda in considerazione l'inserimento, in una fase successiva, di Cairo Montenotte, in val Bormida, nella zona logistica semplificata, come retroporto di Genova».

Non solo di Genova, potremmo dire, ma anche e soprattutto di Savona. **PDP**



Interrogazione alla Camera del deputato Traversi

### I 5 Stelle coinvolgono il Ministro dell'ambiente su necessità della VIA per l'Italiana Coke

**Cairo M.te.** Ritornano sotto i riflettori le problematiche ambientali relative all'Italiana Coke a fronte di un'interrogazione, datata 7 marzo, presentata dal portavoce alla Camera dei deputati Roberto Traversi, del Movimento 5 Stelle: «Nel Febbraio 2018, dichiara Traversi - la Asl2 Regione Liguria, tramite la sua Unità di ricerca epidemiologica dell'Ospedale San Martino di Genova, ha pubblicato l'indagine "Epidemiologia descrittiva della mortalità e delle dimissioni ospedaliere nei comuni di Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cosseria e Dego". Nella stessa si fa riferimento al superamento dei limiti di emissioni in atmosfera di benzene da parte della Italiana Coke e si mette in evidenza l'aumento delle patologie tumorali e leucemie che nel Comune di Cairo Montenotte».

dell'Ambiente dove valutare gli esiti dell'indagine epidemiologica e i possibili interventi sul territorio».

Il deputato pentastellato non si nasconde le problematiche legate all'occupazione: «L'impatto sull'ambiente e sulla salute di industrie come l'Italiana Coke è purtroppo rilevante; qui non si tratta di mettere in discussione i posti di lavoro su un territorio già sofferente, ma di promuovere azioni di bonifica e di miglioramento di queste realtà».

«Come 5 stelle Regione - dichiara il consigliere regionale Andrea Melis, primo firmatario di un Odg dedicato, sottoscritto anche dai colleghi di Gruppo, e depositato in Consiglio - abbiamo più volte segnalato che Regione Liguria non ha mai dato corso alla VIA ordinaria, nonostante ciò sia in palese inadempimento della Determina del Dirigente n. 4813/2016. Procedura, aggiungo, sulla quale si è ampiamente dibattuto anche in Europa: per le cokerie, infatti, è prevista anche dalla normativa europea (Direttiva 27/6/1985 n. 337). La VIA va avviata: bene salvaguardare i posti di lavoro, e ci mancherebbe, ma non dimentichiamo che ambiente e salute sono correlati e Regione Liguria ha l'obbligo di tutelare i cittadini». **PDP**

Roberto Traversi richiama l'attenzione sul fatto che l'Italiana Coke non è mai stata sottoposta a una procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale): «Ho chiesto al Ministero dell'ambiente di valutare la possibilità di un intervento ispettivo per verificare le emissioni e gli impatti ambientali di questa industria e, nel contempo, al Ministro della Salute ho chiesto di avviare un tavolo di confronto con il Ministero

### Finanziamenti a Cairo nell'ambito del Fondo strategico regionale

**Cairo M.te.** Nell'ambito della ripartizione dei finanziamenti inerenti il Fondo Strategico Regionale, mercoledì 20 marzo la giunta guidata dal Presidente Toti ha ufficializzato il sostegno economico finalizzato alla riqualificazione di Piazza della Vittoria e di Piazza Abba con un cofinanziamento di 1.440.000 euro a valere sul prossimo triennio. Tali risorse, sommate ai 360.000 euro che verranno stanziati dal Comune nel bilancio 2019, consentiranno pertanto di intervenire per il restyling sia di piazza della Vittoria che di piazza Cesare Abba!

Alla Fondazione Bormioli di Cairo Montenotte sabato 30 marzo alle ore 17,30

### Incontro sul commercio: iniquo ed equosolidale

**Cairo M.te.** Sabato 30 marzo alle ore 17,30 all'Accademia Bormioli di Cairo Montenotte (via Buffa, 15) la savonese Elisabetta Manfredi, della Bottega della Solidarietà, animerà un incontro sul tema del commercio iniquo nonché del commercio equosolidale per un'economia sostenibile e maggior giustizia nel mondo. Alla relazione seguirà il dibattito aperto. Ingresso libero. Le Salette di via Buffa sono aperte tutti i sabati dalle ore 17 alle 19.

Per il giorno venerdì 29 marzo alle ore 18

### Convocazione del Consiglio Comunale di Cairo

**Cairo M.te.** Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per il giorno venerdì 29 marzo alle ore 18 per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1. Interrogazione in data 9.2.2019 - prot. 2980 a firma dei Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari volta ad acquisire informazioni in merito alle esercitazioni della Marina Militare in Ferrania a fine gennaio 2019;
2. Interrogazione in data 9.2.2019 - prot. 2981 a firma dei Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari volta a conoscere gli sviluppi del progetto di copertura dei parchi carbone in Bragno;
3. Interrogazione in data 18.2.2019 - prot. 3524 a firma dei Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari in merito agli sviluppi della vicenda del permesso a costruire nr. 12p/2017 in capo alla Movinter srl;

4. Interrogazione in data 25.2.2019 - prot. 4255 a firma dei Consiglieri Matteo Pennino, Alberto Poggio e Giorgia Ferrari a in merito agli accertamenti ambientali eseguiti sul rio Migliadlunga;
5. Interrogazione in data 18 marzo 2019 a firma Consiglieri Roberta Beltrame e Nicolò Lovanio per conoscere le cause che hanno impedito ad oggi lo svolgimento di incontro pubblico sulle risultanze dell'indagine epidemiologica;
6. Interrogazione in data 19 marzo 2019 prot. 6750 a firma Consiglieri Roberta Beltrame e Nicolò Lovanio per sapere la posizione assunta dall'Amministrazione in merito agli episodi di intolleranza razzista occorsi il 16 marzo presso il Centro Sportivo del Vesima;
7. IMU anno 2019 - approvazione aliquote;
8. Approvazione aliquote tributi servizi indivisibili - TASI anno 2019;

9. Approvazione piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti - TARI;
  10. Approvazione tariffa tributo comunale sui rifiuti - TARI anno 2019;
  11. Addizionale comunale IRPEF 2019 - Conferma aliquota;
  12. Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP - Bilancio 2019-2021;
  13. Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2019-2021 - Allegati;
  14. Approvazione convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante provinciale SUA.SV.
- L'atto formale di convocazione è pubblicato all'Albo Pretorio Online.
- I Cittadini sono invitati ad assistere ai lavori del Consiglio Comunale che si svolgono nella Sala Consiliare al secondo piano di Palazzo Pertini, in corso Italia, 45.

Riguardo alle famigerate liste di attesa dell'ASL 2 Savonese

### Nuove assunzioni di medici e operatori: e intanto è in atto un piano straordinario

**Cairo M.te.** La carenza di personale medico e infermieristico negli ospedali dell'asl è diventata endemica e persino nei settori come Cardiologia e Radiologia che richiedono una certa urgenza si registrano liste di attesa interminabili. Il collocamento a riposo del primario Paolo Bellotti e di altri due medici del reparto di Cardiologia, ha contribuito in maniera determinante ad allungare i tempi delle liste di attesa.

Ma non solo Cardiologia e Radiologia sono in sofferenza. Appuntamenti da un anno all'altro, per particolari accertamenti diagnostici, la dicono lunga sulla situazione che si è venuta a creare nella sanità pubblica e in particolare nell'Asl 2 del Savonese.

Non è ancora ben chiaro cosa succederà in Valbormida a fronte della privatizzazione dell'ospedale, mentre l'Asl sta cercando una nuova location per gli ambulatori.

Ma, in questo quadro, per nulla incoraggiante, si sta aprendo uno spiraglio dopo che il 21 marzo scorso Ministero della Salute, Mef, Pa e Regioni hanno avviato l'attesa rivisitazione della normativa che dovrebbe finalmente assicurare al Servizio Sanitario Nazionale nuove assunzioni di medici e operatori, che potranno così implementare l'organico per essere all'altezza delle

esigenze dei cittadini.

Secondo la nuova norma, a decorrere dal 2019, il livello di riferimento per le assunzioni sarà la spesa relativa al 2018: tutte le Regioni potranno, d'ora in poi, aumentare le risorse da destinare alle assunzioni di medici e infermieri, sfruttando ogni anno il 5% dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente. Si supera così il vecchio vincolo che imponeva alle Regioni di rispettare i valori di spesa del 2004 ridotto dell'1,4%.

Soddisfatti per queste nuove prospettive che si stanno aprendo anche i consiglieri regionali pentastellati che hanno accolto la notizia mentre erano riuniti in Commissione Sanità: «Un cambio di rotta a lungo atteso e, considerando lo status quo della Sanità in termini di personale, anche in considerazione del naturale pensionamento di medici e operatori, decisamente non più rimandabile. Andava garantito un doveroso turnover».

Il Gruppo 5 Stelle in Regione auspica che la Giunta ora non perda ulteriore tempo prezioso: «La Liguria ha bisogno di avviare al più presto nuove assunzioni di medici e operatori sanitari per assicurare non solo un futuro alla nostra Sanità, ma anche per rispondere alle esigenze dei cittadini».

E, in attesa che i suddetti provvedimenti si concretizzino, l'Asl 2 mette in atto un piano straordinario per il quale si faranno prestazioni aggiuntive con visite cardiologiche ed elettrocardiogramma anche nel pomeriggio nell'ospedale di Savona, in via Collodi e al Santa Corona di Pietra Ligure. Ci vorrà comunque quasi un anno per smaltire 2 mila appuntamenti aggiuntivi, tra visite ed elettrocardiogrammi.

Le spese per far fronte a questo gravoso impegno ammontano a 85 mila euro e attingono al «Fondo Balduzzi», che era stato a suo tempo creato appositamente per provvedere all'abbattimento delle liste d'attesa. Sino al mese di giugno sono comunque già in atto turni straordinari, attivi da alcuni giorni, per quel che riguarda Radiologia.

Intanto, nei tre ospedali dell'Asl 2 del Savonese, San Paolo, Santa Corona e San Giuseppe, vengono smaltite come prestazioni aggiuntive 704 Tac, 782 risonanze magnetiche e 272 eco infermieristiche.

Si tratta comunque di interventi di ripiego in attesa che si cominci nuovamente ad assumere personale la cui carenza sta diventando insostenibile e induce i pazienti a rivolgersi alle strutture private. Ma non tutti possono permetterselo.

**PDP**

### In Liguria è scattata l'allerta incendi

**Cairo M.te.** È scattato mercoledì 20 marzo, lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio della Regione Liguria. Il provvedimento è stato adottato dalla Regione su indicazione della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, alla luce delle condizioni meteoregistrate in questi ultimi giorni, che hanno determinato una maggiore siccità del terreno e della vegetazione. Particolarmente interessata al provvedimento è la Valbormida e in particolare il Comune di Cairo, il cui territorio, che in gran parte è costituito da aree boschive, si estende su un'area di 100 chilometri quadrati: «Fino alla revoca dello stato di grave pericolosità - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura e allo Sviluppo dell'entroterra Stefano Mai - sono da osservare divieti ancor più stringenti e pertanto è severamente vietato accendere qualsiasi tipo di fuoco per bruciare sterpaglie, usare fiamme, apparecchi elettrici e a motore nei boschi. Un provvedimento certamente necessario, soprattutto in virtù degli ultimi roghi che si sono sviluppati nel territorio regionale, specie nella provincia di Savona».

In caso di incendio boschivo l'assessore Mai ricorda di attivare subito il sistema regionale di intervento chiamando il numero verde regionale "Il Salvaboschi" 800.80.70.47 o il numero unico di emergenza 112. **SDV**

LET'S GO IN CAMMINO

FESTA GIOVANI 2019

Real

TRAVOLGIMI TOUR

SABATO 6 APRILE ore 21

TEATRO OSVALDO CHEBELLO CAIRO MONTENOTTE (SV)

CORSO DANTE ALIGHIERI 4

INFO: 339 7432684 - pggacqui@gmail.com

ISCRIZIONI: https://goo.gl/forms/7Ub6YwBxctHTUc1v1

**Cairo M.te.** Mercoledì 20 marzo alle 21 presso la Sala De Mari a Palazzo di Città sono stati raccontati "Fatti e misfatti" accaduti nella Val Bormida del Settecento dal medico e studioso di storia locale, Angelo Salmoiraghi. Hanno presenziato alla serata il Sindaco Paolo Lambertini, e molti Valbormidesi. La conferenza, iniziata dall'Assessore Nella Ferrari, ha mirato a far comprendere come, sullo sfondo di un'Europa in grande cambiamento, caratterizzata da rivoluzioni, da innovazioni tecnologiche, mutata dall'Illuminismo e da grandi movimenti politici, proiettata verso la modernità, la piccola Cairo, come d'altronde altre parti del nostro Paese e non solo, fosse ancora immersa in una realtà agricola e feudale.

A Cairo - nel borgo e nelle frazioni - nel primo Settecento vivevano 430 famiglie, per un totale di 2317 persone. Poco più della metà degli abitanti viveva nel borgo, mentre gli altri vivevano fuori dalle mura ossia a Montenotte, Ferrania, Bragnò, Carnevale, Ville, Cumi, Chiappella e Ferrere. Alcuni nomi si sarebbero poi modificati nel corso del tempo.

Il parroco di allora di San Lorenzo si chiamava Giovanni Francesco Lubati, il vice Giovanni Battista Sechi; e ben 16 erano i sacerdoti che officiavano nelle cappelle della parrocchiale e in quelle campestri. Nel convento dei minori osservanti, alle Ville, c'erano 12 frati.

In paese operavano tre notai e un medico: le due farmacie erano ubicate come oggi, lungo la Via Maestra che attraversava il borgo da Porta soprana, detta anche porta Savona, a Porta Sottana (porta Piemonte).

Mercoledì 20 marzo alle 21 presso la Sala De Mari

## Raccontati da Salmoiraghi i "Fatti e misfatti" accaduti nella Val Bormida del Settecento



I cognomi della gente erano in gran parte quelli che ritroviamo ancora oggi. Nei documenti trovati dall'autore si evince che moltissime persone erano chiamate con soprannomi, spesso rimandanti ad una caratteristica fisica. Cairo erano sotto la giurisdizione degli Scarampi. Vittorio Bartolomeo Scarampi subentrò al fratello Filippo Maria, ricoverato nell'ottobre del 1700 presso l'ospedale dei pazzzerelli di Santa Dorotea a Firenze per improvvise ed incontrollabili crisi di follia. Questo ramo degli Scarampi era legato per tre quarti del feudo al

ducato del Monferrato. L'altro signore di Cairo, Maurizio Scarampi, apparteneva al ramo che dipendeva per un quarto dal Ducato di Milano. Ospiti illustri passavano in quegli anni da Cairo. Margherita Teresa di Spagna fu ospite del conte Alessandro Scarampi nel palazzo di piazza San Sebastiano. L'avvenimento è narrato, con dovizia di particolari, dalla marchesa Anna Caterina Capris Scarampi. Per tutto il secolo gli abitanti di Cairo furono costretti a sofferenze, malattie e soprusi: truppe di passaggio, epidemie, il dazio di Carcare,

saccheggi nel borgo e nelle frazioni, violenze sulle donne, decessi di centinaia bambini. Nel 1747 a Cairo morirono 117 bambini. Un triste primato: la più alta mortalità infantile di tutto il secolo. Il 1747 fu anche l'anno della fine della casata Scarampi.

L'autore è stato coadiuvato nel suo racconto da Omaima, una studentessa del Liceo Calasanzio di Carcare che ha letto un episodio tratto dai documenti trovati da Salmoiraghi: "Un inquisitore del Santo Ufficio Rocchetta di Cairo".

Luciano Miglietti ha poi tessuto la trama di un delitto avvenuto a Carcare, l'omicidio del sacerdote Mallarini, ucciso in circostanze misteriose, con tanto di killer latitante. Paola Salmoiraghi ha narrato uno spiacevole episodio, ma per fortuna con happy end, occorso nel 1717 ad un ragazzo di Rocchetta, Claudio Carle, derubato lungo la strada fra Cairo e Altare.

Profonde e toccanti le conclusioni del professor **Giannino Balbis** che ha evidenziato come durante la serata si sia celebrato un importantissimo ed antico rito, quello della memoria, della trasmissione orale, del raccontare per raccontarsi: il bello di essere uomini capaci di avere, ancora, il senso della storia. **Paola Salmoiraghi**



Vincitore del trofeo "Arte Savona 2019"

## Steccolini: dall'altare alla polvere alle stelle

**Cairo M.te.** Sabato scorso è stata inaugurata al Pala Provincia, nel salone dei congressi, Nervi, l'annuale mostra di arte collettiva internazionale. L'art promotrice, Luigi Cerruti, organizzatore della manifestazione, aiutato da uno staff di prestigiosi critici d'arte, come il celebre Fausto Naso, ha assegnato il trofeo allo scultore monumentalista cairese Mario Capelli, lo Steccolini.

Il neo consigliere provinciale Rodolfo Mirri, ex arbitro di calcio di serie A, ha tenuto il discorso inaugurale facendo risaltare la mostra come arricchimento della offerta della città di Savona agli escursionisti della Costa Crociere ed ha proceduto alla premiazione dello scultore valbormidese.

Steccolini è già detentore di un prestigioso riconoscimento ottenuto col monumento marmoreo collocato sul Bormida presso il ponte medievale di Millesimo: il "David di Michelangelo" 2010 indetto dalla Galleria Nazionale Barberini di

Roma: "...però - dice - i grandi riconoscimenti, terminata l'euforia del momento, sono dimenticati, ed anzi, se ne parli, suscitati antipatia. È preferibile un premio locale che i tuoi compaesani apprezzano con te e ne sono orgogliosi come di una rivincita campanilistica. A proposito di rivincita: ho consegnato il premio per mezzo di una statua, il Santo Graal, che l'anno scorso è stata rifiutata dal committente. Ero stato incaricato di scolpire un calice da Messa originale ed ho pensato alla mano di Gesù che offre la coppa ai fedeli. Più originale di così! Bella l'idea, ma è stata giudicata non funzionale e troppo lontana dai cliché del cerimoniale".

Dopo l'inevitabile smacco iniziale, tanto più che la scultura mi aveva impegnato per l'intera estate, sono stato confortato da lusinghieri commenti artistici ed ho pensato di presentare alla mostra proprio il calice rifiutato e, come si dice, *sono passato dall'altare alla polvere alle stelle*".

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Roberto FRESIA**  
di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Chiara, Gianpaolo e Annalisa, i generi Leonardo e Simone, la nuora Elisabetta, i nipotini Giovanni, Maddalena ed Emma con la nonna Pinuccia, la sorella Amelia, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 25 marzo alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno PEDEMONTE**  
di anni 78

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Mirko ed Elisa, la nuora Barbara, il genero Stefano, i nipoti Matteo e Manuel, la sorella Tina, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 25 marzo alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di **Millesimo**.

**Cairo M.te.** Il progetto di un gruppo di studenti della 5F indirizzo Servizi Commerciali dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte, dal titolo "Adotta un orto", è stato selezionato per partecipare alla finale nazionale del concorso *Latuaideadimpresa*<sup>®</sup> per la provincia di Savona.

Il prossimo 5 aprile 2019, presso il teatro Ariston di Gaeta, gli studenti crisoni, assieme ad altre squadre provenienti da tutta Italia, sottoporrono il loro progetto al giudizio di una giuria tecnica e al pubblico in sala, nell'ambito del *Festival dei Giovani*: un grande appuntamento che porterà sul palco

Il progetto degli studenti del Patetta

## Selezione per la finale nazionale del concorso "Latuaideadimpresa<sup>®</sup> 2019"



le idee di *start-up*, l'energia e lo spirito imprenditoriale degli studenti italiani. La trasferta della squadra del Patetta, composta da Larissa Do Nascimento, Jasmine Gaggero, Melanie Medina, Isabella Minetti, Elisa Omnia, Helena Piroso e Valerio Solinas, accompagnati dai docenti Pasquale Muccillo e Lucia Cesarini, è stata possibile grazie al supporto di *Unione Industriali* di Savona.

**Giusvalla** • Domenica 31 marzo

### Benvenuta primavera

**Giusvalla.** Domenica 31 marzo si celebra una giornata all'insegna della Primavera. La manifestazione "Benvenuta Primavera", organizzata con il patrocinio del Comune e della Pro Loco di Giusvalla, celebra la fine dell'inverno e l'inizio della bella stagione. Musica, gastronomia, trekking e shopping saranno le attrazioni sostanziali della giornata.

A Giusvalla (SV), piccolo, quanto incantevole, borgo di case incastonate sulle pendici dell'Appennino Ligure, a pochi chilometri dal Piemonte la Primavera la si festeggia con i migliori auspici e "Benvenuta Primavera" è il comitato di accoglienza che i giusvalesi (una piccola comunità di appena poco più di 400 abitanti) e Pro Loco di Giusvalla, riservano all'imminente stagione.

#### Programma

- Ore 10: escursione gratuita nel bosco (km 9 circa) aperta a tutti, alla scoperta della fattoria/centro cinofilo Bendico dove, se avete un cane, sarà possibile provare la Ludo-Agility;
- dalle 12.30: polentata presso i locali della Pro Loco Giusvalla (prenotazione consigliata al n. 3407108430);
- dalle 14.30: mercatino con prodotti del territorio, distribuzione piante da frutto di antiche varietà locali, scambio semi e marze a cura "Semingegno"; presentazione del marchio "De.Co. Giusvalla"; dalla stessa ora: focaccine;
- pomeriggio musicale con la "Pierino one man band", e ritratti omaggio di Alessandra Rabellino.

## Lavoro

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE.** Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Tel. 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

**Carcare.** Il Cpi Valbormida Carcare - per conto di un'azienda - è alla ricerca di **2 operatori socio-sanitari** per struttura per disabili nella zona di Carcare. È richiesto il diploma di specializzazione e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Preferibilmente automuniti, patente B. Lavoro a tempo determinato (fulltime) secondo il CCNL Cooperative socio-sanitarie, della durata di 6 mesi. Contratto prorogabile. Annuncio 21956.

Rubrica completa del "Lavoro" su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

## Golpo d'occhio

**Altare.** Ennesimo incidente, il 17 marzo scorso, sull'autostrada "Verdemare" tra i caselli di Altare e Millesimo. Il conducente, per cause imprecise, ha perso il controllo della propria vettura che ha sbandato e ha finito per cappottarsi. L'auto stava viaggiando in direzione Torino. Sul posto sono intervenuti i militari della Croce Bianca di Altare e una squadra di Vigili del Fuoco di Cairo. I due che si trovavano a bordo del veicolo sono stati trasportati al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona in codice giallo.

**Deigo.** Il grande festival internazionale dell'ambiente e della sostenibilità che annuncia la primavera ha avuto come protagonisti gli alunni delle scuole Primaria, dell'Infanzia e Medie di Deigo che il 21 marzo scorso hanno festeggiato questa particolare ricorrenza. Durante la mattinata hanno avuto luogo interventi educativi in classe e, successivamente, un'uscita di gruppo con piantumazione di erbe officinali ed aceri. I ragazzi sono stati coadiuvati dal CEA (Centro di Educazione Ambientale), dai Carabinieri Forestali e dalla Protezione Civile di Deigo. Hanno partecipato all'evento il Vicesindaco Silvia Botta e la consigliera Samanta Negro.

**Bormida.** Quando ha aperto la porta del pollaio non credeva ai suoi occhi: in un angolo c'era un astore, grosso uccello rapace, impaurito e sofferente tra le galline, nessuna delle quali aveva subito attacchi. La proprietaria del pollaio, preoccupata per la salute del volatile, ha subito chiamato i volontari della Protezione Animali, che lo hanno recuperato e ricoverato presso la sede di Savona; qui gli è stata riscontrata l'insensibilità delle zampe, si spera temporanea, dovuta forse a debole folgorazione o ad urto, senza ferite, con un ostacolo e viene conseguentemente curato.

**Altare.** L'Amministrazione Comunale di Altare non demorde ed è determinata nell'opera di dissuasione nei confronti di quei cittadini che abbandonano i rifiuti a casaccio e violano le indicazioni del sistema di raccolta differenziata adottato dal Comune. È prevista l'installazione di fototrappole posizionate nei punti sensibili del territorio comunale ove generalmente vengono abbandonati rifiuti. Nell'ultimo mese è stata costante l'attività di vigilanza e sono state colte in fallo diverse persone, anche provenienti da paesi vicini, che sono state sanzionate con multe abbastanza salate, alcune delle quali ammontavano a 500 euro. L'uso delle foto trappole renderà ancora più difficile l'abbandono dei rifiuti.

## Spettacoli e cultura

#### Cairo Montenotte

- **Gli Amici della musica, insieme alla banda G. Puccini,** organizzano una serata al **Teatro Carlo Felice di Genova.** Nella serata del **24 maggio** tutti gli appassionati di musica lirica potranno assistere a due spettacoli: Cavalleria rusticana e Pagliacci. Pochi i posti disponibili sul pullman. Rivolgervi all'agenzia Cairtur via dei Portici Cairo, Tel. 019 503283.
- **A Palazzo di Città** continua il progetto di valorizzazione e condivisione culturale "**NutriMente** - Condividiamo la conoscenza - Università di Cairo per tutti" che rappresenta un innovativo modello di formazione permanente rivolto a tutte le età. **Giovedì 28 marzo**, inizio alle ore 20,30, in **Sala De Mari, Alessandra Costa** parlerà di **Moco, Zucca di Rocchetta ed altri prodotti della tradizione agricola valbormidese.**
- La scrittrice **Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli** annunciano che **a partire dal 6 aprile**, per una volta al mese, presso la Sala di rappresentanza della Biblioteca Civica di Cairo Montenotte, **presenteranno un libro e il suo autore.** Il **primo incontro** sarà con lo scrittore **Roberto Centazzo** che, nella suddetta sede **alle ore 18**, presenterà il libro: "**Mazzo e rubamazzo - Squadra speciale minestrina in brodo**".

**Rocchetta Cairo.** Domenica 7 aprile, dalle ore 14, "Castagna di primavera", con frittelle e musica dal vivo, organizzata dalla Pro Loco Rocchetta.

**Carcare.** Nell'ambito della rassegna teatrale 2018-2019 presso il **Teatro Santa Rosa sabato 29 e domenica 30 marzo**, alle ore 21, la compagnia "Atti primitivi" di Carcare presenta "**Giallo girasole**" di **Maurizio Paccini.**

**Albisola Superiore.** **Venerdì 29 marzo** si terrà la presentazione del libro "**Le sirene di Albisola e altri racconti**", di **Donata Barbieri Carmo.** L'appuntamento è per le **ore 17** ad Albisola Superiore presso la **biblioteca civica Trucco.** Interverrà il prof. Stefano Verdino. L'autrice racconta in stile autobiografico il ritorno ad Albisola luogo della sua infanzia, dove vi era il risorante Pescetto, colorato e vivace incontro di artisti.

**Savona.** **Sabato 30 marzo alle ore 17.30** alla Chiesa di San Raffaele al Porto (Porto Antico) Savona, **concerto straordinario** organizzato dall'Ass. Musicale Rossini, con la partecipazione del **soprano Linda Campanella, del basso Matteo Peironi** accompagnati al pianoforte dal **Maestro Mauro Castellano.**

**Cairo M.te.** Per tutti coloro che amano il teatro dialettale, o semplicemente hanno voglia di farsi quattro risate in compagnia, quello in programma venerdì 5 aprile alle ore 21, presso il teatro Chebello di Cairo Montenotte è uno spettacolo assolutamente da non perdere.

La compagnia teatrale dei dipendenti Galliera di Genova, denominata "I malati Immaginari" porta in scena uno spettacolo assai divertente intitolato "Che paciugo" di Riccardo Canepa per la regia di Giunio L. Cuneo.

E' un testo che esce un po' dal tradizionale canovaccio dei temi del teatro dialettale genovese, ambientato in epoca moderna in cui si incontrano personaggi singolari e divertenti il tutto condito da tocco di "Giallo".

Eccovi una piccola anticipazione: i soci Parodi e Pinna gestiscono una agenzia matrimoniale che non va' affatto bene, ed insieme alla loro dipendente Benedetta tirano a campare con i pochi clienti che hanno.

Un giorno il Parodi decide di aggiungere alle attività dell'Agenzia la parola "Altro" sperando che questo dia un nuovo impulso lavorativo e che permetta a tutti, come dice lui "de guagnà tante palanche...!". Ma la parola "altro" innesca



Venerdì 5 aprile ore 21 presso il teatro Chebello

## L'AVIS di Cairo presenta: "Che paciugo"

una serie di eventi inaspettati e porterà alcuni clienti a commissionare addirittura due omicidi, costringendo i nostri a contorti sotterfugi per cercare di uscire da una complicata situazione....

Per saperne di più dovrete assolutamente venire al teatro Chebello, tanto più che la serata oltre che di divertimento ha un fine sociale, visto che è

stata organizzata dalla Sezione Avis di Cairo Montenotte, con l'intenzione di pubblicizzare la propria opera sul territorio comunale.

"Lo spirito è quello di farci conoscere, soprattutto fra le nuove generazioni - ci dice Antonella Ottonelli donatrice da oltre trent'anni - per favorire un ricambio generazionale che in associazioni come la nostra è

fondamentale. È vero che abbiamo, nelle nostre file, oltre 300 donatori e che il sangue raccolto ha superato la soglia "psicologica" delle 500 sacche annuali, ma è altrettanto vero che non possiamo continuare a "spremere" sempre gli stessi. Ed è per questo - continua Antonella - che abbiamo promosso degli incontri nelle scuole, prima Medie e poi Superiori per spiegare le finalità della nostra associazione illustrandone il modus operandi".

Quindi sotto l'azzeccato slogan "Ridere... fa buon sangue" ecco l'idea vincente di abbinare le due cose, avvicinare nuove persone all'idea di diventare donatori e al tempo stesso proporre una serata di allegria con un teatro amatoriale di qualità.

Ah dimenticavo, nelle file della compagnia teatrale genovese, che non è nuova ad esibirsi a Cairo, tra tanti bravi attori autoctoni, c'è né uno "infiltrato", un cairese in esilio: Massimo Ternavasio, che da anni ormai vive a Genova.

Del buon "Mo" ho il personale ricordo della sua capacità di farci ridere con una continua serie di battute, burle, imitazioni e barzellette: e se tanto mi dà tanto, mi sa che ad assistere a "Che paciugo" ci sarà veramente da divertirsi.

**Daniele Siri**

**Altare • Prevenzione e repressione**

## Un nuovo autovelox mobile e caccia agli evasori totali

**Altare.** Rimane alta l'attenzione per la sicurezza di automobilisti e pedoni sulle strade del Comune di Altare. Aumentano le misure di prevenzione volute dall'Amministrazione del Sindaco Roberto Briano e supervisionate dal Comandante Fulvio Nicolini del Comando Unico di Polizia Locale Cairo Montenotte - Altare. Gli agenti altaresi, già da una settimana, sono stati dotati di un autovelox mobile che verrà posizionato a rotazione e con cadenza settimanale nei punti più sensibili per la viabilità.

"La volontà non è sicuramente quella sanzionatoria - spiega il Sindaco - e ci auguriamo che anche la sola presenza del dispositivo e della pattuglia sia utile come deterrente. Gli importi delle eventuali multe comminate per infrazione al codice della strada, comunque, verranno investiti in ulteriori progetti di sicurezza. La settimana di sperimentazione, nella quale gli agenti hanno potuto "familiarizzare" con il dispositivo, si è chiusa molto positivamente" conclude.

Novità anche per quanto ri-



guarda la riscossione ed il recupero delle somme relative all'elusione del pagamento delle imposte. A breve, infatti, nell'ambito delle procedure per rinnovare l'affidamento dell'incarico ad una ditta specializzata, si presterà particolare attenzione agli "evasori totali" che hanno indebitamente omissa la registrazione a ruolo. "Crediamo che in questi casi si debba agire con particolare fermezza - aggiunge Briano - perché la sedicente "furbizia" di pochi, va ingiustamente a gravare sulle spalle della stragrande maggioranza degli onesti".

**Altare • Il 30 marzo presso la sala conferenze del museo**

## Presentazione del libro per piccoli curiosi «La magia della chimica nei vetri di Altare»

**Altare.** Sabato 30 marzo, alle ore 15,30, presso la sala conferenze del Museo avrà luogo la presentazione del libro «La magia della chimica nei vetri di Altare», edito da Franco Cosimo Panini Editore per la collana «Come nasce. Un viaggio per piccoli curiosi alla scoperta del mondo che li circonda».

Il volume continua una proficua collaborazione con la casa editrice Panini, iniziata nel 2013 con la pubblicazione del volume «Il vetro al Museo di Altare», ed è nato come progetto realizzato dall'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'Edizione 2017 del Bando «Luoghi della Cultura».

Per questa importante occasione il Museo offre la lettura del racconto «La formula della felicità» di e con Giorgio Scaramuzza, attore, regista e scrittore specializzato in letteratura per l'infanzia. Il libro e il racconto sono illustrati da Agostino Traini. A seguire un altro momento dedicato ai più piccoli: il laboratorio creativo «Il piccolo chimico» per bambini e ragazzi dagli 8 anni in su, che si divertiranno a sperimentare le caratteristiche della materia e le sue trasformazioni. Alle ore 16,30, infine, si tiene l'inaugurazione del nuovo allestimento delle sale del Museo dedicate agli oggetti ad uso chimico e farmaceutico.

Per la prima volta si offre ai visitatori la possibilità di conoscere i di-



versi aspetti di questa importante produzione altarese, che raggiunge nel corso del XX secolo altissimi livelli di qualità e di diffusione, e di comprenderne il relativo utilizzo in laboratorio.

L'evento a ingresso gratuito. Il costo del laboratorio creativo è di 5 euro a bambino. Prenotazioni: Museo dell'Arte Vetraria Altarese 377 5539880 - 019 584734. **RCM**

**Carcare**

Ospite dal 22 al 29 marzo la "Students' conference"

## Erasmus plus di scena al liceo Calasanzio

**Carcare.** Erasmus plus di scena al liceo Calasanzio: questa volta toccherà all'istituto superiore, faro culturale dell'intera Val Bormida, ospitare dal 22 al 29 marzo la "Students' conference" nell'ambito del Programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Si tratta di un importante evento che vede la partecipazione di ben settantasette studenti e insegnanti provenienti dai paesi europei che fanno parte del partenariato, quali Germania, Polonia e Repubblica Ceca. Insieme a loro diciassette liceali, tra le eccellenze della scuola, coordinati dalla professoressa Simona Chiarlone, responsabile di Erasmus plus per il liceo carcarese. Spiega la professoressa Chiarlone: "Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale sulla base di un copione scritta nei mesi scorsi con gli studenti stessi. I ragazzi verranno divisi in gruppi internazionali: sei di recitazione, uno di musica che si occuperà della colonna sonora e uno di arte per la realizzazione della scenografia. Lo spettacolo verrà messo in scena giovedì 28 marzo nell'Aula magna del liceo".

I ragazzi di Erasmus plus vivranno una settimana all'insegna del confronto e dell'interazione, oltre che della scoperta per i giovani stranieri di alcune attrattive locali, quali il museo del vetro di Altare, il palabeach di Spotorno per una mattinata all'insegna di sport e divertimento; non mancherà anche una visita al museo egizio di Torino e alle grotte e al museo etnografico di Toirano.



Venerdì 5 aprile alle 20,30 nell'Aula magna della Polizia Penitenziaria

## "Essere social-i: bambini e giovani capaci di dire noi": convegno organizzato dagli asili Bertolotti e Picca

**Cairo M.te.** "Essere social-i: bambini e giovani capaci di dire noi" questo il tema del Convegno organizzato dalle Scuole dell'infanzia Paritarie di Cairo Montenotte "Mons. Bertolotti" e "Vincenzo Picca" con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e dell'Istituto Comprensivo, che si terrà il 5 aprile 2019 alle ore 20,30 nell'Aula magna della Scuola di Formazione e Aggiornamento "A. Schivo" della Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte.

La serata vuole essere un momento di confronto e riflessione sull'utilizzo dei social network (Facebook, Instagram, Twitter) da parte dei giovani.

I ragazzi di oggi sono immersi in un mondo multimediale dove spesso sembra che la tecnologia e, in particolare, i media e i social abbiano sostituito i rapporti umani; tuttavia esistono ancora giovani capaci di "stare" e "fare" con gli altri, attenti alle disabilità, impegnati nel volontariato, bambini che sanno guardarsi gli uni con gli altri e cooperare insieme. Ma "come fare" affinché questo avvenga?

Come la scuola e la famiglia possono aiutare bambini e ragazzi a crescere ed affrontare consapevolmente questo nuovo modo di "comunicare", comprendendo i pericoli che ne derivano (dipendenza, cyberbullismo, perdita della privacy) ma, soprattutto, imparando a gestire le diverse situazioni e sopportando meglio le sconfitte e le difficoltà?

Dopo il saluto delle autorità la **Dott.ssa Nicoletta Conio**, Dirigente Psicologo Asl2 Savonese tratterà un quadro delle positive potenzialità e delle insidie che si nascondono nei social media e, anche sulla base delle esperienze del Ser.D di Savona, proporrà soluzioni operative per un



uso responsabile e controllato, senza incorrere in nessun tipo di problema, psicologico o penale che sia.

La **Dott.ssa Marta Gregorio**, psicologa specializzanda in psicoterapia cognitivo-comportamentale, esperta in psicologia dello sport e della prestazione umana, ci racconterà la sua esperienza personale che le ha permesso di mettere insieme valori in cui crede, ideali e lavoro. La sua riflessione inoltre verterà sull'importanza di aiutare i ragazzi ad affrontare la fatica, a rapportarsi con il proprio "limite", aumentando le capacità di affrontare le situazioni critiche per sopportare meglio sconfitte e difficoltà.

Proseguendo ed approfondendo il tema dell'educazione alla cittadinanza attiva la **Dott.ssa Anna Cantoni**, insegnante di scuola dell'infanzia in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, che collabora alla conduzione del "Laboratorio di Metodologia del gioco e dell'animazione" presso Università degli Studi di Genova, presenterà una lettura operativa di alcune competenze chiave europee del 2018 dove si evince la corrispondenza tra la capacità di pensiero critico e di resilienza con competenze sociali, civiche come "saper essere" e "saper stare".

Verranno proposte riflessioni sulle possibilità che la scuola ha per educare i bambini e i ragazzi all'attenzione verso l'altro, insegnando a cooperare insieme, poiché la scuola è nella vita e la vita è nella scuola.

La **Dott.ssa Rosita Bormida**, Psicologo Clinico Psicoterapeuta Infantile Responsabile Struttura Semplice Adozioni e Affidi ASL2 Savonese, nel suo intervento partirà da un'analisi del cambiamento della famiglia sia sul piano strutturale che funzionale con le inevitabili ripercussioni sugli "stili educativi" sottolineando come, sia per i figli che per i genitori, si presentano nuove sfide ed appare sempre più necessario inserire nella "borsa degli attrezzi" nuovi strumenti compresi il recupero di una solidarietà sociale che tenga nella mente una responsabilità collettiva rispetto alle generazioni in crescita.

Il convegno si concluderà con un'intervista doppia a due adolescenti: Carlotta Pizzorno e Benedetta Campini, due ragazze che, come tanti loro coetanei, vivono nella quotidianità, utilizzano i social ma hanno anche deciso di mettere a disposizione degli altri gran parte del tempo libero, i propri talenti e quindi sono parte attiva di "Diversamente", una associazione di volontariato che promuove e sostiene la solidarietà nei confronti di coloro che la società definisce più deboli perché diversamente abili e anziani.

Carlotta e Benedetta pertanto ci inviteranno a capire che per loro "social" vuole dire innanzitutto condividere concretamente, condividere un pezzo di vita nella vita e non solo virtualmente.

**ED**

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 28 marzo 1999

**33 milioni per riparsi dalle alluvioni**

**Cairo M.te.** Non servirà a scongiurare le alluvioni ma senza dubbio sarà utile per limitarne gli effetti soprattutto per le persone. Si tratta di un sistema di allertamento sonoro per le aree a rischio di inondazione che presto sarà in dotazione alla Polizia Municipale nella sua funzione di coordinamento della Protezione Civile.

L'impianto è costituito da un allarme acustico con diffusori su quattro lati in grado di coprire un'angolazione di 360° e della potenza di circa 2000 watt. Il sistema è completo di modulatore di segnale acustico, di un gruppo di alimentazione da rete a da batterie ricaricabili in grado di far fronte all'emergenza in caso di interruzione di erogazione di energia elettrica.

Queste batterie sono infatti dotate di sistema di ricarica e mantenimento automatico. Alla fine dello scorso anno è stata indetta una trattativa privata con tre ditte specializzate nel settore e sono state invitate a produrre le migliori offerte. È stata scelta la ditta "La sonora S.N.C." di Garbagnate, in provincia di Milano, in quanto la sua offerta è stata ritenuta la più conveniente. Il costo di questa attrezzatura si aggira sui 33 milioni di lire e la spesa dovrebbe essere addebitata al capitolo relativo ai servizi per la Protezione Civile.

I recenti devastanti fenomeni alluvionali che avevano interessato gran parte del territorio comunale, non esclusa la zona dell'ospedale di Cairo, hanno indotto i responsabili della Protezione Civile a mettere in atto questi sistemi di prevenzione per limitare per quanto possibile i danni.

**Cairo M.te.** Si è finalmente conclusa la vertenza tra il Comune di Cairo e il comm. Paolo Ferrero sulla proprietà della antica carrozza usata per varie manifestazioni. Il landau, acquistato da Ferrero, trovò per molti anni riparo nei locali del comune tanto che gli amministratori finirono per rivendicarne la proprietà: «Ho sempre messo volontariamente e gratuitamente a disposizione la carrozza il cavallo e la mia prestazione di cavaliere - ci dice il comm. Ferrero - per le tante manifestazioni». Per porre fine a questa "strana vertenza", come l'ha definita il pretore nell'ultima udienza, Paolo Ferrero ha finito per pagare al Comune la riparazione dei primi danni subiti dalla carrozza nel 1986, mentre era ricoverata nelle baracche del Comune, a causa dei grossi topi e dell'incuria di chi avrebbe dovuto occuparsene.



▲ Terreno spoglio, secco, privo di vita



▲ Patate con pacciame



▲ Mauro Stroppiana

La pacciamatura salva orto e clima

## Nel terreno manca l'acqua si aggrava la siccità agricola

**Canelli.** «Di giorno in giorno – osserva il maestro Romano Terzano – si aggrava la siccità agricola che, da almeno due mesi, colpisce le nostre terre, con temperature diurne molto superiori alla norma.

È una siccità che mette in luce le carenze idriche del terreno, fattore che influisce direttamente sulle coltivazioni. I prati languono, le erbe non crescono per cui si teme un raccolto di foraggio molto scarso.

I campi arati mostrano zolle riarse dal sole, disseccate dal vento implacabile. Il suolo è spoglio, privo di vita, sempre meno adatto a ricevere semi e ad assorbire eventuali piogge. Le semine primaverili diventano problematiche. Le forti escursioni termiche tra il giorno e la notte riducono la vitalità delle poche piante superstiti.

La sostanza organica che fa da spugna assorbente di umidità e fornisce alimento ai funghi, ai batteri, ai lombrichi che con la decomposizione producono nutrienti per le coltivazioni, manca del tutto. Anche l'humus manca. La vigna per ora non manifesta particolari sofferenze anche perché le gemme non sono ancora

sbocciate. I nostri coltivatori sono in allarme a causa della carenza di umidità degli strati profondi.

È acqua vitale che durante la stagione estiva, per capillarità, sale negli strati superficiali ed alimenta le radici dei vegetali. Adesso manca in maniera preoccupante, in un'area, come la nostra, già di per sé poco piovosa.

Negli orti scarseggia l'acqua e le prospettive di un adeguato raccolto si affievoliscono di giorno in giorno.

### Interventi possibili

Per fronteggiare la carenza idrica del suolo gli ortolani accorti ricorrono ad abbondanti pacciamature che rallentano l'evaporazione. È un antico accorgimento che torna utile specialmente in periodi particolarmente siccitosi.

La pacciamatura, fatta con materiale organico, prodotto nell'orto, con foglie e in modo più consoni con paglia di grano o con erba medica ben seccata, è in grado di fertilizzare e trattenere nel suolo l'acqua dell'unica e modesta nevicata dell'inverno. Per ora non ci rimane che consultare i servizi di previsione meteo nella speranza di notizie migliori, ma per le prossime settimane nul-

la di buono si intravede all'orizzonte. Le anomalie climatiche si susseguono sempre più frequenti con fenomeni che vanno dalle bombe d'acqua, alle alluvioni violente, alle mareggiate che devastano interi tratti delle nostre coste.

Ora abbiamo la siccità, meno percepita come i fragorosi disastri, ma è subdola, devastante e continua.

Per mitigare un po' gli effetti negativi qualcosa si può fare.

Il primo accorgimento da porre in atto, in loco, sarebbe sospendere immediatamente la consegna della raccolta differenziata del verde, delle foglie, degli sfalci, ammesso che ancora ce ne siano, e trattenerli sul suolo che li ha prodotti.

Convieni lasciare sul posto tutto il materiale organico possibile per avere una lettiera atta a ombreggiare e a mantenere fresco il suolo riarsa, atta a favorire la penetrazione dell'acqua in profondità, atta a fornire cibo e vita ai lombrichi e a tutti i decompositori, atta a permettere la germinazione dei semi.

La pacciamatura è una pratica che non costa nulla, ma che può, almeno in parte, salvare l'orto e il clima.»

Mauro Stroppiana: dialogo aperto con i canellesi

## “Insieme per Canelli” va avanti

**Canelli.** «Chi sta partecipando all'iniziativa di Ascolto del Gruppo “Insieme per Canelli”, 10 tavoli di dialogo aperti a tutti i cittadini canellesi che desiderano far sentire la propria voce per il futuro della nostra città – scrive in un comunicato il candidato sindaco Mauro Stroppiana – si stupisce di quante idee, proposte e voglia di fare vengano fuori quando ci incontriamo. Io no. Perché so che Canelli ha in sé tantissime potenzialità, risorse, idee: basta solo dare ai canellesi l'occasione di diventare imprenditori della propria città, oltre che di se stessi, e il dna che è in noi inizia a moltiplicarsi... qualcosa sta già cambiando.

E lavorando insieme scopriamo che nessuno s'illude che le tante idee e le proposte saranno facili da realizzare. Facile no, ma possibile sì. E così inizia a cambiare la mentalità: da rinunciarci a cercatori.

E nasce l'interesse e la passione per la città che ha un nome. Si chiama Politica vicina, che parte dal guardarsi in faccia, dall'imparare gli uni dagli altri, dallo scoprire che non è vero che “1000 teste hanno mille idee”, ma su tanti problemi, difficoltà, come su desideri e proposte, c'è un sentire comune, una strada chiara davanti. Che è solo da iniziare... qualcosa sta già cambiando.

Certo non possiamo nasconderci che qualcuno ha manifestato paura di essere strumentalizzato, distaccato dalla vita civile (“io con la politica non ci voglio avere a che fare”), imbarazzo a parlare con persone che la pensano diversamente da lui. Ma abbiamo cominciato ad aprire una porta: partecipano persone di diverso orientamento politico e dialogano senza problemi, chi è venuto è stato ascoltato davvero, a nessuno abbiamo chiesto il voto.

Una porta che non si deve chiudere il 26 maggio. Continuare a vivere così la città è... qualcosa che sta già cambiando.»

Moasca • Sabato 30 marzo alle ore 18

## Mattonelle di ceramica dei produttori del Nizza



▲ Andrea Ghignone

**Moasca.** Nasce nel borgo di Moasca il “Muretto del Nizza”, punto di partenza per escursioni enoturistiche Nizza Monferrato.

Come è noto, le Colline del Monferrato sono dal 2014 state elette dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, e questo riconoscimento naturalmente ha dato vita a una serie di iniziative di recupero e ripristino del territorio in modo da renderlo sempre più fruibile dal punto di vista turistico.

Per questo l'amministrazione comunale di Moasca, guidata dal sindaco Andrea Ghignone, ha deciso l'anno scorso di abbattere la torre dell'acqua che si trovava proprio vicino allo splendido castello che domina il borgo e al suo posto erigere un muretto che sarà il punto di partenza per escursioni enoturistiche nei vigneti circostanti, dove appunto nasce la Barbera che poi diventa Nizza docg.

Il muretto sarà a breve abbellito da tante mattonelle di ceramica ognuna delle quali riporterà le etichette delle aziende che fanno parte dell'Associazione Produttori del Nizza.

Contemporaneamente nascerà il sentiero che permetterà ai turisti di immergersi nello splendido paesaggio vitato di Moasca. Il percorso sarà facilmente percorribile anche per la presenza di una scala con alzate in legno nel punto di maggiore pendenza e di una staccionata sempre in legno a protezione degli enoturisti.

Le due aziende i cui vigneti si trovano lungo il percorso stanno organizzando due punti di degustazione e accoglienza degli enoturisti.

Il percorso tra i vigneti è finanziato dal Gal Terre Astigiane nell'ambito di un bando del Programma Leader che sostiene appunto gli investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e la sua progettazione è stata affidata all'architetto Marco Maccaigno dell'omonimo studio di Buttigliera d'Asti.

Sostenuto dall'Associazione Produttori del Nizza e dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, il Muretto del Nizza e il percorso attrezzato saranno pronti a fine giugno e dunque a inizio stagione turistica, e l'amministrazione comunale di Moasca è certa che l'iniziativa aiuterà anche la promozione delle altre tipicità locali e sarà un punto di riferimento per un turismo slow e attento al territorio in ogni suo aspetto.

Il Muretto del Nizza sarà presentato ufficialmente al Castello di Moasca il 30 marzo prossimo alle ore 18 alla presenza del sindaco Andrea Ghignone, dell'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero, del presidente dell'Associazione Produttori del Nizza Gianni Bertolino e del presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato Filippo Mobrini.

## Rally e pneumatici

**Canelli.** Il presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco Canelli, Gian Carlo Benedetti, in merito alla notizia sull'abbandono di pneumatici da parte di concorrenti al 2° rally “Vigneti Monferrini”, fa presente che la notizia riferita da un amministratore del Comune di Canelli è ridicola in quanto i pneumatici, debitamente legati, con un filo di ferro, ad un gardrail della prova di sant'Antonio, non sono finiti nella vigna sottostante e furono subito, a tempo opportuno, tolti.

“La notizia è stata sottolineata, anche con foto, da parte di un amministratore del Comune che, invece di curare i gravi problemi della città, da cinque anni, non ha fatto altro che mettere in cattiva luce gli organizzatori del rally e affossare qualunque manifestazione.

Farebbe certamente un'opera migliore se alla Casa di Riposo, di cui è responsabile, tentasse di eliminare il malcontento sia a livello di pensionati che organizzativo”.

## Sull'esempio di Greta studenti astigiani in piazza

**Canelli.** Da un'indagine di Arpa Piemonte, emergono dati decisamente preoccupanti. Ormai da parecchi giorni, in un clima, ufficialmente ancora invernale, risulta che, nelle nostre zone, sono stati superati i 22 gradi di temperatura. Un clima caldo e secco che ci ha fatto trovare il febbraio più caldo dal 1958 che ha perso il 40% delle piogge ed un marzo ancora senza pioggia. Febbraio ha avuto un'anomalia termica positiva di circa 3,3° C, rispetto alla media del periodo 1971-2000 e, a febbraio, la portata del fiume Tanaro, è stata inferiore del 50%. E val la pena rilevare che, per il caldo, la vegetazione è in anticipo di un mese. Il che, per le nostre zone, con i mesi più piovosi di aprile-maggio, può diventare un pericoloso rischio di gelate. Una situazione che, unitamente all'influsso della giornata della “protesta mondiale per il futuro” non poteva non coinvolgere gli studenti più sensibili e interessati al tema ambientale di Asti e dell'Astigiano a cominciare a scendere in piazza.

E così venerdì 15 marzo, un lungo corteo, con circa mille studenti, partito da piazza San Secondo, alle 9,15, ha percorso via Gobetti, corso Alfieri, piazza Cairoli, via Mazzini, piazza Cagni, via Isnardi con ritorno in piazza San Secondo, intorno alle 11,30.

Dove si è tenuto un dibattito tra i giovani e le autorità e dove anche i ragazzi delle medie e delle scuole elementari si sono espressi leggendo slogan e lettere al sindaco dal balcone del Comune ed hanno proseguito con maschere, slogan, giochi di parole, musica, scritte, cartelloni. Tra gli altri slogan e messaggi del corteo si sono letti: “Non siamo insensibili alla forza di Greta... dal riscaldamento alla guerra

fredda... il tempo sta per finire... gli uomini discutono, il clima agisce... ci siamo rotto i polmoni... nel nostro piccolo, non butteremo la carta nelle strade e andremo a scuola a piedi...”.

Tra gli altri il giornalista, Beppe Ravera ha detto che: « questa è una manifestazione che arriva dopo anni di silenzio e poca insoddisfazione manifestata, ma di tanta insoddisfazione latente da parte di tutti, compresi gli studenti. Adesso bisogna capire se questa manifestazione che è nata dalla base, dagli studenti avrà una conseguenza sui poteri forti... Tutti dobbiamo fare qualcosa anche se il cambiamento lo vedo un po' “lontano”». Dalle richieste di provvedimenti per un miglioramento delle condizioni della città, l'assessore al bilancio Renato Berzano ha fornito importanti dichiarazioni.

«La manifestazione è stata altamente positiva ai fini della nostra salute e della nostra vita.

E, in specifico, essendo Asti piccola città, sarebbe facile attraversarla a piedi o in bicicletta e, contro l'inquinamento, si potrebbe iniziare a lasciare più spesso l'auto in garage. Noi abbiamo cercato di riunificare le piste cittadine per renderle efficienti e spronare i cittadini ad usarle. E per combattere l'inquinamento, sotto Natale, avevamo lanciato, una campagna per l'acquisto di prodotti senza imballaggio. Ma il problema è che ci troviamo di fronte a dei troppi prodotti di cibo che poi viene sprecato. Noi stiamo distruggendo, gradualmente, tutte le risorse, senza averne coscienza. Di questo passo i giovani faranno fatica anche nel nutrirsi. Prima che la soluzione sfugga di mano, è necessario cambiare le cose e i giovani, per primi, devono dare vita al cambiamento».



**S. Stefano Belbo.** In preparazione della visita del presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping, il sindaco di S. Stefano Belbo Luigi Genesio Icardi e la Fondazione Pavese sono stati invitati a presentare la seconda edizione di “Governare la Cina” (2016), il libro del presidente Xi Jinping proclamato, nel luglio scorso, vincitore della sezione opere straniere all'edizione 2018 del “Premio Pavese” che ha superato i 6 milioni di copie diffuse in 22 nazioni, tra le quali l'Italia (per i tipi di Giunti).

“L'amicizia che lega il nostro paese, la nostra cultura con quella di una nazione grande e in continuo sviluppo come la Cina, è per noi un'occasione di crescita e di condivisione che vogliamo cogliere e onorare mettendo a disposizione ciò che rende Santo Stefano Belbo famoso in Italia e in tutto il mondo”. Con queste parole il sindaco Luigi Genesio

## “Governare la Cina” di Xi Jinping libro vincitore del Premio Pavese 2018

Icardi, nella doppia veste di primo cittadino e di presidente della Fondazione Pavese, ha salutato gli oltre 500 invitati intervenuti al grande evento che l'Ambasciata Cinese in Italia ha organizzato, mercoledì 20 marzo, a Palazzo Colonna a Roma, prima della firma dell'importante documento d'intesa tra Paesi – il “Memorandum” –, avvenuta sabato 23 marzo, dopo gli incontri istituzionali col presidente della Repubblica Mattarella e quelli delle Camere Caselati e Fico.

Il primo cittadino santostefanese ha preso parte all'importante evento preparatorio organizzato nella prestigiosa sede di piazza Santi Apostoli alla presenza di numerose autorità quali il ministro della Comunicazione cinese

Jiang Jianguo, il ministro dell'Istruzione Du Zhanyuan, l'ambasciatore cinese a Roma, il presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati Claudio Peccioli, l'ex presidente del Senato Angelino Alfano, i vertici della sede italiana dell'Istituto Confucio e numerosi altri esponenti della cultura cinese nel nostro Paese. Un'importante occasione di promozione del territorio, quella colta da Icardi: “Cesare Pavese, il Moscato d'Asti, le nostre specificità locali, l'enogastronomia e il nostro territorio, da ormai cinque anni Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco – ha infatti proseguito –, sono le bellezze che porto con orgoglio a sistema della nostra collaborazione attuale e futura, con-

vinto che solo la cultura e l'amore per il bello possa rappresentare una svolta per la nostra civiltà. Questi sono valori, da sempre alla base della cultura cinese, che ci uniscono e accomunano: Cina e Italia hanno entrambe una ricchissima cultura millenaria, per alcuni aspetti molto simile, e sono i due Paesi che vantano il maggior numero di siti riconosciuti dall'Unesco, di bellezza certificata, che sono anche alla base del nostro lavoro quotidiano come amministratori e cittadini”.

L'amministrazione santostefanese, per bocca del suo primo cittadino, ha ringraziato l'Associazione Nuova Generazione Italo-cinese (Angi) di Torino “per l'impeccabile collaborazione alla realizzazione di un evento memorabile”.

Sono otto i Comuni coinvolti per complessivi 1600 ettari

## Riserve naturali: aumenta superficie tutelata

**Canelli.** «Per l'Astigiano – ha spiegato Angela Motta, vicepresidente del consiglio regionale – è stata deliberata l'istituzione delle riserve naturali degli stagni di Balengero, Rocche di Antignano, Rio Bragna, Paludo e Rivi di Moasca. In pratica la superficie tutelata passa da 3.500 ad oltre 5 mila ettari.

Sono otto i comuni coinvolti per complessivi 1600 ettari: Asti, Revigliasco, Antignano, Isola, Costigliole, Calosso, Aglia, Moasca.

I sindaci, protagonisti di questo lavoro

di territorio, coronato dall'approvazione in Consiglio regionale, nei giorni scorsi, si sono ritrovati nella sede del parco Paleontologico per testimoniare l'importanza della notizia.

Il sindaco di Moasca, Andrea Ghignone, ha così commentato «La nostra riserva dei Rivi di soli sette ettari ha una grande biodiversità. Una zona umida dove nidifica lo strillozzo e dove si trovano tritoni e particolari orchidee selvatiche».

Il sindaco di Calosso, Giuseppe Ugonia, così è intervenuto: «E' un provvedimento

che ci mette al riparo da eventuali sbagli futuri. Calosso ha il 90% della sua superficie nella core zone Unesco».

Fabrizio Pace, sindaco di Isola: «Abbiamo già lavorato alla sentieristica che abbiamo chiamato "fuori dal Comune" per evidenziare che è a cavallo tra Costigliole e Isola, posti straordinari».

In merito Renato Berzano, Assessore all'Ambiente di Asti, propone di organizzare iniziative. Proposta che il 23 giugno, festa del Paludo, potrebbe già venire realizzata.



▲ Paolo Gandolfo



▲ Giancarlo Benedetti

**Canelli.** Il coordinamento territoriale di Protezione Civile di Asti dedica la giornata del 6 aprile 2019 all'esercitazione che sta organizzando, in collaborazione con il Comune di Canelli e l'ufficio Regionale di Protezione Civile.

L'esercitazione denominata "Canelli 2019" ha lo scopo primario di unire le forze del volontariato facente parte del coordinamento territoriale per una giornata di lavoro a carattere di prevenzione idraulica.

L'esercitazione avverrà su più cantieri di lavoro sparsi sui rii minori che attraversano la città di Canelli e sul torrente Belbo. Il punto di raccolta, di coordinamento ed esplicativo aperto al pubblico è piazza

### Canelli, Asti e Regione Piemonte "Canelli 2019" esercitazione di protezione civile



Gancia che nella giornata verrà trasformata in campo base da cui verranno anche verificate le procedure di gestione e coordinamento di un'eventuale emergenza in collaborazione con gli uffici comunali preposti. Nel campo base, a partire dalle ore 10, verranno illustrate le attività svolte e si procederà alla visita dei cantieri di lavoro accompagnati dai volontari presenti.

A fine esercitazione, prevista per le ore 17, si coglierà l'occasione per procedere all'inaugurazione del nuovo mezzo acquistato ed allestito dal locale Gruppo Volontari

Protezione Civile Canelli. Al termine ci sarà un breve rinfresco.

## Denunciati dai carabinieri forestali per trattore rubato

**Canelli.** Denunciate dai Carabinieri Forestali di Canelli due persone per reati in materia di rifiuti, furto e possesso ingiustificato di arnesi da scasso.

Durante un normale servizio di controllo del territorio i militari hanno fermato un autocarro che trasportava un trattore stradale. Aveva attirato la loro attenzione il modo in cui era sistemato il carico, evidentemente in assenza di cautele per la sicurezza della circolazione stradale. Sull'autocarro viaggiavano due sinti residenti in un campo nomadi di Asti mentre il trattore risultava in evidente stato di fuori uso ma



completo delle parti potenzialmente inquinanti, configurandosi quindi come rifiuto pericoloso senza che il mezzo fosse autorizzato per il relativo trasporto.

Sul mezzo i militari hanno trovato anche strumentazione ed arnesi vari (flessibili, lame da taglio, etc.) per cui, visti anche i precedenti per furto dei due uomini, questi sono stati denunciati oltre che per trasporto illecito di rifiuti anche per possesso ingiustificato di arnesi da scasso. L'autocarro e tutto il carico sono stati sottoposti a sequestro. Il trattore trasportato è risultato poi essere stato oggetto di furto.

**Canelli.** Dal 12 marzo 2019, il Maresciallo Capo Luca Collina ha assunto la direzione del "Pronto intervento" nell'area sud della provincia quale Comandante dell'Aliquota Radiomobile del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Canelli. Quarantaduenne, di origini ferraresi, celibe, laureato in "Operatore della Sicurezza e del Controllo Sociale", ha trascorso l'intero percorso professionale nell'ambito della provincia astigiana e ha diretto per sette anni la stazione carabinieri di Montemagno. Dopo la presentazione ufficiale da parte dell'Arma, l'abbiamo felicemente incontrato, per una più cordiale presentazione.

«Nel 1998 sono entrato nel-

### Nuovo comandante alla Radiomobile canellese

l'Arma, a Fossano, a fare il servizio militare. Sono poi subito diventato, con il concorso, carabiniere effettivo. I primi servizi li ho svolti in Veneto, ad Abano Terme.

Nel 2002 ho vinto il concorso e, durante il corso nella scuola di Velletri e Firenze, a Bologna, ho preso la laurea in "Operatore della Sicurezza e Controllo Sociale" e sono diventato Maresciallo. Nel 2004 sono ritornato in Piemonte, alla stazione di Moncalvo fino al 2012. Dal 2012 al marzo 2019

ho comandato la stazione di Montemagno e da martedì 12 marzo sono comandante dell' "Aliquota Radiomobile di Canelli". Con otto carabinieri e due brigadieri, molto bravi e professionali, disponendo di cinque autovetture (Alfa, Bravo, e Seat Leon), controlliamo il sud astigiano, da Isola d'Asti a Roccaverano, un territorio molto ricco ed economicamente fiorente.

Abituato al comando di una stazione carabinieri, mi sto ambientando e cercherò di ge-



▲ Luca Collina

stire le pratiche così come ha fatto il mio predecessore La Fata e cercherò di stare sempre in mezzo alla gente, cercando di ascoltarla e risolvere al meglio i problemi».



### Corso di disegno per bambini

**Canelli.** Continua al sabato pomeriggio, con presenze assidue e coinvolte, il corso di disegno, nella Biblioteca "G. Monticone" di Canelli.

L'insegnante Natalia Jarema Bielli, per soddisfare le numerose richieste e seguire in modo efficace i piccoli artisti in erba, ha dovuto dividere il corso in due gruppi: doppio impegno, doppie soddisfazioni!

Dopo la realizzazione del presepe di tempera e cartone, esposto in biblioteca nel periodo natalizio, le creazioni continuano in vista della mostra che si terrà a inizio giugno.

Verranno esposte una sessantina di disegni, che racconteranno, ognuno con il proprio stile, le diverse sensibilità dei bambini, la loro creatività e per-

sonalissima visione del mondo. Questo tuffo nell'arte ha in programma due uscite; nella prima tutti i bambini andranno a visitare il laboratorio dell'artista canellese Berruti per scoprire la sua tecnica pittorica.

Nella seconda uscita, nel mese di maggio, bambini e famiglie insieme, andranno al Castello di Monastero Bormida per visitare la mostra di Pietro Morando. Un momento significativo in cui la piccola arte incontra e si confronta con la grande arte.

Un grande e sentito ringraziamento da parte di tutti i bambini, delle loro famiglie e dei membri e volontari del consiglio di biblioteca, va alla ditta Tosti I.V.I. spa di Giovanni Bosca che ha finanziato il seguitissimo progetto.

### 44° anniversario di Radio Canelli con i Dik Dik dal vivo

**Canelli.** Venerdì 12 aprile, al Gazebo, discoteca con ristorante a Canelli, si terrà la festa per il 44° anno di attività di "Radio Canelli e Monferrato, solo musica italiana".

Dalle 20.30, cena servita dedicata alle specialità tipicamente italiane:

- appetizers (salumi, formaggi, pizza, focaccia)
- vitello tonnato all'antica maniera
- ravioli al pin burro e salvia
- brasato al Barbera con contorno
- dolce

Dalle 22.30 circa i Dik Dik si esibiranno in concerto dal vivo con tutte le loro più belle canzoni: da "Senza luce" al "Primo giorno di primavera", da "Sognando la California" a "L'isola di White"...

Infine i deejays della radio saliranno in consolle e si ballerà la musica italiana di tutti i tempi, facendo così prendere il via alla prima serata di una serie chiamata "Italianissima".

Per la cena è indispensabile la prenotazione al 335 5429944.



▲ Giorgio Calabrese

### Ultime tre lezioni all'Unitre di Canelli

**Canelli.** L'anno accademico dell'Università della terza età di Canelli-Nizza Monferrato volge al termine. Nella sede di Canelli si terranno le ultime tre lezioni.

**Giovedì 28 marzo**

Sempre alle ore 15,30 nella sala della Croce Rossa Italiana di via dei Prati, interverrà la dottoressa Maria Gabriella Saracco, neurologa, che parlerà del mal di testa, come prevenirlo, come curarlo. Vista l'importanza del tema, all'incontro sono invitati tutti gli amici che soffrono di questo disturbo.

**Giovedì 4 aprile**

Interverrà Massimo Badino, dottore in scienze e tecnologie agrarie, che parlerà dell'economia circolare delle sostanze vegetali, di come curare gli alberi dei parchi pubblici e quelli privati. È un argomento di grande interesse ed utilità anche per far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici che incidono pesantemente sulla vita delle piante e delle coltivazioni.

**Giovedì 11 aprile**

Come ormai è consuetudine, concluderà l'anno accademico la professoressa Olga Danove che, parlerà della lettura delle opere d'arte, conducendoci così nel meraviglioso mondo dell'arte figurativa.

### Le occasioni mancate

**Canelli.** «In occasione della presenza a Roma del presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping – osserva su Facebook l'ex sindaco Oscar Bielli - si è ufficializzato il gemellaggio tra i terrazzamenti coltivati a riso di Honché Hani e il territorio di Langhe, Roero e Monferrato.

Alla conferenza stampa non compariva nessun rappresentante di Canelli e, come di consueto, la scena è stata monopolizzata dai nostri bravi e capaci vicini albesi.

Possiamo continuare così, mostrando i muscoli a Palazzo A-fossi ed essere condannati all'oblio fuori città, ma poi non ci si lamenti».

### "Natura Con-Creta" al Segnalibro di corso Libertà

**Canelli.** Domenica mattina 31 marzo, dalle ore 9 alle ore 12, a "Il Segnalibro" di corso Libertà a Canelli, la lavorazione dei frutti e delle verdure verranno smaltate per renderle più possibile simili al vero.

Le insegnanti, la scultrice Valentina Aceto e la pittrice Barbara Brunetti, saranno le animatrici del Workshop.

Il Segnalibro inizierà a breve la stagione di mostre ed eventi della rassegna *Fuoco e Colore* 2019 che anima la primavera artistica di Canelli da quasi 10 anni. Per informazioni chiamare il 3421802393.

Dal Consiglio comunale di lunedì 25 marzo

## Approvato Dup e Bilancio previsione Invariate le aliquote Imu, Ici e Irpef

**Nizza Monferrato.** Buone notizie per i contribuenti nicesi dal Consiglio comunale di lunedì 25 marzo chiamato ad approvare, fra gli altri punti all'ordine del giorno, il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ed il Bilancio di previsione 2019/2021. La Giunta nicesa ha confermato le aliquote 2018 per quanto riguarda la tassazione Imu, Ici e Irpef, rinunciando all'eventuale aumento permesso dal nuovo Governo.

In apertura di seduta il Consigliere Braggio ha presentato un emendamento con il quale chiedeva alla maggioranza di "tagliarsi" del 15% (con un risparmio di circa 15.000 euro da investire nel sociale) e indennità, emendamento poi respinto al momento delle vota-

zioni con il solo favorevole voto del proponente.

Detto che la tariffa Tari (rifiuti), nel 2019 coprirà l'intero costo e quindi ci sarà un leggerissimo aumento, il sindaco Simone Nosenzo ha presentato alcune cifre del Dup: i 100.000 euro stanziati dalle Regione per la messa in sicurezza saranno utilizzati per la sistemazione del vicolo Eneo, per i marciapiedi di via Einaudi e via Montegrappa e sistemazione del tetto dell'Asilo di reg. Colania; i fondi pluriennali vincolati sono così suddivisi: euro 190.000 per acquisto e lavori capannone ricovero attrezzi operai; euro 180.000 costruzione nuovi loculi cimiteriali; 290.000 euro (90.000 finanziati dalla Regione) per sistemazione via Pio Corsi; euro 212.000 (187.000 a

carico della Regione) per telecamere video sorveglianza; euro 1.500.000 per pista ciclabile Canelli, Calamandrana, Nizza (900.000 a carico Regione e gli altri 600.000 suddivisi fra i tre paesi).

Nella discussione sono intervenuti con le loro osservazioni critiche i consiglieri di opposizione, pur condividendo qualche scelta.

Maurizio Carcione, fra le altre critiche ha fatto rilevare che nel documento non si parla di Oratorio e di Ex Macello "nonostante le promesse"; Flavio Pesce nel suo articolato intervento sui diversi punti ha suggerito di utilizzare i 20.000 euro stanziati per "Il giardino dei giusti" per la sistemazione del Cimitero degli Ebrei, mentre per Pietro Braggio è necessario "rendere produttivo il patrimonio immobiliare, Ex Macello e Foro boario.

In chiusura approvata, con voto unanime, una variante al Piano regolatore comunale del Centro storico. Si mette così la parola fine all'iter (iniziato nel 2012) per la costruzione in via Cordara di una rimessa multipiano, con l'accordo fra la ditta costruttrice ed un imprenditore, per la cessione di parte del fabbricato da utilizzare come Residenza assistenziale e terapeutica.

Professionalità e preparazione le parole d'ordine

## Monica Bosio nuova responsabile dell'Ufficio informazione turistica

**Nizza Monferrato.** Il consueto appuntamento del sabato con gli organi di informazione si è svolto, questa settimana, al Foro boario di Piazza Garibaldi per presentare la nuova responsabile dell'Ufficio informazione turistica nicesa, gestito dalla Pro loco.

"Abbiamo scelto questo luogo" esordisce il sindaco Simone Nosenzo "per mettere in risalto il lavoro delle persone che si impegnano tutto l'anno", pensiero ribadito anche dall'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo, il quale tiene a precisare l'imputo dato a questo servizio fin dall'arrivo della Giunta Nosenzo che ha fatto della comunicazione attraverso i social, leggi Facebook e Instagram, il veicolo promozionale della città, dalle manifestazioni alle iniziative fino agli eventi più importanti "oggi molti ci copiano".

Da mettere in risalto il lavoro dei ragazzi del Servizio civile che "qui imparano e fanno un percorso professionale importante, accrescendo la loro personalità" e quasi tutti coloro che hanno svolto il loro servizio civile, oggi hanno trovato lavoro +in ditte ed aziende:

A proposito del Servizio civile, il riconfermato presidente della Pro loco, Bruno Verri, tiene a precisare come l'Ente nicese abbia tutte le carte in regola con i progetti preparati e poi seguiti nel tempo per "per l'assegnazione dei ragazzi ed è riconosciuta, una delle poche, dal Servizio civile nazionale.

Chiamata in causa, è toccata a Monica Bosio, la nuova responsabile dell'Ufficio turistico (per la cronaca ricopre la carica di una delle vice presidenze della Pro loco) presentarsi e soprattutto illustrare le sue



▲ Da sinistra in piedi: Bruno Verri, Marco Lovisolo, Simone Nosenzo, Monica Bosio; seduti di fronte al bancone i giovani del Servizio civile: Giovanni Giordano e Chiara Balbiano

idee. La nuova responsabile è di origine aquese, ha scelto Nizza, dove ha preso la residenza, per dedicare un po' del suo tempo al volontariato. Nel prendere possesso del suo nuovo incarico si è chiesta: Che cosa deve essere questo ufficio? La prima risposta è stata "Deve essere un punto di arrivo di informazioni, di manifestazioni, di attività e di partenza andando nella direzione del Turismo ed a livello di comunicazione siamo fortissimi". L'Ufficio turistico deve essere un punto di riferimento, è a disposizione di tutti, dove arrivano le informazioni e per questo è necessaria la collaborazione con le associazioni e con chi opera sul territorio.

Fra le idee da mettere in atto, interviene l'Assessore Lovisolo "promuovere aperitivi e degustazioni sul Campanon, naturalmente a titolo gratuito e rivitalizzare il Museo del Gusto, oggi poco conosciuto anche dai nicesi".

"Siamo a disposizione di tut-

ti e vogliamo che l'Ufficio sia sempre aperto" conclude Monica Bosio.

La competenza e la preparazione degli addetti all'Ufficio turistico è nota ed è un valore aggiunto per i ragazzi che qui hanno svolto il loro Servizio civile.

Attualmente sono in carico alla Pro loco di Nizza e svolgono il loro servizio due giovani universitari: Giovanni Giordano, studia Lingue e Chiara Balbiano, studia Giurisprudenza, ma ha una grande passione per il turismo. Con loro non bisogna dimenticare gli altri ragazzi passati all'Ufficio turismo negli scorsi anni: Francesca Lorusso, Silvia Boggian, Giulia Delprino, Elisa Gioanola, Denise Grea. Molti di loro sono poi rimasti come volontari a collaborare con l'Ufficio turistico per accompagnare i visitatori sul Campanon o per altre visite incombenze necessarie.

L'Ufficio turistico è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, ore 10-13 e 15-18.

### Notizie in breve da Nizza Monferrato

#### Beni pubblici comuni

Sabato 30 marzo alle 21 all'Auditorium Trinità in programma l'incontro dal titolo "Beni pubblici comuni - la proposta di legge Stefano Rodotà". Intervengono Ugo Mattei, docente di diritto internazionale e comparato all'Università della California; Alessandra Quarta, docente di diritto privato all'Università di Torino, Ermis Segatti, docente di dialogo interculturale e interreligioso. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

#### Teatro a scuola

La rassegna dedicata ai ragazzi "Teatro a scuola" prosegue con altri 3 appuntamenti: lunedì 1 aprile le Classi Terze della Scuola secondaria inferiore potranno assistere, al Foro boario, allo spettacolo "Racconto d'inverno" proposto dall'Associazione culturale "Casa del teatro di Asti"; mercoledì 3 aprile, sarà il turno del-

le Classi Prime e seconde della scuola secondaria inferiore e delle Classi Quinte della Primaria; in scena la Compagnia teatrale "Cochlea" che presenterà "Parsifal, il cattivo"; mercoledì 4 aprile, sempre la Compagnia teatrale "Cochlea" interpreterà per le Classi Prime, seconde, Terze e Quarte della Primaria "Marta e un mare di paure".

#### Camminata di primavera

L'Associazione Nordic Walking in collaborazione con il Gruppo Alpini di Incisa Scapaccino, domenica 31 marzo, organizzata la "Camminata di primavera" sul percorso Incisa-Vaglio-Cortiglione (a scelta la distanza di 8 o 14 Km.). Ritrovo dei partecipanti presso la Sede degli Alpini di Incisa Scapaccino ore 14,30; al termine rinfresco finale offerto dal Gruppo Alpini. Prenotazioni al n. 347 540 4720 (Fulvio).



La manifestazione nicesa in un servizio di Rai 3

## Il "Puliamo insieme" dei giovani, entusiasmo e partecipazione

**Nizza Monferrato.** Sabato 23 marzo, i ragazzi nicesi dai più piccoli ai più grandi hanno risposto con entusiasmo all'invito, partecipando numerosi al "Puliamo insieme", la giornata (si poteva scegliere il 23 oppure il 24 marzo) della raccolta rifiuti promossa dalla Provincia di Asti alla quale hanno aderito una sessantina di comuni astigiani. Sono stati una novantina i ragazzi che si sono presentati sul Piazzale Pertini, unitamente ad altrettanti adulti, luogo del ritrovo ed ai volontari della Protezione civile, dell'Associazione Carabi-



▲ I ragazzi prima e dopo la raccolta ed un gruppo al lavoro

nieri in congedo, dei Nonni vigili e del Camper Club Nicese.

I giovani "raccoltitori", dopo le opportune raccomandazioni sono stati muniti di guanti e sacchetti ed indossata la giacca pettorina, sono partiti alla caccia di...rifiuti, suddivisi in tre gruppi: i più piccoli la zona del Parco degli Alpini e passando sotto il ponte della Circonvallazione di Nizza arriva all'altezza del Pellati; un altro gruppo si è diretto in Via Volta ed i più grandicelli si sono occupati di Strada Vecchia d'Asti. Hanno raccolto di tutto: molta pla-

stica, televisori, gomme e tanto altro, ecc. da riempire alla fine tre cassonetti dei mezzi messi a disposizione dall'Asp "una bella pulizia fatta con tanto impegno dai ragazzi, un esempio per tutti" è il commento soddisfatto per la grande adesione dei ragazzi, dell'Assessore Valeria Verri. Ciliegina sulla torta di questa manifestazione, la presenza della troupe di Rai 3 Piemonte che ha realizzato un servizio, andato in onda nel TG regionale delle ore 19,30, di domenica 24 marzo, con interviste ai ragazzi nicesi.

### Concerto della Banda musicale

**Nizza Monferrato.** Sabato 30 marzo, alle ore 21, al Foro boario di Piazza Garibaldi, il Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato, diretto dal maestro Giulio Rosa, si esibirà in un concerto, nell'ambito del tradizionale Convegno annuale degli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di domenica 7 aprile. Per l'occasione la Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi e Don Ettore Sperino, sarà officiata da S. E. mons. vescovo, Luigi Testore della Diocesi di Acqui.

Il Convegno si concluderà con il pranzo comunitario, organizzato dalla Associazione oratoriane presso la Bocciofilia nicesa. Chi volesse partecipare deve dare la propria adesione entro lunedì 1° aprile ai nn.: 333 263 1593 (Torello Luigino); 339 886 3380 (Gandolfo Giovanni); 333 726 2904 (Ghignone Giorgio); 347 839 6415 (Ferraro Giancarlo).

### Tre incontri formativi promossi dal Cisa Asti Sud "R-Evolution" i disagi di bambini e ragazzi nell'era di Internet

**Nizza Monferrato.** Il Cisa Asti Sud ha promosso tre incontri formativi rivolti a genitori, insegnanti e operatori sociali e sanitari per parlare dei disagi di bambini e ragazzi nell'era di Internet.

Gli incontri programmati sono tre ed i posti disponibili sono già stati coperti dalle adesioni.

Il primo incontro si è svolto a Canelli presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti sul tema "Star bene a casa, star bene a scuola", con la relazione con la relazione della dott.ssa Sara Lombardi, Psicologa, psicoterapeuta, esperta formatrice del Centro di terapia dell'Adolescenza di Milano.

Il secondo incontro si svolgerà a Nizza Monferrato, giovedì 11 aprile, dalle ore 18,00 alle ore 20,30, presso i locali

del Centro diurno, ex Istituto San Giuseppe, Via San Pietro. La dott.ssa Anna Visconti, Psicologa, psicoterapeuta, esperta formatrice del Centro di terapia dell'Adolescenza di Milano, tratterà il tema "Bullismo e Cyberbullismo: capirne le origini per sconfiggerlo".

L'ultimo incontro si terrà a Costigliole d'Asti, presso il Teatro comunale di Via Roma 5, dalle ore 18 alle ore 20,30, giovedì 11 maggio. La dott.ssa Kwetty Leto, psicologa, psicoterapeuta, dottore di ricerca in Neuroscienze, parlerà di: "Essere genitori in rete": la prova educativa per i genitori dei ragazzi della generazione digitale.

Informazioni presso il Cisa Asti Sud: dott.ssa Concetta Magnano, telef. 0141 720 4212; dott.ssa Barbara Pastorino, 0141 720 4211.

### Calamandrana Parrocchia "S. Cuore"

### Incontri di preghiera e di ascolto

**Calamandrana.** In preparazione alla Pasqua, a Calamandrana, nella Parrocchia "Sacro Cuore", il parroco Don Stefano Minetti ha programmato per i suoi fedeli e per tutti coloro che volessero partecipare tre Incontri di preghiera e di ascolto, guidati da Don Paolino Siri, parroco di Nizza Monferrato.

Gli appuntamenti si svolgeranno nelle serate del lunedì, alle ore 20,45, ed ogni sera sarà trattato un versetto del Vangelo: lunedì 1 aprile: "... Annunciamo la tua morte, o Signore...Lc. 22-23); lunedì 8 aprile: "... Proclamiamo la tua Risurrezione... (Lc 24); lunedì 15 aprile: Celebrazione penitenziale comunitaria con possibilità di confessione.

La tecnologia supporto al controllo del territorio

### I dati di un anno di attività e servizi del Comando Polizia municipale

**Nizza Monferrato.** È un corposo malloppo, con dati e numeri, quello preparato dal Comando di Polizia municipale di Nizza Monferrato, ha in organico 11 addetti (Comandante compreso), per evidenziare tutto il lavoro svolto nel 2018 dagli agenti nicesi.

Il rapporto è stato presentato ed illustrato dal sindaco Simone Nosenzo che non ha mancato di mettere in risalto il grosso supporto fornito dalla tecnologia al lavoro dei "vigili" nicesi, come per esempio le video camere che in tempo reale (bastano pochi secondi), letta la targa del veicolo fermato e che si intende controllare, comunicano dati importanti: dal pagamento del bollo annuale, alla copertura assicurativa, alla revisione della vettura.

Partendo dai dati il rapporto statistico ci dice che nel 2018 sono state accertate un totale di 2.528 violazioni al Codice della Strada, contro le 2.497 del 2017 (con un aumento del 5%).

Più nel dettaglio (tra parentesi i dati del 2017) da segnalare: sosta generica o fermata con rimozione 370 (222) con un aumento del 66,7%; sosta a pagamento senza corrispondere la tariffa o pagamento insufficiente: 397 con un più 70,4%; 233 nel 2017; disco orario non esposto o scaduto: 61 (150) in calo del 46%; superamento limiti di velocità 106 (117); questo leggero per il sindaco Nosenzo è indice della presa di coscienza degli automobilisti al rispetto delle norme; mancata revisione: 194 (169); mancata copertura assicurativa 40 (31); nel 2018 sono state elevate sanzioni che hanno portato alla decurtazione di 530 punti sulla patente; sono state 60 (48) le infrazioni per passaggio con semaforo rosso od inosservanza segnaletica di sorpasso.

Dopo i dati sulle infrazioni passiamo agli importi accertati: sono state elevate sanzioni per euro 203.791,93 (165.782,83) con un aumento del 22,9%; di queste sanzioni ne sono state pagate al 31 dicembre 2017: euro 111.302,84, mentre i residui degli anni precedenti sono stati saldati per euro 38.144,17. A questo proposito il primo cittadino di Nizza informa che l'Amministrazione ha dato in gestione ad una

Società di recupero crediti il compito di esigere le sanzioni arretrate.

A titolo di curiosità da segnalare anche: 20 sinistri rilevati; 10 documenti di guida ritirati; 21 sequestri amministrativi di veicoli; 192 veicoli rimossi.

Il Comando Polizia locale non si limita al solo controllo del territorio, viabilità, ecc. ma svolge anche compiti amministrativi: in materia di edilizia, autorizzazioni temporanee Mercato antiquariato, tesseri operatori non professionali, accertamenti in materia di eco ambiente, accertamenti anagrafici pratiche di residenza, accertamenti rilascio certificazioni di idoneità, notifiche atti giudiziari, ecc.

Al Comando di Polizia è demandato anche il controllo sui rifiuti abbandonati, specialmente sulle strade periferiche. A questo proposito l'Assessore all'Ambiente Valeria Verri, informa che è stato acquisita una videocamera mobile che sarà utilizzata a turno nelle diverse per dare un nome ai trasgressori, a chi o coloro abbandonano i rifiuti lungo le scarpate e le strade pensando che il loro gesto passi indenne a tutto discapito di chi invece fa il suo dovere differenziando i rifiuti, visto anche che a Nizza c'è e funziona egregiamente un'area ecologica in Strada Baglio.

Tre serate di successo al Foro boario nicese

# Daide Costantini è il mattatore del Voluntas Sound 2019



▲ I presentatori

**Nizza Monferrato.** Dopo la pausa del 2018 il Voluntas Sound 2019 non ha certamente deluso le attese con 700 persone che hanno gremito il Foro Boario nella tre serate della manifestazione.

A condurre con sagacia grinta il concorso canoro ci hanno pensato nel ruolo di presentatori Marcello Bellè ormai un'icona della gara canora al suo fianco Alessandro Garbarino e nella parte femminile le sorelle Rota Arianna e Alice.

Imprescindibile l'apporto della band e del maestro Roberto Calosso, vero motore pulsante della manifestazione che prepara minuziosamente e attentamente i cantanti nei mesi precedenti l'evento; al suo fianco, Mauro Bugnano a cui è andato il premio fedeltà del Voluntas Sound, i giovani Luca Careglio alla batteria, Davide Borino al piano e alle chitarre Guido Curci e Marco Soria; e come nelle ultime edizioni la sezioni fiati guidati dal professor Giulio Rosa ed insieme a lui, Marco Carretto, Carlo Gilardi, Gabriele Poy Renzo Gola e Giancarlo Bottino.

Nelle prime due serate ogni cantante dei 14 in gara, dopo la defezione (per influenza) di Andrea Ferrua, presentava una canzone diversa e quella con più voti veniva ammessa alla serata finale: Fabio Sanghez ha cantato "Che cos'è l'amor"; Enrico Pesce "Perfect"; Matilda Vacca, giovanissima di soli 11 anni ha cantato "Dimentico tutto"; Maria Rosa Baldizzone "Sally; Sara Pianta " This Is The Life"; Giulia Cervetti "Rolling in the deep"; Ludovica Lo Cascio "Baby Can i Hold You"; Stefania Scovazzi "Bambini"; Davide Costantini "Nessuno vuole essere Robin"; Elisa Sabiu "Something's got a hold on me"; Ilenia Golino "Sempre"; Federica Balletti "i'll never love again"; Carmine Villani "la mia storia tra le dita"; Lorena Pietrapertosa "Dedicato a te"

Tutte e tre le serate hanno visto la diretta sulla pagina facebook di "Tele Nizza" con la regia di Fabrizio Cravera e Massimo Sileo e la serata della finale è andata in onda anche su Radio Vega con Claudia Costa e Pierluca Pesce.

Presente alla tre serate anche la conduttrice dell'evento musicale "Microfono d'oro", Katia Isgrò che condurrà l'evento insieme allo speaker del Torino, Stefano Venneri. A questa manifestazione che si svolgerà a Casale e a Borgo S. Martino parteciperanno Davide Costantini, Ludovica Lo Cascio Maria Rosa Baldizzone e Elisa Sabiu.

Il premio di Radio Vega con sms è andato a Davide Costantini, mentre il premio simpatia dedicato alla scomparsa Sergio Pavia, alla giovanissima Matilda Vacca; il premio critica dedicato a Gigi Bianco è stato assegnato a Stefania Scovazzi.

La classifica finale ha visto sul terzo gradino del podio con 108 voti, Giulia Cervetti, al secondo posto si è classificata Federica Balletti con 124 voti e vincitore assoluto Davide Costantini con 139 voti.

Durante le tre serate i conduttori hanno divertito il pubblico con le scenette dello speed date, con quella del nuoto sincronizzato e quella del sarchia pone; inoltre molto applaudito anche il balletto di Arianna e le imitazioni di Alice di Patty Pravo e Giusi Ferreri. **E. M.**



▲ Davide Costantini 1° classificato



▲ Federica Balletti 2° classificata



▲ Giulia Servetti 3° classificata



▲ La giovanissima Matilde Vacca



**Fontanile.** Alle porte di Fontanile è sorta un'opera d'arte a cielo aperto. Il progetto "I muri raccontano" nasce nel 2017 dall'idea dell'Amministrazione comunale: "volevamo raccontare, attraverso dipinti e sculture, la storia del nostro paese, dall'origine fino ai giorni nostri - racconta il sindaco, Sandra Balbo - abbiamo presentato il progetto e richiesto la collaborazione di amministratori e cittadini, elaborando un regolamento comunale con gruppi di lavoro per individuare quali zone potessero prestarsi meglio a questo tipo di dipinto".

Il muro di cemento armato di 60 metri è rinato grazie ad un'unica mano pittorica, quella di Luigi Amerio, ma in paese altri angoli sono diventati tele d'arte: due abitazioni di privati e il cosiddetto "angolo della promessa", che si trova accanto al teatro comunale di San Giuseppe. Questo luogo assume importanza per i neo sposi che possono lasciare un

**Fontanile •** Sabato 23 marzo un'opera d'arte a cielo aperto

## Con "I muri raccontano" le radici di Fontanile

segno della propria storia d'amore.

Anche la cabina Enel è recentemente stata mascherata, diventando un'opera di street art dedicata alle auto epoca.

### L'inaugurazione

Sabato 23 marzo l'inaugurazione, che ha visto una folta partecipazione di cittadini, amministratori comunali, professionisti del mestiere e forze dell'ordine. A tagliare il nastro il sindaco di Fontanile, Sandra Balbo, che ha creduto fortemente nel progetto sin dal principio, accompagnato dagli Amministratori, dal preside dei licei di Acqui Terme Nicola Tudisco e dal professore d'arte, Gian Piero Camera, tra i coordinatori del comitato di lavoro. Presente all'inaugurazione anche il

rinnovato direttivo della Pro Loco, che, oltre al gruppo già consolidato, conta 15 giovani del paese e un nuovo presidente: Andrea Amelotti. La storia de "I Muri raccontano" ha preso vita in un video creato per raccontare le tappe del percorso e la divisione in aree: in villa le raffigurazioni sono del 1500-1600, oltre il perimetro delle mura appartengono ai secoli 1800 e 1900. Le immagini in sequenza sono diventati tasselli, formando il puzzle perfetto.

L'artista Luigi Amerio, per rendere la giornata "instagrammabile" ha creato una cornice e il hashtag #imuriraccontano, con i quali tutti i partecipanti hanno potuto fare un selfie e postare il ricordo sui social.

Il Comune è aperto a nuove proposte per dipinti e sculture. Le domande devono avvenire tramite un apposito modulo, il disegno proposto verrà valutato dal comitato di lavoro e, dopo l'autorizzazione, potrà essere realizzato anche dal privato.

"Per me è un sogno che si realizza - commenta emozionato il sindaco - procederemo con altri disegni, il muraglione è solo l'inizio. Il prossimo grande passo sarà illuminare l'intera realizzazione e renderla un vero e proprio punto di attrazione turistica, come la cupola e la big Bench. Fontanile è un laboratorio di idee e pensieri, sempre nuovi, per attrarre visitatori e mostrare tutte le sue bellezze". **E.G.**

### Riceviamo e pubblichiamo

## Sala biblioteca Davide Lajolo

**Nizza Monferrato.** Riceviamo dal signor Pietro Balestrino:

«Non volevo dare seguito alla Sua lettera dell'11 c.m. protocollo 48B51, ma questa scrittura da pedagogo e svincolante mi ha eccitato.

Registra: "la decisione era stata presa dalla precedente giunta Pesce"

"mi pare strano che un ex Amministratore così attento ai problemi si sia perso questo passaggio della vicenda"

... Noi "nessuna responsabilità di quella decisione".

Come acuto Assessore deve sapere che le "decisioni" di un'Amministrazione Comunale non sono dogmi. Si denota, quindi, superficialità e piena responsabilità: BASTA VOLERE.

Io, come Assessore, Amministrazione Lovisolo, ho rimesso al suo posto la statua di Don Bosco sebbene con l'Amministrazione Pesce avessero deciso di rottamarla con l'ausilio delle suore.

Mi ripeto: BASTA VOLERE per il primato del Vero, della Cultura e della nostra Nicesità.

Ringrazio per l'invito a visitare i locali della biblioteca ma da molto tempo li conosco, anche se sono stati ristrutturati; anzi accetterei volentieri l'invito se vi riconsegnate alla veridicità: Davide Lajolo, fascista, partigiano, comunista, giornalista e scrittore.

Farà seguito una mia lettera dove evidenzierò il Suo silenzio ed il sorvolare alle mie domande.

Riguardoso Pietro Balestrino

P.S. Bizantino e fuori luogo il Suo dire: "Dopo opportune verifiche..." relativamente all'elenco delle persone nicesi (C.V.D. aggettivazione Davide Lajolo).»



## Le "nonnine" di Casa Rosbella tra i bambini dell'Asilo nido

**Nizza Monferrato.** Sono terminati con l'ultimo appuntamento di sabato 23 marzo gli incontri (sei in totale) presso l'Asilo nido Colonia che ha visto protagonisti da una parte i bambini e dall'altra le "nonnine" ospiti della Residenza "Casamia Rosbella": Carolina, Maddalena, Mina e Luisa, che hanno intrattenuto i bimbi con attività diverse: letture, racconto di storie, confezionamento maschere di Carnevale, cucinato pizze, ecc.

Sabato 23 marzo, incontro finale presso Casa MiA Rosbella con una grande "festa" alla quale hanno partecipato bambini, genitori, nonni e ospiti di "Casa Mia", con la proiezione di un video sull'esperienza vissuta, giochi di gruppo e musica e gran finale con ...merenda. Un'esperienza da ripetere.

### Dalle parrocchie nicesi

#### Ore di Adorazione San Giovanni

Secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, nel terzo venerdì di Quaresima, sono programmate 24 ore di adorazione al SS. Sacramento. Per ragioni organizzative le parrocchie nicesi partecipano con una "Giornata di adorazione" che si svolgerà nella Chiesa di San Giovanni, venerdì 29 marzo, dalle ore 9 (al termine della santa Messa feriale) alle ore 20. I fedeli che volessero partecipare più concretamente possono segnare "l'ora prescelta" segnando il proprio nome sul cartellone affisso in fondo alla chiesa di San Giovanni.

#### Incontri Quaresimali

Martedì 2 aprile, presso la Chiesa di S. Ippolito, alle ore 20,45, proseguono gli incontri quaresimali.

Padre Massimiliano Presciglio, Passionista, terrà la 3ª Catechesi con una lezione sul tema "Adorazione Eucaristica: Proclamiamo la tua risurrezione".

**E. G.**



Domenica 24 marzo alla Trinità

## "La soffitta giovani" in scena con "Tre sorelle-turbo edition"

**Nizza Monferrato.** Domenica sera, 24 marzo, all'Auditorium Trinità, la compagnia teatrale "La Soffitta Giovani" ha portato in scena lo spettacolo Tre sorelle - turbo edition. Testo originale, un'opera complessa a firma di Anton Cechov, qui ripensata e riletta mostrando un gruppo di giovani attori che si occupa della rappresentazione, sotto la guida di una regista, e alcuni dei momenti salienti del testo originario. In scena c'erano Bianca Arata, Arianna Zunino, Riccardo Romano, Pietro Pastorino, Margherita Assandri, Giacomo Piana e Silvia Bonzo, diretti da Marco Chiappella. Gli applausi del pubblico hanno accompagnato la conclusione dello spettacolo.



**Castelnuovo Belbo.** Un Carnevale partecipato e baciato dal sole, quello di domenica 24 marzo a Castelnuovo Belbo, che ha spento 20 candeline.

Ad aprire la sfilata, il carro castelnovese con una torta gigante per festeggiare la ricorrenza.

Oltre 300 partecipanti e 7 carri in gara, una giuria della Pro Loco castelnovese ha decretato il podio. Oro per il carro "Bailando en Pamplona" del comune di Frugarolo, argento per "The Adams Family", carro guidato da Bruno De Conno e da un gruppo di trenta castel-

**Castelnuovo Belbo •** Domenica 24 marzo

## Sfilata di Carnevale numero 20 con seicento occhi entusiasti

novesi. Il carro di Cartosio, invece, si è aggiudicato il terzo posto, affrontando un tema più che mai attuale: la violenza contro le donne, scelta molto apprezzata anche dal pubblico presente.

Presenti molti bambini che, gioiosamente, sono saliti sul trenino di Castelnuovo Belbo, occupando molti vagoni.

Alla sfilata è seguito il gioco delle pentolacce, preparate per far divertire i più piccoli.

"È stata una bellissima giornata - ha commentato il sindaco Aldo Allineri - siamo contenti di aver divertito il pubblico e di aver festeggiato così i vent'anni del nostro carnevale. Ci vediamo il prossimo anno!" **E. G.**







# CHI PARTECIPA FA VINCERE GLI ALTRI.



CONCORSO  
PER LE PARROCCHIE  
2019

A grande richiesta torna **TuttixTutti**, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscriviti la tua parrocchia e presenta **il tuo progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi\* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare **un incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità.

Parlane subito col parroco e informati su [tuttixtutti.it](http://tuttixtutti.it)

**Anche quest'anno, aiuta e fatti aiutare.**

**\*PRIMO PREMIO  
15.000 €**

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.

